

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 20 | € 1,50

DOMENICA 26 MAGGIO 2019  
P.I.: 23/05/2019



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



## CREMOLINO

La Porta Santa si è chiusa il Giubileo è concluso

A pagina 23



## VESIME

31ª festa sezionale di Asti per i 100 anni dell'ANA

A pagina 29



## OVADA

Il Consiglio comunale ha approvato il contributo alla SAAMO

A pagina 45

Domenica 26 maggio dalle 7 alle 23

## Si vota per Parlamento Europeo Regione e in molti Comuni

**Acqui Terme.** Domenica 26 maggio gli elettori degli 97 comuni (81 Piemonte e 16 Liguria) della nostra zona, si recheranno alle urne per eleggere i membri del Parlamento Europeo della Circostrizione elettorale Italia Nord Occidentale che comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia.

In Piemonte si voterà anche per il presidente della Regione e per il Consiglio regionale. Sono 81 i comuni della nostra zona che voteranno per le regionali. Infine, si voterà per le elezioni amministrative in 73 Comuni (63 in Piemonte e 10 in Liguria) della nostra zona, per eleggere direttamente il Sindaco e i consiglieri comunali.

Per tutte e tre le votazioni i seggi resteranno aperti nella sola giornata di domenica 26 maggio dalle ore 7 alle ore 23. Subito dopo inizierà lo spoglio delle schede grigie del Parlamento Europeo. Alle ore 14 di lunedì 26 maggio, si procederà allo spoglio delle schede verdi per la Regione Piemonte e infine si farà lo spoglio delle schede azzurre relative alle comunali.

### Ma come si vota?

Per le Europee (scheda grigia): nella scheda elettorale saranno presenti i simboli di tutte le liste (partiti) e per dare il proprio voto sarà necessario apporre una X sulla forza politica preferita.

Sarà possibile esprimere le preferenze ai candidati, il massimo consentito è quello di indicare tre nomi. Basta il cognome per votare il



candidato prescelto. Non è ammesso il voto disgiunto, vale a dire tracciare la X sul simbolo di un partito e scrivere il nome di un candidato che appartiene ad un altro partito. In secondo luogo, se si esprime più di una preferenza (due o tre) bisogna che ci sia un'alternanza di genere: né tutti maschi né tutte donne.

Non è obbligatorio indicare una o più preferenze: il voto è valido anche solo barrando il simbolo.

G.S.

Continua a pagina 2

Scuola di Alta Formazione XIX Edizione

## I doveri e la "cosa pubblica" linee di etica per tutti

**Acqui Terme.** Promossa dal Comune di Acqui Terme, il prossimo lunedì 3 giugno, alle ore 9, presso la Sala Consiglio del Comune di Acqui Terme prenderà il via la XIX edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. L'iniziativa di quest'anno si raccoglie nel titolo "I doveri e la 'cosa pubblica'. Linee di etica per il cittadino e le istituzioni". Insieme al programma analitico, disponibile sul sito [www.acquistoria.it](http://www.acquistoria.it), pare rilevante sottolineare gli autorevoli patrocini istituzionali ricevuti dalla presente edizione della Scuola: la Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa, la Fondazione Banca Etica, la Società Italiana di Filosofia Politica e i Lions Club Acqui Terme Host. Accanto ai loro rispettivi patrocini istituzionali, la Scuola di Alta Formazione si realizza inoltre grazie al contributo del Comune di Acqui Terme.

Con il coordinamento di Alberto Pirri (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa), e dopo i Saluti Istituzionali, si prenderà dun-

que avvio lunedì, con la relazione del Prof. Francesco Merloni, membro dell'Agenzia Nazionale Anticorruzione (ANAC) e con l'intervento del Prof. Eugenio Bruti Liberati dell'Università del Piemonte Orientale. Entrambi saranno chiamati a delineare la questione dei doveri con particolare riferimento al funzionario pubblico nella relazione con i cittadini. I lavori proseguono il giorno seguente con l'intervento del Prof. Thomas Casadei dell'Università di Modena e Reggio Emilia e con quello della Prof.ssa Roberta Sala dell'Università Vita Salute - San Raffaele di Milano, i quali rifletteranno sul ruolo della cittadinanza virtuale e non.

L'evento di chiude con le relazioni del Prof. Salvatore Rizzello dell'Università del Piemonte Orientale e con quella della Prof.ssa Marina Lalatta Costerbosa dell'Università di Bologna incentrate sul sempre attuale problema della corruzione.

Maggiori particolari sul prossimo numero.

Vince la Champions' League di Volley

## Letizia Camera sul tetto d'Europa



**Acqui Terme.** C'è anche una acquese sul tetto d'Europa. Letizia Camera, 26 anni, palleggiata della Igor Gorgonzola Novara, vincitrice della Champions' League di volley domenica 19: nella finale di Berlino, ha battuto per 3-1 l'altra finalista Conegliano, in un derby tutto italiano.

Servizio a pagina 36



Da giovedì 23 maggio

## Viene aperto il guado sull'Erro

**Melazzo.** Buone notizie per tutti gli automobilisti e in particolare per gli abitanti della Valle Erro. Da giovedì 23 maggio infatti sarà aperto il guado realizzato dalla Provincia in attesa che venga ripristinato il ponte di Melazzo. Come è noto, il ponte in ferro sul torrente Erro che si trova nel territorio di Melazzo lungo la SP 225, era stato precauzionalmente chiuso al passaggio di autoveicoli, motoveicoli e persone già dalla fine del 2018. Dopo aver constatato il progressivo deterioramento del ponte, infatti, la Provincia ha stabilito di realizzare dei lavori di manutenzione straordinaria che dovrebbero concludersi nel periodo 2019/2020. Nel frattempo, poiché il ponte rappresenta uno snodo fondamentale tra Valle Erro e Valle Bormida e riveste dunque una notevole importanza viabilistica, il Comune di Melazzo e la Provincia avevano richiesto congiuntamente un finanziamento alla Regione Piemonte.

Continua a pagina 2

Franca Roso controbatte all'assessore Scovazzi

## "Un amministratore che teme il debito è meglio che si dimetta"

**Acqui Terme.** Tutto si può dire dell'assessore Mario Scovazzi, eccetto che le sue parole non abbiano un notevole peso specifico.

È bastato che uscisse allo scoperto, parlando del milione di euro di oneri di urbanizzazione che il Comune dovrà restituire agli imprenditori che ne hanno fatto richiesta per opere non realizzate, e le reazioni dell'altra parte della politica cittadina non si sono fatte attendere.

Stavolta ad arrabbiarsi è Franca Roso, già assessore al Bilancio nella giunta guidata da Enrico Bertero (presente all'intervista), che ha deciso di ribattere colpo su colpo.

Difficile anche interromperla per fare domande: è un fiume in piena di dati e cifre.

"La cosa che mi infastidisce di più è che si prendono in esame singoli aspetti del bilancio e non si tiene conto del fatto che il patrimonio di una città è qualcosa che va molto al di là dei



debiti contratti a suo tempo, magari per effettuare investimenti".

Può scendere nei particolari?

"L'assessore inizia il suo sfogo con gli oneri di urbanizzazione. La cosa da sottolineare è che si tratta di una vicenda che risale al 2009. Mi sembra chiaro che il sindaco dell'epoca non po-

teva immaginare che un domani qualcuno tornasse indietro a farsi restituire queste somme, anche perché nel 2009 la crisi non era ancora arrivata e anzi, il mercato immobiliare era al suo culmine. Episodi come questo sono accaduti di recente in molti Comuni: è una cosa piuttosto normale, così come è normale stilare un piano di rientro".

Forse lo preoccupa il fatto che questo problema si sommi ad un bilancio non roseo...

"Sul bilancio c'è molto da dire. Tanto per cominciare, sottolineo che ritengo del tutto fuori luogo paragonare il Comune di Acqui e quello di Alessandria. L'assessore Scovazzi invece dichiara che "La situazione al Comune di Acqui forse è peggiore di quella di Alessandria": nel merito mi sembra una assurdità.

M.Pr.

Continua a pagina 7

## Progetto P.r.i.m.a i giovani del Rotary Club



A pagina 13

## 3° Torneo Interforze vince l'Oratorio Santo Spirito



A pagina 40

**75°**  
CENTRO MEDICO 75°  
odontoiatria e medicina estetica srl

**OCULISTICA**  
Interventi ambulatoriali per cataratta, chirurgia palpebrale e vie lacrimali  
OCT - Tomografia a coerenza ottica  
Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
[www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it) - email: [info@centromedico75.com](mailto:info@centromedico75.com)

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Visone è ancora più bello dalla cima della Torre pag. 25
- Rivalta: Israele e Palestina quei percorsi minati pag. 26
- Merana: 253 alunni invadono il paese pag. 29
- Cortemilia: degustazione solidale pro Avac pag. 30
- Strevi: archiviate le accuse verso il sindaco Monti pag. 31
- Monastero: alla 5 Torri in 2200 nonostante il clima pag. 31
- Spigno Monferrato: l'Avis ha festeggiato i 25 anni pag. 32
- Calcio: play off, l'Acqui è fuori, il Canelli quasi pag. 33
- Pallapugno: Paolo Vacchetto batte Dutto ed è sempre 1° pag. 38
- Ovada: "tribuna elettorale" tra Casulo, Lantero, Lanzoni pag. 43
- Ovada: secondo sciopero dei dipendenti Saamo pag. 43
- Tagliolo in semifinale a "Mezzogiorno in famiglia" pag. 43
- Campo Ligure: CRI campione regionale primo soccorso pag. 46
- Amministrative in Valle Stura, Orba e Leira pag. 46
- Masone: a Prato Chiusa arginatura torrente Stura pag. 46
- Cairo: Italiana Coke, sindacati scettici pag. 47
- Carcere: prosegue con successo progetto Esabac pag. 48
- Incassi record per autovelox tra Altare e Savona pag. 49
- Canelli: straniere premiate a concorso Lingua Madre pag. 50
- Canelli: il nuovo piano colore della città pag. 51
- Nizza: "3ª edizione di Bar-atonal drink solidali nei locali pag. 52
- Nizza: Banda 328 pro Croce Verde al teatro sociale pag. 53

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto  
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

Fac simile scheda elettorale per le Regionali provincia di Alessandria. La scheda è divisa in tre colonne per i candidati: Giorgio Bertola, Alberto Cirio e Sergio Chiamparino. Sotto ogni nome ci sono spazi per i voti con i loghi delle varie liste e partiti. In basso a destra c'è lo spazio per il voto a Valter Boero.

▲ Fac simile scheda elettorale per le Regionali provincia di Alessandria

Fac simile scheda elettorale per le Regionali provincia di Asti. La scheda è divisa in tre colonne per i candidati: Giorgio Bertola, Alberto Cirio e Sergio Chiamparino. Sotto ogni nome ci sono spazi per i voti con i loghi delle varie liste e partiti. In basso a destra c'è lo spazio per il voto a Valter Boero.

▲ Fac simile scheda elettorale per le Regionali provincia di Asti

Fac simile scheda elettorale per le Regionali provincia di Cuneo. La scheda è divisa in tre colonne per i candidati: Giorgio Bertola, Alberto Cirio e Sergio Chiamparino. Sotto ogni nome ci sono spazi per i voti con i loghi delle varie liste e partiti. In basso a destra c'è lo spazio per il voto a Valter Boero.

▲ Fac simile scheda elettorale per le Regionali provincia di Cuneo

Fac simile scheda elettorale per il Parlamento Europeo. La scheda è divisa in tre colonne per i candidati: Giorgio Bertola, Alberto Cirio e Sergio Chiamparino. Sotto ogni nome ci sono spazi per i voti con i loghi delle varie liste e partiti. In basso a destra c'è lo spazio per il voto a Valter Boero.

▲ Fac simile scheda elettorale per il Parlamento Europeo

## DALLA PRIMA

## Si vota per Parlamento Europeo Regione e in molti Comuni

Per le regionali (scheda verde): ogni elettore piemontese ha la possibilità di esprimere un voto a favore di un candidato Presidente della Giunta e un voto ad una lista provinciale collegata.

È ammesso il voto disgiunto. Può inoltre esprimere una ed una sola preferenza per un candidato consigliere.

Per le comunali (scheda azzurra). Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il candidato alla carica di sindaco.

L'elettore può esprimere il proprio voto tracciando una X sia sul contrassegno prescelto che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata.

L'elettore può altresì esprimere un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il nominativo.

Non è permesso il voto disgiunto: verrà pertanto annullato il voto di chi segna una X sul nome di un candidato sindaco e su una lista di un altro schieramento.

## Trasporto pubblico agevolato ai seggi

**Acqui Terme.** Domenica 26 maggio, in occasione delle consultazioni elettorali, il Comune di Acqui Terme - Settore Servizi Demografici organizza un servizio di trasporto pubblico al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei seggi da parte degli elettori non deambulanti o con difficoltà di deambulazione.

Il servizio è gratuito e sarà attivo dalle ore 14 alle ore 20. Chi fosse interessato può contattare l'Ufficio Elettorale al numero telefonico 0144 770251.

Si ringrazia la CrescereInsieme Onlus per la collaborazione.

## DALLA PRIMA

## Aperto il guado sull'Erro

Finanziamento necessario per poter effettuare lavori necessari alla realizzazione di una viabilità provvisoria, della lunghezza di 380 metri, in un tratto comprendente anche un guado tracciabile, per consentire l'attraversamento dell'Erro e permettere agli automobilisti di continuare a utilizzare il tratto della SP 225 altrimenti interrotto.

I lavori, assegnati alla impresa Alpe Strade spa, sono terminati ufficialmente nella mattinata di martedì 21 maggio. Giusto il tempo di eseguire alcune verifiche di sicurezza e, da giovedì 23, il traffico potrà nuovamente defluire lungo la direttrice della SP225.

La gestione delle aperture e chiusure del guado, che saranno legate agli eventuali superamenti dei livelli di sicurezza del torrente Erro, è stata affidata al Comune di Melazzo, che potrà usufruire del supporto operativo della Protezione Civile di Acqui Terme.

È opportuno precisare che il guado non sarà fruibile da pedoni, biciclette e motocicli, e sarà comunque chiuso in via cautelare durante le ore notturne.

La velocità massima consentita durante l'attraversamento (che sarà a senso unico alternato governato a vista) è stata fissata in 10km/h. Prima dell'accesso al guado, saranno visibili con chiarezza informazioni sull'apertura o sulla chiusura del tratto.

Il guado, in quanto attraversamento provvisorio, sarà demolito appena completati i lavori di manutenzione straordinaria programmati per il ponte.

## Una parola per volta

## Rosario

Non credo di essere l'unico a ricordare la sincera mobilitazione popolare per la recita del Rosario durante il mese di maggio di qualche decennio fa.

Una mobilitazione che non riempiva solo le chiese parrocchiali ma anche le piccole chiesette e cappelle campestri.

Ricordo che nella piccola frazione dove vivevo e vivo tuttora, tutte le sere del mese di maggio, i cristiani residenti venivano convocati alla recita del Rosario presso una modesta cappella campestre (che non disponeva ovviamente di campane) dal suono di una tromba che un anziano mio parente, già trombetta nella Grande Guerra, suonava sul ritmo della "carica" dei bersaglieri.

Era un momento importante della religiosità popolare di quegli anni; un momento, spesso, fortemente laicale.

A condurre la preghiera, infatti, annunciando i cosiddetti "misteri", non erano i sacerdoti ma uomini e donne (contadini, padri e madri di famiglia) con scarsa confidenza col latino dei Pater, Ave, Gloria ma con una grande fiducia di ottenere

per "intercessione" di Maria le "grazie" di cui avevano bisogno.

Ora la recita quotidiana del Rosario nel mese di maggio si è molto affievolita ed in molte località è completamente scomparsa. Forse giova ricordare che a "codificare" il Rosario nella forma attuale e a promuoverne la diffusione fu un papa della nostra provincia, il domenicano san Pio V di Bosco Marengo, con una Bolla del 1569 (esattamente 450 anni fa). Avrà un futuro questa preghiera o sarà destinata ad un lento ma inesorabile declino?

È la domanda che si pone Piero Stefani, presidente del Segretariato Attività Ecumeniche e studioso di fenomeni religiosi di fama internazionale, a conclusione di un suo documentato articolo di carattere storico.

A suo parere "Se il rosario avrà un futuro non sarà per gli usi propagandistici compiuti all'ombra della dorata Madonnina che sventa su Milano, lo avrà perché sarà ancora una preghiera recitata col cuore". (Confronta "Il Regno", N. 1288, anno LXIII, ottobre 2018, pag. 572-573). **M.B.**

**GELOSOVIAGGI**  
Professionisti dal 1966

**WELCOMETRAVEL**  
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
SAVONA • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
30/5-02/6 e 18-21/7 e 05-08/9: <b>LA RIVIERA DI ULISSE E PONZA</b>	11-16/6 e 02-07/7 e 16-20/7: <b>PRAGA e BUDAPEST</b>	<b>L'IRLANDA SENZA FRONTIERE</b>	<b>PANORAMI D'ISLANDA</b>
30/5-02/6 e 20-30/6 e 18-21/7: <b>ROMA CITTA' ETERNA</b>	11-16/6 e 23-28/7 e 06-11/8: <b>NORIMBERGA e Strada Romantica</b>	"Gran Tour dell'intera Isola"	"Terra di ghiaccio e fuoco"
30/5-02/6 e 18-21/7 e 08-11/8: <b>L'ORO di NAPOLI</b>	12-16/6 e 26-30/6 e 10-15/7: <b>PARIGI e VERSAILLES</b>	<b>5 - 14 luglio</b>	<b>21 - 30 agosto</b>
30/5-02/6 e 20-23/6 e 18-21/7: <b>UMBRIA MEDIEVALE</b>	12-16/6 e 10-15/7 e 24-28/7: <b>LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE</b>	<b>ALBANIA e MONTENEGRO</b>	<b>BOTSWANA</b>
04-09/6 e 18-23/6 e 02-07/7: <b>VIENNA e PRAGA</b>	12-16/6 e 26-30/6 e 17-21/7: <b>I CASTELLI della LOIRA</b>	"Le gemme dei Balcani"	"IL SAFARI D'ALTRI TEMPI"
05-09/6 e 10-14/7 e 24-28/7: <b>PRAGA "SPECIAL"</b>	12-16/6 e 17-21/7 e 31/7-04/8: <b>VIENNA e SALISBURGO</b>	<b>7 - 17 settembre</b>	<b>21 settembre - 3 ottobre</b>
05-09/6 e 10-14/7 e 24-28/7: <b>BERLINO "EXPRESS"</b>	16-23/6 e 14-21/7 e 01-08/9: <b>TOUR della SICILIA</b>		
11-16/6 e 23-28/7 e 06-11/8: <b>BERLINO-MONACO-DRESDA</b>	17-23/6 e 22-28/7 e 05-11/8: <b>TOUR della BRETAGNA</b>		

Dal 25 maggio fino al 23 giugno

## Mostra personale di Alice Cattaneo al Museo Archeologico acquese

**Acqui Terme.** "Tra-secolare", con un gioco di parole e significati, è il nome del progetto ideato dall'Associazione Amici dei Musei Acquesi per dare vita ad un confronto tra Archeologia e Arte Contemporanea e condurci "attraverso i secoli con un po' di stupore". Lo scopo è contribuire a sviluppare, attraverso una serie di mostre allestite in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia e Belle Arti e con il Comune di Acqui Terme, un dialogo tra arte del passato e del presente per indurre il visitatore a riflettere, attraverso la sensibilità e la personalità degli artisti, sullo sviluppo del processo creativo che nasce dal confronto con gli spazi museali.

Un progetto che sfida le consuetudini di approccio alla visita e allarga lo spettro dei significati che diamo a oggetti e immagini, scenari e situazioni. Ad aprire questo percorso espositivo è la mostra personale di Alice Cattaneo, una delle più importanti artiste italiane, che sarà inaugurata, con la presenza dell'artista, il 25 maggio alle 17,30 al Museo Archeologico e che resterà aperta fino al 23 giugno.

È una mostra meditata, preparata a lungo e finalmente allestita. Si tratta di un dialogo tra due linguaggi essenziali, quello dell'Arte Contemporanea e quello dell'Archeologia, che, coesistendo, inducono a riflettere su concetti come frammento / resto / transitorietà / memoria / narrazione. Così una statuetta in marmo raffigurante una donna orientale del I-II secolo d.C. trova analogie in un'opera che Alice ha realizzato con ferro, rete di plastica, nastro adesivo e vetroresina; uno spillone bronzeo di fine VI-prima metà del VII secolo d.C. è affiancato da una preziosa lista di vetro soffiato blu; in una parete di anfore del I secolo d.C. possiamo inaspettatamente assistere alla proiezione di un video, una "microstoria" che l'artista affida a sequenze brevissime dove ricompaiono i materiali semplici di cui sono composte le sue sculture.

Non è facile riuscire ad interpretare uno spazio così fortemente caratterizzato e denso come quello di un Museo Archeologico. Non è come appendere opere o installare sculture, in piena libertà, nello spazio vuoto di una galleria o di uno spazio espositivo. È molto più complicato. Ci sono vincoli da rispettare, percorsi da non intralciare, barriere visive da superare, equilibri consolidati con i quali rapportarsi. Per forza di cose l'artista deve



trovare una sua chiave di lettura e interpretare, sia concettualmente sia praticamente, gli spazi dove inserire, in un modo funzionale, le opere. Come spesso succede, è proprio dalle cose difficili da realizzare, dalle barriere da superare, dal percorrere strade meno battute che derivano la conoscenza, gli spunti di riflessione e nuove prospettive per guardare le cose. Alice Cattaneo ha progettato un allestimento ad hoc, dove tutto è pensato e tutto ha un senso, pienamente rispettoso delle presenze archeologiche e capace al contempo di creare un intreccio di linguaggi fatto di strutture leggere, frammenti di vetro di Murano o di plastica colorata e talvolta semplici disegni su carta, disseminati nello spazio delle teche e tra i grandi reperti lapidei. La scultura, fino agli inizi del Novecento, si basava su categorie fondamentali come il corpo, la massa, il volume chiuso. Le opere dell'artista milanese invece si rapportano con lo spazio circostante, sono fatte di linee aperte e di leggerezza.

Il frammento che emerge dal passato dialoga con i frammenti di pensieri, con le luci e con le ombre che sono all'origine del futuro processo creativo. La grande sensibilità e il rigore di Alice Cattaneo riescono a creare, nelle sale del Museo, un ambiente poetico, spirituale ed equilibrato; con le sue opere il visitatore è indotto ad abbattere le frontiere temporali e culturali e a ragionare su come tutte le cose siano connesse.

Un libro d'artista, edito da Corraini e distribuito in tutta Italia, curato dalla stessa Alice Cattaneo e realizzato grazie al contributo del Rotary Club di Acqui Terme, documenta la mostra e raccoglie impressioni e riflessioni in testi ed immagini. L'esposizione museale permanente, con la quale si confrontano le opere di Alice Cat-

taneo, si articola in tre sezioni dedicate all'età preistorica e protostorica, all'epoca romana e al periodo tardo-antico e medievale. Vi trova spazio un considerevole numero di reperti di grande interesse storico e archeologico, che offrono, nel loro insieme, una significativa testimonianza della ininterrotta presenza umana nel territorio acquese, fornendo una visione complessiva del popolamento della città, dalla più remota antichità fino alle soglie dell'età moderna; Aquae Statiellae, il municipio fondato dai Romani, che Plinio il Vecchio, nella sua Naturalis Historia, la annovera tra le città "fondate sulle acque".

La realizzazione della mostra ha comportato tempi lunghi, sia per i numerosi impegni internazionali di Alice Cattaneo, sia per il complicato iter burocratico. Non sarebbe stato possibile allestirla senza la collaborazione della Soprintendenza, del Museo Archeologico e dell'Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme.

Questi gli orari della mostra: da mercoledì a domenica ore 10-13/16-20, chiusura lunedì e martedì.

\*\*\*

*Alice Cattaneo, nata a Milano nel 1976, dove vive e lavora, si è diplomata alla School of art di Glasgow e ha conseguito il Master of Fine Arts in Sculpture presso il San Francisco Art Institute. Ha ricevuto il premio Cairo Arte ed esposto in numerose istituzioni internazionali tra cui Maxxi, XV Quadriennale e Macro Testaccio di Roma, Palazzo Grassi a Venezia, Castello di Rivoli a Torino, Romer Young Gallery di San Francisco, Mazzoleni Art a Torino e Londra, Museo Madre di Napoli, Today art Museum di Pechino, Palazzo delle Stelline e Museodel Novecento di Milano, Museo ZKM di Karlsruhe.*

*Due mesi fa ha ricevuto al MIART il Premio Fidenza Villa-gre per Generations.*

La presentazione al Robellini giovedì 16 maggio

## Stella Bolaffi: un romanzo familiare dalle radici acquesi

**Acqui Terme.** "Una scrittura che, con sincerità e naturalezza, sembra aprire la porta di casa; e in cui, ad un tratto, ecco che si colgono gli Agnelli e De Chirico, e anche un Pasolini autista spericolatissimo": così Marco Neirotti al pubblico che assiepa Palazzo Robellini il 16 maggio.

E che fa festa, in questo pomeriggio, a Stella Bolaffi Benuzzi (e in prima fila c'è anche la compagna di studi Carla Grasso, con cui preparava gli esami universitari a Lettere Antiche).

Poi è Vittorio Rapetti a richiamare l'idea di un labirinto di aristocratica memoria, nell'intreccio che, felicemente, le libertà da "saltamartino" dell'Autrice esaltano, con tanti fili narrativi ora lasciati e ora ripresi. Negando la rigidità del prima e del poi. Ma sempre nel segno della levità e della leggerezza.

Ma non meno importante è "l'acquesità" di tante pagine: perché quelle della terra intorno alla Bormida son radici fondamentali. Fondanti. Costituzionali.

E questa dotazione diventa essenziale per una esistenza fatta certo ora di dolcezze e privilegi (ecco il profumo dell'uva fragola sotto la topia; gli svaghi delle cavalcate, le piste da sci e il golf), ma che dispensa anche traumi e dolori (la perdita precoce della mamma; del nonno; poi le leggi razziali e tutto ciò che consegue; ma poi negli anni Sessanta c'è anche una ingiusta detenzio-



▲ Marco Neirotti, Stella Bolaffi Benuzzi e Vittorio Rapetti

ne, in carcere, per il padre), da affrontare con spirito determinato.

(Lo stesso che spinge Stella bambina a lottare con il ginepro che vorrebbe portare nel proprio giardino; o che la conduce al poligono di tiro, perché nel ramo materno le armi non sono cose solo da uomini...)

Ecco, allora, che gli aneddoti di una famiglia, le letture psicoanalitiche degli accadimenti, ora l'umorismo, ora l'ironia di stampo israelita vengono a fondersi in una narrazione "epica", ma moderna, sulla distanza temporale delle quattro

generazioni. Che non può che dipanarsi secondo lo schema canonico: passando in rassegna le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori...

Ecco anche, in omaggio al poema e alla sua aura, un padre moro (poi comandante partigiano), e le due bionde fanciulle di casa Seghesio.

E una polifonica partitura di storie che giunge, però, a raffinare piccole grandi acquisizioni.

E ad una, in particolare, non si può rinunciare: "non ci può essere alcuna libertà per gli uomini, se essi si ostinano a praticare l'odio". **G.Sa**

Una pagina di Stella Bolaffi Benuzzi

### Quel mulino sulla Bormida, quei tramonti sul fiume

le mie radici rurali acquesi che quel quadro risvegliò con tutta la sua potenza, pittorica e simbolica.

I contorni delle figure centrali, maggiormente definite di quelle laterali, mi ricordarono le persone più importanti della mia prima infanzia, nella villa con cascina dei miei nonni materni: i Seghesio.

Ravvisai mio nonno Giovanni nell'uomo al centro del dipinto che avanza deciso, come lui fece in vita. Figlio di agricoltori, aveva la quinta elementare e il congedo da un regolare servizio militare.

Autodidatta, in breve si mise a costruire grandi orologi per torri e campanili, uno dei quali fu trasportato, in suo ricordo, nella facciata della casa agricola di mio fratello nei pressi di S. Mauro Torinese.

Siccome l'abitazione dei Seghesio era un vecchio mulino, alimentato con un canale dal fiume Bormida, nostro nonno studiò un innovativo sistema per far funzionare una piccola centrale elettrica che esperti ingegneri, in seguito, ampliarono e che distribuì luce a gran parte della città termale [la conferma nel contributo che i nostri lettori han trovato sul numero de "L'Anora" del 5 di maggio].

Di fronte all'abitazione, ricordo bene il capannone della sua officina che era stata una fonderia di ghisa. Durante la Grande Guerra venne militarizzata per fabbricare ogive di proiettili d'artiglieria.

Ma la vigna mio nonno Giovanni non la trascurò mai, e sotto un ombroso pergolato di viti io dormii in culla beatamente, nella mia prima estate di vita.

Quell'imprinting mi indusse, da bambina, a pigiare l'uva con i piedi nella bigoncia e, da adulta, ad unirmi ai contadini a vendemmiare nei filari della collina del Cartino sopra Acqui.

Alla sinistra della figura maschile centrale del quadro, vedo nell'immagine della donna

con il bambino in braccio, la giovanissima moglie di nonno Giovanni, la mia combattiva e focosa nonna Ines, con me piccina. Molte sue parenti e conoscenti mi ripetevano che le assomigliavo nel modo di fare.

\*\*\*

Per ultimo, alla destra del personaggio nel centro del quadro di Pellizza dal Volpedo, mi piace ravvisare mio padre, come quando arrivava a trovarci alla Torre da Torino: si toglieva la giacca, nel dipinto la tiene appoggiata sulla spalla, pronto ad aiutare il suocero, che stimava molto, in qualche lavoro manuale con l'entusiasmo e il vigore di un ottimo sportivo.

\*\*\*

Sullo sfondo collinare del quadro di Pellizza intravedo ancora il profilo del Monte Stregone alle spalle di Acqui. E il rossoastro dei tanti borghi turriti, edificati nell'antichità con mattoni delle fornaci locali, che i tramonti autunnali accendono del colore del fuoco.

La forza che si sprigiona dal dipinto della *Fiumana* mi suggerisce anche la volontà di ottenere un destino migliore da parte di tanti ebrei, come quelli che nel 1956, in occasione della esposizione filatelica *Tabil*, vidi in Erez Israel dissodare l'arida terra del deserto. Incontrai al lavoro nei Kibbutz medici, insegnanti, o anche povera gente fuggita dai villaggi dell'Est Europa, giovani ma anche anziani come quelli che avevo visto ancora al lavoro nelle nostre cascine dell'Alessandrino.

Lavoratori uniti dalla volontà di far crescere dalle zolle aride alberi e frutti rigogliosi.

Mi piace ravvisare in quel noto dipinto di Pellizza dal Volpedo una "fiumana" di gente cosmopolita. Solidale ancora al giorno d'oggi nell'affermare il diritto a una vita dignitosa e libera, in un futuro migliore".

**A cura di G.Sa**

A Terzo, presso la Sala "Matilde Signa Tavella"

### 31° Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "Acqui e Terzo Musica"



A chiudere le audizioni sarà la storica e blasonata "Rassegna Angelo Tavella e Matilde Signa Tavella", con le sue quattro categorie divise per età.

«Sarà un week end di grande Musica, suonata da piccole mani ma da cuori immensi», così ha dichiarato il direttore artistico del concorso, il pianista acquese Enrico Pesce.

**Terzo.** Sabato 25 maggio avranno inizio le audizioni della XXXI edizione del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "Acqui e Terzo Musica". La storica manifestazione, che ha respiro nazionale e si pone tra le più longeve del settore nel nostro paese, è realizzata grazie al sostanziale contributo della Fondazione CRT e dei Comuni di Acqui Terme e Terzo.

A partire dalla mattina di sabato, a Terzo, presso la Sala "Matilde Signa Tavella", suoneranno il bellissimo pianoforte a coda dell'Associazione "Nuova Terzo Musica", i pianisti di ogni età e di ogni provenienza, divisi in tre rassegne, a loro volta suddivise in più categorie.

Darà il "la" alla competizione la Rassegna "Primi Passi nella Musica", riservata agli studenti delle scuole medie a indirizzo musicale e suddivisa in quattro categorie: A, B, C, D, rispettivamente dedicate alle classi prima, seconda, terza media e ai quattro anni.

Seguirà l'inedita rassegna "Giovani promesse", dedicata agli studenti di pianoforte dei licei musicali italiani. Tre saranno le categorie: A - primo biennio, B - secondo biennio, C - quinto anno.

## ANNUNCIO



**Teresio TRULLA**  
07/12/1935 - †19/05/2019  
Domenica 19 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel dame il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti ringraziano il dott. Gallizzi, il personale ADI, i medici e gli infermieri dell'ospedale "Mons. Galliano" di Acqui per l'amorevole assistenza ricevuta e quanti, con fiori, presenze e scritti hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA



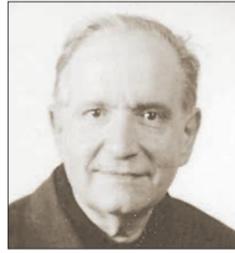
**Marcello ZETTI**  
La famiglia Zetti ringrazia quanti con la presenza, fiori, scritti, donazioni e telefonicamente sono stati a loro vicini in questo triste momento. La s. messa di trigesima verrà celebrata sabato 25 maggio alle ore 17 nel santuario della Maddonnina.

## TRIGESIMA



**Lina COCCHINI**  
ved. Olivieri  
Ad un mese dalla scomparsa gli amici la ricordano nella s. messa di suffragio che sarà celebrata domenica 26 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Don Teresio CESARO**  
Nel 19° anniversario dalla sua scomparsa la Confraternita "S. Antonio Abate" di Terzo ricorderà, con i parrocchiani tutti, il suo fondatore nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 maggio alle 17 nella parrocchia di Terzo.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni GIUSIO**  
(Gianni)  
È già passato un anno da quando ci hai lasciati, ci manchi. Ti ricorderemo in una s. messa che verrà celebrata sabato 25 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.  
*La tua famiglia*

## Raccolta alimentare CRI

**Acqui Terme.** Sabato 11 maggio la Croce Rossa Italiana di Acqui Terme ha effettuato una raccolta alimentare al punto vendita Bennet di Acqui Terme per il progetto Bennet/Cri.

Sono stati raccolti 272 kg di alimenti fra pasta, biscotti, sughi, tonno, legumi, zucchero, farina, carne in scatola, omogeneizzati, riso, marmellata, e 40 LT fra latte e olio.

I generi raccolti sono stati consegnati alle associazioni Stand By Me Onlus e Movimento per la vita, che provvederanno a distribuirli ai bisognosi dell'acquese.

La Croce Rossa ringrazia il punto vendita per aver ospitato l'iniziativa, i volontari impegnati nell'attività, ma soprattutto la popolazione intervenuta con un gesto di solidarietà.

## ANNIVERSARIO



**Margherita BOTTO**  
in Caraccia  
"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 13° anniversario dalla scomparsa, il marito, il figlio ed i parenti tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 26 maggio alle ore 10 nella parrocchia di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Maria Clementina PARODI**  
(Nuccia) in Pillone  
"Chi ti ha amata, chi ti ha conosciuta, ti ricorderà per sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, il marito Giancarlo, le figlie, i generi, la nipote ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 maggio alle ore 10.30 nella parrocchia di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Ivonne RINALDI**  
"Dodo" in Pesce  
2010-2019  
"Il ricordo delle anime belle non viene cancellato neppure dall'eternità che pure le avvolge in un manto di malinconia". "Dodo" e "Giuse" saranno ricordate nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 26 maggio alle ore 18 in cattedrale.  
*I familiari*



**Giuseppina PESCE**  
"Giuse"  
2016-2019  
"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Martedì 28 maggio alle 16.30 nella chiesa della Madonna Pellegrina verrà celebrata la s. messa nel 1° anniversario della scomparsa. Lo ricordano con immutato affetto la moglie Maria, la figlia Monica, il fratello Pino, e parenti tutti. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



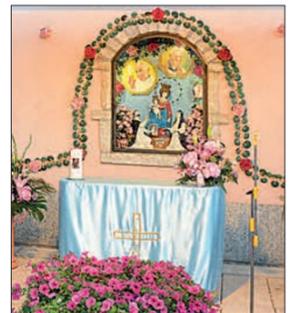
**Pietro BARISONE**  
"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Martedì 28 maggio alle 16.30 nella chiesa della Madonna Pellegrina verrà celebrata la s. messa nel 1° anniversario della scomparsa. Lo ricordano con immutato affetto la moglie Maria, la figlia Monica, il fratello Pino, e parenti tutti. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

## Ricordo di Mirella Grattarola

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Mirella Grattarola: «Hai le ali... finalmente! Ora hai le ali, bianche e grandi. Potrai continuare a spandere il bene, volando su tutti noi, leggera e silenziosa come hai sempre fatto.

Hai seminato il bene dovunque e in chiunque, cercheremo di custodirlo e farlo germogliare. Grazie, Mirella, vola felice...».

*Un'amica*



## Santo Rosario presso la famiglia Nardacchione

**Acqui Terme.** Sabato 25 maggio alle ore 21 presso la famiglia Giorgio (Gino) Nardacchione di via Cassarogna 165, celebrazione S. Rosario in onore a Nostra Signora di Pompei e in ricordo della moglie Maria.

La funzione sarà celebrata da don Gian Paolo Pastorini. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi in preghiera.

## RICORDO



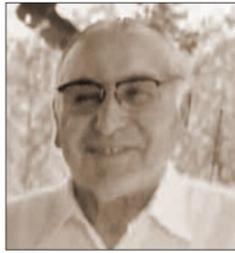
**Italo MORICOURT**  
25 maggio 1978



**Virginia ROVETA**  
8 febbraio 2019

"Il vostro ricordo è sempre presente nei nostri cuori, non ci abbandona ogni giorno. Chi vi ha amato, chi vi ha conosciuto, vi ricorderà sempre". La figlia, il genero e gli adorati nipoti li ricordano con immutato affetto nella s. messa di sabato 25 maggio alle ore 18 in Duomo.

## RICORDO



**Giovanni**



**Nadia**



**Diego**

Le famiglie Assandri e Manzato li ricordano con profondo affetto ed annunciano una santa messa in loro suffragio che verrà celebrata domenica 26 maggio alle ore 18 presso la chiesa oratorio di Rivalta Bormida.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente  
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**Onoranze Funebri**  
Cremazioni  
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30  
cl@carosiolongone.it  
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino** sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24  
Tel. 0144 325192  
Rivalta Bormida - Via Roma 34  
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082  
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Marmi 3** S.n.c.  
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

### Mese mariano

Dal lunedì al venerdì rosario per tutta la Comunità Pastorale, alle ore 21, al Santuario della Madonna Pellegrina.

- Sabato e domenica, alle ore 21, in luoghi diversi, indicati di volta in volta.
- La Messa della domenica sera alla Pellegrina sarà alle ore 21 fino a settembre

Giovedì 23: In Duomo, ore 20,45, Confessioni per i ragazzi della prima Comunione e loro genitori

Venerdì 24: Festa di Maria Ausiliatrice a Santo Spirito, S. Messa ore 18,30

Sabato 25: Rosario all'Adolorata, ore 21

Domenica 26, VI Domenica di Pasqua: celebrazione delle Prime Comunioni in Duomo, ore 11

Celebrazione dei vesperi in Duomo alle 17,30

Rosario presso Istituto OMI al castello, ore 21

Giovedì 30: Festa di San Giuseppe Marelo alla Maddonnina, S. Messa ore 17

Venerdì 31: chiusura del

mese Mariano alla Pellegrina e festa della visitazione della B. V. Maria.

ore 16,30 S. Messa in santuario

ore 21 vesperi, a seguire processione con la statua della Madonna Pellegrina

### Visita e benedizione delle famiglie

In questo mese i sacerdoti proseguono la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro

Don Giorgio: C.so Bagni (parte della parrocchia della Pellegrina), Via dei Maestri Vetrari, Viale Rosselli

Don Salman: Via Nizza

### Centri di ascolto della Parola di Dio

Nella parrocchia di San Francesco continuano i Centri di Ascolto della Parola di Dio. L'appuntamento è nella sala parrocchiale per giovedì 16 maggio, alle ore 21

### Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 17; alle 17 S. Messa.

### Pellegrinaggi e gite della Comunità Pastorale San Guido

#### Sabato 15 giugno

Abbazia di Chiaravalle della Colomba - Castell'Arquato - Cremona

Partenza dal Movicentro alle ore 6,00; arrivo all'Abbazia di Chiaravalle della Colomba, S. Messa e visita guidata; ore 11,30 trasferimento a Castell'Arquato visita libera al centro storico medievale e pranzo al sacco; ore 15,00 trasferimento a Cremona, visita guidata al Battistero e alla Cattedrale e tempo libero; rientro previsto per le ore 22,00. Iscrizioni in sacrestia entro il 5 giugno.

#### 24 giugno - 1° luglio

Tour della Puglia e Matera, con pellegrinaggio a Loreto e San Giovanni Rotondo

Iscrizioni in canonica - Via Verdi, 5 - entro il 30 maggio.

Agenzia Organizzatrice: Europeando Europa Acqui Terme

#### Sabato 29 giugno

Organizzato dall'Azione Cattolica e guidato dal vescovo - Santuario N. S. di Loreto - Graglia (BI)

Iscrizioni in sacrestia entro il 20 giugno.

Acqui Terme. Si è conclusa la prima settimana di attività in casaRosa, la casa per le donne fatta dalle donne e sita in Piazza San Francesco, accanto alla Chiesa. Voluta da un gruppo di acquisi, casaRosa ha il contributo della Caritas diocesana ed è ospitata in locali messi a disposizione in comodato d'uso gratuito dalla Parrocchia di San Francesco.

Il bilancio della prima settimana è risultato al di sopra di ogni aspettativa: le tessere "staccate" da Xenia, la neonata associazione che organizza la casa, sono state più di 120 e la partecipazione ad ogni iniziativa è stata davvero numerosa, tale, in alcuni casi, da mettere in difficoltà le organizzatrici.

Gli incontri del lunedì, "I lunedì del benessere" sono iniziati con Roberto Merlo, psicologo e psicoterapeuta, che ha piacevolmente intrattenuto un numeroso ed attento pubblico con le sue "Istruzioni per farsi meno male".

Il dottor Merlo tornerà a casaRosa lunedì 3 giugno per dissertare su "La costruzione dei miti del femminile e della madre".

Lunedì 20 è intervenuto Claudio Ricci, consulente finanziario, che ha intrattenuto un uditorio partecipe ed interessato con un argomento ostico per la maggioranza delle persone: "Facile, divertente, la finanza è per tutti". Benessere, infatti, significa in primo luogo stare bene e qual è il modo migliore per stare bene che il gestire adeguatamente il bilancio domestico? Anche Claudio Ricci tornerà a breve a CasaRosa.

Lunedì 27, sempre alle ore 21, sarà presente la dottoressa Francesca Bonorini, psicologa, con una chiacchierata su "Cambiamento e resilienza".

Il calendario dei lunedì del benessere è fitto di incontri in-



È sita in piazza San Francesco

## CasaRosa: la prima settimana di attività

teressanti: lunedì 10 giugno è previsto l'intervento del dottor Pastorini, psicologo, il 27 di Cristina Grillo, consulente finanziaria ed il 24 giugno del dottor Labate, dietologo e nutrizionista.

Altri ed interessanti serate sono in programma successivamente, sempre di lunedì alle ore 21.

A mercoledì alterni, invece, a CasaRosa vi sono il coro delle donne e il salotto letterario. Il primo salotto letterario mercoledì 22 con l'intervento di Pietro Rainero, autore locale, che ha parlato di scrittura.

Interessanti anche gli appuntamenti del venerdì: dalle 17 alle 18, a settimane alterne, si tratterà di diritto e di libri. Venerdì 24 maggio sarà presente l'avvocato acquisi Monica Oreggia, volontaria della Casa, che diverrà una presenza costante proprio per regalarci maggiori informazioni a carattere giuridico.

L'avvocato Oreggia sarà presente ogni primo e terzo venerdì del mese.

Il secondo ed il quarto venerdì, pomeriggio dedicato ai laboratori di lettura: il primo incontro, svoltosi in un clima di grande allegria, ha preso l'avvio dall'incipit di "Se una notte d'inverno un viaggiatore" di Italo Calvino, ed ha liberamente spaziato tra accese discussioni e divertenti esercizi di scrittura creativa.

Ogni lunedì, sempre dalle 17 alle 18, vi sono gli incontri di scrittura autobiografica; il martedì, invece, a CasaRosa si parla in francese o in inglese.

se, il mercoledì e il giovedì, CasaRosa diventa creativa: con l'aiuto di alcune volontarie si potranno creare oggetti con materiali di riciclo, cucire, rammentare, lavorare a maglia o all'uncinetto.

Il venerdì, infine, alle 21, appuntamento davanti alla casa per una camminata in compagnia (tempo permettendo!).

Insomma, a CasaRosa c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Tutti gli incontri sono gratuiti e rivolti ai soci dell'associazione "Xenia" ed ai loro familiari. Associarsi a Xenia permette poi di usufruire degli sconti che numerose attività ed esercizi acquisi e non solo, mettono a disposizione. Scopo dell'associazione è fare rete, tendere una mano a chi ha piacere di allargare la cerchia delle proprie amicizie e di incontrarsi con gli altri in un clima sereno, di grande piacevolezza e tranquillità.

La casa è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18,30 ad esclusione del sabato; sarà inoltre aperta anche alcune domeniche del mese, ed organizzerà iniziative di vario genere, dal World Wide Knit in Public Day ai mercatini di autofinanziamento, dalle uscite in compagnia alle gite "fuori porta".

CasaRosa collabora inoltre con i volontari acquisi della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica: in casa è anche possibile trovare le splendide magliette con il motto "Finché spero, respiro", ed è aperta ad una collaborazione con tutte le iniziative di volontariato del territorio.



Domenica 19 maggio nel salone San Guido

## Tanti giovani all'incontro "Perché l'Europa?"

Acqui Terme. Salone San Guido pieno domenica 19 maggio, alle 21 per l'incontro "Dialogo sull'Europa", organizzato da Azione Cattolica diocesana e interparrocchiale insieme a "Memoria viva" di Canelli, in collaborazione con Commissione Europea Easme e con il sostegno di Scout Acqui1, Scout Ovada, Masci, Meic ed Equazione. Tantissimi i giovani presenti, di Azione Cattolica e

Scout. L'argomento è stato trattato dallo storico Vittorio Rapetti e da Massimo Brandia di "Memoria Viva". A moderare l'incontro Barbara Grillo, vicepresidente adulti dell'Azione Cattolica diocesana.

Le considerazioni hanno preso l'avvio dalla frase "Il processo di integrazione europea: un contributo alla pace", che è stata sviluppata nei suoi significati storici, nelle sue vicissitu-

dini nel corso del tempo fino alle attuali posizioni. Al termine della parte storica una parte tecnica riservata alle procedure delle elezioni.

Un contributo prezioso, soprattutto per i giovani, che hanno avuto modo di acquisire nozioni fondamentali nel loro cammino di formazione come cittadini (piemontesi, italiani, europei) responsabili e partecipi. **Red.acq.**

Ancora Pellegrina in... canto

## Quarta rassegna di cori in omaggio alla Madonna

Acqui Terme. Sabato 25 maggio, nell'ambito delle manifestazioni mariane al Santuario della Madonna Pellegrina di Corso Bagni, si svolgerà la rassegna di cori parrocchiali in onore della Madre di Dio. Le celebrazioni del mese mariano nel Santuario si sono aperte con il concerto del coro "Amici dell'Obante", proveniente da Valdagno, in provincia di Vicenza, che ha fatto tappa in città nell'ambito del 46° Festival Nazionale della Polifonia e del Folklore della Liguria, ospitato anche quest'anno dal comune di Ponzone.

Durante tutto il mese di Maggio, poi, varie e diverse sono state le occasioni per accostarsi al "Cuore Immacolato di Maria", a cui il Santuario di Corso Bagni è dedicato, anche se comunemente è più conosciuto come "Chiesa della Madonna Pellegrina".

Le celebrazioni culmineranno, infine, l'ultimo

giorno del mese, con i tradizionali vesperi solenni e l'altrettanto tradizionale processione serale.

Quest'anno, il quarto in cui il Santuario organizza la rassegna, parteciperanno il coro parrocchiale "N. S. Assunta" del Duomo, il coro "Santa Cecilia" di Visone, la corale "Voci di Biastagno", la "Corale Parrocchiale di Bubbio e Monastero" e il coro "Mariano Corso" di Maranzana (Asti).

I vari cori proporranno in prevalenza il repertorio mariano, ormai ampio e di grande livello musicale, a partire dalle note della devozione popolare a quelle classiche dei grandi autori, con puntate verso pezzi più moderni.

La serata, che avrà inizio alle ore 21 con ingresso libero, è un'occasione - oltre che di ascolto di buona musica - anche di incontro con le realtà musicali che animano le celebrazioni liturgiche delle nostre chiese.

## Festa di Maria Ausiliatrice, di fine oratorio e anno catechistico



Venerdì 24 maggio si terrà la Festa di Maria Ausiliatrice all'istituto Santo Spirito. Alle ore 18.30 santa messa presieduta dal vicario generale mons. Paolo Parodi e animata dall'orchestra Mozart2000 e dagli allievi della scuola primaria

Sabato 25 maggio è invece in programma la festa di fine oratorio e anno catechistico, una festa per tutta la famiglia con laboratori, animazione, tornei, spettacolo, programma: 14 accoglienza e balli; 15 laboratori e tornei; 16 merenda; 17 spettacolo di fine oratorio con l'arrivederci all'Estate Ragazzi.

**il Moncalvo ristorante**

Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

Chiuso il lunedì solo a pranzo

**Dott. Salvatore Ragusa**

Specialista in otorinolaringoiatria patologica  
cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009  
Email: salvatore-ragusa@libero.it

**STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono**

Riceve su appuntamento  
ORARIO:  
venerdì 15-20  
sabato 10-18

Medico Chirurgo  
Specialista in Odontostomatologia  
Dirigente Medico  
Ospedali Galliera Genova  
Professore a.c. di Chirurgia Orale  
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche il fisioterapista Dott. Davide Barbero  
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Odontoiatria Conservativa  
Odontoiatria Estetica  
Protesi  
Chirurgia Orale e Parodontale  
Ortodonzia  
Implantologia  
Prevenzione  
Igiene  
Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257  
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

**LAPIDI**  
SCRITTURA - ACCESSORI  
MONUMENTI

**M.P. MARMI** di Maurizio Ponzio - Acqui Terme  
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

**Abbazia Santa Maria**  
ACQUITERME  
Piazza Duomo 6  
Tel. 0144 325497  
331 9428164  
Parcheggio  
via Barone 1

**La buona pizza tra arte e storia**

NOVITÀ BRASSERIE

Primo Piano Pizzeria

Aperto solo alla sera  
Chiuso il lunedì

Domenica 19 maggio

## Prime Comunioni a San Francesco



**Acqui Terme.** Domenica 19 maggio nella Chiesa di S. Francesco trentatré ragazze e ragazzi hanno ricevuto la Prima Comunione col cuore in festa e pieno di fede ed emozione. Si sono preparati con il cammino catechistico guidati da Marzia, Giulia e Sr. Tracy.

Parrocchia di Cristo Redentore

## Secondo turno di Prima Comunione



**Acqui Terme.** Domenica 19 maggio, nella chiesa di Cristo Redentore, accolti dal parroco don Antonio Masi, altri 14 bambini di 4<sup>a</sup> elementare si sono accostati per la prima volta al Sacramento dell'Eucaristia, seguendo la celebrazione con particolare emozione e raccoglimento. Nel percorso di preparazione a questo momento così importante sono stati seguiti dal parroco stesso e dalle catechiste M. Teresa Ziliotto e Annick Le Merrer. Domenica 26 maggio, alle ore 11, presso la stessa parrocchia, si celebrerà l'ultimo turno delle prime Comunioni.

## Festa Patronale della Madonna Pellegrina

Sera dopo sera, scandito dalla preghiera del rosario, il mese di maggio va verso la sua conclusione.

Nel nuovo assetto della Comunità Pastorale si è scelto quest'anno di valorizzare il Santuario della Madonna Pellegrina per la tradizionale recita del rosario.

Infatti dal lunedì al venerdì, alle ore 21, singole persone, associazioni ecclesiali, gruppi di ragazzi del catechismo stanno partecipando numerosi alla preghiera mariana, che ci fa sentire come la Chiesa delle origini che nel cenacolo era riunita con Maria in attesa dello Spirito Santo.

Nelle sere del sabato e della domenica invece ci siamo riuniti in altri luoghi o chiese, per coinvolgere nella preghiera anche altre zone della città.



La conclusione del mese mariano avrà luogo il 31 maggio alla Pellegrina con la celebrazione dei vesperi e la processione presieduta da Mons. Vescovo e con la partecipazione della corale del santuario, del corpo bandistico Acquese, di alcune confraternite ed associazioni cittadine.

Vorrà essere un sentito e solenne momento di preghiera

per affidare a Maria la nostra Comunità Pastorale, la città di Acqui, le famiglie e ciascuno di noi.

Mentre la comunità della Madonna Pellegrina sta preparando con cura questo appuntamento, l'invito per tutti gli acquesi è quello di unirsi in preghiera in queste ultime sere e partecipare vivamente alla celebrazione del 31 maggio.

## 7° Trofeo Giovanni Paolo II

Sabato 1 giugno presso il centro di Monastero B, da ci sarà il settimo Trofeo Giovanni Paolo II che vede la stretta collaborazione tra il CSI di Acqui Terme e l'ufficio diocesano di Pastorale giovanile. Dallo scorso anno oltre al torneo di calcio si è aggiunto anche il torneo di pallavolo. I ragazzi invitati a partecipare sono dai 15 anni ai 26 anni.

Gli accompagnatori e gli stessi atleti potranno, se il tempo lo permetterà, fare

un piccolo tuffo in piscina tra una partita e l'altra.

Inoltre vogliamo cogliere l'occasione per rivolgere il nostro saluto augurale, unito alla preghiera, ai bambini che ricevono la Prima Comunione e ai ragazzi che ricevono la Cresima in questi mesi.

Per informazioni e iscrizioni al Trofeo rivolgersi alle proprie parrocchie o inviando un email a pgacqui@gmail.com

don Gian Paolo

## Calendario del Vescovo

- Venerdì 24 - A Santa Giulia alle ore 20,30 presiede la Via Lucis
- Sabato 25 - Nella parrocchia del Sacro Cuore in Canelli alle ore 18 amministra la Cresima
- Domenica 26 - Nella parrocchia di Visone alle ore 11 amministra la Cresima
- Domenica 26 - Nella parrocchia di Tagliolo alle ore 16,30 amministra la Cresima
- Domenica 26 - Nella parrocchia di Belforte alle ore 18 amministra la Cresima

## PER RIFLETTERE

Si sente spesso dire, in questi tempi di concitazione e di parole approssimative, che con le elezioni del 26 maggio l'Unione Europea è a un bivio. L'espressione può servire da titolo di richiamo e come tale è spesso usata, ma può anche indurre in errore sulla reale posta in gioco delle imminenti elezioni.

"Essere a un bivio" indica una strada che biforca, proseguendo in avanti, in due o più direzioni diverse. Oggi l'Unione Europea, prima di affrontare il bivio, è destinata a scegliere qualcosa di più fondamentale: deve scegliere il suo futuro senso di marcia, se andare avanti o tornare indietro, il bivio verrà dopo.

Dopo settant'anni di faticoso cammino, lasciatisi alle spalle le tragiche guerre della prima metà del '900, il processo di integrazione europea rischia di precipitare verso la "disintegrazione" di un'Unione avviata ad unificare un continente da sempre diviso tra "patrie nazionali", in competizione spesso tra loro ostili, con rischi di conflitti che ci riporterebbero indietro ai tempi bui dei nazionalismi fatali per la pace in Europa.

Questa pace che nell'Unione Europea - anche se non in tutta la più vasta Europa - registra un lungo periodo di assenza di conflitti armati a cui sarebbe più prudente dare il nome di "tregua", una pace provvisoria, non conquistata per sempre, come ci insegna la secolare storia violenta di questo nostro continente.

A questa lunga e felice tregua qualcuno, consapevole o meno che sia, sembra non aver problema a mettere fine, illudendosi magari di poter fermare una deriva verso conflitti difficili da governare, sicuramente nocivi non solo per l'UE, ma anche per gli stessi Stati presunti sovrani, i primi che ne subiranno le conseguenze, come Brexit insegna.

Torna alla mente quel "mito funesto della sovranità assoluta", denunciato da Luigi Einaudi nel suo discorso all'Assemblea Costituente del 1947, mito all'origine delle due guerre mondiali in Europa. Oggi quel mito lo sentiamo tradurre in espressioni di sapore demagogico, come quelle di "padroni in casa nostra" o "prima gli italiani", eco grottesca di quell'"America first" che viene da oltre Atlantico. O lo abbiamo visto già all'opera nelle tensioni tra il governo italiano e le Istituzioni europee, ripreso con un linguaggio di sapore antico del "me ne frego dei vincoli europei", quelli che l'UE sta cercando di far valere anche a protezione dell'Italia, oltre che della moneta unica che condividiamo.

Le parole, si sa, sono pietre: per qualcuno servono a distruggere, per altri a costruire. In settant'anni, pietra dopo pietra, l'edificio eu-

## Il 26 maggio l'Unione Europea a un bivio?

ropeo è cresciuto, viviamo in un condominio qualche volta litigioso ma nella sostanza pacifico e dobbiamo averne cura. A questo edificio, complesso ed esposto all'usura del tempo, abbiamo destinato negli anni una "manutenzione ordinaria", ma adesso dobbiamo andare avanti con il coraggio di affrontarne una "manutenzione straordinaria": quella in grado di sviluppare nuove politiche comuni in materia di sicurezza, ambiente, lavoro, migrazioni, fiscalità ed altre ancora. È venuto il momento di ripensare un progetto che fu straordinario settant'anni fa e che per restare straordinario deve essere riconsiderato alla luce dei radicali cambiamenti intervenuti in questi ultimi anni, a partire dalla svolta del 1989, con l'abbattimento del Muro di Berlino, al grande allargamento dell'UE a inizio secolo fino all'esperienza non sempre felice della gestione della crisi economica che abbiamo vissuto. Dobbiamo imparare dagli errori fatti senza dimenticare il grande potenziale umano, culturale, economico e commerciale di cui disponiamo.

È a questo punto che, dopo aver scelto con chiarezza il senso di marcia verso il rafforzamento dell'Unione, si apre il bivio delle possibili Europe - magari al plurale - da costruire o ricostruire per non tornare indietro come vorrebbero i nostalgici dei nazionalismi.

Il futuro dell'Unione Europea, come tutte le imprese umane, offre opzioni diverse: quelle che saranno rappresentate nella probabile futura maggioranza del Parlamento europeo, "diversamente favorevole" a un rilancio del processo di integrazione. Bisognerà lavorarci subito, fin dal mattino del 27 maggio, fedeli al motto dell'Unione Europea: "Uniti nella diversità".

Franco Chittolina

\*\*\*

### Un voto utile e consapevole

Dobbiamo fare uno sforzo per sfuggire al livello propagandistico di queste elezioni e non cadere nella duplice trappola: "sono tutti uguali, tanto vale non votare", oppure: "chi ho votato l'altra volta non mi ha soddisfatto, voto il suo opposto". Prima di tutto vale riflettere al fatto che viviamo da 74 anni in pace, un periodo incredibile, se guardiamo all'Ottocento o alla prima metà del Novecento.

Poi che il secolo scorso ci ha dato le peggiori dittature: il comunismo, il fascismo e il nazismo; con esse l'appiattimento, la perdita della libertà, la follia di mettere il destino dei popoli nelle mani di fanatici sanguinari. E poi è venuta la pace, la libertà, la democrazia, la ricerca della uguaglianza nelle opportunità.

Nemici secolari hanno posato le armi e faticosamente ma tenacemente hanno iniziato a collaborare. Piccoli staterelli si sono uniti, è sorta il 25 marzo 1957 col trattato di Roma la Comunità europea. Sembra tutto naturale, muoversi senza passaporto, non dover cambiare la valuta a ogni dogana e anzi chiudere le dogane, far girare liberamente persone, idee e merci.

Ma sta diminuendo la consapevolezza che le conquiste devono essere continuamente sentite, difese, sostenute, altrimenti c'è il rischio di perderle. Nella povertà c'era la solidarietà, la cooperazione, l'altruismo; nel benessere cresce l'egoismo, il disprezzo e purtroppo l'odio. Tolle le barriere tra noi, qualcuno le vuole alzare per gli altri.

Dobbiamo votare per il bene comune, per il futuro, per la speranza. Importantissimo il voto europeo, per la pace, la libertà e lo sviluppo.

Qui ci sono i grandi valori e progetti.

Concreto il voto regionale, in cui rischiamo di esser sempre più periferici per la sanità, i trasporti, le infrastrutture. Ci vuole molta buona volontà, perché gli esempi dei politici non sono stati sempre sufficientemente positivi.

A livello locale, nelle varie opzioni, dobbiamo individuare competenze, onestà e impegno democratico per il bene comune; confermare chi ha operato bene, bocciare chi non è stato all'altezza e dare sempre una parte di rinnovamento con le nuove generazioni.

Abbiamo problemi gravissimi: il crollo delle nascite, la crisi del lavoro, i disagi della vecchiaia, la fragilità delle famiglie... Non accontentiamoci dei sorrisi e degli slogan. Non fondiamo le promesse con i progetti, mettiamo insieme l'esperienza e l'entusiasmo.

È un grande dono poter decidere, votare: metà del mondo non lo può fare.

Paolo Busto direttore "La Vita Casalese"

## Il vangelo della domenica

"Non sia turbato il vostro cuore e non abbia paura", così nel vangelo di domenica 26 maggio, sesta di Pasqua. L'evangelista Giovanni descrive il clima che si sofferiva durante la cena degli apostoli, tanto desiderata da Gesù: tutti avvertivano che qualcosa di grave stava per succedere e il Maestro non volle nascondere, soprattutto quando disse chiaramente "Uno di voi mi tradirà". Il gruppo dei dodici, così entusiasta, così unito nei tre anni della vita in comune, stava dando evidenti segni di forti tensioni: "chi di noi è più grande... se non vedo non credo... ma noi, che abbiamo lasciato tutto, cosa ci guadagniamo... non riusciamo a cacciare i demoni... se Gesù se ne va, noi come possiamo continuare da soli...".

La storia della umanità, e nello specifico la storia di duemila anni di diffusione del vangelo, è continua testimonianza di questa paura, di questo turbamento.

Nel brano degli Atti leggiamo che nella primissima comunità, ventenni gli apostoli, sorsero parecchie tensioni e anche abbastanza gravi momenti di confusione e di contrarietà: "Alcuni insegnavano ai nuovi convertiti che prima dovevano farsi ebrei, poi cristiani: prima la circoncisione e poi il battesimo"; la tensione era talmente grave che Paolo e Barnaba dovettero intervenire "opponendosi risolutamente e ani-

matamente"; come dire "parole grosse e rischi di rotture tra gruppi", tanto che gli Atti riportano: "alcuni sono venuti a turbarvi e a sconvolgere i vostri cuori".

Mentre si leggono queste cronache della primissima chiesa apostolica, sembra di seguire le nostre cronache sulla chiesa contemporanea: l'importante è gridare più forte, minacciare scismi... Restano perennemente attuali le parole del Maestro: "Abbate fede nel Padre e abbiate fede anche in me".

Ogni volta che tra noi uomini non c'è unione di intenti, è segno chiaro che non c'è fede. L'apostolo Giovanni, nei suoi scritti, per quattordici volte riporta la promessa di Gesù sul futuro dei discepoli, ponendo una sola condizione di perseveranza: "se vi amate tra voi". Ma la condizione della perseveranza nell'amore dipende dalla fedeltà alla parola: "Se uno mi ama osserva la mia parola".

Di fronte alla coerenza del credente, Gesù prende un impegno, anche a nome del Padre e dello Spirito Santo: "Vado a prepararvi un posto... Verremo e prenderemo dimora in voi". Nella Apocalisse appare la comunità credente che solo la fedeltà al Vangelo sa realizzare: "Vidi la nuova Città, risplendere della gloria della Trinità Santissima, illuminata dall'Agnello immolato".

dg

## DALLA PRIMA

## “Un amministratore che teme il debito è meglio che si dimetta”

Intanto, il Comune di Alessandria ha un bilancio che gravita su numeri di proporzioni molto superiori a quelli del Comune di Acqui e poi tutti noi sappiamo che il Comune di Alessandria esce da un dissesto e la sua situazione è tale che non escludo che possa entrare in un altro dissesto. Qui le cose sono un po' diverse. Ma se poi vogliamo stare al gioco, e accettare di confrontare Comuni di proporzioni diverse, allora facciamo: ho fatto una ricerca e dalle analisi sull'indebitamento, il debito pro capite del Comune di Acqui nel 2018 è pari a 2033,20 euro per persona. Non sono pochi. Ma cosa dovrebbero dire, allora, i torinesi, che sono governati come noi da una giunta M5S e hanno un debito medio per abitante di 3519,70 euro?»

Sul debito cosa ha da dire?

«Esaminando le relazioni della Giunta e dei revisori dei conti miei colleghi, ho visto che ad Acqui il debito residuo che il Comune deve restituire è pari a 39.858.775,19 euro. Quindi con una capacità di indebitamento ancora di circa 536.000 euro, questo ai sensi dell'art.204 che disciplina l'indebitamento degli enti pubblici. Non siamo così al limite come l'assessore Scovazzi vorrebbe far credere. Inoltre, personalmente, credo sia sbagliato prendere in esame solo il debito residuo, perché, come ho già accennato, a fronte di questo debito contratto negli anni precedenti, sicuramente ci saranno stati anche degli investimenti. Invito quindi l'ass. Scovazzi, prima di sparare cifre a caso a destra e a manca, a fare una analisi complessiva della situazione e del patrimonio in capo al Comune di Acqui allo stato attuale»

Scusi, ma perché “cifre a caso”?

«Certo, che i bilanci vanno presi nel loro complesso, ma non buttando tutto nel calderone. L'assessore ha l'abitudine di buttare nel debito qualsiasi cosa: nel 2017 quando la giunta M5S venne eletta, l'assessore Scovazzi comunicò ai cittadini il debito residuo infilando nel calderone anche gli interessi passivi, che non vanno considerati»

Sì, però vanno pure pagati...

«Certo che sono soldi che vanno pagati. Ma ai fini contabili non vengono considerati. Non da me: non si fa né per le contabilità private né per la pubblica amministrazione. Si considera solo il capitale residuo da restituire».

Che poi sia un esborso di cassa aggiuntivo, sono d'accordo, ma non vanno considerati nel totale. Il debito residuo sono 39 milioni di euro. L'assessore fra l'altro nel 2017 dichiarò che il debito residuo era di 80 milioni di euro; ad oggi, dopo due anni dichiara che sono 60 milioni circa. I casi sono due: o c'era una esagerazione prima, e i dati erano sparati in aria, oppure l'assessore Scovazzi è un mago della finanza, che in due anni ha ridotto di 20 milioni di euro i debiti del Comune, e in questo caso gli andrebbero tributati onori infiniti. Probabilmente è vera quest'ultima ipotesi, ma per sicurezza prima di applaudirlo, vorrei che mi spiegasse come ha fatto a trovare 20 milioni per ridurre il debito e come sono stati impiegati. E poi, in questi due anni, Scovazzi sembra l'unico a parlare in nome e per conto di tutta l'amministrazione. Mi piacerebbe sentire anche la voce degli altri. Nessun altro assessore critica le gestioni precedenti, l'unico è lui, che si lamenta sempre... Forse oltre alla delega al bilancio gli hanno dato anche quella ai reclami. E poi, inoltre la relazione della Giunta, che viene allegata al rendiconto di gestione ed è stata firmata dallo stesso assessore Scovazzi, riporta come debito residuo 39 milioni, e non 60 milioni. Mi sembra che l'assessore sia anche in disaccordo con se stesso. Ma in giunta non è nemmeno l'unico».

In che senso?

«Visto che la situazione della città va valutata nel suo complesso, che comprende anche commercio e turismo, valutiamoli: nel turismo abbiamo un “bel” -32% rispetto agli anni precedenti. L'antologica è immersa nella nebbia, siamo a maggio e non sappiamo ancora quali manifestazioni saranno fatte in estate, e questo danneggia gli esercizi cittadini, che fra mille difficoltà tengono duro e provano ad andare avanti. E l'assessore competente durante un Consiglio comunale, ha detto che non si sente di portare ad Acqui i “suoi clienti”. Ora, al di là del fatto che questa affermazione potrebbe far pensare a un conflitto di interessi fra l'attività lavorativa dell'assessore e il suo ruolo istituzionale, c'è anche un altro aspetto: l'assessore Oselin ha anche la delega al Commercio, e mi risulta che se i turisti in città aumentassero, anche la situazione del commercio potrebbe averne un beneficio. Quindi siamo di fronte al paradosso secondo cui l'operato della Oselin come assessore al Turismo danneggia il ruolo dello stesso assessore come delegato al Commercio. Ma si può? E un'altra cosa...»

Quale?

«Come presidente Ancot vorrei chiedere maggiore attenzione al termalismo».

Ma le Terme non sono più del Comune...

«Il Comune può, e dovrebbe il più possibile contrastare chi vede nelle Terme solo un modo per guadagnare, senza nulla rendere al territorio».

Le acque termali sono un bene del demanio, e come tale ovviamente appartengono a tutti i cittadini. Alle Terme è data una concessione regionale, quindi non è corretto che le acque termali vengano gestite in questo modo a discapito di città e territorio»

Forse è meglio tornare sulle questioni finanziarie

«Concludo: l'amministrazione è insediata ormai da quasi 2 anni. E allora è tempo di finire di criticare l'operato delle precedenti amministrazioni. Tutti i sindaci venuti prima hanno lavorato a testa bassa; magari tutti hanno avuto delle “eredità” dalle gestioni precedenti, anche a me era capitato di trovare debiti preesistenti, ma non mi ero lamentata: avevo cercato di lavorare. Non si fa politica criticando chi è venuto prima! Basta dare colpe a chi è venuto prima; rispondano delle loro azioni, prendano responsabilità. Se dopo due anni che gestiscono una macchina comunale hanno delle paure, devono prendere atto che forse non è il loro lavoro. Un assessore al bilancio che ha paura dei debiti presenti in bilancio è meglio che si dimetta subito»

Enrico Bertero, che fino a questo momento ha ascoltato in silenzio, interviene: «Sanno solo spulciare dati all'indietro. Ma in due anni di amministrazione, cosa hanno fatto di concreto? Nel nostro piccolo, noi abbiamo restituito quasi 4 milioni di euro di debiti “vischiani e bosiani”, abbiamo fatto 10km di marciapiedi, abbiamo realizzato due scuole, che ci permettono di non pagare più affitto».

E loro? Cosa hanno fatto in questi 2 anni?

È chiaro che a vendere la Scuola Alberghiera sono capaci tutti. Ma atti concreti, oltre alla corsa delle bighe, intendo, non ne vedo. Io mi vergognerei se avessi dei dati sul turismo che recitano -32,69%. Non ci dormirei la notte. Sono dati che loro contestano, ma che sono sotto gli occhi di tutti, e che non possono essere risolti con l'arrivo delle bike elettriche, come leggo sui giornali... o dalla corsa delle bighe. Che poi, l'unica delibera che esiste sui Ludi Acquenses, il perno, secondo la giunta della strategia turistica della città, risale al 3 gennaio, ed è stata approvata... Senza l'assessore Oselin, che quel giorno era anche assente. A queste persone ricordo che il popolo è buio, ma non è somaro...».

M.Pr

## Riceviamo e pubblichiamo

## Lo strano caso delle brochure fatte fare... a Venezia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Leggere l'albo Pretorio del Comune di Acqui è attività utile ed educativa, perché pieno di notizie curiose e singolari, che stimolano la volontà di conoscere e approfondire».

Ad esempio leggendo la Determina 72 del 17 aprile pubblicata il 15 maggio si vede che per ideare il logo per l'evento Acquilimpiadi, ci si rivolge con trattativa diretta senza alcun confronto con altri ad una agenzia pubblicitaria di Mira (in provincia di Venezia denominata “Impagina” di proprietà di tale Caterina Zuin). Con la quale si conclude un accordo per € 2.400,00. Per un logo. A Venezia.

Andando a ritroso nel tempo (di una settimana) vediamo anche una delibera di Giunta 97 del 11 aprile 2019. Per fare due brochure (depliant) per pubblicizzare la città ci si rivolge, indovinando a chi? Alla Impagina di Mira, con incarico per € 3400,0 (in questa somma è compresa anche la comunicazione per Archi in Rock e Notte in Rosa).

Che poi queste benedette brochure (e agli albergatori magari fischiano anche le orecchie) un po' costano: facendo due conti, € 3.400 ideazione, € 1.000 per acquistare 12 fotografie da un fotografo professionista di Montechiaro

e € 5.000 di stampa affidata ad una ditta di Ovada (dopo avere chiesto 5 preventivi: ma allora i confronti tra preventivi si possono fare!): siamo sui 9.500,00 mal contati.

Chiudiamo la parentesi e torniamo alla agenzia veneziana.

Andando a visitare la pagina facebook di questa ditta, ci si accorge che la stessa sembrerebbe aver già collaborato per il Comune di Acqui a vario titolo a partire dal 2018 per 1) Acqui e Sapori 2018, 2) Donna e Brachetto, 3) Archi in Rock, 4) Ludi Acquenses, 5) Black Friday 2018, 6) Flowers & Food 2018.

Conclusioni. Non stiamo parlando di campagne pubblicitarie internazionali, di spot televisivi o simili. Parliamo di volantini manifesti, brochure: 8 lavori affidati a Venezia.

Qualche domanda allora, poi magari qualcuno da Palazzo Levi ci risponde.

Lasciamo qualcosa a qualcuno altro? E perché da Acqui ci si rivolge a Venezia? Non ci sono agenzie sul territorio? Il principio di rotazione è stato applicato? Come fa un territorio a crescere se anche i minimi investimenti dell'ente pubblico vengono affidati a soggetti lontani?

Alla prossima».

Partito Democratico  
Circolo di Acqui Terme

## La Lega e i fornitori scelti dal Comune

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il recente affidamento di un incarico professionale per la realizzazione del logo “Acquilimpiadi” dimostra come sia facile aggirare l'ostacolo della selezione dei fornitori in ambito pubblico».

Il Comune di Acqui negli ultimi due anni ha affidato diverse commesse ad una unica ditta del Nord Est, tramite le procedure di gara previste dal sistema MEPA. Lo strumento è corretto, ma nascono seri dubbi sul fatto che in tutta Italia ci sia solo una azienda in grado di realizzare quelle commesse. La sezione di Acqui Terme della Lega si dissocia fortemente da questo metodo di lavoro, che nasconde dietro procedure apparentemente chiare, continui affidamenti diretti».

La sezione di Acqui Terme della Lega

## Lucchini al PD: «Propaganda che si smonta da sé»

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco Lorenzo Lucchini:

«Non c'è limite al cattivo gusto: il Partito Democratico nota che affidiamo alcuni lavori a un'agenzia pubblicitaria, peraltro regolarmente registrata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e scelta per le sue credenziali. È una cosa del tutto normale e messa in pratica in tutta trasparenza. La grafica di alcune nostre iniziative è stata affidata a un'agenzia di comunicazione a cui ci siamo rivolti per avere una linea di immagine riconoscibile e ben identificabile. Milano fa lo stesso, Torino fa lo stesso. Stiamo collaborando con una realtà di cui abbiamo fiducia che ha creato immagini pubblicitarie per alcune iniziative importanti della città; si tratta di un'agenzia di professionisti che ha avuto collaborazioni in importanti progetti per clienti di alta rilevanza come il Touring Club Italiano, Costa Crociere, Pam, Vinitaly, Lancome e Gruppo 24 Ore. Si tratta di affidamenti regolari e legittimi. Tutto il resto è propaganda che si smonta da sé. Troppo facile sparare false accuse: al Partito Democratico converrebbe guardare in casa propria, dove ogni giorno arrestano qualcuno per corruzione e concorsi truccati per piazzare parenti e amici in posti pubblici. Facciamo campagna elettorale da qualche altra parte».



## CENTRO MEDICO 75° ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA SRL

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

### INFORMAZIONE SANITARIA SULLE ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE DEL CM 75°

#### SERVIZIO INFERMIERISTICO (ANCHE A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE)

Prestazioni infermieristiche anche a domicilio quali: iniezioni, terapie, cambio medicazioni, ecc (ricetta medica)  
Resp. Inf. Marcella Ferrero

#### SERVIZIO DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

Sedute programmate di igiene e visita odontoiatrica ogni sei mesi  
Test salivari parodontali

#### TERAPIE LASER

Utilizzo del LASER nei trattamenti parodontali ed interventi chirurgici senza l'utilizzo del bisturi

#### SERVIZIO DI ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Riservato ai pazienti con difficoltà di deambulazione o ospiti in strutture per anziani  
AUT.ASL 47413 del 30/5/2014

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra



**IL POLIAMBULATORIO È SEMPRE APERTO (ANCHE NEL MESE DI AGOSTO)  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 20 - il sabato dalle ore 9 alle 17  
Chiuso solo i festivi**

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Presentazione dei lavori dei Laboratori di Lettura giovedì 30 maggio

## Il Premio Acqui Storia nei progetti degli studenti

**Acqui Terme.** Gli studenti della classe IIIC ITC/Tecnico Amministrazione Finanza & Marketing dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini", IVA, e IVC del Liceo Scientifico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", Istituti scolastici di Acqui Terme, insieme alle classi III e IV sez. Linguistico dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato e alle classi IIIA e IIIB Liceo Scientifico delle Scienze Applicate dell'Istituto "Barletti" di Ovada presenteranno, giovedì 30 maggio a partire dalle ore 8,30, presso la Sala Conferenze Ex Kaimano di Acqui Terme, il loro lavoro di ricerca ed approfondimento storico realizzato nell'ambito del progetto "Laboratori di Lettura" che da anni affianca il Premio Acqui Storia.

Il progetto "Laboratori di lettura" è partito come "progetto-pilota" nell'anno scolastico 1996/97 e si inserisce ormai tradizionalmente nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia. Si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia. Ogni Istituto interessato a rendersi partecipe di tale iniziativa costituisce al suo interno un "Laboratorio di lettura" i cui lavori sono coordinati da un Docente nominato dal Preside. Gli studenti sono tenuti a organizzare liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal docente-coordinatore.

Alla presentazione del lavoro di approfondimento storico saranno presenti il Sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini e l'Assessore alla Cultura nonché Responsabile Esecutivo del Premio Acqui Storia Alessandra Terzolo. Gli studenti, coordinati nel loro lavoro dal professor Giulio Sardi della sezione ITC/Tecnico Amministrazione Finanza & Marketing (I.I.S. "Rita Levi-Montalcini"), dalla professoressa Margherita Vitale per il Liceo Scientifico di Acqui Terme (I.I.S. "G. Parodi"), dal professor Bruno Gallizzi e dalla professoressa Elena Cerruti per la sezione Linguistica ("Istituto Nostra Signora delle Grazie") e dalle

professoressa Maria Letizia Azzilona e Giosiana Barisione per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate di Ovada ("Istituto Barletti"), hanno realizzato lavori che denotano una particolare curiosità storica, non disgiunta da una pregevole capacità critica, riguardanti tematiche complesse.

Gli studenti della sezione ITC/Tecnico Amministrazione Finanza & Marketing (I.I.S. "Rita Levi-Montalcini") hanno sviluppato il seguente argomento: Leggi razziali 1938 e oblii della memoria: il caso del filantropo acquese Belom Ottolenghi (1854-1940). Il lavoro intende riscoprire una figura della nostra comunità israelitica che incentivò generazioni di studenti con la sua Fondazione Premi Scolastici, dotò la Biblioteca Circolante di ricchi fondi librari, sostenne tutti gli enti cittadini (comprese le organizzazioni fasciste) con straordinaria larghezza, ma il cui ricordo non venne più "restaurato" nel dopoguerra (nel 1942 il suo nome venne definitivamente cancellato dalla Biblioteca cittadina, a lui poco prima intitolata). Da parte degli allievi una ricognizione sui pochi, non esaustivi, ma sorprendenti, che rivelano episodi ora di piena integrazione, ora di non nuova discriminazione a carico di un ebreo che si sente prima di tutto acquese e italiano). Gli esiti attraverso lo spoglio cartaceo de "Il Giornale d'Acqui" anni Venti e Trenta, e di quello digitale - attraverso il data base I giornali del Piemonte - delle testate acquisite di fine Ottocento e primo Novecento ("L'Ancora", "La Bollente", "Il Risveglio Cittadino", "La Gazzetta d'Acqui").

Gli studenti Liceo Scientifico (I.I.S. "G. Parodi"), si sono orientati su due temi: Dalla Monarchia alla Repubblica: il laboratorio storico ha lavorato come concetto base la differenza tra la forma monarchica e la forma repubblicana nel passaggio dirimente dell'entrata in vigore della Costituzione italiana. L'ottobre 1935 costituisce un momento importante per il nostro paese. Mussolini e la sua politica estera "ardita" conducono l'Italia al-

l'isolamento internazionale. La conquista dell'Etiopia pur negli onori pubblici rivolti all'imperatore Vittorio Emanuele III, da subito rivela le sue fragilità e debolezze. La guerra dopo il fallimento di Grecia e Albania, lo sfascio istituzionale dell'8 settembre 1943, la repubblica di Salò prefigura la fine del ventennio. L'Italia si colloca nel nuovo orizzonte della pax americana rimanendo al di qua del muro di Berlino: nell'area occidentale. La Costituzione frutto di un sincretismo tra marxismo, partito popolare di don Sturzo e liberalismo realizza un sistema di potere tripartito e un meccanismo di proporzionalità tra le forze politiche che entrano in campo. Per la prima volta il 2 giugno 1946 le donne votano. La Repubblica è una democrazia parlamentare. Il Presidente della Repubblica è il capo supremo delle forze armate ed il presidente del CSM. Non ha tuttavia il potere esecutivo di pertinenza governativa. Limitati sono anche i poteri attribuiti al Presidente del Consiglio. Il sistema è bicamerale con un meccanismo di approvazione delle leggi reversibile in ragione degli emendamenti introdotti nelle leggi; RESISTENZA... gridata su tutte le piazze, anche se proibito: l'8 settembre 1943 la radio annunzia l'armistizio. I soldati sperano di ritornare alle loro famiglie. La speranza però dura poco e la confusione regna sovrana. In Italia, inizia un periodo lungo 20 mesi fatto di sbandamento e di scelta: da un lato Repubblica di Salò dall'altra lo sbandamento. Intanto c'è il massacro di Cefalonia. Dopo il crollo del fascismo e la stipula dell'armistizio con gli anglo-americani, comincia la Resistenza, con tante persone comuni costrette a scegliere. Gli inglesi offrono l'appoggio militare e gli approvvigionamenti. Nata da scelte personali con un'ovvia ricaduta collettiva, è una guerra: si forma il CCNL nazionale e molti giovani si rifugiano sulle montagne combattendo contro l'ex alleato tedesco che ha occupato parte dell'Italia centrale e settentrionale. Da quella confusione gli studenti hanno cercato di comprendere le motivazioni principali di quella scelta resistente e della guerra civile. Le piccole storie degli uomini comuni ci inse-

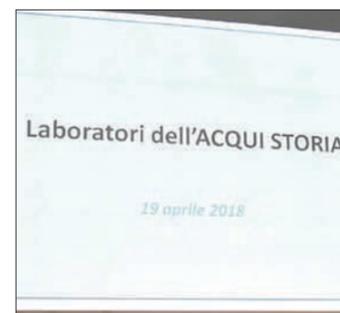
gnano le cifre di una dimensione storica di modifiche e di passaggi: dall'Italia monarchica e fascista all'Italia repubblicana e costituzionale.

Gli studenti dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie - sezione linguistica - hanno realizzato i seguenti lavori: #diariodiscuola&paginedivita: ricostruzione storica della vita all'interno dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" (noto popolarmente come "la Madonna"); un microcosmo socio-religioso tra piccola e grande Storia, documentato attraverso le testimonianze di alcune Figlie di Maria Ausiliatrice ed ex allieve dagli anni '50 fino a oggi; Ricordi di guerra: verrà proposta una suggestiva presentazione in formato digitale delle testimonianze di coloro che hanno vissuto in prima persona la Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza antifascista, con particolare attenzione al territorio (Nizza Monferrato, Vinchio, Vaglio, Canelli, Incisa e Costigliole) e cenni di quanto avvenne a Genova.

Gli studenti del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate di Ovada ("Istituto Barletti") hanno elaborato quattro temi: 1) Il fascismo e gli orrori della guerra vissuti da una bambina miracolosamente sopravvissuta (storia inventata dagli alunni); 2) Tommaso D'Aquino e la bellezza: il pensiero del grande filosofo e teologo medioevale riguardo al piacere, al bello e al desiderio della conoscenza; 3) I Medici: attraverso moderne pagine digitali, la magia umanistica che avvolge la celebre famiglia fiorentina dei Medici vista dagli occhi del rinomato autore Matteo Strukul; 4) Alan Turing: il simbolo della mela nella storia e nelle varie culture fino al grande matematico Alan Turing.

Alla presentazione degli elaborati, sarà affiancata la proiezione di slide, realizzate attraverso una sapiente scelta di immagini del repertorio storico, che hanno il pregio di intensificare l'incisività dei concetti espressi grazie all'impatto emotivo che un'immagine può suscitare sullo spettatore.

A conclusione della presentazione, sarà rilasciato un attestato utilizzabile ai fini del credito formativo agli studenti che hanno partecipato al pro-



getto: Giulia Bertini; Giorgia Ferrero, Pietro Gaudio, Maria Antonia Gorzo, Alessandro A. Revilla della sezione ITC/Tecnico Amministrazione Finanza & Marketing (I.I.S. "Rita Levi-Montalcini") di Acqui Terme; Gaia Ballin, Martina Boccaccio, Elena Caratti, Simone Gallareto, Matteo Giachero, Davide Lequio, Elisa Muzio, Giacomo Porro, Elena Porta del Liceo Scientifico (I.I.S. "G. Parodi") di Acqui Terme; Guido Leonardo Alciati, Eleonora Aleksova, Emanuele Amariei, Silvia Bertoldi, Francesco Biagiotti, Matilde Bianco; Matilde Bona, Mariagiulia Conzatti, Emanuela Di Stefano, Matteo Ferro, Alberto Forno, Nina Gandini, Annalisa Giargia, Carlotta Laguzzi, Martina Lazzarino, Davide Maldonese, Valerio Repetto, Francesca Robino, Leonardo Lamberto Scaglione, Francesca Sciocchi, Margherita Tigrino, Gaia Verri dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie - sezione linguistica di Nizza Monferrato; Mattia Camoirano, Elisabetta Dutto, Asia Ferrando, Michela Macciò, Alberto Messina, Andrea Nita, Federico Odano, Luca Onorio, Giulia Parodi, Mirko Piana, Filippo Vecchiato, Sara Vigo, Alessia Zunino del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate ("Istituto Barletti") di Ovada.

Il Gruppo Lettori del Premio Acqui Storia ha inoltre stanziato la somma di € 400,00 da suddividere equamente tra le scuole partecipanti al progetto, finalizzata all'acquisto di libri o materiale a scopo didattico / culturale.

L'augurio è che il progetto "Laboratori di Lettura" venga rinnovato negli anni a venire e che l'interesse per la storia coinvolga un numero sempre maggiore di Istituti Scolastici, ribadendo che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione.



INVITO ALLA PROVA GRATUITA  
trattamento bioslimming

nei giorni 8/9 - 15/16 - 22/23 - 29/30 MAGGIO  
ACQUISTA IL TUO PACCHETTO CORPO SU MISURA

SCONTATO DEL 20%  
E PREPARATI ALLA PROVA COSTUME!

FASE URTO!!

RIDEFINISCI LE TUE CURVE

BIOSLIMMING

IL TRATTAMENTO ESTETICO  
PIÙ PREMIATO AL MONDO

METODO ESCLUSIVO

BELLA TUTTA L'ESTATE  
CON IL TUO PROGRAMMA PERSONALIZZATO

presso Supermercato BENNET - Acqui Terme  
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243  
info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

**PESTARINO & C. SRL**  
MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria  
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche  
Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal  
per tutti i generatori



pellet e legna  
**EDILKAMIN**

Scopri su  
edilkamin.com  
la tua stufa e  
gli incentivi

Esempio di incentivo

- Acquisto stufa Sally acciaio ..... € 1.844,00
- Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E..... fino a € 1.698,00

**PESTARINO**  
Acqui Terme - Stradale Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS



## Associazione Need You

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo di Polonia, e dell'ultimo carico di beni umanitari che è partito il 03 maggio scorso anche grazie alla vostra generosità. Pressoché quotidianamente, infatti, portate presso il nostro magazzino materiale da inviare alle comunità che sosteniamo: abiti, mobili, biancheria per la casa, utensili, attrezzi, giocattoli... insomma, tutto quello che può cambiare la vita a chi è meno fortunato.

I nostri volontari Marco e Pierino gestiscono il magazzino, e, grazie alle fantastiche signore Milena, Rita, Annamaria, Mirka e Mariangela che ogni mercoledì si trovano qui da noi a smistare ed inscatolare per bene tutto, riusciamo a fare un gran lavoro di squadra e a preparare le nostre spedizioni.

Abbiamo contattato Don Silvestro, direttore del Centro Don Orione di Kalisz (Polonia), per proporgli una spedizione di beni umanitari: sosteniamo da anni il centro, dove abbiamo realizzato una sala riabilitazione ed un ricreatorio, e periodicamente inviamo container di aiuti.

Don Silvestro ci ha accolti come la Provvidenza, vogliamo condividere con voi le sue parole:

«...Sinceramente, la vostra offerta di aiuto è per noi un balsamo sul nostro cuore, perché la nostra casa si trova in questo anno in una crisi profonda, dovuta ad alcuni fattori che spiego di seguito.

Innanzitutto vi faccio notare che è la stessa casa in cui alcuni anni fa avete sponsorizzato la nuova riabilitazione che viene usata finora come un grande dono...

...Vi ho accennato che il vostro aiuto alla nostra casa è molto prezioso in questo momento speciale per noi. Il momento è speciale, perché si sono ridotte alcune attività e la casa non riesce a reggersi autonomamente. Per questo in questo momento speciale ogni aiuto è una grande grazia per noi.

Abbiamo dentro l'attività con i disabili (45 persone) - sono le terapie occupazionali da lunedì a venerdì (8 ore) 11 mesi all'anno. E questa attività funziona benissimo, è un nostro biglietto da visita in questo momento.

La seconda attività è il Centro Educativo Speciale per i ragazzi con handicap mentale leggero. Sono i ragazzi in semiconvitto e il dopo scuola (vivono da noi da lunedì a venerdì e vanno a scuola fuori: scuola elementare e industriale). Poi abbiamo anche una casa convitto per giovani lavoratori ed universitari, tra questi anche alcuni studenti delle superiori.

Quanto agli aiuti che state preparando, come ho già accennato, sono un balsamo per noi. Li aspettiamo con ansia. I panettoni sono un bene di lusso che non aspettavamo, ma se ci sta, lo accoglieremo con un grande piacere!

Un grande grazie e un cordiale saluto a ciascuno di voi e in modo specialissimo al Sig. Assandri!

Come vedete, la gioia di chi, nella difficoltà, vede uno spiraglio

di luce, ci ripaga di tutti i sacrifici, e ci spinge ad andare avanti...

Lo scorso 3 maggio abbiamo caricato un intero TIR di beni umanitari, 358 colli in totale: 41 cartoni di casalinghi, pentole, piatti, stoviglie, nuovi ed usati, 5 divani, 4 sedie, 5 poltrone, 19 cartoni di biancheria per la casa, 10 colli tra mobili e arredi usati, 5 reti da letto, 10 materassi matrimoniali, 17 cartoni di calzature, 20 di giocattoli, 168 di abbigliamento, 5 cartoni di elettrodomestici che abbiamo acquistato a prezzo di favore dalla ditta Elettrogruppo Zerouno, 20 quintali di riso a prezzo scontato dalla Riseria Arrigone di Livorno Ferraris, 20 quintali di farina Cagnolo (grazie Teresio per lo sconto da amico), 3 pallet di panettoni donatici dal nostro fornitore di fiducia Marco Rapetti della ditta Rapetti Foodservice (un grande grazie a Marco, sempre sensibile ai più disagiati, un grande abbraccio di stima da me e da tutta la Need You) e 39 cartoni da 6 barattoli frutta sciroppata candita che la ditta Giuso di Bistagno ci ha donato (un grazie particolare a Paolo Vacca che, con semplicità e grande cuore si è reso disponibile per noi).

Grazie a tutti voi benefattori che ci dedicate tempo, donazioni, preghiere, il vostro sostegno è essenziale per poter cambiare il mondo di chi lotta per la sopravvivenza.

Ringraziamo ancora di cuore le famiglie e gli amici che quasi ogni giorno ci portano il materiale: Pastorino, Ghiazza, Belletti, Girardengo, Bobbio, Marcon, Izzo, Garbarino, Traversa, Ivaldi, Goslino, Lelli, Pansecco, Nervi, Norero, Boiardo, Piana, Ratto, Ferrari, Assandri, Olivieri, Gamalero, Pro loco Ricaldone, Pisani, Istratii, Formiconi, Fortunato, Rapetti, Latrache, Comunità "La Conchiglia", Pincelli, Cirio, Garbero, Botto, Bistolli, Ferraris, Bambini mercatino "Giocando si impara" organizzato dal Gruppo Madonna Pellegrina San Francesco, Binello, Maccaro, Carozzi, Repetto, Gollo, Pesce, Oddicini, Fiorini, Barberis, Barisone, Drago, Viefte Servizi di Cassine, Mantelli...

speriamo di non aver dimenticato nessuno, siete davvero tantissimi, grazie grazie grazie, il mondo lo cambiamo così. Ringraziamo anche i nostri volontari Marco, Pierino, Pino, Mario, Salvatore e Adolfo, che hanno lavorato duramente per caricare tutto il materiale sul TIR, sempre con il sorriso, e grazie anche alla Pneus Barbatto che ci ha imprestato il muletto per agevolare le operazioni di carico.

I nostri ringraziamenti vanno anche alla ditta Polcab, nella persona di Natalia Gamoń, di origine polacca, che ha sposato un acchese, alla quale ci affidiamo per i trasporti, che ci fa sempre un prezzo speciale partecipando alle spese.

Il carico è arrivato al centro di Kalisz, c'era tutta un'equipe a scaricare il camion. Tra loro anche i ragazzi disabili del Laboratorio delle Terapie Occupazionali (gli stessi per i quali la nostra associazione ha donato 2008 l'attrezzatura per la riabilitazione), li vedete nelle immagini.

Condividiamo con voi i ringraziamenti di Don Silvestro:

"Non vi immaginate che aiu-

to è per noi quello che ci avete mandato in questo momento un po' difficile e delicato della nostra casa. Stiamo passando in questo momento un momento in cui dobbiamo chiudere l'attività del Centro Educativo Speciale (sono rimasti solo 11 ragazzi) e in stiamo passando a un'attività di casa di riposo, ma prima di arrivare a quest'attività ci vorrà molto tempo (i progetti e i lavori di ristrutturazione). Intanto continuano i Laboratori di Terapie Occupazionali per 45 ragazzi più l'attività di semiconvitto per gli universitari (tra questi anche i giovani lavoratori e tra loro una quindicina di ucraini). La casa va avanti tutta all'orionina.

Carissimo Adriano, il vostro aiuto si iscrive in questo momento della nostra casa come

un intervento della Divina Provvidenza, proprio esattamente come ai tempi di Don Orione. Deo gratias!"

Vi raccontiamo tutto solo per capire la montagna di merce che abbiamo mandato, decine di migliaia di pasti... un grosso cambiamento per queste persone bisognose, e comunque dignitose.

Il mondo lo state cambiando voi benefattori... la storia della vita la stiamo scrivendo insieme, e chi di voi legge questo articolo sappia che non raccontiamo storie di cose che faremo (come fanno i politici), ma storie di cosa abbiamo fatto o stiamo facendo.

Di tutto quello che farete, Dio ve ne darà merito.

Un abbraccio a tutti **Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

# PNEUS CAR BARBATO

**INFORMAZIONE IMPORTANTE**

**Il 15 maggio è scaduto il periodo utile per sostituire gli pneumatici invernali!**

**In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro e ritiro del libretto di circolazione**

**Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!**

**ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato**

## PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

**Vi aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

**IL CAMBIO GOMME VIENE DA TE**

**Chiamateci per prenotare o usufruire del servizio GRATUITO a domicilio**  
**Tel. 0144 324940**  
**340 1383813**  
**(Matteo)**

Garantiamo ottima qualità sempre!  
**A PREZZI IMBATTIBILI**

Strada Alessandria 134 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)  
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Col soprano Mika Yatsugi in Santa Maria

## Filippo Lerda: una vera "promessa" del piano

**Acqui Terme.** Giovani promettentissimi in scena in Santa Maria venerdì 17 maggio: la soprano Mika Yatsugi e il pianista Filippo Lerda, allievi del Conservatorio "Bruni" di Cuneo confermano una tendenza colta e verificata in tutti questi ultimi anni (tanto con i concerti Antithesis, quanto con Inter-Harmony).

Gli studenti delle ultime generazioni - tanto gli italiani, quanto gli stranieri, a cominciare da giapponesi e americani - sono in genere artisticamente precocissimi. E suonano con apparente consumata "proprietà". Molto meglio di certi loro maestri, venti o trenta anni or sono.

Bravissima la cantante *Mika Yatsugi* ospite dell'ultimo concerto nel piccolo auditorium (opportunamente riscaldato, per l'occasione) a due passi dalla nostra Cattedrale.

E sopraffina la resa "di tocco", proprio di suono, del ventunenne Filippo Lerda.

Piglio un poco "bacchettiano", negli atteggiamenti un po' troppo istrionico (ma basta ricordare come dirigeva Leonard Bernstein per assolverlo...), decisamente banale e stucchevole nelle sue presentazioni (e per fortuna l'oratoria non si richiede al solista; il concerto che diventa lezione è una moda...), ma è da riprimere: piuttosto sian reintrodotti le note per l'ascolto ai programmi di sala).

Ma Filippo Lerda - va a pieno riconoscimento, e a lui ciò fa onore - ha mostrato una capacità d'approccio a Liszt e a Turina di pochissimi pari età. Con esecuzioni proprio convincenti. D'alto profilo.

E con la dote rara di ricavarla dalla tastiera quei "timbraggi" che tanti altri interpreti invano inseguono.



Dunque si può, allora, dire così: tecnica e sensibilità costituiscono un equilibrato binomio.

Non resta che la prova di un recital solistico.

Un appuntamento che - immaginiamo - non mancherà nelle prossime stagioni Antithesis.

**E ora altri tre concerti, ad Acqui, da segnare**

Attesissimo, venerdì 24 maggio il concerto, tutto bachiano, in Santa Maria, che avrà come interpreti Maurizio Cadossi al violino barocco e Valentino Ermacora al clavi-

cembalo (servizio dedicato sempre in queste pagine)

Venerdì 31 maggio in scena, sempre per Antithesis, il Duo Aurea (Jessica Bozzo - clarinetto & Caterina Picasso - pianoforte), e pezzo forte da identificare nella trascrizione del *Konzert für Klarinette K 622* di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sabato 1° giugno, nella sala dei ritratti del Palazzo Vescovile (e sarà una sorta di battesimo musicale), alle ore 21.15, il violoncellista Alexander Hulshoff interpreta l'integrale delle *Suites* di Bach e il *Concerto n. 2*. **G.S.**

**Acqui Terme.** Una serata (da non perdere: va subito detto; e in primi fila dovrebbero stare gli allievi - senza fiatare, però... - delle classi della media ad indirizzo musicale...).

Una serata nel segno della *sonata* e della famiglia Bach, quella di venerdì 24 maggio in Santa Maria. Con protagonisti il cembalo & il violino barocco. E due interpreti specialisti del repertorio quali Valentino Ermacora e Maurizio Cadossi. Attesi. Anzi: attesissimi.

**Il programma**

Inizio serata dapprima nel segno di Johann Sebastian, con due *sonate*: quella in do minore BWV 1017 e quella in sol maggiore BWV 1019. Per proseguire poi con Carl Philip Emmanuel (le pagine tratte dalla composizione in sol minore segnata H 542.5 nel catalogo), e con Johann Cristian Bach (con la *Sonata in re maggiore* op. 16 n. 5).

**Non si può che cominciare dall'archetipo: invoco a Johann Sebastian**

Parte di un ciclo di sei, le *sonate* BWV 1017 e 1019 vengono composte tra 1718 e 1722, quando Bach si sta dedicando anche alle composizioni per violino solo.

Per il cembalo qui alte responsabilità.

Lo stile della sonata da chiesa (in quattro movimenti, alternando tempo lento a tempo veloce) contraddistingue cinque numeri su sei della silloge (con eccezione proprio della sonata BWV 1019, che racchiude un movimento centrale, un "solo" per la tastiera).

Per la doverosa sintesi (ma buona abitudine sarebbe quella di procedere ad un paio di buoni ascolti preventivi: chi scrive ha attinto, ad esempio, alla edizione Brilliant della *Bach Edition*, in cui L.O. Santos e P.J. Belde del 3° e del 4° movimento della BWV 1019 presentano anche le prime versioni), per la sintesi ci affidiamo ad una autorevole voce. Quella di Loredana Lipperini, che nel 1984 così inquadrava, in un manualetto Mursia, i nostri pezzi: "L'elevata tessitura

Venerdì 24 maggio in Santa Maria

## Le sonate di Bach per violino e cembalo

contrappuntistica e l'inventiva bachiana li eleggono a pagine esemplari, pur se meno audaci delle composizioni per violino solo".

**Chi suona**

Dopo aver conseguito i diplomi in Organo e composizione organistica e in Clavicembalo e tastiere storiche sotto la guida di Letizia Romiti e Alda Bellasich, Valentino Ermacora, ha approfondito lo studio degli aspetti musicologici, di prassi esecutiva e direzione del repertorio tardo rinascimentale e barocco frequentando numerosi corsi e seminari presso le più accreditate Accademie europee. Particolarmente determinanti per la sua formazione musicale sono state le esperienze di studio fatte con T.Koopman, H.Vogel, J.B.Christensen, L.F.Tagliavini, M.Radulescu, H.Boumann.

Ha eseguito l'opera omnia di J.S.Bach per tastiera in trenta concerti preceduti da un'introduzione storico-analitica partecipando, inoltre, a varie edizioni del "Festival della musica classica genovese", curando e dirigendo numerose prime esecuzioni moderne di musica del Sei-Settecento, legata all'ambiente ligure.

È stato anche direttore del "Carlo Felice Ensemble" (orchestra da camera costituita

dalle prime parti dell'orchestra del Teatro di Genova).

Maurizio Cadossi, diplomato in violino e viola presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, ha frequentato nel 1984 i corsi di alto perfezionamento tenuti da H. Szeryng presso il Conservatorio di Ginevra, per perfezionarsi successivamente con Renato Zanettovich (Scuola di Musica di Fiesole). Si è altresì diplomato in violino barocco presso la Civica Scuola di Musica di Milano.

Particolarmente attivo in ambito cameristico deve la sua formazione ad Elisa Pegreffi e Franco Rossi, membri del celebre Quartetto Italiano, per il quartetto d'archi; al fondatore del Trio di Trieste Dario De Rosa e al violinista Giuliano Carmignola per quanto riguarda la Musica da camera. È primo violino dell'Orchestra Sinfonica di Savona, dell'Orchestra Sinfonica Arteviva di Milano, dell'Orchestra Barocca di Cremona, e dell'Accademia del Ricercare. Ha tenuto concerti, sia in veste di solista che nel ruolo di camerista, nell'ambito di importanti festival e rassegne: in tutta Italia, in Europa, Stati Uniti (New York, Palazzo dell'ONU, Washington, Baltimora), Canada, Messico, Sud America (Teatro Colon di Buenos Aires) e Giappone. **G.Sa**

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: maggio 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdsasma@gmail.com

# CANTINE APERTE 2019

Sabato 25 e Domenica 26 Maggio 2019

- **Sabato 25** aperti con orario continuato dalle 10.00 alle 18.00 per visite alla Cantina e degustazioni
  - Ore 21.00: in collaborazione con l'Associazione Musicale Lunamenodici: PAOLO BONFANTI BAND plays Dylan. Un omaggio a Bob Dylan.
- **Domenica 26** aperti dalle 10.00 alle 18.00 per visita alla Cantina e degustazioni
  - Ore 10.00 camminata tra i vigneti fino alla Grande Panchina con partenza e arrivo in cantina a Strevi. Concluderemo con una degustazione di Vino e prodotti d'eccellenza del territorio (con prenotazione)
  - Ore 17.00 degustazione a tema: un approfondimento per gli appassionati di Moscato e Bracbello (con prenotazione)

Per info e prenotazioni: [dorellamarengo@marencovinini.com](mailto:dorellamarengo@marencovinini.com)  
tel.0144 363133 - Cell.349 2592825

# LIBRI DI TESTO PER TUTTE LE SCUOLE

## PRENOTA I TUOI LIBRI PER LE VACANZE

Nuove collezioni

Trolley a partire da **€ 49,90**

REGIONE PIEMONTE

IN QUESTO NEGOZIO PUOI UTILIZZARE

Voucher Scuola

CON LA TESSERA SANITARIA

CARTA

18app

Via Nizza, 133 - ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144.322227  
[info@marinellisnc.it](mailto:info@marinellisnc.it) - [www.marinellisnc.it](http://www.marinellisnc.it)

Domenica 26 maggio in piazza della Bollente

## Pompieropoli: quanto il fuoco può essere pericoloso

**Acqui Terme.** Si imparerà quanto il fuoco può essere pericoloso. Ci sarà anche il tempo di comprendere quali sono i pericoli a cui si può andare incontro in casa.

Ci sarà anche il tempo per giocare e provare, anche se per pochi minuti a fare il Pompiere, uno dei mestieri più affascinanti soprattutto agli occhi dei più piccoli.

Tutto è pronto infatti per le Pompieropoli, un appuntamento che ormai sta diventando una tradizione nella città dei fanghi. Ad organizzare l'evento è l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo - sezione di Alessandria.

Scopo di questa iniziativa, che si svolgerà domenica 26 maggio in piazza della Bollente, è quello di far avvicinare i ragazzi al mondo dei Vigili del Fuoco ma anche di metterli in guardia da quelli che possono essere i pericoli quotidiani. Infatti, in piazza Bollente verrà sistemata una sorta di casa degli errori oltre che un percorso in cui bambini e ragazzi potranno provare l'ebbrezza di essere veri e propri pompieri. Sono invitati all'appuntamento tutti i bambini dell'età prescolare, delle elementari e delle medie.

Entrando nella casetta degli errori si avrà la possibilità di vedere e toccare con mano quelli che sono comportamenti scorretti. Sono stati riprodotti determinati ambienti: il bagno, la cucina e alcune camere.

Nel bagno, ad esempio, verrà spiegato qual è il comporta-



mento scorretto nell'impugnare il phon, oppure in cucina l'utilizzo dei fornelli, la sistemazione dei detersivi come l'utilizzo delle prese elettriche.

Al di fuori della casetta invece, i piccoli atleti, perché i pompieri sono anche questo, dovranno effettuare un percorso comprensivo di salti, arrampicamenti (tutti ovviamente sotto il diretto e vigile controllo di personale esperto), prove di equilibrio, fino ad arrivare allo spegnimento di un fuoco con l'utilizzo degli idranti.

Le Pompieropoli si svolgeranno tutto il giorno, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30.

Gi. Gal.

**Acqui Terme.** Libri viventi, libri che parlano, raccontando storie a tutti coloro che le vogliono ascoltare. È questa l'idea da cui nasce la Living Library, un modo originale per incontrarsi, conoscere persone e storie che diversamente non avremmo la possibilità di ascoltare.

La prima Libreria Vivente di Acqui Terme sarà ospitata sabato 25 maggio dalle 17 alle 19,30 in piazza Levi, davanti al Comune; ognuno potrà diventare "lettore", scegliendo quale libro sfogliare in un catalogo di 16 storie, ascoltando il racconto dalla viva voce del/la protagonista, in un incontro a tu per tu, incrociando sguardi ed emozioni. Un modo per scoprire se stessi attraverso l'altro: nella condivisione delle storie elaboriamo la nostra esperienza, ci riconosciamo nel nostro sentirci fragili, diversi, eroi, bisognosi, belli, brutti, buoni, cattivi o semplicemente umani.

L'iniziativa, che nasce in Dalmazia nel 2000 in seguito a un episodio di razzismo, è stata riconosciuta come "buona prassi" nel 2003 dal Consiglio d'Europa. A portarla ad Acqui Terme è il progetto diocesano "Non di solo pane, ma anche", promosso dalla cooperativa sociale CrescereInsieme, cooperativa agricola sociale Maramao, Caritas diocesana e Azione Cattolica, all'interno della Campagna nazionale CEI "Liberi di partire, liberi di restare". L'evento è organizzato con il Comune di Acqui Terme, che aprirà il cortile interno e l'enoteca regionale per ospitare i libri viventi.

«È un evento culturale importante per la città e il territorio acquese, una grande opportunità per incontrarsi e creare empatia, di cui c'è assoluta necessità nel momento storico in cui stiamo vivendo», afferma Alessandra Terzolo, assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali di Acqui Terme, che ha sostenuto da subito il progetto con grande convinzione.

Ogni Living Library ha un tema e quella di Acqui avrà sto-



## Per la prima volta, il 25 maggio, in piazza Levi Sarà bello incontrarsi alla Living Library

ria su "incontri che hanno cambiato la vita". "Il tema dell'Incontro è fondamentale per ogni essere umano, e tra l'altro è alla base di ogni Living Library: due persone che non si conoscono si trovano a condividere una storia, a creare un dialogo e con questo semplice gesto contribuiscono al consolidamento di una comunità", afferma Marco Pollarolo, antropologo e attore, che ha selezionato e curato le storie, dando indicazioni sui "libri" e ai "librai" che hanno partecipato alla costruzione dell'evento incontrandosi più volte.

«La Living Library è un modo di lavorare sugli stereotipi proprio attraverso l'incontro - prosegue Pollarolo - le persone vengono coinvolte a prescindere dalle categorie di appartenenza. È un altro modo di fare inclusione sociale. Il catalogo che il pubblico riceverà partecipando all'evento è un mosaico di diverse narrazioni e diventa un'istantanea di una comunità e un territorio sul tema dell'incontro". Tra esse: storie di incontri fatti durante un viaggio che ha cambiato il proprio modo di vedere; persone incontrate per caso che

diventano amicizie insostituibili; incontri fatti lasciando il proprio paese; una telefonata che diventa l'occasione per cambiare lavoro e scoprire una nuova parte di sé; l'incontro con un medico che cambia il corso delle cose; cibi, letture, terre lontane che ti entrano dentro e diventano compagni di quel viaggio che è la vita. Ogni storia rimanda ad altre storie e suggerisce come tutto si lega e ci lega agli altri, aprendo a nuove prospettive e punti di vista, offrendo la possibilità di incontrare se stessi.

Ad accogliere i lettori davanti a Palazzo Robellini ci saranno 10 librai che indicheranno le postazioni dei libri viventi, disponibili fino alle 19.30. Seguirà un apericena organizzato dal catering Sociale del Ricre, per continuare a dialogare. La

serata proseguirà alle 21 al Teatro Romano di via Scatilazzi con uno spettacolo di teatro-narrazione dal titolo "Viaggio in cerchio", di e con Rita Laforgia: una storia che unisce terre e generazioni diverse attraverso il racconto di un'amicizia speciale fra una ragazza italiana e un ragazzo senegalese che scoprono di essere cresciuti nello stesso modo, intorno a un cerchio. Lei intorno al tavolo della sala da pranzo dove le sue zie si riunivano per raccontare storie familiari, lui intorno al fuoco, dove sua nonna, il "griot" (il cantore-poeta) del villaggio, radunava il cerchio di uditori e raccontava delle storie.

L'ingresso è libero per tutto lo svolgimento dell'evento. Per l'apericena sarà richiesto un piccolo contributo. In caso di maltempo lo spettacolo sarà a Palazzo Robellini.

Maggiori informazioni su Living Library al link: <http://livinglibrary.me/metodo/> Per ulteriori dettagli sulla giornata: CrescereInsieme 014457339, Monica +39 328 215 2634

## "Mercatancora"

Sul numero scorso, per un errore tecnico, nella rubrica "Mercatancora" sezione "VENDO AFFITTO CASA" non è stato inserito il seguente annuncio, pervenuto nei modi e nei tempi dovuti. Ci scusiamo con gli interessati.

**Affitto** Acqui Terme alloggio cucina, grande salone, due camere letto, due bagni ripostiglio, due balconi, box auto-posto auto in cortile, cantina, solo referenziati. Tel. 348 5614740.

## Lista "CHIAMPARINO PER IL PIEMONTE DEL SÌ"

ELEZIONI REGIONALI 2019  
SI VOTA SOLO DOMENICA 26 MAGGIO DALLE 07.00 ALLE 23.00

SCHEDA VERDE - ELEZIONI REGIONALI 26 MAGGIO 2019 - SI VOTA DALLE 7 ALLE 23

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

PER VOTARE **MICHELE GALLIZZI**

BARRA IL SIMBOLO **CHIAMPARINO per il PIEMONTE del Sì** E SCRIVI **GALLIZZI**

1. BARRA IL SIMBOLO 2. SCRIVI GALLIZZI



Ricordati di portare un documento di identità e la tessera elettorale.



**Michele Gallizzi**

## PRIMA DI TUTTO RISPETTO

- del **PROSSIMO**
- dei **DIRITTI**  
lavoro - salute - scuola
- dei **DOVERI**  
osservanza di leggi e regole
- dell'**AMBIENTE**

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE  
Responsabile committente  
Antonietta Barisone

Cara elettrice, caro elettore,

sono lieto di comunicarti la mia candidatura alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Piemonte con la lista "CHIAMPARINO per il PIEMONTE del Sì".

A questo proposito ti accenno brevemente qualche tema importante che caratterizza il mio impegno e che ho fatto inserire nel programma del presidente: **Sanità, Termalismo, Trasporti, Turismo e Agriturismo** sono argomenti che rappresentano le maggiori criticità e che pongono in una situazione di emergenza tutti i settori economici di Acqui T. e del territorio acquese.

Mi candido perché sono fermamente convinto di poter costruire insieme a te qualcosa di concreto e di serio che valorizzi il nostro territorio e la nostra comunità.

Affrontare concretamente le criticità, significa puntare l'obiettivo sui capisaldi unici del patrimonio che caratterizzano la nostra città e il territorio circostante, creando strumenti mirati alla loro valorizzazione e fruizione. Sono proposte che ho già sviluppato e che potranno trovare concretizzazione se Chiamparino verrà confermato. Sono certo che apprezzerai il mio impegno e la mia disponibilità in un momento in cui, anche la politica seria e costruttiva, trova difficoltà ad essere accettata.

La mia candidatura si contrappone alla destra radicale che, pur di conquistare le piazze, non esita a fare promesse difficili da mantenere e non indugia a calpestare i Diritti Umani sanciti dalla nostra CARTA COSTITUZIONALE, quale strumento di garanzia contro ogni barbarie umana.

Per uscire dall'emergenza c'è bisogno del tuo sostegno, prezioso e indispensabile, perché soltanto la tua partecipazione ed il tuo voto, potranno dare seguito alla realizzazione delle mie proposte. Ti ringrazio molto per avermi dedicato un poco del tuo tempo e per tutto quello che potrai fare in appoggio alla mia candidatura.

Con stima **Michele Gallizzi**

## Il Polo culturale della Diocesi di Acqui

### Musei, archivi, biblioteche: una settimana per riscoprirli

Dal 3 al 9 giugno 2019 si svolgerà l'iniziativa nazionale "Aperti al MAB: Musei Archivi Biblioteche ecclesiastiche", che punta a dare risalto al ruolo centrale svolto da ogni Istituto culturale nel proprio territorio e in particolare con la sua comunità.

Il progetto è promosso dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI insieme all'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI), all'Associazione archivistica ecclesiastica (AAE) e all'Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani (ABEI), con il patrocinio del coordinamento MAB-Italia Musei Archivi Biblioteche e in collaborazione con l'International Archives Day e con le Giornate nazionali dei musei ecclesiastici.

Musei, archivi e biblioteche ecclesiastiche parteciperanno promuovendo, in raccordo tra di loro o anche come singoli istituti, aperture straordinarie, visite guidate, mostre, seminari o convegni per mettere in luce il loro stretto legame con il territorio e la comunità locale. Musei, archivi e biblioteche, infatti, sono spazi dal valore storico e culturale per la

crescita di relazioni umane e per l'evangelizzazione, dove la cultura favorisce l'incontro tra le diverse fedi religiose e lo scambio di esperienze.

Alle varie iniziative, che verranno organizzate su tutto il territorio italiano all'interno del progetto "Aperti al MAB", è stato dedicato una sezione particolare, dedicata a tutte le informazioni sugli eventi in corso, del portale BeWeb (www.beweb.chiesacattolica.it).

Il polo culturale diocesano darà inizio alla settimana di valorizzazione sin da sabato 1 giugno con la giornata di studio sulle visite apostoliche post tridentine di Mons. Ragazzoni e Mons. Montiglio alla nostra diocesi.

L'occasione è fornita dalla conclusione del restauro dei due manoscritti conservati in archivio vescovile, realizzato grazie al contributo di UBI Banca. Dalle ore 9,30 nel salone San Guido di Piazza Duomo, si potranno ascoltare gli interventi del prof. Alberto Torresani (docente di Storia della Chiesa presso l'ISSR All'Apollinare di Roma) su "L'organizzazione ecclesiastica dopo il Concilio di Trento" e del prof.

Paolo Cozzo (docente di Storia del Cristianesimo e delle Chiese dell'Università di Torino) su "Le visite pastorali come fonte per la storia delle Chiese e delle comunità locali". È previsto l'intervento descrittivo dell'opera di restauro realizzata dal laboratorio di Valter Vinali di Asti. Al termine è previsto un buffet nel chiostro della cattedrale curato dalla Trattoria "Quattroruote" di Orsara Bormida. Nel primo pomeriggio si inaugurerà la mostra allestita all'interno del palazzo vescovile "Le carte e i libri di frati e suore", un percorso di conoscenza di due ordini religiosi presenti sul territorio diocesano, realizzato in collaborazione con l'archivio e la biblioteca delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Nizza Monferrato. Nella settimana tra il 3 e il 9 giugno, oltre all'evento espositivo nel palazzo vescovile, l'archivio e la biblioteca promuoveranno laboratori didattici per i ragazzi delle scuole e visite guidate alle due istituzioni culturali. Le iniziative sono promosse dall'Assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme e sostenute dai fondi 8x1000 della CEI per i beni culturali.

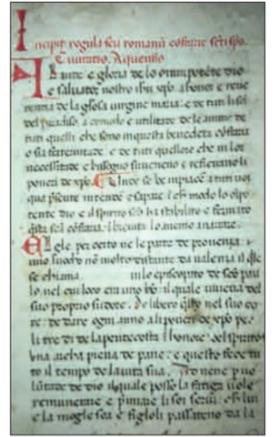
### Un generoso dono dell'Università Pontificia Salesiana

Nel corso delle mie ricerche sull'erudito settecentesco acquese Francesco Torre (1732-1783) avevo constatato che i conti Cays di Caselette avevano posseduto una copia della sua opera *Memorie della città d'Acqui*. Avevo dunque tentato di scoprire se nella biblioteca dei Cays ci fossero altri documenti afferenti alla storia acquese. Ora, parte di tale biblioteca era stata acquisita dall'Università Pontificia Salesiana. Scrissi una richiesta di informazioni. La risposta fu pronta: mi si comunicava che i libri dei Cays di Giletta e Caselette erano stoccati in contenitori e che, quando questi fossero stati aperti, avrei ricevuto l'informazione richiesta. Devo confessare: pensai tra me e me che la cosa sarebbe andata alle calende greche e mi misi il cuore in pace. Di fatto, quasi rimossi dalla memoria questo filone di ricerca. A torto, perché dopo oltre un anno, in data 26 settembre 2017, mi giunse una gentilissima, quanto graditissima, comunicazione del Dott. Aldo Giraudo, docente dell'Università Salesiana, il quale mi notificava il rinvenimento di due documenti:

- un manoscritto, risalente alla seconda metà del Quattrocento, di 11 ff., di mm 150 x 215, cucito in coperta cartonata e telata, scritto in minuscola gotica, inchiostro nero e lettere capitali in rosso, le cui prime parole erano: *Incipit regula seu romana confrarie scti sps civitatis aquensis*; un testo, apparentemente intitolato *Scrizioni del salon vescovile della Città d'Acqui dilucidate*, manoscritto anonimo e senza data, di 91 pagine numerate, di mm 190 x 245, legato in cartone, in buono stato di conservazione, probabilmente da attribuirsi a Vincenzo Malacarne (1744-1816) come da indicazione in inchiostro nero sulla prima di copertina.

La precisa descrizione che il Dott. Giraudo faceva seguire mi permise di identificare fin da subito i due testi. Il primo era la regola dell'antica confraternita del S. Spirito, redatta in volgare il 30 aprile del 1494 (o meglio tradotta da un originale latino più antico) e pubblicata da Giovan Battista Moriondo nei *Monumenta aquensia* (II, coll. 114-121). Tale manoscritto era stato di proprietà dello stesso Moriondo, che l'aveva ricevuto in regalo dal canonico Bruno (Ma, II, pp. 10-19), ma due note vergate a margine, riferentesi agli episcopati di Francesco Sangiorgio e Gregorio Pedroca, datate rispettivamente 1589 e 1622, dimostrano che, almeno fino ai primi decenni del XVII sec., esso era ancora in possesso dei sodali della confraternita. Essendomi interessato in passato di confraternite, conoscevo abbastanza bene questo *regula* trascritta da Moriondo, il cui racconto iniziale ci informa che un sodalizio laico dedicato ad attività caritative sorse nell'antica diocesi di Saint-Paul-Trois-Châteaux (presumibilmente nell'XI sec.): di lì la devozione da esso propugnata si diffuse e giunse infine, per diramazione, a stabilirsi anche in Acqui. Anni addietro, avevo pure cercato di approfondire alcuni temi in essa contenuti, mettendomi in contatto con studiosi d'oltralpe, raccogliendo materiale e facendo anche un sopralluogo a Valence, in Francia, sulle tracce di analoghe confraternite del S. Spirito.

In particolare, la trascrizione di Moriondo presenta una lacuna: manca il nome del paese, "non molto distante da Valenza (=Valence)", nel quale sarebbe avvenuto il miracolo all'origine della fondazione della confraternita. Speravo che il manoscritto



lo indicasse, ma, ahimè, dovetti constatare che, al posto del nome del paese, c'è anche lì uno spazio vuoto. Probabilmente, i confratelli acquesi, nel tradurre nel 1494 i loro statuti "de latino in vulgare a majore intelligentia de tutti i fratelli e sorelle" non erano riusciti a decifrare il toponimo scritto in latino e semplicemente l'avevano ommesso... E purtroppo l'originale latino non ci è giunto.

Il secondo manoscritto è senza dubbio di Vincenzo Malacarne, medico saluzzese che svolse l'attività di chirurgo in Acqui negli anni 1775-1783. Si tratta di un abbozzo di storia acquese, a partire dalle sue più antiche origini fino al XIII secolo. Ampie porzioni di esso furono riprese alla lettera o rielaborate da Malacarne per la redazione dei saggi *De' liguri stiatellati* e *Della città e degli antichi abitatori d'Acqui. Lezioni accademiche* pubblicate a Torino nel 1787 (Rist. Bologna 1971). Abbiamo dunque un termine *ad quem* per la sua datazione. Il che ci fa pensare che esso vada molto probabilmente identificato con il quaternario "manoscritto sopra le cose d'Acqui" che Malacarne fece pervenire nel 1784 al vescovo Carlo Luigi Buronzo del Signore (1784-1791) per il tramite di Moriondo (Cfr. *Lettera di G.B. Moriondo a Carlo Antonio Cova del 7 luglio 1784*, in *Carteggio con il vescovo C.L. Buronzo del Signore*, in AVA). Resta da capire come questi due testi, insieme alle *Memorie della città d'Acqui*, siano finiti nella biblioteca dei Cays. Possiamo solo fare ipotesi. Il manoscritto di Malacarne avrebbe dovuto essergli restituito per sua esplicita richiesta, cosa che evidentemente non avvenne. Esso forse ritornò a Moriondo. Ora, sappiamo che alla morte di quest'ultimo, nel 1794, ci fu una gran dispersione dei preziosi documenti acquisi da lui detenuti. Fra questi i nostri tre manoscritti che, per una qualche via, furono acquisiti dai Cays. E, fortunatamente, da loro conservati (salvo le *Memorie*, che seguirono un ulteriore percorso).

Lo scritto di Malacarne è significativo per molti versi, perché mostra una volta di più la preponderante influenza, peraltro dichiarata, di Francesco Torre sull'avvio delle sue ricerche storiche acquesi.

Vi sono infatti ampie citazioni di considerazioni di quest'ultimo sui primordi della città (pp. 6-14) e due interessanti paragrafi intitolati *Regolamento politico d'Acqui sotto i Marchesi comunicato dal Signor Abb. della Torre e Governo giuridico comunicato dal medesimo Signor Abb. della Torre* (pp. 61-65).

Il testo è incompleto: dei cinque capitoli che Malacarne si proponeva di scrivere (vedi pp. 5-6), solo quattro sono presenti. Il quarto, un po' sulla falsariga dell'opera di Luca Probo Blesi (*Acqui, città antica del Monferrato*, Tortona 1614, pp. 55-67) analizza gli edifici religiosi

con l'intento di presentare gli *Argomenti che fanno credere antichissima nella Città d'Acqui la religione cristiana* (pp. 69-91). Il quinto, quello mancante, avrebbe dovuto essere un *Catalogo dei cittadini d'Acqui e della diocesi acquese insigni per lettere e per altre prerogative*. Soltanto un'iscrizione dell'episcopio è trascritta (pp. 5-6): il medico saluzzese pubblico poi tutte e quattro le iscrizioni nel 1787 ne *De' liguri stiatellati* (pp. 57-58).

Frattanto scoprii che il Dott. Aldo Giraudo è un eminente studioso della storia salesiana e di Don Bosco, autore di moltissime pubblicazioni. Per cui mi permisi di rivolgergli una domanda relativa alla storia del nostro territorio, in merito ad una questione di cui mi aveva parlato a suo tempo il compianto canonico don Teresio Gaino: la presunta e controversa attribuzione a Don Bosco del libretto *Notizie storiche intorno al santuario di Nostra Signora della Pieve di Ponzone* (Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Francesco di Sales, 1868), ristampato per iniziativa dello stesso don Gaino nel 1998. Il Dott. Giraudo mi rispose precisando molto puntualmente che "l'opuscolo sulla Pieve di Ponzone è stato pubblicato nella tipografia di don Bosco, ma non pare opera sua. Pietro Stella lo colloca tra le opere dubbie (P. Stella, *Gli scritti a stampa di S. Giovanni Bosco*, Roma, LAS, 1977, p. 47). Va detto che, in quegli anni, don Bosco firmava tutte le sue pubblicazioni, anche quelle affidate alle ricerche dei collaboratori. Secondo il primo biografo, Giovanni Battista Lemoine, di questo libro esisteva in archivio il manoscritto autografo di don Bosco (cfr. *Memorie biografiche*, vol. IX, pp. 9-10), ma non fu mai rintracciato. Certamente lo stile non è quello di don Bosco..."

Il reperimento dei due manoscritti, la *Regula* e l'abbozzo di storia acquese di Malacarne, ha avuto un bellissimo epilogo, tanto più gradito quanto inaspettato: il 14 marzo di quest'anno, il Dott. Giraudo mi comunicava che essi erano stati entrambi donati dalla Biblioteca Pontificia Salesiana all'Archivio vescovile di Acqui, presso cui erano già stati fatti recapitare.

Di fatto due documenti, fra i tanti detenuti da G.B. Moriondo e andati dispersi, sono giunti ora alla loro destinazione più consona.

Per la *Regula*, il cui valore intrinseco è non meno rilevante della sua antichità e della pregevolezza della sua fattura, si tratta di un vero e proprio ritorno ad Acqui. Non possiamo che esprimere la nostra gratitudine alla Biblioteca Pontificia Salesiana, nelle persone del Rettor Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana e del Dott. Aldo Giraudo, per avere fatto questo generoso dono alla nostra città.

Massimo Archetti Maestri



### Progetti da realizzare con i fondi 8x1000

Grazie alle firme dei contribuenti italiani, ogni anno le istituzioni culturali diocesane, quali archivio vescovile e biblioteca diocesana del seminario vescovile, beneficiano di contributi specifici vincolati a progetti ben definiti nei due ambiti istituzionali. In modo particolare la CEI contribuisce alla prima fondamentale operazione necessaria per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale che è quella della catalogazione ed inventariazione del posseduto. Se non si conosce cosa si possiede non si può nemmeno provvedere alla sua valorizzazione. Anche per il 2019 una buona parte del contributo verrà impiegato per la catalogazione in SBN dei volumi del fondo antico proveniente dalla biblioteca della Madonnina e il rior-

dino, inventariazione delle carte in CEIARC, degli archivi parrocchiali di San Cristoforo, di Urbe (Martina, S. Pietro d'Olba, S. Giovanni Gualberto di Vara) e l'archivio storico del Santuario della Madonna della Neve in Acqui Terme.

Inoltre per l'archivio vescovile si provvederà ad implementare la scaffalatura esistente, con armadi su binari New Sintesi, e l'acquisto di un computer per realizzare una postazione al pubblico per la consultazione del materiale archivistico digitalizzato negli anni precedenti. La biblioteca del seminario con il finanziamento di quest'anno porta a conclusione l'allestimento del nuovo deposito di fondi moderni, con una capienza finale di oltre 50.000 volumi fisici e provvede-



rà al restauro di tre pregevoli opere di interesse locale, tra cui il testo del sinodo settecentesco e gli statuti di Bistagno, stampati ad Acqui.

### Restauro - grazie al contributo UBI Banca - dei registri delle visite apostoliche di Mons. Ragazzoni, vescovo di Bergamo (1577) e Mons. Montiglio, vescovo di Viterbo (1585)

Dopo le riforme del Concilio di Trento divennero obbligatorie le visite periodiche dei vescovi nelle parrocchie delle Diocesi. I visitatori apostolici, nel caso della Diocesi di Acqui i vescovi di Bergamo nel 1577 e di Viterbo nel 1585, relazionarono sulle Chiese, sulle compagnie, sulle confraternite e sul clero, sanzionando con decreti le mancanze e ordinando di riportare "alla forma" gli edifici religiosi e gli arredi secondo le disposizioni tridentine. Questi documenti sono di fondamentale importanza per storia della Diocesi, delle parrocchie, degli edifici ecclesiastici.

Il degrado degli edifici religiosi è sottolineato dai decreti che ordinavano la chiusura dei cimiteri con cancelli al fine di evitare l'ingresso agli animali; gli altari e le suppellettili spesso erano mancanti o non adeguate, il fonte battesimale mancava o non era consono.

Le Comunità dovevano farsi carico del restauro degli altari in breve tempo per non incorrere in forti sanzioni pecuniarie. Le visite apostoliche sono fonti documentarie fondamentali per gli storici perché proprio in questi



anni le parrocchiali "antiche" vengono sostituite con edifici di nuova edificazione: le intitolazioni spesso si scambiano e gli oratori assumono grande importanza come sedi delle Confraternite molte volte in aperto contrasto con la parrocchia.

Il visitatore apostolico a seguito delle disposizioni tridentine che istituirono i Seminari controllava il grado di istruzione del clero e del parroco che doveva risiedere nella parrocchia.

I registri delle visite apostoli-

che versavano in condizioni di conservazione non buone, con muffe diffuse e macchie di umido che ne impedivano la lettura.

Le pagine si presentavano consunte ai bordi con pericolo di caduta di testo. Il restauro ora permetterà una conservazione più adeguata.

Le visite apostoliche sono state interamente digitalizzate grazie ai contributi annuali della CEI fondo 8 per mille e trascritte dalla dott.ssa Paola Piana Toniolo.

Gabriella Parodi



I vincitori presentati venerdì 17 a La Meridiana

## Progetto Rotary "P.r.i.m.a i Giovani"



▲ Elena Delia



▲ Grattarola e Finocchiaro

Acqui Terme. Il progetto si chiama "P.r.i.m.a i Giovani" cioè, Premio Rotary per i migliori alunni e, ancora una volta, come tradizione vuole, ha come protagonisti gli studenti acquisi. Ragazzi che, grazie a borse di studio del Rotary Club acquisite, hanno avuto la possibilità di effettuare stage universitari, viaggi di istruzione oppure entrare in possesso di apparecchiature tecnologiche come tablet e computer utili per lo studio. Venerdì scorso, nella sala conferenze dell'Hotel Meridiana, il presidente del Club Stefano Negrini ha presentato i risultati di questo progetto che ha visto coinvolti studenti dell'Istituto Montalcini e del Liceo Parodi. Protagonisti della serata sono stati quattro ragazzi scelti per affrontare stage con ricercatori dell'Università Cattolica di Piacenza. Si tratta di Sara Pesce e Gaia Cocorullo (non presente alla premiazione) del Montalcini e Chiara Pronzato e Nicola Alcani del Parodi. Due sono stati i progetti presentati: la progettazione e l'analisi di biscotti con farine e vinacce e la quantificazione delle proteine solubili nella soia e nelle noci per realizzare bevande proteiche. Ad illustrare i risultati delle ricerche sono stati proprio i ragazzi che hanno definito questa iniziativa assolutamente stimolante per la propria formazione scolastica e uno spunto di riflessione per quello che potrebbe essere il lavoro del futuro. Già perché questo progetto, avviato anche in altri Club Rotariani della provincia, ha come scopo quello di far comprendere quelle che sono le potenzialità del territorio. «Se c'è una cosa che ho compreso durante la fase di selezione dei ragazzi da avviare allo stage è che nelle scuole acquisite ci sono delle menti brillanti – ha detto infatti il professor Marco De Faveri, dell'Istituto Enologia e Ingegneria Agro-Alimentare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza – si tratta di un punto a favore del territorio visto che il settore dell'industria agroalimentare necessita di nuove menti». L'handicap del territorio però è che non ci sono in zona università che si occupano prettamente di questo settore. Scopo del progetto quindi è proprio quello di far conoscere le scuole, o meglio le università che se ne occupano in maniera scientifica. Milano, Parma, Piacenza sono le sedi universitarie più vicine. Buone scuole ci sono anche ad Urbino e Udine, sedi però piuttosto lontane da chi vive in provincia di Alessandria.



▲ Nicola Alcani e Chiara Pronzato

«Per il nostro Club il mondo dei giovani così come quello della scuola è particolarmente importante – ha detto il presidente Stefano Negrini – ed è per questo motivo che posso annunciare fin da ora che anche durante il prossimo anno rotariano, che sarà sotto la presidenza dell'ingegner Branda, verranno proposti progetti importanti con il mondo della scuola». Durante la serata all'Hotel Meridiana, sono stati premiati anche i ragazzi che hanno partecipato all'assegnazione di borse di studio conquistate con la presentazione di elaborati aventi come tema centrale lo spreco. Diciannove sono stati gli studenti partecipanti.

«Abbiamo previsto premi per tutti – ha aggiunto Negrini – in particolare, alla prima classificata è stato consegnato un portatile del valore di 800 euro, alla seconda classificata un tablet del valore di 600 euro, mentre alla terza classificata, anzi alle terze classificate visto che ci sono state due studentesse a pari merito, un buono ciascuno di 400 euro per una vacanza studio». Si tratta nella fattispecie di Eleonora Salierno (primo premio), Sadik Hafsa (2° premio, non presente alla premiazione per motivi di famiglia), e Fiammetta Grattarola e Irene Finocchiaro (3° premio ex equo). A tutti i partecipanti è stato consegnato un buono del valore di 50 euro da utilizzare per concerti o serate a teatro. Due assegni da 500 euro sono stati assegnati anche all'Istituto Parodi e al Montalcini. Infine, ma non da ultimo, a salire sul palco dei premiati è stata la neodottrina Elena d'Elia. Il premio, consistente in un portatile del valore di 1000 euro, le è stato consegnato da Stefano Negrini per la qualità della sua tesi di laurea. La neodottrina è infatti laureata in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.

Giovanna Galliano

## Il tema sullo spreco vincitore del 1° premio

Acqui Terme. Pubblichiamo lo scritto di Eleonora Salierno, la vincitrice del primo premio Rotary per elaborati sul tema "Lo spreco".

«Lo spreco è sicuramente una delle tematiche che maggiormente caratterizzano la nostra età ma è anche uno degli argomenti migliori per dare vita ad animati dibattiti.

Sprecare è relativo e soggettivo, non esistono tabelle o metodi per decretare in modo scientifico il momento in cui sconfinamento nell'illimitato inutile.

Lo spreco è stato perfettamente inglobato nella nostra società; dopo i duri anni successivi ai grandi conflitti mondiali, durante i quali la popolazione è stata costretta ad accontentarsi di ciò che, molto spesso, non soddisfaceva nemmeno il necessario, i cittadini di tutto il mondo si sono trovati davanti ad una nuova epoca. Non dovevano più mangiare l'avanzo poco invitante del polpettone di tre giorni prima; adesso potevano buttarlo.

«Eliminare tutto ciò che non soddisfa più le nostre aspettative», questo è stato il pretesto con cui l'era del consumismo ha iniziato la sua corsa, terminata con lo spaventoso traguardo dello spreco che ci ha ormai conquistati sotto ogni punto di vista: sociale, economico, personale e collettivo.

A livello collettivo il grande problema della nostra società non è tanto la velocità con cui abbiamo raggiunto la linea di arrivo, quanto la lentezza con cui stiamo cercando di trovare una soluzione.

Ovunque si sente parlare di ciò che dissipiamo; dalla conversazione amichevole di due persone che trattano distattamente l'argomento al bar, alla notizia scientifica pubblicata sui giornali. Quanto spesso parliamo invece di metodi contro lo spreco? Chi promuove un consumo consapevole? A cosa serve evidenziare incessantemente un problema senza porvi rimedio?



▲ Eleonora Salierno ed il presidente del Rotary Stefano Negrini

Siamo come bloccati davanti alla maestosità con cui lo spreco si presenta ai nostri occhi.

Noi tutti sbagliamo in questo, basta pensare a tutte le volte in cui riponiamo nell'organico la pasta avanzata dalla cena o lasciamo le luci accese in tre stanze diverse oppure a quando un buco presente sul nostro maglione è sufficiente a farcelo buttare, eppure le soluzioni potrebbero essere semplici come cucinare meno pasta o imparare a cucire.

Questa è la grande conseguenza del non sentirsi abbastanza coinvolti, se all'interno dell'ambiente scolastico e familiare spostassimo i riflettori dalla tematica dello spreco a quella del risparmio potremmo forse ottenere risultati migliori; esistono infatti moltissimi metodi creativi ed alternativi alla dissipazione che dovrebbero finalmente guadagnarsi l'attenzione che meritano.

Riguardo allo spreco individuale la situazione è ancora più complessa perché l'utilizzare risorse, energie e tempo per qualcosa di inutile è sconfinato all'interno delle sfere più personali.

Noi giovani siamo sicuramente i più criticati.

Le generazioni precedenti sono vissute in momenti in cui ogni minuto ed ogni centesimo dovevano essere sfruttati il più possibile; oggi noi non dobbiamo lavorare o aiutare i nostri genitori con la gestione della casa quindi l'esagerato tempo libero di cui disponiamo ha portato lo spreco di tempo ad essere l'argomento centrale dei litigi familiari.

Siamo sicuri che il tempo, le risorse e le energie non sembrano solo apparentemente sprecati? Io non ho utilizzato il mio tempo per qualcosa di inutile ma l'ho investito in ciò che, in quel momento, ritenevo più giusto. Tutto ciò che facciamo ha una doppia prospettiva, sta a noi decidere come vederlo.

Lo spreco resta comunque una delle tematiche più affascinanti dell'epoca moderna; adornato da mille sfaccettature sbalza allegramente dall'essere esagerato all'essere sminuito, senza che le disastrose conseguenze a cui porta possano disturbare il suo lieto vivere tra noi».

### Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 10 settembre il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

## ELEZIONI REGIONALI 26 MAGGIO 2019

"In Regione  
per il futuro  
della provincia  
di Alessandria"



GIANFRANCO LORENZO  
**BALDI**

PER IL  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL PIEMONTE

ALLE ELEZIONI REGIONALI  
(SCHEDE VERDE)  
BARRA IL SIMBOLO DI FORZA ITALIA  
E SCRIVI BALDI



**BALDI**

## Il mercatino degli sgaientò PICCOLO MONDO ANTICO "Il mercatino dell'usato"

**DOMENICA 26 MAGGIO**

La 4ª domenica di ogni mese  
vi aspetta in **corso Bagni** ad **Acqui Terme**

Per informazioni Roberto 333 7052992 - rob.roy@virgilio.it



**CENTRO CINOFILO  
ACQUI TERME**

**I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio**

**ISTRUTTORE  
LANDOLFI GIULIO**  
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.  
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

**TUTTI I MERCOLEDÌ E SABATO  
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME**

- \* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- \* PUPPY CLASS
- \* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- \* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- \* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

**15 - 16 giugno e 9 - 10 novembre  
PROVE UFFICIALI ENCI**  
per il conseguimento del CAE1 patentino del "cane buon cittadino"

REGOLI SU FACEBOOK  
"CENTRO CINOFILO ACQUI TERME"

INFO: TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie**

**PAGO  
in contanti**

**Vendo oro puro come investimento**

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Il 24 maggio, ore 17, incontro aperto a tutti

## Sei Voci della Poesia contemporanea a confronto al Liceo Classico

**Acqui Terme.** Nell'aula Magna del Liceo Saracco, venerdì 24, dalle 17, un "polifonico" incontro di "lirici" - non greci - ma contemporanei.

Sull'insegna della manifestazione, promossa da Biblioteca di Poesia di Terzo e "Premio Gozzano" quattro parole quattro: *Diamo voce alla poesia.*

Ci saranno Beppe Mariano, che vive ai piedi del Monviso, sua montagna totemica, fondatore a metà degli anni Settanta della rivista letteraria "Pianura" (con lui Sebastiano Vassalli, che la diresse, e Giorgio Barberi Squarotti, Adriano Accattino, Cesare Greppi), poi condirettore, prima a Milano e poi a Roma, de "Il cavallo di Cavalcanti", le cui poesie son conosciute tanto a Santo Stefano patria di Cesare Pavese, quanto in Brasile.

Assai più giovane Sergio Gallo (Cuneo, 1968) farmacista a Savigliano. E così *Pharmakon* è il titolo della sua raccolta 2014. Seguita da *Corvi con la museruola* (2017), e da *Beccodilepre*, di pochi mesi fa, pubblicata con Puntoacapo.

Dall'esperienza del "Premio Gozzano" e dalla sua Giuria viene Raffaele Floris che, oltre a raccogliere filastrocche e proverbi della sua Pontecurone, ha organizzato la sua ultima produzione nelle raccolte *Mattoni a vista* (silloge 2017) e infine

in *Senza margini d'Azzurro.*

Dal paese di Matteo Bandello, che è Castelnuovo Scrivia, giungerà Giancarlo Isetta (già ospite di Acqui al Robellini) alla cui produzione han dedicato pagine interessantissime Giorgio Barberi Squarotti, Sandro Gros Pietro, Alessandra Paganardi e Maurizio Cucchi a commento delle raccolte *Sono versi sparsi*, *Stat rosa e Indizi...* forse che coprono l'arco cronologico 2004-2011.

Presentazioni quasi inutili sono, infine, quelle che riguardano il novese Mauro Ferrari, poeta, saggista (e, più nello specifico, anche anglista), direttore editoriale di Puntoacapo, casa specializzata nella poesia contemporanea.

E Gianni Repetto, di Lerma - che tante sue opere ha pubblicato con l'acchese EIG - lui legato a doppio filo ai temi della ruralità, del teatro popolare e alla difesa della memoria, già presidente del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (dal 2001 al 2011) che ospita il sacrario della Benedicita.

Ad introdurranno l'evento il dirigente del Polo di Istruzione Superiore "Guido Parodi" prof. Nicola Tudisco (ma anche gli studenti saranno parte attiva dell'incontro, offrendo in lettura una scelta di composizioni degli Autori presenti) e il Presidente del-

l'Associazione Concorso "Guido Gozzano" prof. Carlo Prosperi.

**Parole come uomini**

Anche nell'incertezza (avrà pensato ad una prosa? O ad una lirica? Ma noi propendiamo per la seconda ipotesi...), pur i tempi del quotidiano vertiginosi, resta il tempo per correre ad uno scaffale per attingere a due aforismi di Edmond Jabès (1912-1991).

Il poeta francese, nato al Cairo, di origini ebraiche, ma influenzato dalla tradizione araba. (Dalla cultura, dunque, meticciosa, lui legato tanto al deserto, quanto alla nozione biblica e mallarmiana del Libro: davvero ci sembra l'Autore giusto da citare in un momento connotato dall'incomprensione, quanto il nostro, in cui l'uguaglianza tra gli uomini è "a rischio"....).

Jabès, dunque, così scrive: "Pagina del libro, con i suoi margini, bramata dimora.

Le parole vi si ammassano, con le loro torce in fiamma, tizzoni d'alleanza. Chi potrà distinguere, un giorno, in questo ammasso di polvere, le parole dal loro supporto di carta?"

E, ancora: "Quando leggi ad alta voce, ciò che intendi non è forse la tua voce?"

La storia del silenzio è un testo. L'ascolto del silenzio, un libro".

**G.Sa**

Venerdì 24 maggio a Robellini

## Un romanzo quasi giallo di Enzo Giannichedda

**Acqui Terme.** Un libro (*Quasi giallo. Romanzo di Archeologia*) e uno scrittore: ecco che son "scavi" decisamente particolari quelli che si stanno proponendo questo mese a Palazzo Robellini.

Qui venerdì 24 maggio, alle ore 21, dopo Angelo Arata la scorsa settimana, il secondo *Incontro con l'Autore*, organizzato in collaborazione fra la Città di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, e la Sezione "Statiella" dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

In questa occasione sarà possibile incontrare l'archeologo Enrico Giannichedda componente dell'Istituto di Cultura Materiale di Genova e della Società degli Archeologi Medievisti Italiani. Che è autore di numerose monografie e pubblicazioni scientifiche (fra i suoi lavori: *Archeologia della produzione*, con Tiziano Mannoni, Torino 1996, *Uomini e cose. Appunti di archeologia*, Bari 2006; *Archeologia teorica*, Roma 2016; *È sotto terra la tradizione di Bano. Archeologia e storia di un monastero femminile*, Firenze 2012), e già docente in diversi Atenei Italiani (Genova, Siena, Piemonte orientale, Lecce e Cattolica di Milano).

Enrico Giannichedda è reduce dalla sua prima fatica in campo narrativo. Che è l'oggetto di questo appuntamento: *Quasi giallo. Romanzo di Archeologia* (Edipuglia, Bari), opera che ha partecipato alla 56ª edizione del Premio Campiello.

La storia inizia con la morte sospetta di un docente di numismatica. E si dipana tra furti, incendi e minacce all'interno di un dipartimento universitario. Tra i corridoi del dipartimento non

solo gli eventi, ma le storie di tanti personaggi si intrecceranno: quelle di un giovane ricercatore impegnato la sera nella pasticceria paterna, di una professoressa che non vuole invecchiare, di una sensuale dottoranda e di un carabinieri interessato ai metodi archeologici, di una bizzarra studentessa appassionata di romanzi gialli.

Interpretare i fatti, in un'indagine poliziesca, come nella ricerca archeologica, non è mai facile.

E l'Autore, maestro nel campo della metodologia archeologica, inserisce tra le pieghe della trama del giallo alcune tra le più celebri controversie legate al mondo dell'archeologia: l'uomo del Similaun fu realmente ucciso sul ghiacciaio? Chi realizzò la Sindone? La civiltà nuragica fu spazzata via da uno tsunami preistorico? I neandertaliani del Circeo erano cannibali? Gli schiavi newyorchesi avevano rituali funerari segreti?

Dialogherà con l'Autore la dott.ssa Eleonora Grillo, archeologa, Socia della sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e collaboratrice esterna della ex Soprintendenza Archeologia della Calabria, autrice di numerose pubblicazioni scientifiche e interventi nei convegni.

Tra i suoi lavori: *Locri Epizefiri: Terrecotte architettoniche inedite dal Santuario di Marasà*, con R. Agostino, in "Quaderni di Archeologia dell'Università degli studi di Messina" 2011; *I pavimenti musivi del complesso del Nanioglio di Gioiosa Jonica (RC)*, in "Atti del XVIII Colloquio dell'AIASCOM" 2013; *Il "Togato di Petrarà" Locri. Appio Claudio Pulcro cos. 38 a.C. (?)*, con M. Torelli, in "Ostraka" 2017).



## Marinai termali approvato il nuovo direttivo 2019-2022

**Acqui Terme.** Il Gruppo dei Marinai termali dopo le votazioni di fine marzo ha avuto dalla Presidenza Nazionale di Roma l'approvazione per l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo e Collegio dei Sindaci Revisori che durerà in carica nel quadriennio 2019-2022.

A presiedere il Gruppo il C.V. Cav. Pier Marco Gallo con Vice Presidente l'ing. Francesco Bucca e Consiglieri il Geom. Antonio Castellotti, il Cap. Enrico Lagorio ed il Sig. Davide Gambuti. Collegio dei Sindaci Revisori composto da Pietro Tortello Presidente, Gallo Olivieri Roberto e Sergio Benazzo Sindaci Effettivi.

Un sentito ringraziamento al Presidente uscente il Cav. Uff. Pier Luigi Benazzo che ha egregiamente guidato il Gruppo per quattro mandati ed ora per le regole interne dell'Associazione non è più candidabile.

Il nuovo Consiglio Direttivo auspica come in passato un proficuo lavoro con l'Amministrazione cittadina, le altre Associazioni d'Arma, gli Istituti Scolastici cittadini e la Capitaneria di Porto di Savona, da sempre punto di riferimento nei collegamenti con la Marina Militare.

Sentiamoci... presto!

# Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

**centro acustico**  
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

**AUDIO CENTER srl**  
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it  
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

CSI

Sono marchi di qualità certificata ISO 9001-2000

GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194



Acqui Terme. C'è chi ha preferito la "Delicada", la variante di insalata russa con il salmone à la cecena; chi ha prediletto la "Mimosa" con il pollo, che era la proposta dell'Azerbaijan; o chi - anche tra i non vegetariani - ha apprezzato la delicatezza della armena "salada vinaigrette". Nella "gara" tra insalate russe con cui è iniziata la serata hanno vinto sicuramente i commensali che hanno articolato molte e diverse opinioni su questo tris d'entrée, forse la portata preferita della serata. Non solo, ma solamente ai partecipanti alla serata è stato infine svelato l'arcano se "l'insalata russa è russa?"

Gli 85 commensali, in maggioranza giovani, ma con una buona mescolanza di fasce d'età hanno anche particolarmente apprezzato l'azero riso con agnello - xan plov. E anche a sentire gli organizzatori, particolarmente soddisfatti, sembrerebbe che la terza cena della rassegna "Ti regalo una ricetta: 7 cene per conoscersi" sia stata un successo,

Venerdì 17 maggio al Ricre

## Tutto pieno per la cena caucasica



per il palato, ma non solo. Infatti anche questa volta, non solo la pancia, ma anche il cuore e la testa hanno avuto

stimoli interessanti: il momento culturale di venerdì 17 maggio è stato a gestione giovane. I figli delle famiglie Sprar in acco-

gnenza a Rivalta e Bistagno hanno portato presentazioni preparate da loro sull'immagine che hanno (di ciò ricordano o si portano più stretto) del proprio paese di origine. Appassionante e coinvolgente il contributo della piccola A., 8 anni, che ha deliziato con la danza tradizionale dell'Azerbaijan, sia in apertura della parte culturale che come chiusura, come introduzione ai carrelli dei dolci che hanno accompagnato l'uscita delle cuochi e dei cuochi.

Prossimo appuntamento: cena italiana - regioni a confronto, venerdì 7 giugno. Il momento culturale in programma - dal titolo "chi viene e chi va" guarderà al tema delle migrazioni incrociando la prospettiva storica con quella della aneddotica personale. Anche questo si annuncia come un imperdibile momento per uscire dai discorsi stereotipati in proposito.

Per info e prenotazioni Fabio 377 5183090; Paola 351 1237173 e Federica 370 3334037

Organizzata dal Centro Medico 75°

## "Schermo delle mie brame" serata sulle tecnologie



Acqui Terme. Lunedì 20 maggio alle ore 20.30 presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme, organizzato dal Poliambulatorio Centro Medico 75°, si è svolto un incontro rivolto alle famiglie per riflettere sull'uso corretto e sicuro di cellulari, videogiochi, internet e social network da parte di bambini e ragazzi. In una sala gremita di genitori e bambini, a dimostrazione di quanto l'argomento "Tecnologie" sia di grande attualità, dopo l'introduzione di Valentina Pastorino coordinatrice del Centro Medico 75° di Acqui Terme, la dottoressa Maddalena Semino, psicologa e family coach, ha parlato di potenzialità e rischi connessi all'uso di videogiochi e telefonini, affrontando temi particolari come gli aspetti psicologici legati all'uso eccessivo ed improprio di internet. Si sono poi approfonditi i temi: di quanto tempo passare davanti a tv o videogiochi, come proteggere i bambini dai pericoli della rete, a che età è giusto regalare il cellulare. Tante indicazioni per l'uso consapevole e corretto nei tempi e nei modi delle nuove tecnologie, consigli apprezzati da tutti i partecipanti al seminario. m.c.

Una lettera del Presidente Novello

## Bisogna tutelare il commercio acquese

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente della Confesercenti, Francesco Novello:

«In qualità di presidente della Confesercenti di Acqui Terme e dell'Acquese, nel pomeriggio dell'8 maggio 2019 alle ore 14,30 ho presenziato alla riunione indetta dall'amministrazione Comunale sul tema "informarvi ed aggiornarvi sulle iniziative dell'anno 2019".

Mi scuso con tutti i presenti perché alle ore 16 ho dovuto assentarmi per un lavoro importante stabilito in precedenza e non spostabile. Tornando alla riunione ho trovato un'atmosfera incredibile, il disaccordo su tutto, e con ragioni supportate anche da noi. Il Sindaco si è trovato in difficoltà nel rispondere come amministratore sul perché si è eliminato l'ordine del giorno da noi ricevuto il giorno 30 aprile 2019. I commercianti presenti erano moltissimi, molti anche in piedi, e non avendo mai avuto modo di parlare con il Sindaco hanno approfittato dell'occasione, l'unica, per vuotare il sacco, ma non succede solo ai commercianti anche a noi,

quando vorremmo discutere trattative importanti tipo sicurezza del commercio fisso ed ambulante, su licenze non in regola, la riordinazione dei mercati e delle fiere (richiesta protocollata il 21 febbraio 2019. Ancora oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta e soluzione sull'argomento). Per questo motivo condividiamo l'arrabbiatura dei commercianti acquisi presenti alla riunione. La nostra richiesta è urgente perché se nessuno prende provvedimenti seri e drastici il commercio fisso ed ambulante va a rotoli e questo vuol dire disoccupazione totale. La nostra bella città che in passato era una delle più rinomate a poco a poco diventa invivibile. Con la speranza che l'Amministrazione Comunale alla prossima riunione, faccia un ordine del giorno che tuteli il commercio acquese per il bene della città, come noi rispettiamo chi paga le tasse richieste dal Comune e dallo Stato. Acqui Terme deve tornare in auge come ai tempi passati. Non ci vuole molto, solo un po' di buona volontà».

## Borse di studio nell'ambito della SAF

Acqui Terme. Nell'ambito della Scuola di Alta Formazione Filosofica di Acqui Terme, si apre una selezione per l'assegnazione di borse di studio.

Sono previste fino a 10 borse di studio di 200 euro per giovani studiosi e ricercatori che svolgano studi attinenti alle tematiche proposte.

Il ciclo di lezioni è valevole come Corso d'aggiornamento per docenti di ogni ordine scolastico.

Si prevede l'erogazione di CFU per studenti universitari che ne faranno richiesta.

Le persone selezionate saranno invitate a presentare una comunicazione nell'ambito dello svolgimento della Scuola. Si prevede la pubblicazione delle comunicazioni unitamente alle relazioni presentate dai relatori ufficiali all'interno di un volume o numero

monografico di rivista di livello internazionale. Per partecipare alla selezione per la borsa di studio dovranno essere prodotti la richiesta di partecipazione comprensiva di recapiti telefonici ed email, un sintetico curriculum (fino a 3 pagine), l'abstract della comunicazione proposta (fino ad 1 pagina).

Le domande, che saranno vagliate da apposita Commissione scientifica, dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo email: alberto.pirni@santannapisa.it, con l'oggetto "SAF-2019".

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è 26 maggio 2019.

La conferma di accettazione della proposta e di assegnazione della borsa di studio avverrà entro il 28 maggio 2019.

Per informazioni organizzative: Comune Acqui Terme +39 0144 770272 e 7770208.

## Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura:

Da novembre a marzo, dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Giovedì pomeriggio solo consultazione. Chiuso a gennaio.

Da aprile ad ottobre, dal lunedì al sabato 9.30-13.00 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10.00-13.00. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142 - fax 0144 770288 - www.turismoacquiterme.it - iat@acquiterme.it



Sabato 25 maggio festa di inaugurazione

## Nuova apertura McDonald's ed è subito un grande successo

Sabato 20 aprile nell'area che molti acquesi ricordano come la vecchia vetreria in via Romita 78 ad Acqui Terme, alla presenza delle autorità, dei responsabili di zona e di centinaia di persone, il McDonald's ha aperto ufficialmente l'attività. Ed è stato subito un gran successo, già nella prima giornata il flusso di clienti è stato veramente gratificante, sia per il ristorante che per il McDrive, il servizio facile e veloce che permette di effettuare l'ordinazione dalla propria auto, per chi ha poco tempo a disposizione o per chi preferisce assaporare il proprio menu a casa con tutta la famiglia o gli amici. È la scelta perfetta, che permette di gustare in tutta comodità i prodotti McDonald's anche fino a tarda notte, con un'offerta davvero varia.

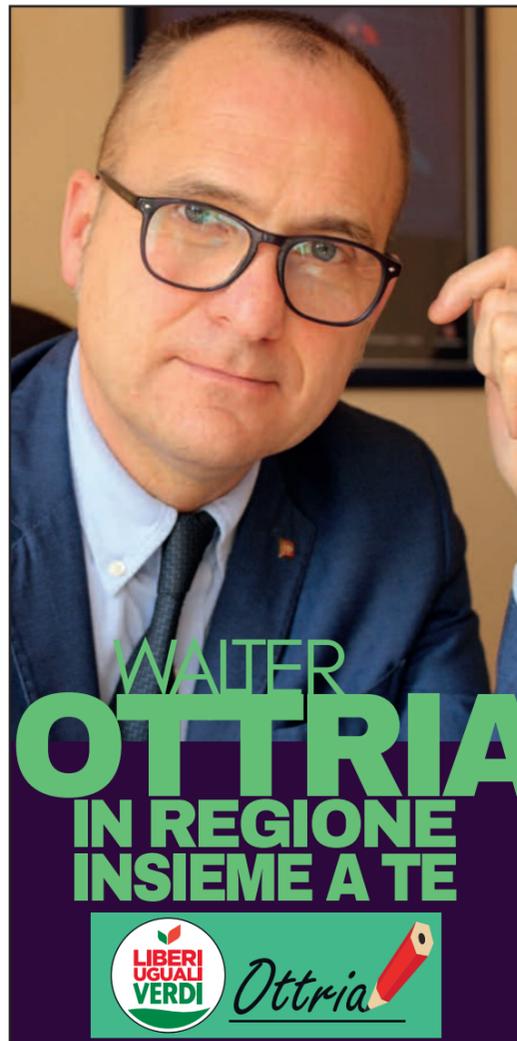
Il ristorante, con 165 posti a sedere, un funzionale McDrive ed un McCafé, offre ai clienti uno spazio ideale per una colazione, un pranzo o una pausa. Nel ristorante è anche a disposizione il wi-fi e un'area per le feste di compleanno dei più piccoli con tavoli digitali. Da

non sottovalutare anche il parcheggio al piano seminterrato.

McDonald's è in Italia da oltre trent'anni. Oggi l'azienda è presente sul territorio nazionale con 600 ristoranti, 365 McDrive, 380 McCafé. McDonald's Italia vanta una media di 1 milione di clienti serviti ogni giorno e impiega più di 23mila dipendenti.

Tutti i prodotti vengono selezionati e controllati con cura lungo tutte le fasi della filiera. La carne che ogni giorno viene servita proviene dai 15.000 allevatori italiani, solo carne 100% bovina, ed anche gustando i Chicken McNuggets® abbinati alla senape, al ketchup, alla salsa barbecue o a quella agrodolce, si ha la garanzia di mangiare 100% petto di pollo italiano.

Il fast-food e la corsia Drive di Via Romita 78 di Acqui Terme, sono aperti tutti i giorni dalle 7 alla mezzanotte, con orario prolungato il venerdì e il sabato fino alle 2. Ed ora sabato 25 maggio dalle ore 16.30, tutti invitati alla grande festa di inaugurazione. m.c.



PER UNA SANITÀ PIÙ VICINA AI CITTADINI.

PER SOSTENERE L'ECONOMIA DEL NOSTRO TERRITORIO

PER TRASPORTI LOCALI E COLLEGAMENTI CON LE REGIONI VICINE PIÙ EFFICIENTI.

PER ELIMINARE LA DISTANZA TRA L'ACQUESE E LA REGIONE.

IL 26 MAGGIO 2019, SULLA SCHEDA VERDE, BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI OTTRIA

WATER  
**OTTRIA**  
IN REGIONE  
INSIEME A TE





All'Istituto Santo Spirito

## “Buon viaggio” piccoli scolari

**Acqui Terme.** “Buon viaggio”. Così recita il badge dei futuri alunni della prima che riempiono l'ingresso della Scuola Primaria Paritaria Bilingue del “Santo Spirito”, mercoledì 15 maggio.

Sono stati convocati per tre mattine per realizzare il “Progetto Continuità” con l'obiettivo di facilitare il passaggio Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria. Dopo un primo momento di incertezza i bambini lasciano i genitori e la palestra diventa luogo per una prima conoscenza attraverso giochi. Gli alunni dell'attuale quarta si mettono accanto a loro come primo passo del passaggio di “testimone” che avverrà a settembre.

Il Progetto, inviato prima alle famiglie, raccoglie gli obiettivi: formazione del gruppo classe, conoscenza dei compagni, dell'ambiente scolastico e in particolare dei docenti. Conoscenza di sé e delle “cose” che narrano i loro gusti. Schede didattiche per la distinzione tra parola e numero, tra piccolo e grande. Giochi di prescrizione, ascolto di un racconto per cogliere la comprensione, la capacità di rielaborarlo e di trasformarlo in linguaggio iconico. Comprensione di facili consegne da portare a compimento.

Tre mattine per passare dall'incertezza iniziale allo stupore di sentirsi già a casa. In queste mattinate hanno lavorato con tre docenti che ritroveranno a settembre. Tutti gli alunni della scuola sono stati coinvolti come “fratelli maggiori” interessati a regalare sicurezza e simpatia.

Comunità Religiosa, docenti, alunni hanno vissuto in sintonia l'ambiente educativo salesiano e condiviso la gioia di una “famiglia scolastica” che si allarga.

Al termine del progetto tutto il materiale è stato consegnato alle famiglie come “cartellina ricordo”. La dedica personale ad ogni bambino da parte della coordinatrice segna l'inizio di un'accoglienza che arricchisce scuola e famiglia di sicurezza e di collaborazione.

Il pensiero e il grazie si estendono alle Scuole dell'Infanzia, alle famiglie che hanno colto l'offerta formativa del Santo Spirito potenziata dall'introduzione del bilinguismo.

La futura prima è al completo: questa è la fiducia che ci invita a continuare una Scuola Cattolica di qualità, di grande apertura all'oggi e al futuro.

Buon viaggio piccoli scolari e già cari “Tesori”.

Milena Rabino

Scuole dell'infanzia IC1

## Tanti aquiloni alla primaria Saracco



**Acqui Terme.** Lunedì 20 maggio i bambini di 4 anni dei tre plessi dell'infanzia dell'IC1, si sono recati alla scuola Saracco per un incontro di continuità previsto nel progetto di istituto.

Gli alunni delle classi quarte e le insegnanti hanno accolto i piccoli con entusiasmo, proponendo loro la realizzazione di un aquilone: i bambini si sono impegnati nell'attività, con l'aiuto dei più grandi, utilizzando materiali di recupero (carta, sacchetti di nylon, bastoncini, nastri...).

Nell'esecuzione del lavoro, i bambini hanno dimostrato interesse e curiosità, contenti di realizzare un aquilone con cui giocare.

Il percorso laboratoriale proseguirà nel prossimo anno scolastico, prevedendo una serie di incontri con gli alunni e le insegnanti appena conosciuti.



**Acqui Terme.** Nella mattinata di mercoledì 15 maggio al Teatro Ariston c'erano circa 500 studentesse e studenti degli Istituti Comprensivi di Acqui Terme e di Rivalta Bormida e una delegazione dell'Istituto Levi Montalcini, che dopo aver scoperto nelle scorse settimane, con visite guidate “sul campo” agli impianti di Amag Reti Idriche, come funziona il ciclo dell'acqua, dalla falda ai rubinetti di casa, fino alla depurazione, hanno partecipato ad una mattinata di lavori (con riflessioni da parte di esperti), ma anche di momenti ludici.

Dopo il saluto delle istituzioni (Presidente di Provincia di Alessandria e Egato6, Assessore all'Ambiente del comune di Acqui Terme) è toccato a Mauro Bressan, Amministratore Unico di AMAG Reti Idriche, evidenziare quanto l'acqua sia oggi più che mai un bene comune, e un diritto fondamentale di tutti. “La gestione dell'acqua, però, ha un costo operativo che deve essere ripartito in maniera proporzionale ai consumi. Altrimenti sarebbe impossibile portare l'acqua potabile a casa di tutti e soddisfare così il fabbisogno idrico di circa 157.000 abitanti in una va-

Mercoledì 15 maggio al Teatro Ariston

## Acqua, gocce di vita: mattinata di festa e riflessioni per 500 studenti

sta area tra l'Alessandrino, l'Acquese e la Langa Astigiana”.

Valentina Longo, Responsabile laboratorio analisi AMAG, ha spiegato ai tanti ragazzi presenti in teatro cos'è il servizio idrico integrato, e come funziona concretamente il processo di distribuzione e depurazione dell'acqua sul nostro territorio, mentre il professor Marco Pieri, dell'IIS Rita Levi Montalcini, ha raccontato “il mondo” che c'è in una goccia d'acqua, vero “oro blu” senza il quale non esisterebbe la vita sul nostro pianeta.

Poi spazio alla festa, e ai balli, con lo spettacolo della ballerina nella sfera, molto apprezzato e coinvolgente, e l'esibizione di giocolieri-trampolieri.

Alla fine della mattinata, a tutti i partecipanti è stato fatto omaggio di una borraccia da parte di Amag Reti Idriche, per in-

viarli a non consumare acqua nelle bottigliette di plastica. “L'acqua di casa, distribuita tramite il nostro acquedotto e costantemente controllata dai nostri tecnici, è buona, pura, ecologica e fa risparmiare”.

Intanto si avvia alla conclusione il Concorso fotografico “Acqua, gocce di vita 2019”.

Il concorso è aperto a tutti gli iscritti a Instagram a cui viene richiesto di condividere una o più foto legate al tema dell'importanza della risorsa acqua. Le foto dovranno essere taggate con l'hashtag #acquagoccedivita. La scadenza sarà giovedì 30 maggio. In palio, 3 buoni acquisto dal valore di 150, 100 e 50 euro di materiale elettronico.

Il regolamento è disponibile sul sito del Gruppo Amag.

ELEZIONI  
PER IL CONSIGLIO  
REGIONALE  
26 MAGGIO 2019

**DOMENICO  
RAVETTI**

con te  
dalla parte  
della Regione

Scrivi un messaggio  
al numero 371244941  
www.domenicoravetti.it



**PUNTOGLASS**  
ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garaballo, 26 - Strevi  
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme\_al@libero.it - www.puntoglassacqui Terme.it

Convenzionati  
con le maggiori  
compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836  
Luca 338 5300749

Azienda agricola di Massimo Malfatto

**SOLFOROSA**

Vendita pulcinotti vaccinati  
anatre, oche, faraone, tacchini,  
ovaiole pronte all'uovo.  
Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78  
Ponti (AL)  
Tel. 349 5753631

Si prenotano capponi

**Cassine  
CERCASI COPPIA**  
referenziata

già con impiego o in pensione  
per occuparsi di casa e giardini.

È richiesta dimestichezza  
in falegnameria, muratura, carpenteria,  
tinteggiatura, pulizia, giardinaggio.

OFFRESI abitazione gratuita indipendente,  
utilizzo spazi esterni per orto e animali da cortile,  
più assunzione part-time.

Solo referenziati.

**Cassine.cercasi@gmail.com**

**REALE  
MUTUA**  
TOGETHER MORE

AGENZIA ACQUI TERME-OVADA  
Agente Filippo Nobile  
Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408

**CERCA COLLABORATORI**  
con esperienza nel settore  
per affidare ufficio e portafoglio clienti  
con margini di crescita

Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi

Scrivere a: [acqui Terme@agenzie.realemutua.it](mailto:acqui Terme@agenzie.realemutua.it)

**MARGHERITA** *liscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 25 MAGGIO**  
dalle ore 21  
**I Bovero**

**CAVELLI GIORGIO & C**

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

**RIELLO**

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: [cavelligiorgio@gmail.com](mailto:cavelligiorgio@gmail.com)  
[www.riello.it](http://www.riello.it)

IC1 "Bella" e IC "Ilaria Alpi" di Milano

## Gemellaggio, innovazione didattica e concerto finale

**Acqui Terme.** Martedì 14 maggio, presso l'ampia aula multifunzionale della scuola secondaria Bella, alla presenza di autorità, referenti Istituzionali e genitori degli studenti di Acqui e di Milano, ha avuto luogo il Concerto finale che ha concluso, per quest'anno, l'iniziativa di gemellaggio avviata dalla Scuola Secondaria di primo grado Bella con l'IC Ilaria Alpi di Milano. L'esperienza ha coinvolto le Orchestre dei due Istituti, accomunate non solo dalla presenza dell'Indirizzo Musicale, ma anche, per entrambi gli Istituti, dal doppio Indirizzo Musicale.

L'idea del Gemellaggio era nata già nel corso dello scorso anno scolastico, quando la Bella, in occasione della seconda edizione della Masterclass Orchestrale, aveva coinvolto, quale formatore, il Maestro e Direttore d'Orchestra Giulio Marazia che, tra i diversi impegni artistici e professionali, annovera anche quello di docente presso l'Istituto Ilaria Alpi.

Al fine di favorire l'innovazione didattica e lo scambio di buone pratiche attraverso adeguate azioni che potessero coinvolgere anche l'Indirizzo Musicale, concorrendo a migliorare le competenze strumentali e trasversali degli alunni, promuovendo una didattica di carattere esperienziale; si è ritenuto particolarmente significativo inserire nel Piano dell'Offerta Formativa il Gemellaggio con l'Istituto milanese, ratificato tramite un Accordo di Rete.

Le finalità che hanno animato l'iniziativa sono state quelle di stimolare gli alunni e i docenti dei due Istituti coinvolti a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori, potenziando il bagaglio esperienziale, le competenze strumentali e la motivazione intrinseca di tutti i soggetti coinvolti, incoraggiando l'innovazione e creatività; favorendo lo scambio di buone pratiche;



coinvolgendo l'utenza e gli stakeholder degli Istituti della rete; promuovendo il miglioramento continuo e offrendo agli alunni e ai docenti dell'Indirizzo Musicale occasioni di scambio e confronto attraverso la realizzazione di momenti concertistici comuni e condivisi da prevedersi in entrambi i territori di appartenenza dei due Istituti coinvolti.

Il 4 aprile, infatti, tutta l'Orchestra della Bella, accompagnata dai docenti di strumento e seguita tra il pubblico da una nutrita rappresentanza di genitori aveva vissuto una prima esperienza di scambio e confronto a Milano, dove, dopo una giornata di prove orchestrali condivise, è stato realizzato il primo concerto congiunto.

Entrambe le Dirigenti Scolastiche degli Istituti, la dott.ssa Micaela Francisetti e la dott.ssa Silvia Miraglia, nell'occasione, avevano espresso la più viva soddisfazione per avere avviato e realizzato un'esperienza dall'alto valore formativo, resa efficace e particolarmente significativa grazie al prezioso contributo e alla attenta professionalità dei docenti di strumento dei due Istituti.

Il 14 maggio, nuova esperienza di condivisione, sempre finalizzata all'innovazione didattica, allo scambio di buone

pratiche e al miglioramento continuo. Il nuovo plesso della scuola secondaria Bella, peraltro, ha rappresentato una location particolarmente idonea ed apprezzata per la realizzazione delle prove concertistiche e del Concerto Finale.

Dopo l'arrivo ad Acqui e dopo un breve giro turistico nella nostra città, gli studenti di Milano, insieme ai compagni di Acqui hanno vissuto un intero pomeriggio di prove concertistiche, offrendo, poi, al pubblico la possibilità di ammirare un'Orchestra completa di oltre 120 elementi.

Il Concerto è stato particolarmente apprezzato da tutti gli intervenuti, tra questi, i primi cittadini dei comuni ricompresi in seno all'IC1, il Sindaco di Acqui, Lorenzo Lucchini e il Sindaco di Ponzonze, Fabrizio Ivaldi. Entrambi hanno salutato i presenti ed hanno espresso apprezzamenti verso le iniziative della scuola e le doti musicali dimostrate dai ragazzi ed efficacemente sviluppate dai docenti dei due Istituti.

Al Concerto, tra le famiglie, erano presenti, i Membri dell'Associazione Genitori IC1 che come sempre hanno concretamente contribuito alla positiva realizzazione logistica dell'evento, che, considerato successo e gradimento, verrà sicuramente ripetuto in linea al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per IC1 Saracco-Bella grazie all'aggiudicazione di un Bando di 20.000 euro

## Didattica immersiva e laboratoriale nell'immensa sala multifunzionale

**Acqui Terme.** L'Istituto Comprensivo I di Acqui Terme ha ottenuto un finanziamento di 20.000 € per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi # PNSD-AZIONE # 7 -".

L'Istituto ha ottenuto un eccellente risultato in graduatoria (161 su 1115).

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere un nuovo approccio educativo: il docente diventa mediatore e tutor delle esperienze dei ragazzi, grazie alle quali conoscenze e competenze vengono desunte dall'attività pratica laboratoriale.

Gli studenti saranno "immersi" in un mondo virtuale, ovvero un ambiente digitale nel quale i ragazzi potranno interagire fra loro, comunicando con test, immagini, gesti, suoni e rappresentazioni tridimensionali.

I mondi virtuali hanno la caratteristica di adeguarsi a bisogni didattici diversi e possono superare i limiti dell'ambiente scolastico tradizionale, consentendo agli alunni di personalizzare i propri percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza con le caratteristiche di interattività ed immersività date dalla tridimensionalità dei mondi virtuali.

Il locale che verrà adibito a laboratorio innovativo sarà



l'immensa sala multifunzionale della scuola secondaria di primo grado Bella, "agorà" interna, punto di aggregazione per gli studenti nell'intervallo e parimenti utilizzato anche per le esibizioni orchestrali dell'Istituto, per gli incontri con l'autore e le varie iniziative che coinvolgono gli studenti dell'indirizzo ordinario e musicale.

La spaziosissima sala multifunzionale, peraltro adiacente al laboratorio informatico, grazie ai ventimila euro del finanziamento sarà dotata di arredi in grado di rispondere alle varie esigenze pratiche e alle metodologie didattiche innovative che si intendono attuare. Finalità ultima del laboratorio sarà quella di promuove

vere e offrire una didattica innovativa, attiva e laboratoriale che possa coinvolgere gli studenti, innalzando il loro livello motivazionale, la loro capacità di cooperative-learning e di team-working e le loro competenze chiave di cittadinanza in linea con la mission dell'Istituto.

Per valorizzare l'anima verticale dell'Istituto, il nuovo laboratorio di prossima realizzazione, seppur ubicato in seno alla nuovissima sede della scuola secondaria di primo grado, verrà utilizzato da tutti gli alunni della Bella, indirizzo ordinario e musicale e anche, a rotazione, dagli alunni della scuola primaria Saracco di Acqui e Alfieri di Ponzonze.

**Acqui Terme.** Quali competenze possono favorire una maggior integrazione di migranti e rifugiati?

Come possono i formatori e le formatrici scoprirle, descriverle, svilupparle e documentarle insieme ai loro allievi stranieri?

Il progetto Europeo VIC (Validating Integration Competences of Refugees), nel quale è coinvolto EnAIP Piemonte, ha cercato di rispondere alle domande attraverso un'azione pilota, che si chiuderà a ottobre 2019.

Scopo del progetto è migliorare le competenze dei formatori che lavorano con gli stranieri attraverso la condivisione di un approccio e la messa a disposizione di strumenti, da utilizzare nella formazione, per promuovere, attivare, sviluppare e validare le competenze trasversali dei migranti e, in particolare, le competenze necessarie a favorire un efficace processo di integrazione.

Dodici formatori e formatrici di EnAIP Piemonte sono stati coinvolti nelle attività.

A partire dal mese di dicembre hanno approfondito l'approccio di VIC sul tema delle competenze per l'integrazione in modalità e-learning e a partire dal mese di febbraio hanno progettato e sperimentato le attività con gli allievi dei corsi rivolti a stranieri.

Ciascuno ha individuato una singola competenza per l'integrazione (autonomia, affidabilità, comunicazione, competenza interculturale, problem solving, gestione dei conflitti, networking) in coerenza con il profilo professionale e ha proposto alla classe un percorso



Con formatori dei centri EnAIP di Acqui Terme, Alessandria e del CFP Alberghiero di Acqui

## Sfida vinta per EnAIP nel progetto europeo VIC

di approfondimento caratterizzato da: attività di autovalutazione in ingresso, esercitazioni, role playing, approfondimenti teorici e attività di autovalutazione finale.

Nei giorni scorsi si è svolto l'incontro di valutazione dei formatori, che hanno evidenziato punti di forza e criticità della sperimentazione.

"Gli allievi e le allieve hanno avuto difficoltà ad associare la sperimentazione sulle competenze trasversali con l'attività pratica proposta dal corso - ha sottolineato Stefania Traversa di EnAIP Acqui Terme, intervenuta nel corso di Collaboratore

polivalente in strutture ricettive e ristorative - C'è una scarsa consapevolezza sull'importanza delle competenze trasversali."

Hanno partecipato al progetto anche Estefany Chavez (EnAIP Alessandria) e Alberto Garbarino (Alberghiero di Acqui Terme) concordi nel dire che: "Partecipare al progetto ha favorito un confronto tra le persone che in EnAIP Piemonte lavorano con persone straniere".

L'attività è stata coordinata da Valeria Zaffalon, progettista di EnAIP Piemonte e da Carlotta Rovesti di EnAIP Net.

## Memorial "Taulino"

**Acqui Terme.** Venerdì 24 maggio alle ore 17,45, presso la Chiesa di San Francesco, avrà luogo la quarta edizione del Memorial Taulino - dedicato alla memoria di Alessandro Taulino, giovane musicista alessandrino prematuramente scomparso.

L'evento, tenutosi negli anni scorsi a Valenza, ad Alessandria e a Casale Monferrato, è quest'anno organizzato dall'IC1 - Scuola Secondaria "Bella" di Acqui Terme. La rassegna, che costituisce occasione di incontro e di crescita per trecentocinquanta ragazzi, vedrà protagoniste le orchestre delle sette scuole ad indirizzo musicale della provincia di Alessandria: la "Bella" di Acqui Terme, la "Straneo" di Alessandria, la "Trevigi" di Casale Monferrato, la "Pertini" di Ovada, la "Carretta" di Spinetta Marengo e la "Pascoli" di Valenza e infine l'orchestra del Liceo Musicale "Saluzzo - Plana" di Alessandria.

Durante il concerto sarà significativo l'intervento di Simone Taulino, fratello di Alessandro, che eseguirà al flauto l'Ave Maria di Gounod, accompagnato al pianoforte da Giulia Giacomini.

L'ingresso è libero; durante l'evento saranno raccolte offerte per la Lilt, lega italiana per la lotta contro i tumori - sezione di Alessandria.

## Seminario formativo degli avvocati e del GRIS

**Acqui Terme.** Importante iniziativa dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, e del G.R.I.S. (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio-Religiosa) della Diocesi di Acqui che si terrà presso il Salone San Guido in Piazza Duomo giovedì 23 maggio dalle ore 16,30 alle ore 19 dal titolo: "La persona che scompare: aspetti legali, criminologici e psicologici".

La trappola delle sette". Introduce l'avv. Giovanna Balestrino, presidente del G.R.I.S. della Diocesi di Acqui e componente della Giunta Nazionale del G.R.I.S..

Relatori: dott. Fabrizio Pace, psicologo, psicoterapeuta e criminologo, specialista in Forensic Science e vice presidente Penelope (Associazione nazionale delle famiglie e degli amici delle persone scomparse) per la Regione Piemonte; dott.ssa Valeria Dulbecco, Vice Questore Aggiunto - Dirigente della Squadra Mobile di Novara.

La partecipazione è aperta a tutti e verrà rilasciato un attestato.

Evento accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria con l'attribuzione di n. 3 crediti formativi.



Committente Responsabile: Gianni Raselli  
Art&Coop Società Cooperativa, Via Aldo Moro 14, Tortona (AL)

# LUCA ROSSI

## PATTI CHIARI PER IL NOSTRO TERRITORIO



### 26 MAGGIO

Elezioni regionali  
Piemonte

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE



**NUOVA VITARA**

Way of Life!

**DRIVE 4 FUN**

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Tua da **17.900\*€** con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara in l/100km: da 5,3 a 6,3 (NEDC correlato), da 6,1 a 7,7 (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub> in g/km: da 121 a 143 (NEDC correlato), da 139 a 174 (WLTP). \*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/05/2019.

Seguici sui social e su [SUZUKI.IT](http://SUZUKI.IT)

3 PLUS SUZUKI MOTUL ECOTASSA FREE

**SUZUKI**

**CAMPARO AUTO**  
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348  
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



«Ora più che mai è necessaria l'unità della filiera»

## Ricagno confermato presidente del Consorzio del Brachetto

**Acqui Terme.** «Il mondo del Brachetto non cambia pelle per resistere alle intemperie e predisporre ancora una volta quelle contromisure necessarie non solo alla sopravvivenza, ma anche alla sua giusta e sacrosanta valorizzazione commerciale e culturale».

A parlare è Paolo Ricagno riconfermato presidente del Consorzio del Brachetto. Una rielezione la sua voluta soprattutto dal mondo dell'industria che, a livello teorico, per una questione di alternanza, avrebbe dovuto mettersi alla guida del consorzio.

«Abbiamo confermato Paolo Ricagno al ruolo di presidente - ha detto Alberto Lazzarini direttore di Banfi - perché siamo convinti che sia necessaria una continuità di progetti e iniziative pro mondo del Brachetto». E così dunque sarà. Di lavoro all'orizzonte ce n'è veramente tanto visto che il Brachetto, nonostante sia un buon prodotto, continua ad essere in crisi. Anche il 2019 infatti, per il Brachetto docg, sarà un anno in salita. «Ora il pallino è in mano ai produttori - spiega Ricagno - nei prossimi giorni presenterò un programma di rilancio e promo-

zione del prodotto. Mi auguro di essere compreso. Ma soprattutto mi auguro che ci si renda conto della situazione che è tutt'altro che rosea». Per capire l'entità della crisi Ricagno snocciola alcuni dati: 460.000 bottiglie sono rimaste invendute nel 2018. Il che significa 4 mila ettolitri di prodotto ancora in cantina. «Ora più che mai è necessaria l'unità della filiera». Per Ricagno la svolta per questo vino dovrà avvenire entro i prossimi cinque anni.

In caso contrario, non uscire dalla situazione di stallo, significherebbe l'eliminazione di buona parte dei 1000 ettari di vigneti che ora rendono accattivanti le colline fra acquese e astigiano. E questo perché gli agricoltori si stufano di tenere in piedi vigneti in perdita.

Attualmente il Brachetto docg ha una resa di 6 mila euro per ettaro a fronte di 4 milioni di bottiglie prodotte. Ecco perché quindi, in questo quadro ancora turbolento dal punto di vista economico, è necessario intraprendere la strada dell'innovazione. Con Ricagno sono stati eletti due vice presidenti: Alberto Lazzarini direttore di Banfi e Bruno For-

tunato, presidente della Cantina cooperativa Tre Secoli di Mombaruzzo e Ricaldone.

Del nuovo Cda fanno parte per i produttori di uva: Bianca Viotti (Viotti Vini), Giovanni Chiarle (Cantina di Nizza), Polidoro Evasio Marabese (Cantina di Maranzana), Fabio Mariani (La Torre di Castel Rocchero), Silvano Marchetti (Cascina Bastieri), Andrea Maccaro (Cantina di Cassine). Per gli imbottigliatori: Alberto Lazzarini (Banfi), Germano Bosio (Capetta), Giovanni Marzagalli (Davide Campari Spa), Massimo Marasso (F.lli Martini Spa), Gianfranco Santero (958 Santero); per i vinificatori: Paolo Ricagno (Cantina Vecchia Alice Bel Colle), Filippo Mobrici (Bersano Vini), Bruno Fortunato (Cantina Tre Secoli), Alberto Canino (Giovanni Bosca Tosti Spa), Giovanni Frola (Cantina di Fontanile), Andrea Capussotti (F.lli Gancia). Nel collegio sindacale oltre a Barbara Carrero (presidente) e Giovanni Bertone entrambi dello Studio Bertone Fassio entrano Enzo Gerbi (Cantina Sei Castelli), Claudio Negrino (Cantina di Alice bel Colle) e Giuseppe Bologna (Braida).

Gi. Gal.

**Acqui Terme.** Il Testo Unico della Regione Piemonte (legge n. 22 del 1 gennaio 2019 "Riordino in materia di agricoltura e di sviluppo rurale") prevede al Titolo VII:

art. 74 - Razionalizzazione fondiaria dei terreni agricoli:

art. 75 - Banca regionale della terra;

art. 76 - Censimento dei terreni silenti, incolti o abbandonati.

art. 77 - Assegnazione dei terreni incolti o abbandonati;

art. 78 - Modifiche alla legge regionale 2 novembre 2016 n. 21,

art. 79 - Determinazione del livello minimo di redditività. La Regione Piemonte aveva già affrontato la materia negli anni settanta. La legge dello Stato n.440 del 4 agosto 1978 delegava le Regioni ad emanare una legge in merito; la Regione Piemonte interveniva con la legge reg. 17 ottobre 1979 n. 61 ( B.U. n. 43 - utilizzazione delle terre incolte od abbandonate e delle terre insufficientemente coltivate) così strutturata: art. 1 finalità; art. 2 determinazione zone caratterizzate da estesi fenomeni di abbandono; art. 3 censimento; art. 4 utilizzazione delle terre; art. 5 metodologia; art. 6 assegnazione delle terre ex art. 5 legge 48/1978, n. 440; art. 7 norme e procedure per l'assegnazione delle terre; art. 8 utilizzazione delle terre da parte dei proprietari o degli aventi diritto diversi da quelli indicati all'art. 9; utilizzazione delle terre da parte dei lavoratori emigrati e piccoli proprietari; art. 10 destinatari delle terre; art. 11 Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte; art. 12 corresponsione aiuti; art. 13 rimando alla legge 4.8.1978 n. 440.

Sui bollettini ufficiali della Regione pochissime volte riscontrai casi di attivazione e completamento di procedura relativa ad assegnazione di terreni non coltivati e in quei pochi casi si trattava di terreni di enti pubblici, ospedalieri. In generale i terreni incolti margi-

Riordino fondiario

## Razionalizzazione fondiaria dei terreni agricoli

nali, difficili da lavorare non erano appetibili e quindi non richiesti, quelli facili da coltivare, potevano venir rimessi subito in produzione dai proprietari assenteisti, nei limiti di tempo concessi dalla legge ai proprietari.

La Regione deve adesso emanare i relativi provvedimenti di attuazione del nuovo Testo Unico in una situazione che non è più semplice rispetto a quella degli anni settanta, anzi è peggiorata, aggravata da problemi di fitopatologia come la "flavescenza dorata della vite" i cui vettori trovano rifugio e virulenza nei terreni con vigneti abbandonati.

La struttura regionale competente in materia fitosanitaria segnala alle unioni dei comuni o ai comuni non aderenti ad alcuna unione i terreni silenti, incolti o abbandonati oggetto di fitopatie e da infestazioni parassitarie per i quali non sono adottate le misure di lotta obbligatoria notificate ai proprietari, al fine del loro inserimento nella Banca regionale della terra.

La Giunta regionale con propria deliberazione stabilisce le linee guida per la redazione dei progetti di razionalizzazione fondiaria, gli adempimenti e le procedure per l'attuazione degli interventi, (art. 74) e le modalità ed i criteri per l'assegnazione o la revoca dei terreni incolti o a abbandonati, nonché le linee guida per la redazione dei piani di gestione e per la loro utilizzazione (art. 77).

Le unioni dei Comuni od i Comuni non aderenti ad alcuna unione, entro tre anni dall'entrata in vigore della legge, effettuano il censimento dei terreni silenti, incolti o abbandonati, che vengono comuni-

cati alla Banca regionale della terra.

Le funzioni relative alla assegnazione dei terreni incolti o abbandonati sono delegate alle Unioni di Comuni od ai Comuni non aderenti ad alcuna unione.

Su "L'Anfora" del 18 gennaio 2015 avevo iniziato ad affrontare l'argomento con un "pezzo" dal titolo "Per una agricoltura adeguata ai fattori economici ed ambientali- Riordino fondiario necessario per eliminare la polverizzazione e la frammentazione" ( seguita sul numero successivo da un intervento di Bruno Fortunato di Cassine).

Avevo concluso allora il mio elaborato: "Per un riordino fondiario funzionale e funzionante occorre una operazione difficilissima, coraggiosa e non entusiasmante, politicamente non appetita, quella che nei testi di Economia e Politica Agricola il Prof. Arrigo Serpieri descriveva e proponeva come "bonifica integrale".

La legge Serpieri n.3134/1928 affrontava per l'agro pontino, l'agro romano, la pianura pugliese, oltre alle opere di risanamento e di idraulica agraria anche il problema della frammentazione fondiaria e della relativa sostituzione dell'unità podereale soprattutto quando la polverizzazione della proprietà costituiva ostacolo insormontabile alla trasformazione fondiaria.

Il riordino fondiario oltre al fattore economico di efficienza aziendale è necessario per la sistemazione idraulica-agraria dei terreni, considerato il dissesto ecologico del territorio". In quella storica grande opera di bonifica integrale i risultati ci furono.

Salvatore Ferreri



**Dott. Sergio Rigardo**  
**MEDICO CHIRURGO**  
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33  
Tel. 0144 324320 - 339 7117263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it  
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale



L'1 e 2 giugno grande evento per gli amanti di piante e giardinaggio

## Florovivaisti a Villa Schella torna "Fiorissima"

**Ovada.** Un evento di spessore nell'ambito florovivaistico andrà in scena l'1 e 2 giugno a pochi chilometri da Acqui Terme.

Ad Ovada, "Fiorissima" è diventata un evento atteso per gli amanti delle piante e del giardinaggio. La sua "mission" è quella di promuovere la passione per le piante ed i giardini, passione che si rinnova di stagione in stagione, in grado di donare armonia e bellezza a chi vi si dedica.

Una sede suggestiva, il parco di villa Schella, vivaisti molto selezionati specializzati ognuno in un genere di pianta, arredi attrezzi per giardinaggio e poche eccezioni nell'ambito dell'artigianato e delle tipicità locali. Vi sarà anche un punto bar ristoro a cura di Bottaro e Campora. Osservare da vicino le piante, toccare con mano le foglie, essere inebriati dai loro profumi, chiedere consigli ai vivaisti che le curano e le producono, sono solo alcune delle attività sulle quali sa di poter contare chi visita Fiorissima.

Visitare Fiorissima non è solo visitare una mostra, ma trascorrere una giornata incantevole nel parco.

Come sempre si propongono attività interessanti per i bambini ed approfondimenti a tema verde per gli appassionati: corretta potatura degli alberi, un approfondimento sulle ortensie, note sulla gestione degli arbusti, presentazione di libri. Chi è appassionato di giardini e legge alcune tra le più rinomate riviste di settore, conoscerà sicuramente la firma di Mariangela Molinari, una scrittrice botanica colta e sensibile in grado di aiutare i suoi lettori ad addentrarsi nell'affascinante mondo delle piante.

Penso quindi che sarà molto gradita la sua presenza in mostra: verrà al sabato pomeriggio e colloquiando con Cinzia Fessia (il vivaio è specializzato in aceri ma anche in Hydrangeae) ci aprirà gli occhi su questo arbusto, preziosa risorsa nel periodo estivo quando c'è carenza di fiori in giardino.

Gli alberi e gli arbusti per avere un aspetto sano ed equilibrato devono essere potati in modo da non alterarne l'equilibrio e lo sviluppo, Fiorissima ospita due esperti del campo Danilo Canepa, responsabile tecnico di Going anywhere è un Tree Climbing specializzato nella cura degli alberi di alto fusto e Riccardo Alberici, agrotecnico - botanico della città di Genova, per 25 anni è stato curatore dell'orto botanico e del parco storico di villa Pallavicini sabato e domenica rispettivamente terranno due interventi che daranno utili informazioni per la corretta gestione delle potature.

La proprietaria di villa Schella, la signora Maria Zagnoli Tarò aderisce al progetto "Incontriamoci in giardino" a cura di APGI-Associazione Parchi e Giardini d'Italia e nell'ambito di questo evento alla Domenica alle 11 accompagnerà personalmente ad una visita al parco i visitatori di Fiorissima.

Le erbe costituiscono da sempre una base importante della cucina italiana per questo Fiorissima ospita Giancarlo Marabotti, che coinvolgerà in prima persona i visitatori nel creare salse al mortaio ed inventare insoliti accostamenti tra il mondo vegetale e le acchie.

Molti visitatori vengono da fuori provincia per loro quindi sarà molto interessante assi-

stere alla presentazione del libro Alessandro Martini e Maurizio Francesconi "111 luoghi di Langhe Roero e Monferrato che devi proprio scoprire"

Un altro libro che sarà presentato con la presenza dell'Autrice Silvia Fogliato è "I botanici piemontesi e la scoperta della flora alpina" Piccola storia del Regio Orto botanico di Torino attraverso i generi dedicati ai suoi botanici. Per i bambini al sabato vi sarà la Lipu di Asti, con laboratori in grado di stimolare i bambini all'ambiente, mentre alla domenica Marco Scaffini condurrà i bambini attraverso piccoli paesaggi con l'argilla.

Importante il legame con la città di Ovada, che in parallelo a Fiorissima tiene aperti alcuni suoi scrigni quali il parco di Villa Gabrieli, ove sabato è prevista una visita guidata gratuita alle ore 17,00 e due Oratori, quello di S. Giovanni e quello dell'Annunziata che contengono opere del Maragliano, importante scultore ligneo settecentesco.

Sarà aperto il Museo Paleontologico adatto anche ai bambini, sul sito [www.fiorissima.it](http://www.fiorissima.it) saranno indicati i giorni e gli orari di apertura e approfondimenti sulle attività.

Sarà una sorpresa poter trovare in parallelo a Fiorissima la rassegna Enogastronomica Paesi e sapori, un raduno di Pro Loco che propongono ognuna la propria specialità, un'attrattiva in più per programmare una visita nell'Ovadesa. Visitare Fiorissima non è solo visitare una mostra mercato florovivaistica, ma è anche un'occasione per trascorrere una giornata incantevole nel parco di villa Schella e nel territorio di Ovada.

Al concorso nazionale "Promenade"

## Successi e soddisfazioni per l'Entrée danza

**Acqui Terme.** Domenica 12 maggio le ballerine della scuola di danza Entrée hanno preso parte al concorso nazionale "Promenade" che si è svolto ad Alessandria al teatro Alessandrino.

Le 19 coreografie portate in scena, tutte "made in Entrée" frutto del lavoro delle maestre Tatiana Stepanenko e Giorgia Zunino, hanno riscosso buoni risultati.

La prima ad esibirsi è stata la piccola Mia Martinotti che si è meritata il 2° posto con l'assolo "Contadinella". 2° posto anche per "Soldatini" del gruppo Mini (4-5 anni) al loro primo concorso e per "Tarantella" passo a due di danza classica interpretato dalle giovanissime Aurora Benzi e Alice Ghirotto.

Grande successo per il gruppo moderno Baby che conquista il 1° posto con la coreografia "Una corsa contro il tempo".

Ha nuovamente fatto centro "Il paradiso dei calzini" interpretato da Anita De Iturbe e Federica Casiddu che, dopo aver vinto il 1° premio in almeno altre quattro occasioni ed essere stata giudicata miglior coreografia il 9 marzo a Broni nel concorso "Sognando in punta di piedi", questa volta si aggiudica il 2° posto.

Terzo posto sia per il gruppo moderno Under con la coreografia "Il punto di arrivo" sia per l'assolo "Serenada" interpretato da Federica Casiddu nella categoria contemporaneo Under.

La prima parte della giornata termina con il 2° posto di "Amicizia" nella categoria composizione coreografica dopodiché le bambine e le ragazzine hanno lasciato il posto alle ragazze un po' più grandi.

Anche la serata ha portato dei successi con il 2° posto per Ilaria Zunino e Greta Benazzo nel passo a due "Variazione Ondine" nella categoria coppie classica Junior/Senior e il 3° posto per il gruppo contemporaneo Senior con la coreografia "Til Enda" che si aggiudica anche una borsa di studio.

Infine un risultato davvero speciale per Giorgia Zunino che abbandona per un attimo i panni di maestra e torna allieva con "Inside me", assolo di



improvvisazione nella categoria solisti contemporaneo Senior, con il quale conquista un meritissimo 1° posto più una importante borsa di studio a Manhattan.

Tatiana Stepanenko, direttrice della scuola, fa tantissimi complimenti a tutte le allieve che hanno partecipato per aver affrontato il palcoscenico

terminazione in un concorso di alto livello.

E adesso tutte al lavoro per preparare due spettacoli: il saggio di fine anno che si terrà il 5 giugno al teatro Ariston di Acqui Terme e la Bayadere in calendario il 16 giugno al teatro Verdi. In entrambi gli spettacoli danzerà un ospite d'eccezione.

ELEZIONI REGIONALI - 26 MAGGIO 2019  
PER CIRIO PRESIDENTE

MARCO  
**PROTOPAPA**

LA TUA PROVINCIA IN REGIONE

**ACQUI**  
**NON PERDERE QUESTO TRENO**

ELEZIONI REGIONALI - 26 MAGGIO 2019  
PER CIRIO PRESIDENTE

Sulla scheda verde  
**SCRIVI:**



**PROTOPAPA**

Non sprecare il tuo voto,  
**VOTA**  
l'unico candidato con una concreta  
possibilità di successo.

**L'UNICO VOTO CHE CONTA**



Tanti premi al concorso di Torino

## Asd "In punta di piedi" una stagione intensa

**Acqui Terme.** Sabato 11 e domenica 12 maggio l'Asd "In punta di piedi" ha partecipato al concorso "Emozioni in scena" (Torino) ricevendo numerosi premi e borse di studio.

Ottimi risultati nella sezione classico dove Aurora Aresca con la variazione tratta da Giselle si è classificata seconda tra i solisti senior mentre nei passi a due baby le piccole Rebecca Neri e Linda Roffredo con "Jeux" si aggiudicano il secondo premio.

Buono l'esordio nei gruppi modern per la coreografia "This is me" curata dalla docente inglese di musical jazz Nicole Goller che si classifica seconda aggiudicandosi anche una borsa di studio per lo stage estivo "Tauria Dance".

Gradite conferme nella sezione contemporaneo dove nei passi a due Aurora Aresca e Veronica Bisceglie vincono il secondo premio con il lavoro coreografico "Don't leave me" di Elisa Davoli mentre il gruppo senior si classifica secondo con la coreografia "Hidden obsession" di Jon B.

Per concludere ottimi piazzamenti

anche durante la giornata di domenica 12 maggio del corso di hip hop seguiti da Filippo Zunino.

Secondo premio (con borsa di studio) per Luca Guidotti con "Don't talk just dance" nei solisti teen, categoria davvero agguerrita e secondo premio anche per tutto il gruppo teen con "Mindset".

Sette coreografie premiate su nove presentate è un ottimo finale per una stagione ricca di successi e nuovi inizi. L'intero corpo docenti dell'associazione acquese può considerarsi soddisfatto dei progressi di tutti i ragazzi dei corsi professionali, in particolare la direttrice Fabrizia Robbiano è orgogliosa di poter eccellere finalmente in tutti gli stili: classico, moderno, contemporaneo e hip hop. In tal modo l'Asd "In punta di piedi" si pone come punto di riferimento per la formazione completa dei ballerini nella provincia di Alessandria. Questo non si pone come traguardo bensì come punto di partenza per raggiungere obiettivi sempre più di rilievo.



Si terrà l'1 giugno nella nostra zona

## Primo raduno di E-Bike 37 km di tour piacevole

**Acqui Terme.** Sono molte le attrattive che la città e il suo territorio possono offrire ai visitatori: buon cibo, ottimo vino, bellezze paesaggistiche e architettoniche, storia e cultura. Non solo termalismo dunque.

«E se teniamo in considerazione il fatto che, per quanto riguarda il termalismo non siamo noi ad avere il bocchino in mano ecco che i nostri sforzi devono essere concentrati altrove». A parlare è il sindaco della città Lorenzo Lucchini che annuncia per il prossimo 1 giugno il primo raduno di E-bike "per persone diversamente ginniche". Ovvero tutti coloro che non hanno un rapporto privilegiato con lo sport ma amano comunque il buon cibo, le bellezze paesaggistiche e tutto il resto. «Si tratta di un tour ad anello della lunghezza di 37 km - spiega Lucchini - si potrà partecipare con la propria bici elettrica, con il motorino, lo scooter, le moto carrozzelle o anche il risciò. Scopo di questo tour sarà divertirsi e mi auguro che possa entrare nel cuore delle persone perché nelle nostre intenzioni c'è quella di organizzarne altri». Il progetto sembra piacere anche agli stessi operatori del settore. Non a caso sono già tante le cantine sociali, i ristoranti e altri punti turistici che hanno dato la propria adesione.

«Stiamo facendo conoscere le nostre idee su tutto il territo-

rio e credo che le premesse per fare qualcosa di importante ci siano tutte». Entrando nello specifico del progetto, i 37 km di questo percorso prevedono soste ad Alice Bel Colle, Mombaruzzo, Fontanile, Castel Rocchero e Quaranti. Ci sarà il tempo per sostare su una delle 3 panchine giganti ormai diventate attrattiva turistica, così come fermarsi in una delle cantine sociali o nei ristoranti convenzionati. Per avere informazioni precise riguardo la eventuale prenotazione dell'e-bike oppure sull'itinerario ci si potrà rivolgere direttamente all'ufficio turismo di palazzo Robellini ma si può già anticipare che il costo della prenotazione del tour sarà di 5 euro e la partenza è prevista in piazza Levi. I 5 euro daranno diritto a ricevere informazioni stradali e turistiche così come un carnet comprensivo di 5 voucher per altrettante degustazioni lungo il percorso. Al costo di 15 euro invece sarà possibile prenotare la cena in uno dei ristoranti convenzionati. Il percorso prevede inoltre soste lungo i belvedere che racchiudono le colline patrimonio dell'Unesco. «Ripeto, il percorso è adatto a tutti. Anche a chi non è per nulla sportivo - conclude Lucchini - ciò che conta è aver la voglia di divertirsi e conoscere un territorio che ha grandissime potenzialità turistiche». **Gi. Gal.**

Curiosa scelta "non verde"... che non convince

## I sassi nell'aiuola: idea "Acqui ambiente"?



**Acqui Terme.** Per una volta "Acqui all'avanguardia". Basta guardare le aiuole "zen" di Corso Bagni. O di Piazza Italia. In onore del riscaldamento della terra, e della prossima inevitabile desertificazione, ecco "dei bei sassi nell'aiuola", o il "ghiaietto...", al posto del verde, evidentemente troppo "retrò" e... che obbliga ad una "eccessiva, dispendiosa manutenzione". Ecco, poi, poche sparute piantine / simbolo, ad indicare che l'apocalisse climatica è vicina... "Ma sono "aiuole Acqui Ambiente?" abbiam sentito dire, da alcuni passanti perplessi. E dire che il maggio, invece, è stato piovosissimo. E, dunque, l'erbetta avrebbe "ancora una volta" potuto crescere... Conclusione: il Comune di Acqui è proprio sfortunato... **G.Sa.**

# scazzola

Informatica - Telecomunicazioni



Società Certificata ISO 9001

### TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI E RICEVUTE FISCALI

Nel corrente anno 2019, alla trasmissione telematica delle fatture elettroniche si affianca l'adempimento della trasmissione telematica dei corrispettivi.

#### L'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi decorre:

**Dal 1° luglio 2019**

Per i soggetti con un volume d'affari Iva superiore a 400.000,00 euro (Dl. n. 119/2018, art. 17)

**Dal 1° gennaio 2020**

Per i soggetti con un volume d'affari Iva non superiore a 400.000,00 euro (Dl. n. 119/2018, art. 17)

### Lo strumento tecnologico abilitato ad effettuare la trasmissione telematica dei corrispettivi è il REGISTRATORE di CASSA TELEMATICO (RT)

(Prov. AE 182017 del 28.10.16 e relative specifiche tecniche)



Se un REGISTRATORE di CASSA attualmente installato è modificabile, può essere adattato da un tecnico abilitato e diventare REGISTRATORE TELEMATICO.

L'acquisto del Registratore Telematico o l'adeguamento di un misuratore fiscale dà diritto all'esercente ad un **contributo economico** per le spese sostenute che si recupera nel seguente modo:

- per gli anni 2019 e 2020 si ha diritto, ad un **credito d'imposta per ciascun apparecchio di:**
- **250 euro: per l'acquisto di un RT nuovo**
- **50 euro: per l'adeguamento del Registratore di cassa in uso**

**SCAZZOLA S.R.L.**

Corso Bagni, 73 - Acqui Terme - Tel. 0144 322591 - [amministrazione@scazzola.com](mailto:amministrazione@scazzola.com)

È stato l'anteprima del Premio Acqui Ambiente 2019

## Nina e le Centoundici nuvole: un superlativo monologo

**Acqui Terme.** Premi acquisi e scuola: alla nuova amministrazione va riconosciuta una particolare attenzione al rapporto tra "Acqui Storia", "Acqui Ambiente" e l'ambito dell'istruzione, nei suoi vari ordini.

Come anticipato dall'assessore alla Cultura Alessandra Terzolo (era il 16 maggio, il luogo Palazzo Robellini: le parole nell'introduzione l'incontro con Stella Bolaffi Benussi), ad ottobre - per le classi delle superiori - ci sarà la gradita novità di alcune *lectio magistralis*. Con protagonisti gli ospiti, quelli di maggior prestigio, naturalmente, del gala conclusivo della manifestazione, ultra cinquantenaria, dedicata ai volumi che indagano il passato.

Per l'"Acqui Ambiente", quale anteprima dell'edizione prossima a concludersi, a metà giugno, ecco la presentazione, al Teatro Ariston, in data 8 maggio, del monologo di Ian Bertolini *Centoundici nuvole*, dedicata al crollo 1935 - era il 13 agosto - della diga di Molare ("disastro che, se non fosse stato minimizzato e censurato dal regime, avrebbe potuto impedire il crollo, 28 anni dopo, di un'altra diga tristemente famosa: quella del Vajont": e qui attingiamo al regista & attore).

Doppia la proposta dell'8 maggio: un affollato *matinée* per gli studenti; e una recita serale a beneficio della cittadinanza (sotto il numero di cento le presenze: un peccato). Ma, soprattutto, in scena uno spettacolo che ha dato modo tanto ai ragazzi e agli insegnanti, quanto agli adulti convenuti la sera, di apprezzare le indubbie qualità del giovanissimo regista e interprete. Questi, formatosi all'interno della Compagnia "Abretti" ["a casaccio" nel dialetto dell'Orba] di Ovada, avendo fatto tesoro tanto del teatro impegnato di Marco Paolini, e dei consigli di Paolo Poli, da lui particolarmente ammirato, quanto delle ricognizioni storiche del geologo Vittorio Bonaria, collaudata la sua proposta in decine e decine di repliche, si può considerare figura emergente di vero talento. Destinato a ripercorrere le orme di figure di primissimo piano del nostro territorio, di fama nazionale e non solo, quali Fausto Paravidino, Jurij Ferrini e, prima di loro, di Beppe Navello. Una recensione "giovane" in coerenza con l'assunto di cui sopra (con l'intento di coinvolgere gli studenti nelle attività culturali cittadine) apriamo anche noi le colonne del nostro settimanale ad un contributo di un giovane studente. Cui, nello specifico, abbiamo chiesto la collaborazione per un "più verde" inquadramento della proposta artistica.



Ecco, dunque - attinte ad un più ampio testo di un ugualmente promettente Matteo Garrone (classe III sez. C dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing dell'IIS "Rita Levi Montalcini") - alcune significative riflessioni critiche.

"[...] Il giovane attore genovese Ian Bertolini, capace di passare rapidamente da un personaggio all'altro, sa come coinvolgere lo spettatore. Perfetto è stato l'utilizzo di luci, immagini in video proiezione, ombre e suono, in grado di garantire una fruibilità a 360°. Di grande effetto è stato così l'ascolto delle canzoni del Ventennio, e il collegamento, sottile, fra il tambureggiare dei bombardamenti durante la prima guerra mondiale [il primo progetto per portare l'acqua potabile ad una Genova sempre as-

setata è del 1899; di finalità idroelettriche si parla dal 1906; ma il conflitto ferma, o quasi, i lavori] e il suono, sordo, dei tuoni nella notte della tragedia. Altro *topos* il fango, simbolo per antonomasia della guerra di trincea, ma anche principale lascito delle inondazioni.

Centoundici vite furono stroncare, ma non venne mai fatta giustizia: tutti i colpevoli furono assolti, poiché la causa dell'incidente (da attribuire alla cupidigia umana) venne imputata alle imprevedibili e copiose piogge di quell'estate.

Il giovanissimo Ian Bertolini, vero e proprio *enfant prodige*, non è riuscito solo ad ideare, ma anche a "reggere" un intenso monologo, interpretando ben sette personaggi [ecco, in *primis*, il nonno-narratore e Nina, nipote virtuale, la cui esistenza è cancellata dalla furia delle acque] senza risultare mai ripetitivo, scontato. O retorico. E, forse, è stato proprio questo "tocco", questo approccio, e la sua spinta giovanile che ha svecchiato l'idea di teatro di tanti. A pieno coinvolgimento un pubblico quasi suo coetaneo, quindi molto critico ed esigente. Tanto al mattino, quanto la sera, attenzione e curiosità non son mancati. Al pari dei calori e meritati applausi finali.

G.Sa. in collaborazione con Matteo Garrone

## Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscagliolo

### Tatuaggi e uniforme

In Italia sono più di 7 milioni le persone che hanno deciso di tatuarsi tanto che tale fenomeno non può più essere definito una semplice moda ma, piuttosto, un elemento acquisito del costume della nostra società. Con l'aumento del numero delle persone tatuate, l'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla crescita della percentuale di persone che richiedono la rimozione del tatuaggio. Le motivazioni sono le più disparate, chi vuole rimuovere l'iniziale del proprio ex, chi si è stancato di avere un segno "indelebile" sul proprio corpo oppure chi ha dovuto avviare ad un errore del tatuatore. Alcuni, invece, si trovano costretti a ricorrere alla rimozione del tatuaggio perché contrastante con la realizzazione del sogno di entrare nelle forze armate e poter partecipare a concorsi per accedere alla carriera militare.

Ciò in quanto ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. n. 198/2003, per l'ammissione ai

concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori e dei commissari costituiscono (tra le altre) cause di inidoneità i tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando gli stessi, per la loro sede e/o natura, siano deturpanti ovvero indice di personalità abnorme. Rimuovere il tatuaggio, tuttavia, nonostante le ultime tecniche a laser, non è una pratica veloce considerando che può richiedere mesi e, pertanto, può accadere che l'aspirante carabinieri, ad esempio, si presenti alla visita per l'ammissione con ancora residui del tatuaggio in fase di cancellazione. Ciò potrebbe comportare l'esclusione del concorrente per quanto, ultimamente, si siano registrate sentenze a favore di partecipanti alle procedure concorsuali con tatuaggi sul corpo. Ad esempio, il T.A.R. Lazio, con sentenza n. 3329/2019, ha ritenuto che il tatuaggio, presente sulla parte bassa esterna della gamba destra, benché ancora leg-

InterHarmony 2019 sarebbe indimenticabile

## Un'idea "Piazza Duomo" per i concerti sinfonici

**Acqui Terme.** Pur ancora lontana la manifestazione (a luglio), il profumo di InterHarmony già si può cogliere nei discorsi di tanti appassionati ascoltatori di musica classica della nostra città.

E non solo di questi. È di Claudio Bianchini (e il merito è tutto suo, e non possiamo non congratularci, di cuore, con lui), titolare dell'Hotel "La Meridiana" di Salita Duomo, un'idea bellissima, che - però - per concretizzarsi ha bisogno di un adeguato *iter* progettuale. Nonché di condivisione.

Considerata la concreta possibilità che i concerti di chiusura delle due sessioni acquisi della rassegna internazionale estiva 2019, promossa dal violoncellista americano Misha Quint, si possano allestire non nella Basilica dell'Addolorata, ma all'aperto (opzione che il direttore artistico ha preso in considerazione, dopo qualche iniziale più che comprensibile titubanza), certo una prima collaudata ipotesi (fin dal 1989, Orchestra del Teatro Regio di Torino; e lo ricordiamo bene, perché fummo coinvolti per la redazione del *Programma di Sala*, in occasione del gemellaggio con Argostoli, capoluogo dell'Isola di Cefalonia) risulterebbe essere quella ("conservativa") di Piazza della Bollente.

Ma ancor più affascinante (a ciò non solo per due, ma, a questo punto, per più concerti) potrebbe essere - osando... ma neanche troppo - l'area di Piazza Duomo.

Acusticamente assai interes-sante (e, infatti, qualche prova abbiamo già avuto modo di condurla, con esiti positivi), grazie alla natura estremamente "raccolta" dello spazio. E che non entra in conflitto - come in Piazza Bollente - con alcun esercizio pubblico. E offre una invidiabile dotazione di silenzio.

E con un effetto scenografico strepitoso. Ecco allora i cinquantasei giovani orchestrali da predisporre (magari sul calar della



sera, inizio concerto ore 19, poniamo...) sotto il pronao del Tempio dell'Assunta, con il pubblico tutto intorno, e il dislivello prima lievemente in discesa, e poi più pronunciato dinanzi alla facciata, solo da "correggere" attraverso pedane lignee sulle quali disporre le sedie (ecco l'aspetto più impegnativo di un lavoro, che avrebbe il pregio di assicurare anche in futuro una diversa fruibilità della piazza: non solo per eventi artistici, ma anche per alcuni solenni celebrazioni liturgiche, basti pensare alla ricorrenza di San Guido).

Formidabile, pensiamo, sia la trovata. Che merita di non cadere nella disattenzione.

Per la musica classica non c'è in Acqui, all'aperto, salotto migliore.

Vero che il verbo "osare" risulta essere da noi, ad Acqui, dimenticato. Ma qualche scatto d'orgoglio, anche ricordando il passato glorioso della città, potrebbe costituire un elemento positivo per "provare a ripartire".

G.Sa

PIEMONTE • ELEZIONI REGIONALI  
DOMENICA 26 MAGGIO 2019

Franca ARCERITO

#PiùDonnePiùEuropa

Il 26 maggio  
**vota +Europa**  
e scrivi  
Daniela Poggio



**CANDIDATA ACQUESE AL PARLAMENTO EUROPEO  
CIRCOSCRIZIONE OCCIDENTALE**

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Sergio Poggio

Liana  
 Restauro chiesa  
 Sovana (GR)

another place

# C'è un Paese

che riconosce la bellezza nascosta.  
 E difende quella dimenticata.

Scopri la Mappa  
 dei Progetti Realizzati

[8xmille.it](http://8xmille.it)

È il Paese dei Progetti Realizzati.  
 È l'Italia dell'8xmille alla Chiesa cattolica.





**Cremolino.** Con tanta solennità, e la partecipazione di centinaia di fedeli, si è concluso domenica, alla chiusura della Porta Santa che era stata aperta solennemente il 6 maggio 2018, l'Anno Giubilare straordinario concesso da Papa Francesco al Santuario della Bruceta di Cremolino per celebrare i 200 anni dalla concessione Giubilare in perpetuo avvenuta tramite una bolla papale firmata da Pio VII il 19 maggio 1018.

Da quel momento, ogni anno, il Santuario cremolinense, unico nel Nord Italia, ha il privilegio di potersi fregiare di una settimana intera di spiritualità (dall'ultima domenica di agosto alla prima di settembre) dove viene elargita l'Indulgenza Plenaria a chiunque tramite i Sacramenti della Confessione e Comunione visiti il Santuario e preghi secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

La chiusura dell'Anno Santo, che ha richiamato anche decine di sindaci provenienti dai paesi circostanti, è stata onorata dalla presenza del cardinale Domenico Calcagno, dal 26 giugno 2018 presidente emerito dell'Amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica, che oltre a impartire la propria solenne benedizione, ha concelebrato la Santa Messa di chiusura del Giubileo insieme al parroco di Cremolino, don Fabian Almeyra.

«Oggi – ha ricordato il sindaco Mauro Berretta, portando i saluti dell'Amministrazione comunale - scriviamo un'altra importante pagina nella storia del nostro Santuario (...) con la chiusura dell'anno giubilare straordinario e la chiusura della Porta Santa. (...) Negli anni ricorderemo a lungo questa giornata».

E proprio a ricordo di questo

**Cremolino •** Il card. Calcagno benedice nuovo concerto di campane

## La Porta Santa si è chiusa il Giubileo è concluso



momento, per suggellare e tramandare ai posteri con segno tangibile questa ricorrenza, sono state fuse tre nuove campane a imperitura memoria dei solenni festeggiamenti del bicentenario, che andranno a formare un concerto di cinque campane con le due già esistenti.

«Oggi è festa per noi – ha ricordato don Almeyra al momento di benedire i tre bronzi – perché la nostra chiesa può contare su un nuovo concerto campanario: è l'occasione per cantare le lodi del Signore, perché il suono delle campane si intreccia con la vita del popolo di Dio e scandisce le ore della preghiera; chiama il popolo a celebrare la santa liturgia, a venerare la Vergine, segnala gli eventi lieti o tristi per tutta la comunità e per i suoi singoli membri». La solenne benedizione è stata impartita dal Cardinale Calcagno, facendo suonare ad una ad una

le tre campane, simbolicamente intitolate a tre figure fondamentali per i fedeli cremolinensi e non solo.

### Campana della Madonna della Bruceta

La prima campana commemorativa è stata intitolata alla Beata Vergine, venerata col titolo di Madonna della Bruceta, per onorare Maria Santissima, apparsa sulla collina circa 1000 anni fa ad un'umile pastorella dicendole "Io sono la Regina del Paradiso".

### Campana di San Giovanni Bosco

La seconda campana è invece intitolata a San Giovanni Bosco, sacerdote piemontese e grande Santo Sociale, che col suo metodo preventivo, fondato sulla ragione, sulla religione e sull'amore recuperò tanti giovani del suo tempo, sbandati e sfruttati.

Don Bosco ebbe un legame molto forte col Santuario della Bruceta, perché nel 1864 transitò coi suoi ragazzi per Cremolino andando a far visita alla Marchesa Serra, e conobbe il parroco che lo invitò come predicatore al Giubileo. Il Santo accettò e per i due anni successivi predicò al Santuario.

### Campana di San Guido

La terza campana, infine, è stata intitolata a San Guido, Vescovo della città e della Diocesi di Acqui dal 1034 al 1070, oltre che grande riorganizzatore della Diocesi stessa. Dopo che i saraceni provocarono il disastroso incendio che distrusse l'antica cappella della

Madonna delle Grazie dove venne ritrovata intatta l'effigie della Madonna, il Vescovo Guido fece ricostruire la Pieve in puro stile Romanico, elevandola a Parrocchia inferiore e onorando la Vergine con il titolo di Bruceta.

«Abbiamo benedetto le campane – ha ricordato il cardinale Calcagno – e abbiamo sentito il loro suono: le campane non possono parlare al cuore di Dio perché sono fatte di metallo, però con il loro suono gioioso esprimono e portano nell'aria la partecipazione di tutti alla parola di Dio».

Nelle nostre campagne ci sono molte campane. Vi chiedo pertanto: quando sentite suonare le campane elevate la mente al Signore e ringraziatelo per i doni che ha fatto all'umanità». Monsignor Calcagno, primo Cardinale a celebrare messa a Cremolino, ha infine portato a tutti il saluto del Santo Padre Francesco, raccontando anche l'interesse mostrato dal Papa verso il Santuario: «Quando ho detto al Santo Padre che sarei venuto qui, mi ha chiesto: "Ma cos'è questo Santuario della Bruceta?", e allora ho cercato di raccontargli, al meglio possibile, di questo Santuario. Una spiegazione concisa, ma lui ha capito benissimo. È spiritualmente vicino a tutti noi, e ci saluta, anzi, vi saluta. E vi benedice».

M.Pr



Guardate il video su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)

**Bergamasco •** Alla "Natività di Maria Vergine"

## Prima Comunione per Clara, Cristian e Serena



**Bergamasco.** Domenica 19 maggio nella chiesa parrocchiale "Natività di Maria Vergine" di Bergamasco, Clara Bovero, Cristian Marchisio e Serena Conti hanno ricevuto la Prima Comunione. La santa messa è stata officiata dal parroco don Cesare Macchiò. La formazione dei ragazzi è stata curata da cinque giovani catechisti del paese: Anna, Francesca, Lucia, Marta e Pietro. La comunità parrocchiale formula a Serena, Cristian e Clara i migliori auguri per il loro futuro, basato sui valori cristiani.

**Fontanile, Mombaruzzo, Cast. Molina, Quaranti**

## Mese di maggio interparrocchiale

**Quaranti.** Calendario degli incontri di preghiera (da lunedì a venerdì, alle ore 20.45) mese di maggio interparrocchiale 2019 nelle parrocchie di Fontanile, Mombaruzzo stazione, Castelletto Molina, Quaranti e Mombaruzzo paese.

Nella Casa di Riposo Suore della Neve a Mombaruzzo: si è iniziato lunedì 6 e si continua venerdì 31 maggio alle ore 20.45.

Dopo **Fontanile, Mombaruzzo stazione e Castelletto Molina**, si prosegue a **Quaranti** (23, 24): giovedì 23 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo; e venerdì 24 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo.

**Mombaruzzo paese** (27, 28, 29, 30): lunedì 27 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; martedì 28 alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; mercoledì 29 alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; e giovedì 30 alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio.

Tutte le celebrazioni in onore di Maria avverranno nelle rispettive chiese parrocchiali.

Durante il mese mariano si raccolgono, per chi lo desidera, offerte nella cassetta per le Opere Missionarie delle Suore della Neve in Brasile ed in Perù. Grazie di cuore a tutti.

**Morbello •** Continua la raccolta fondi

## Lavori alle chiese di San Sisto e di San Rocco

**Morbello.** A Morbello continua la raccolta fondi sia per i lavori di straordinaria manutenzione del pavimento della chiesa di San Rocco che per il ripristino dell'orologio di san Sisto.

A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti a Maria Vittoria o tramite bonifico su conto bancario: IT03F076011040000079295853 intestato a Parrocchia San

Sisto, Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello.

Si prega di specificare nella causale del versamento la destinazione dell'offerta: pavimento chiesa di San Rocco oppure orologio campanile San Sisto.

La Pro Loco di Morbello ha offerto 75 euro, per pavimento chiesa San Rocco.

Elezioni amministrative 26 maggio 2019

## GIANLUCA ENZO FACELLI

CANDIDATO SINDACO COMUNE DI PRASCO

LISTA N° 2

**LAVORI PUBBLICI**  
Miglioramento segnaletica stradale, ampliamento illuminazione pubblica, interventi sulla S.P. 456 del Turchino per la sicurezza dei residenti

**URBANISTICA**  
Interventi di manutenzione strade consorziali, bonifica area ex Cantina Sociale

**SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI**  
Incentivazione dei servizi alla persona, realizzazione piattaforma elisoccorso, acquisto defibrillatore

**SICUREZZA**  
Realizzazione di un servizio diretto col cittadino riguardo sicurezza privata e allerta meteo

**AGRICOLTURA**  
Sostegno e rilancio dell'agricoltura di qualità del territorio

**CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE**  
Eventi culturali, riapertura biblioteca comunale, rinnovo giochi per bambini

Con grande determinazione ed entusiasmo ho deciso di presentarmi come candidato sindaco di Prasco alle elezioni amministrative del prossimo 26 maggio con la lista "Uniti per Prasco".

La decisione è maturata nel corso del tempo grazie ad un confronto continuo e approfondito con tutti i componenti della lista: "Uniti per Prasco" è gruppo di persone che condividono l'esigenza di mettere a disposizione le loro competenze e le loro energie per il bene del nostro Comune. Riteniamo infatti che, dopo tanti anni, per Prasco sia necessario un cambio non solo generazionale, ma soprattutto di visione e quindi di progettualità e iniziativa: siamo sicuri che il nostro programma possa consentire un ulteriore passo avanti per tutta la nostra comunità.

A partire dai lavori pubblici dove crediamo siano indispensabili una serie di interventi volti alla sicurezza dei cittadini: il miglioramento della segnaletica stradale, l'ampliamento dell'illuminazione pubblica in parallelo ad interventi sulla S.P. 456 del Turchino e alla sistemazione delle frane sul territorio con la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità, sono solo alcuni dei punti presenti nel nostro programma. Urgenti risultano essere gli interventi di manutenzione delle strade consorziali e vicinali, sempre in quest'ambito uno dei punti che ci sta particolarmente a cuore è la bonifica di tutta l'area dell'ex Cantina Sociale che da tempo versa in una condizione di degrado. Prasco merita un miglioramento dei servizi sociali e assistenziali: intendiamo incentivare i servizi alla persona

prestando particolare attenzione alle problematiche e alle situazioni di disagio consolidando la collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale per gli anziani autosufficienti e non, oltre alla realizzazione di una piattaforma di elisoccorso e l'acquisto di un defibrillatore. Aspetti che mettono al centro del nostro programma la sicurezza del cittadino: non a caso crediamo sia altresì necessario istituire servizi telefonici diretti riguardo sicurezza privata e allerta meteo. Secondo noi Prasco, grazie alla sua collocazione geografica e al suo patrimonio di pregio ambientale e paesaggistico, ha diverse potenzialità inespresse, per questo vogliamo impegnarci nel sostegno e nel rilancio dell'agricoltura di qualità del nostro territorio e non solo: concreto sarà infatti il nostro supporto a tutte le attività commerciali e produttive. Riteniamo inoltre che da troppo tempo manchino progetti nell'ambito culturale: desideriamo supportare le manifestazioni e l'associazionismo, dare valore alla nostra biblioteca comunale, incentivare le attività sportive e ricreative oltre ad attivarci per il rinnovo dell'area dedicata ai giochi per i bambini. La cura e la manutenzione dei mezzi comunali, la realizzazione di una casetta per la distribuzione dell'acqua, gli interventi nell'area cimiteriale e sulla Madonnina sita in via Provinciale sono solo alcuni dei punti di un programma concreto e attuabile.

Confidiamo nel vostro sostegno: "Uniti per Prasco" è il nome del progetto, ma soprattutto una parola d'ordine per noi che come voi abbiamo davvero a cuore il nostro paese!

**LISTA N°2: FACELLI GIANLUCA ENZO (candidato alla carica di Sindaco)**

**Candidati alla carica di consigliere comunale:** Bonomo Lucia, Borghetto Alberto, De Luigi Roberto, Garrone Fiorenzo, Giacomelli Sara, Massobrio Stefano, Parissi Parodi Alessandro, Pasini Patrizia, Porta Michele, Santacroce Elisabetta.



Domenica 2 giugno la 18ª edizione

## “Passeggiata Slow Food” alla scoperta dello “Strevi”

**Strevi.** Domenica 2 giugno, l'associazione “Produttori Moscato Passito di Strevi”, organizzerà la diciottesima edizione della “Passeggiata Slow”, un suggestivo percorso fra colline e vigneti Unesco nel meraviglioso scenario della Valle Bagnario di Strevi, alla riscoperta del territorio di produzione dello storico Moscato Passito, che dal 2000 è anche diventato un Presidio Slow Food.

Si tratta di un passo importante, visto che i Presidi sono progetti di Slow Food nati per tutelare piccole produzioni di qualità che meritano di essere salvaguardate, in quanto realizzate secondo pratiche tradizionali. Questa filosofia si è sposata perfettamente con la passione che nel tempo ha sempre animato l'attività dei viticoltori strevesi, che ancora oggi rispettano e conservano tradizioni di coltivazione e vinificazione, tramandate per secoli di padre in figlio, che ancora oggi si ritrovano potenti nel bicchiere.

Attualmente, per quanto riguarda la produzione del Moscato Passito del Presidio, sono coltivati complessivamente a vite di Moscato Bianco circa 2 ettari di 5 diverse aziende: Bagnario di Ivaldi Giampaolo, Bragagnolo Vini Passiti, Cà d'Ciul di Salina, Cà du Rujia di Roglia Domenico e Casa Vincicola Marengo srl.

I vigneti si trovano su pendii e dossi collinari a 160 metri di altitudine nella Valle Bagnario di Strevi, territorio Unesco, caratterizzato da terreni argilloso-marnosi e calcarei, che conferiscono caratteristiche minerali importanti per i profumi e gli aromi del Passito.

La raccolta dell'uva Moscato avviene solitamente fra la fine di agosto e la metà di settembre, ed è fatta rigorosamente in modo manuale, selezionando in cassetta i grappoli più sani e maturi, che vengono poi stesi sulle “stagerie”, strutture apposite per l'appassimento naturale al sole e comunque in ambienti non artificiali.

Dopo 30-45 giorni dalla raccolta, quando i grappoli hanno perso più del 50% del loro peso, la lavorazione continua con una pigiatura e pressatura delle uve molto soffice, ed il mosto ricavato viene messo a fermentare insieme a parte delle bucce, in botti di legno o acciaio per un periodo compreso dai 3 agli 8 mesi. Ma solo dopo due anni di continue attenzioni in cantina, potrà andare in bottiglia, nel formato da 0,375l, con in etichetta riportata la Doc Strevi Passito.

Da quando lo Strevi Passito è diventato Presidio Slow Food, nel 2000, il progetto è diventato “adulto”: infatti la produzione di Moscato Passito nella Valle Bagnario è in continua crescita, così come lo è anche il suo territorio, pronto ad affrontare un turismo sempre meno occasionale, anche grazie alla presenza di strutture ricettive (Bed and Breakfast, affittacamere, et) e di cantine attrezzate an-



che per l'accoglienza turistica, con locali degustazione in grado di accompagnare adeguatamente l'avventore attraverso un affascinante percorso sensoriale. Per la piena riuscita della “Passeggiata Slow”, l'amministrazione comunale di Strevi si farà parte attiva nel sostegno alla viabilità, con la presenza della Protezione Civile, ma anche nella presentazione del territorio, con la pulizia delle vie di accesso al percorso e il rifacimento del manto stradale, che contribuiranno alla presentazione di un biglietto da visita vincente.

L'appuntamento per tutti è dunque per domenica 2 giugno 2019, con la “Passeggiata Slow”, con annessa visita alla “Grande Panchina” Gialla del Moscato, e per i più piccoli tante sorprese con i simpatici asinelli della Asintrekking.

Sul prossimo numero presenteremo nei particolari il programma della giornata; per maggiori informazioni, nel frattempo, è possibile consultare la pagina Facebook Presidio Moscato Passito della Valle Bagnario di Strevi, o scrivere alla mail [vinipassitivallebagnario@interfree.it](mailto:vinipassitivallebagnario@interfree.it).

Maranzana • Verso le elezioni amministrative del 26 maggio

## Oggi come cinque anni fa: sfida fra Patetta e Ciravegna

**Maranzana.** Sono gli stessi contendenti di cinque anni fa, i protagonisti della corsa alla fascia tricolore di Maranzana. Allora come oggi, Marco Lorenzo Patetta e Marilena Ciravegna si contendono la poltrona di sindaco, anche se le parti nel frattempo si sono invertite. Cinque anni fa, Patetta era il sindaco, Ciravegna la sfidante, oggi, il contrario.

**Marco Patetta**

Il nostro approfondimento comincia proprio da Marco Lorenzo Patetta, 62 anni, candidato per la lista numero 1: “Maranzana... viva”.

«Siamo più o meno gli stessi di cinque anni fa, ma direi che molti sono quelli di 15 anni fa [Patetta fu sindaco per due mandati, dal 2005 al 2014, ndr]. L'entusiasmo è lo stesso, l'esperienza è cresciuta. Siamo tutti persone di Maranzana, nati qui o residenti qui. E in un paese ad economia rurale, mi piace sottolineare che 4 sono agricoltori».

Ci dica quale sarà la prima cosa che si propone di fare se sarà eletto...

«Mi piacerebbe instaurare una sorta di “democrazia partecipata”. Ecco, io vorrei che il Comune diventasse una sorta di laboratorio a porte aperte, dove tutti possano venire, farci sentire il polso della situazione, darci consigli, chiederci interventi. Un luogo insomma, dove ogni maranzanese possa essere utile mettendo a disposizione le proprie idee».

Come si fa a salvare Maranzana dallo spopolamento?

«Bisogna creare opportunità per il paese, proiettarlo e proiettarci all'esterno, non solo turisticamente. Bisogna creare più servizi, dobbiamo a mio avviso creare elementi di attrazione. Certo: se il Comune possedesse degli immobili si potrebbero fare anche delle iniziative come “una casa a un euro”: cedendo case a prezzo simbolico per favorire l'arrivo di nuove famiglie... ma gli immobili il Comune non li possiede. E allora, poiché il nostro è un programma e non un libro dei sogni, cercheremo di portare al paese cose che ancora non ci sono, e che sono realizzabili».

Nel suo programma insiste sulla sicurezza. La vede davvero come una priorità?

«Il fatto è che non ci vorrebbe molto per assicurarla: mi bastano 5 telecamere: il paese ha 5 ingressi: con 5 telecamere è tutto “blindato”. Se vogliamo ne aggiungiamo una sesta in piazza... È una spesa da 15000 euro, e se vado in Prefettura magari mi danno anche un contributo».

Non è nemmeno un lavoro complicato: non so perché non sia stato fatto. Era un punto del nostro vecchio programma, non eravamo arrivati a tempo a realizzarlo, ma avevamo già trovato un accordo con Enel per poter installare su pali Enel, quando sono stati messi i led, anche le telecamere, che avrebbero mandato le immagini sia in Comune, su un server da cui, ovviamente, nel rispetto della privacy sarebbero state cancellate dopo alcuni giorni, sia direttamente alle forze dell'ordine. Credo sia una cosa più che fattibile».

Chiudiamo con gli anziani. Che a Maranzana sono tanti.

«Sono tanti e sono in aumento. Ricordo quando ero sindaco: ogni anno regalavamo il panettone agli ultratantenni... e ogni anno erano di più. Gli anziani sono importantissimi. Non che i giovani non lo siano: solo che i giovani possono fare tutto e gli anziani invece sono costretti a stare qui». E anche per loro che è necessario aumentare i servizi».



**Marilena Ciravegna**

Classe 1939 (ha compiuto 80 anni a marzo), Marilena Ciravegna non ha nessuna intenzione di abdicare. Con la lista numero 2 “Lavorare Uniti”, è pronta per un altro mandato. La determinazione è da elogiare, ma è inevitabile chiederle come mai abbia preso questa decisione.

«Sono consapevole della mia età, ma ho ancora molte energie. La mia squadra si è ripresentata al completo, e l'intenzione è di andare avanti insieme: non potevo tirarmi indietro. So di poter contare sul sostegno di tutti i consiglieri, e credo che potremo fare ancora un ottimo lavoro, anche perché la squadra si è arricchita di alcune “new entry” di rilievo».

Quale sarà la prima opera da realizzare se dovesse essere rieletta?

«Io credo che sia particolarmente importante concentrarsi sulla messa in sicurezza del Ponte delle Rocche: è un ponte strategico per Maranzana perché collega il Paese con una ampia porzione di terreno vitato. Vi passano sopra molti trattori, e quindi la ritengo un'opera prioritaria. Ma il nostro programma è pienissimo di proposte interessanti».

C'è qualcosa di cui va fiera per il suo primo mandato? «La costituzione del gruppo di Protezione Civile: 13 volontari che operano per la sicurezza e per le richieste più svariate. E un servizio di SMS che informa più di 200 cittadini direttamente sul cellulare».

Parlando di cittadini... Maranzana ne ha sempre di meno. Cosa si può fare contro lo spopolamento? «Maranzana non deve morire. Siamo consapevoli di questo problema, abbiamo cercato di contrastarlo, e siamo pronti a fare ancora di più. Abbiamo portato il nome di Maranzana a Barcellona, a Lugano, a Capri e a Torino, ai vari saloni internazionali delle Vacanze, per farlo conoscere, e bisogna dire che qualche buon risultato è arrivato: 22 case del paese sono state acquistate, e altre, a quanto ne sappiamo, sono in predicato di trovare nuovi padroni, segno che Maranzana può avere la sua capacità di attrazione. E se è vero che la popolazione invecchia, è anche vero che ci sono diverse famiglie giovani, che, ce lo auguriamo tutti, potranno rinverdirla. Speriamo che il nome di Maranzana possa arrivare sempre più lontano, perché viviamo in un posto bellissimo, e credo che per il futuro paesi come il nostro debbano puntare soprattutto sul turismo. Il fatto che in paese presto aprirà un nuovo agriturismo ci conforta, perché vuol dire che la nostra visione è condivisa».

Perché i maranzanesi dovrebbero scegliere di confermarla?

«Perché in questi cinque anni ho lavorato per perseguire la pace sociale, il decoro, la pulizia del paese, ma soprattutto ho cercato di rivolgere la mia costante attenzione alle esigenze dei miei concittadini. E come me tutti i Consiglieri di maggioranza si sono prodigati in questi anni di mandato. È un impegno che abbiamo portato avanti col cuore».

M.Pr



Visone • Nido comunale “Don Lucio Chiabrera”

## Bilancio positivo e possibilità di iscrizione

**Visone.** Il nido comunale di Visone “Don Lucio Chiabrera” è entrato nella fase finale del secondo anno scolastico, l'apertura è infatti avvenuta a settembre 2017 su iniziativa del Comune di Visone, annata che è stato molto significativo, che ha consentito di consolidare il servizio come un punto fermo per il paese.

Il nido in questo secondo anno ha già raggiunto la massima capienza, dando la possibilità ai bambini a partire dai 3 mesi ai 3 anni di una collocazione idonea, provenienti sia da Visone, che dai Comuni limitrofi.

In questi giorni si stanno raccogliendo le adesioni per l'anno scolastico 2019/20 in vista della gra-

duatoria che verrà fatta dopo la scadenza del 31 maggio in base alle domande pervenute. Iscrizioni che ormai a pochi giorni della chiusura stanno sfiorando la piena capienza prevista di 15.

Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale dell'équipe educativa di CrescereInsieme Onlus che quotidianamente accoglie i bambini, è stato possibile allestire un nido molto ben organizzato sia sotto un profilo strutturale che dal punto di vista professionale ed educativo.

Grazie soprattutto al passaparola delle famiglie che frequentano, e che apprezzano le attività e i laboratori svolti dai bambini, in queste settimane sono già stati molti i

genitori venuti a visitare il nido.

Da segnalare inoltre che tra le proposte di quest'anno vi sarà anche l'attività estiva prevista per tutto il mese di luglio realizzata presso i locali della scuola materna e nell'ampio giardino che circonda la struttura, che consentirà di svolgere un bel percorso sia per chi passerà alla scuola infanzia che conoscerà molti nuovi compagni, sia per i nuovi inserimenti previsti per settembre.

Per avere informazioni sulle modalità di iscrizione e per visitare la struttura nei prossimi giorni e nelle settimane estive, si può contattare CrescereInsieme Onlus al numero 334 6387993 o il Comune di Visone al 0144 395297.



Visone • La scuola primaria “Monevi” a Genova

## Visita alla “Città dei Bambini”

**Visone.** Ci scrivono Francesca Baldizzone e Maura Depetris, insegnanti alla Scuola Primaria “G.Monevi” di Visone. “Mercoledì 22 maggio i bambini della classe seconda della Scuola Primaria di Visone, accompagnati dalle insegnanti, hanno visitato la “Città dei Bambini”, situata nella splendida cornice del Porto Antico di Genova.

È stato per i bimbi un susseguirsi di emozioni, alla scoperta dei fenomeni fisici e naturali che gli organizzatori di questo laboratorio didattico hanno sapientemente ricreato.

Si è iniziato dal laboratorio matematico che ha stimolato le abilità cognitive con giochi curiosi e divertenti, scoprendo che la geometria e l'aritmetica occupano uno spazio importante della vita e anche del momento-gioco.

Si è passati poi all'esplorazione degli ambienti naturali, alla scoperta di animali affascinanti come l'insetto-stecco, il geco-foglia, bellissimi ragni simili a fiori e tante altre meravigliose creature.

Che dire poi dell'osservazione del formicaio? Viste così da vicino, nel loro ambiente perfettamente ricrea-



to, le formiche hanno acquisito un interesse nuovo per i piccoli visitatori, che hanno compreso quanto sia perfetta la loro organizzazione sociale. Ma ancora tante scoperte sono state fatte nel percorso scientifico che ha affrontato diversi argomenti: dall'utilizzo delle energie rinnovabili all'osservazione dei fenomeni della luce con giochi che rasentavano la magia, agli strani effetti delle percezioni visive, ed infine alla scoperta delle proprietà dell'acqua con la creazione di gigantesche bolle di sapone!

Come insegnanti, è bello vedere tanto entusiasmo negli occhi dei propri alunni. Sarà nostra cura coltivare quella curiosità, mantenendo vivo il ricordo di questi momenti».



**Cassine.** Il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha annunciato che la 19ª edizione della Scorbibanda Cassinese si terrà a Cassine, sabato 15 e domenica 16 giugno.

La manifestazione è nata nel 2001, in occasione del decennale di fondazione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" e vedrà quest'anno ospiti dei gruppi bandistici provenienti dai Friuli Venezia Giulia (la Nuova Banda di Carlino, centro vicino ad Udine) e dall'Emilia Romagna (il Corpo Bandistico Luigi Pini di Fontanellato, provincia di Parma) che a partire dalle 20,45 di sabato 15 giugno animeranno le vie del paese con



▲ La Nuova Banda di Carlino

▲ Corpo Bandistico Luigi Pini di Fontanellato

**Cassine** • Annunciata la 19ª edizione. Si svolgerà il 15 e 16 giugno

## “Scorbibanda Cassinese”: con ospiti da Friuli ed Emilia

la tradizionale sfilata per poi confluire in piazza Cadorna per le singole proposte musicali. La serata di sabato come di consueto terminerà con l'arrivo del Corpo Bandistico Cassinese che parteciperà al concertone finale diretto dal Maestro Stefano Oddone.

Domenica 16 la musica della Nuova Banda di Carlino sa-

rà nuovamente protagonista in paese per la Santa Messa ed un aperitivo in musica.

In caso di maltempo i concerti serali si terranno presso la Chiesa di San Francesco.

Come da tradizione alla Scorbibanda è abbinata una ricca Lotteria, finalizzata al sostegno dei progetti di educazione musicale promossi dal

Corpo Bandistico; i biglietti sono in vendita presso i componenti del Corpo Bandistico anche con appositi banchi nei giorni precedenti alla manifestazione e durante la sera di Sabato 15, in piazza Cadorna, fino alle ore 22.

Maggiori informazioni sui prossimi numeri del nostro settimanale.



**Visone.** L'antica Torre, simbolo di Visone e ideale centro del paese, presto sarà ancora più bella e affascinante per i turisti, ma anche per gli stessi visonesi.

Proprio in questi giorni, infatti, è stato allestito il cantiere di lavoro che renderà fruibile e visitabile la sommità della Torre civica, che, in occasioni particolari, come la festa patronale o altri eventi di richiamo, sarà aperta al pubblico.

Il progetto, che rappresenta simbolicamente l'ultimo atto amministrativo della giunta guidata dal sindaco Marco Cazzuli (prossimo all'addio dopo 15 anni), è affidato alla direzione dell'architetto Federico Rossi di Trisobbio, che ci ha accompagnato in un sopralluogo sul cantiere che ci ha permesso, attraverso scale provvisorie e ponteggi, a scoprire Visone da una angolazione nuova e davvero suggestiva (come le fotografie allegate possono dimostrare).

A lui il compito di descrivere

**Visone** • In via di ultimazione i lavori per rendere fruibile la terrazza

## Dalla cima della Torre il paese è ancora più bello

il progetto: «Il progetto è stato diviso in quattro lotti funzionali; al momento sono in corso di realizzazione i lotti numerati 1 e 4; gli altri due, che riguardano le scale esterne, che al momento sono in metallo e non molto comode ma garantiscono comunque il passaggio fino al piano intermedio, e la pavimentazione dell'area esterna, che dovrebbe essere realizzata in legno, sono in attesa di finanziamento».

Per quanto riguarda invece la sistemazione della terrazza e la scala che attraverso una botola permette di accedervi dal piano intermedio, il costo totale è di circa 104.000 euro, che sono stati finanziati in par-



te (28.000 euro) da un contributo della Fondazione CRT (56000 euro), in parte da un contributo del Gal Borba, e per i restanti 20.000 euro dallo stesso Comune di Visone.

Ma illustriamo i lavori nel dettaglio: la parola ancora a Rossi «Partiamo dal terrazzo, dove è prevista la posa di una pavimentazione in legno trattato fatto in modo che l'acqua possa defluire. Verranno inoltre realizzati parapetti e ringhiere. Siamo in lieve ritardo anche per effetto di una richiesta aggiuntiva dell'Amministrazione, fortunatamente accolta dalla Soprintendenza, per realizzare un pezzo aggiuntivo di terrazzamento, su un livello

leggermente più alto, così da garantire anche la vista verso il paese, che altrimenti sarebbe stata inibita dalla presenza di un muretto fatto inopportuna mente costruire dalla stessa soprintendenza negli anni Novanta; all'interno è stata realizzata una scala per favorire l'accesso alla botola, e si è proceduto al restauro di tutti i prospetti con annessa stuccatura di tutte le pietre, con malte scelte una a una per garantire una coerenza di colori, eccetera eccetera».

Tempi di ultimazione? «Prevedevamo di finire a metà giugno, ma per il piccolo ritardo di cui sopra, credo andremo a chiusura a fine mese, massimo primi di luglio. Devo dire però che ne valeva la pena: l'effetto è davvero suggestivo».

### Strevi

Sabato 25 in occasione di "Cantine Aperte"

## “Lunamenodieci” torna in scena con Paolo Bonfanti

**Strevi.** In concomitanza con il fine settimana di "Cantine Aperte", torna in scena anche l'associazione "Lunamenodieci", associazione senza fini di lucro che sin dalla sua nascita, nel novembre 2011, vivacizza la scena strevese con spettacoli dal vivo e si propone come obiettivo la valorizzazione della musica di ogni genere con predilezione per repertori originali.

Sabato 25 maggio, dopo un periodo di pausa, "Lunamenodieci" torna sulla scena con uno spettacolo che si svolgerà presso le Cantine Marengo, in piazza Vittorio Emanuele, nel Borgo Superiore del paese.

Sarà l'occasione per degustare vini di qualità, e soprattutto ascoltare il concerto di Paolo Bonfanti e della sua band, dal titolo "Bonfanti plays Dylan", in cui saranno riproposti e reinterpretati alcuni dei più grandi successi di Bob Dylan.

Fra Bonfanti e Lunamenodieci esiste un rapporto di lunga data: fu uno dei primissimi ospiti della prima stagione delle rassegne de "Lunamenodieci",



nel 2011, e quindi la sua esibizione rappresenta anche nel contempo un grande ritorno sulla scena.

Straordinario musicista, virtuoso del blues, Bonfanti nel corso della sua carriera ha suonato con tutti i più grandi artisti italiani e internazionali.

L'esibizione di Paolo Bonfanti e della sua band è fissata per sabato 25 maggio a partire dalle ore 21, e sarà accompagnata da una visita alla cantina con annessa degustazione.

Domenica 26 "Cantine Aperte" proseguirà con una camminata fra i vigneti che alle 10 dalla Cantina Marengo arriverà fino alla Grande Panchina, e si concluderà nuovamente in cantina con una degustazione di vini e prodotti d'eccellenza del territorio. Alle 17 seguirà un'altra degustazione a tema con approfondimento per appassionati di Moscato e Brachetto.

### Spigno Monferrato

## A “Villa Tassara” ripresi gli incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Sono ripresi nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, domenica 31 marzo, gli incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo, organizzati da don Piero Oppreni, rettore della casa e parroco di Merana. Alle ore 16, preghiera e adorazione, seguiti dalla santa messa. Sono incontri di formazione religiosa e di preghiera, aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale. Informazioni tel. 366 5020687.

### Cartosio e Melazzo

## Orari delle sante messe nelle parrocchie

**Melazzo.** Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. **Orario feriale:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 18. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 17, giovedì ore 17, venerdì ore 17. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. **Orario festivo:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 18; domenica ore 11. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15.



MELAZZO

## Diego Caratti si ripropone alla guida del paese



### Perché ho deciso di ricandidarmi

È stata una decisione di impulso, maturata nell'ultimo periodo utile. Come è noto sono molto legato al mio paese, al suo territorio e alla sua gente; condividendo questo sentimento con altri, ho avuto il supporto e lo stimolo per creare il nuovo gruppo "Uniti per Melazzo" formato da persone valide, entusiaste, giovani, animate dalla stessa voglia di mettersi al servizio dei Melazzesi.

Il Ponte sull'Erro è stata la spinta decisiva alla mia candidatura.

Potendo decidere, piuttosto di subire una chiusura totale avrei accettato il solo transito delle auto come proposto dall'Ufficio Tecnico Provinciale (da L'Ancora n. 29 del 23.07.2017), tenendomi poi quotidianamente in contatto con gli uffici preposti per sollecitare l'avvio dei lavori di ristrutturazione del ponte, da realizzarsi nel minor tempo possibile. A tutt'oggi invece deve ancora essere approvato il progetto esecutivo, già finanziato dalla Regione Piemonte. Sino presumibilmente all'Aprile 2020, transiteremo su un guado del costo di 120.000,00 euro, ai quali si dovranno aggiungere 1.000,00 euro al mese per la sorveglianza, finanziati totalmente dal Comune di Melazzo. Guado che non sarà usufruibile dai pedoni, cicli e motocicli, e che presumibilmente resterà aperto solo dalle ore 7 alle ore 20 sino al 26 ottobre e poi dalle ore 7 alle ore 18.

Nel volantino propagandistico del Sindaco uscente sono elencate opere realizzate anche grazie ai contributi richiesti in precedenza dal sottoscritto, ed è descritta perlopiù la normale gestione che ogni primo cittadino deve necessariamente svolgere, mentre il mio gruppo si propone attraverso progetti concreti, di migliorare la qualità della vita di ognuno di noi. L'attenzione alle esigenze della popolazione, garantita dalla presenza costante e dalla disponibilità al dialogo, sono da sempre una mia priorità, come credo di avere saputo dimostrare nella mia precedente esperienza. Il programma amministrativo della **Lista n.1 "Uniti per Melazzo"** si può trovare sul sito istituzionale del Comune oppure presso tutti i candidati consiglieri che, da quando è stato depositato, hanno già sviluppato altre nuove idee, sempre nell'intento di soddisfare le esigenze e i bisogni della popolazione. Ad esempio, in risposta alla recente chiusura del negozio del concentrico, c'è la proposta di coordinare un gruppo di volontari, per far fronte all'emergenza sofferta soprattutto dagli anziani, con l'accortezza di privilegiare le attività locali (negozi e aziende agricole).

Se mi sarà rinnovata la fiducia dagli elettori Melazzesi, farò tesoro della esperienza maturata e con l'aiuto di tutti mi impegnerò a interpretare le varie esigenze, amministrando in maniera seria e responsabile. Coadiuvato da questo nuovo gruppo così unito, entusiasta e propositivo, sento di avere ancora tanto da dare al mio paese. Ho voluto al mio fianco solo persone leali e sincere, per confrontarci a viso aperto e agire in tutta onestà e altruismo al solo scopo di raggiungere uniti ogni obiettivo condiviso, nell'interesse della collettività.

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile Diego Caratti



**Santo Stefano Belbo** • La serata dell'11 maggio per Franco Vaccaneo in Fondazione Pavese

## Dal caffè al "libro-concerto": quando l'utopia diviene realtà



**Rivalta Bormida.** Il tema della Cultura. La sua centralità. I libri che divengono familiari: che offrono occasioni di incontro; che raccontano una storia "lunga e larga". (Anche perché "leggere significa vivere molte vite"). E offrono l'occasione per "rallentare" i ritmi frenetici della vita del presente.

E, poi, la sottolineatura per l'impegno di una Fondazione ebraica, che intende riannodare il filo con il passato delle comunità giudee di queste terre monferrine.

\*\*\*

Sabato 11 maggio (a due giorni dall'anniversario della fondazione dello Stato di Israele: "il Signor Caso...", diceva Norberto Bobbio, che in questo paese sul fiume era di casa...). In sintesi questi, sopra ricordati, sono stati i concetti che Yehoshua Levy de Rothschild e Ruth Cerruto hanno offerto, ad apertura di incontro, al folto pubblico (quasi 50 persone) convenuto a Palazzo Lignana di Gattinara, a Rivalta Bormida, per il primo appuntamento delle *Conversazioni* intorno a tre saggi editi dall'editore (anche lui presente al tavolo dei relatori) Stefano Termanini di Genova.

### Nelle turbolenze della geopolitica

Prima il vento, fortissimo. Che agita, meglio sconvolge, le cortine dell'atrio. Un'aria da temporale, il primo di un'estate che, però, è ancora lontana, lontanissima (ma lo si capirà bene nei giorni successivi).

Poi una grandinata.

Viene spontaneo pensare che anche il tempo meteorologico, in tal modo, abbia voluto "commentare" le circa trecento pagine del volume *La terra, il sangue e le parole* [anch'esse talora "pietre", in luoghi in cui la fionda è strumento primo per l'Intifada] che raccontano di 25 anni, gli ultimi, particolarmente tesi e problematici, di rapporto tra Stato Ebraico e

**Rivalta Bormida** • L'incontro dell'11 maggio alla Fondazione Elisabeth De Rothschild

## Israele & Palestina quei percorsi minati

Nazione Araba in Medio Oriente.

È il Generale dei Carabinieri Pietro Pistolesse (oggi a riposo; dal 2005 al 2008 comandante della Missione di Pace europea al Valico di Rafah - Gaza) l'unico relatore, poiché l'ambasciatore Simon Petermann (coautore del volume), suo consigliere politico al tempo del delicato incarico non lontano dalla Striscia, è impegnato nel suo Paese, il Belgio, nelle iniziative per le Elezioni Europee. Ma il pomeriggio è egualmente ricco e interessante, proprio in quanto il passato viene "letto" e rivissuto da un testimone. Pomeriggio che quasi parrebbe inaugurare un "Rivalta Storia", che proprio non sfugge a cospetto delle manifestazioni acquisite di più consolidata tradizione.

\*\*\*

Con una illustrazione, sempre nitidissima, che comincia dai trattati di Oslo, Pietro Pistolesse rammenta il nodo cruciale del massacro 1994 al Tempio dei Patriarchi (che, nel segno della faida, si ricollega all'eccidio degli ebrei autoctoni, sempre ad Hebron, del 1929). Egli rievoca anche i contributi ai processi di pace ora del presidente americano Clinton, ora di Rabin, ora di Arafat. Ecco poi il cosiddetto "disimpegno" distensivo di Sharon ("per preservare lo Stato Ebraico occorre lasciare che i Palestinesi si governino

da soli"), la pace ad un passo; per poi constatare il ritorno a tempi di crisi: i falchi che prevalgono da una parte e dall'altra (e poi ci sono Hamas e Fatah, fratelli nemici).

Prima nell'esposizione da parte del gen. Pistolesse, poi con il dibattito e le domande (e quanti pregiudizi riesce ad abbattere chi può proporsi come fedele testimone...), l'incontro viene a connotarsi con una densità di pensiero a tutti gradita. Che combina l'approccio serio, e analitico, e la completezza della ricostruzione delle diverse fasi, con l'umanità della lettura degli Autori. Neutrali e nello stesso tempo coinvolti. E giustamente, perché è stata la pace l'obiettivo della loro missione. Purtroppo, in ultima analisi, fallimentare. E il rammarico non può essere che grande.

**Il prossimo incontro.** È previsto il giorno 8 giugno (sempre un sabato e sempre alle 17). Ospite della Fondazione Elisabeth De Rothschild di Rivalta sarà Paolo Tachella, con il libro *L'Albergo dei Poveri di Genova. Vita quotidiana, continuità e cambiamento di un'azienda benefica tra Sette e Novecento*.

**Per informazioni** sull'incontro, e sulle visite alla mostra attualmente in corso a Palazzo Lignana, contattare il cellulare 333 5710532, mail [r.cerruto@elisabethderothschild.it](mailto:r.cerruto@elisabethderothschild.it).

G.Sa

**Visone.** Gli alunni della classe 5ª della Scuola Primaria Monevi di Visone, a conclusione del programma di storia che vede come argomento la civiltà romana, si sono recati il giorno 15 maggio al sito archeologico di Libarna e il 20 maggio ad Acqui Terme, per scoprire e osservare con attenzione l'enorme patrimonio storico che il nostro territorio offre.

Libarna permette ai ragazzi l'esperienza unica di passeggiare sul decumano, sostare sulla soglia delle domus, delle taverne, osservare dall'interno l'anfiteatro, entrare nel teatro.

Passeggiando per Acqui Terme è un piacere soffermarsi lungo i numerosi siti che parlano di storia: l'acquedotto, la piscina, la fontana, la bottega del vasaio.

La visita al Museo Archeologico con i reperti importantissimi contenuti e la scoperta, visitando i magazzini, di quanti altri sono in attesa di essere studiati, restaurati e ammirati, ha incuriosito e coinvolto gli alunni, rendendoli consapevoli delle ricchezze storiche del nostro territorio.

A conclusione della giornata, un divertente laboratorio



**Visone** • Alunni classe 5ª scuola primaria Monevi

## Sulle tracce dei romani a Libarna ed Acqui

sul mosaico ha fatto sperimentare le capacità artistiche di ognuno, proprio come i mosaicisti che un tempo hanno decorato le case dei nostri antenati. Ringraziamo

tantissimo le nostre fantastiche guide: Donatella per Libarna e Simona Bragagnolo che ci ha accompagnato per l'intera giornata ad Acqui Terme.

**Sezzadio** • A luglio grande dj set internazionale

## Il "Graceland Fest 2019" approda a Cascina Bellaria

**Sezzadio.** Approda in Italia, e a Sezzadio, presso la splendida location naturale di Cascina Bellaria, uno dei più importanti dj set del panorama internazionale.

Fra uno sguardo al cielo stellato e un tuffo in piscina, le giornate di sabato 13 e domenica 14 luglio saranno interamente dedicate al dj set.

Sabato 13 luglio dalle ore 16 alle 2 e domenica 14 luglio dalle ore 10 alle 22 Cascina Bellaria, in collaborazione con Network Production, l'agenzia che da 30 anni si occupa di consulenza per la produzione esecutiva di eventi pubblici e privati a livello nazionale e internazionale, accoglierà la prima edizione del "Graceland Fest".

Un appuntamento culturale importante per la Provincia di Alessandria, capace di far incontrare la musica, la natura e le discipline meditative in

una suggestiva cornice, di parlare a un pubblico trasversale, portando una significativa ricaduta sul territorio e dedicando un programma specifico ai giovani.

Protagonisti assoluti dell'evento saranno venti Deejay che animeranno la location.

Tra i più famosi il francese Philippe Zdar, membro del noto gruppo "Cassius", il portoghese Xinobi e gli italiani Deda aka Katsuma, Go Dugong, Sampa, Yatu.

Ma ci sarà spazio anche per danze libere, yoga classes, market, pool, grass volley, bar, restaurant e pizzeria: il tutto all'aperto sulla splendida collinetta dove è ubicata Cascina Bellaria.

Un gioiello rurale immerso nel verde della pianura Alessandrina.

Ad accogliere gli ospiti del music festival tante sorprese e attrazioni collaterali.



▲ Il dj Deda

## CRI Valbormida Astigiana ringrazia per le donazioni

**Monastero Bormida.** Donazioni al Gruppo Valbormida Astigiana della Croce Rossa Italiana: In memoria di: *Anna Maria Rovelli*: dipendenti Francone 200 euro; vicini di regione Madonna di Monastero Bormida, 200 euro.

Le Volontarie ed i Volontari della Croce Rossa del Gruppo Valbormida Astigiana, ringraziano tutti per le donazioni.

Morbello • Affiancato da un grande evento e da un annullo filatelico

## Il "Festival Echos" incanta nella chiesa di San Rocco



Morbello. Per il secondo anno consecutivo il Comune di Morbello di concerto con l'Associazione "I Corsari" ha ospitato, domenica 12 maggio, una tappa del prestigioso "Festival Echos", all'interno del XXI Festival Internazionale di Musica. Nella suggestiva cornice della chiesa di San Rocco si è esibito l'inedito ensemble, tra arpa e sassofono, "Duo Noir", composto da Damiano Grandesso (sassofono) e Floraleda Sacchi (arpa). Un concerto che ha rapito il pubblico presente, per bravura e scelta dei brani proposti.

A corollario dell'evento "I Corsari di Morbello" hanno poi predisposto per i tanti presenti una serie di eventi a margine come l'apprezzato spazio poetico con Eglio Migliardi e Piero Guarino, la mostra di quadri degli artisti Roberto Rizzon, Caterina Montanari e il giovane artista locale Alessandro Veggi. Apprezzato anche il piccolo museo di mestieri antichi e un arredo medioevale testimonianza di un antico casato preparato dall'associazione "Limes Vitae". Tanta curiosità ha poi suscitato la presenza del concept store "Camelot" di Acqui Terme con la proposta di una profumeria artistica.

Altra nota caratteristica e apprezzata è stato l'allestimento di un piccolo mercato con prodotti tipici locali e artigianali come i vasi del laboratorio "Le Pitturesche".

Coinvolta anche l'ASD Arcieri Lupi Blu che hanno convinto molti a cimentarsi nel tiro con l'arco. Infine, grazie alla sapiente opera di un piccolo gruppo di "Corsari" e non, è stato allestito un variegato rinfresco che ha deliziato il numeroso pubblico.

Senza dimenticare la coraggiosa performance della ballerina Sabrina Camera, che sfidando il freddo si è esibita sulle note del "Bolero" di M. Ravel nel parco di villa Claudia.

«Alla base di un evento simile ci preme sottolineare - spiega Vincenzo Parolisi, vicesindaco nonché vicepresidente de "I Corsari" - che sia come amministrazione che come Associazione



Culturale abbiamo posto l'esigenza di credere fortemente nel valore della cultura, sia come volano di un turismo consapevole, sia quale collante tra la tradizione, il passato di un paese e il suo futuro. Riteniamo sia necessario andare oltre gli schemi classici di propaganda turistica e coltivare la speranza che con proposte simili non solo si lasci un buon ricordo in chi viene a trovarci, ma soprattutto lo accompagni nel desiderio di tornare a Morbello».

Per questo, per la mole dell'evento (che ha visto tra l'altro l'emissione da parte di Poste Italiane di un Annullo Filatelico e la creazione apposita di una nuova cartolina di Morbello), sono doverosi molti ringraziamenti.

«Ai presenti accorsi, al direttore artistico Sergio Marchegiani, agli artisti intervenuti, ai produttori locali, a Don Deo Gratias per la generosità e disponibilità per aver aperto le porte della chiesa ed averci ospitato e infine tutti i "Corsari" che hanno contribuito alla realizzazione di questa splendida giornata».

D.B.

Pezzolo Valle Uzzone. È particolarmente ricco il programma artistico, che abbraccia i prossimi mesi, proposto da "I fortunelli" di Piansoave.

Si comincia venerdì 31 maggio, nella chiesa di Gorrino, con il concerto conclusivo della settimana *Intorno a Bach*, con il saggio degli allievi di un corso che sarà tenuto dallo specialista olandese Martien van Woerkum (alle 21 l'inizio del recital, dedicato alle musiche di Johann Sebastian, dei suoi figli, e di allievi quali Homilius, Krebs, Kirmberger, Telemann).

Quindi dopo i due sabati 8 e 15 giugno dedicati alla ceramica (con Roberta Descalzo: si tratta di due pomeriggi: necessaria la prenotazione) ecco venerdì 5 luglio in programma il concerto conclusivo della *masterclass* con Marco Beasley e Stefano Rocco, che avrà luogo nella Cappella di Torre Uzzone (sotto il Santuario del Todocco: qui saranno eseguiti brani dall'Orfeo di Monteverdi, e pagine da Giulio Caccini, Emilio de Cavalieri, Alessandro Grandi). È la stessa la sede, tre settimane più tardi, il 27 luglio del concerto dell'Ensemble Oberon (flauto traverso barocco, chitarra e voce).

A separare i due appuntamenti con la musica antica un ritorno: quello di *Classic meets Jazz*, conclusivo dei seminari, in programma venerdì 19 luglio nuovamente a Gorrino.

Segnalata la Festa di San Giacomo a Piansoave - 28 luglio, con appuntamenti anche



Gorrino • Si comincia venerdì 31 maggio

## Fortunelli & Company un ricco carnet artistico

gastronomici -, ecco la due giorni, particolarmente attesa, di Concerto "Ensemble I Fortunelli" (che anticipano quest'anno le date, e che canteranno a ridosso di San Lorenzo: giovedì 8 agosto in Cattedrale (come di consueto in Cripta) ad Acqui Terme (e una loro bella immagine sul web li vede mentre attorniano una colonna del pronao del Duomo; dietro ecco il Portale del Pilacorte), poi - il giorno dopo - venerdì 9 nella Cappella di Torre Uzzone (si comincerà alle 21).

Infine tre seminari cui ci si può iscrivere. Ecco una setti-

mana per approfondire *Tecnica e interpretazione del flauto dolce* (25-31 agosto), poi un weekend "lungo" dedicato alla *Musica natalizia rinascimentale* in voga nelle terre non solo europee di Spagna (6-7-8 settembre).

Infine il *Corso di fotografia con Manuel Cazzola* (22-25 settembre).

Per informazioni circa gli appuntamenti musicali e/o per iscriversi ai corsi si può scrivere a [info@fortunelli.eu](mailto:info@fortunelli.eu), oppure telefonare al numero 0173 87157.

G.Sa



Ricaldone • Dopo la recente ristrutturazione

## Inaugurata piazza Culeo presente il sindaco di Genova



Ricaldone. Una notevole partecipazione di folla, nonostante il tempo inclemente, domenica 19 maggio, ha accompagnato a Ricaldone l'inaugurazione della ristrutturata piazza Beltrame Culeo, nel cuore del paese.

Il progetto, che ha caratterizzato l'attività dell'amministrazione del sindaco uscente Massimo Lovisolo (prossimo all'addio dopo 15 anni) ha permesso di dare nuova linfa a un'area che ha le caratteristiche per essere il centro nevralgico del paese.

Per l'occasione, insieme a numerosi sindaci del territorio (Alice Bel Colle, Orsara Bormida, Strevi, Terzo, Castelnuovo Bormida), al presidente della Provincia, Baldi e al Consigliere regionale uscente Ottria, alla cerimonia ha presenziato anche il sindaco di Genova, Marco Bucci, a testimonianza del legame indissolubile esi-

stente fra il capoluogo ligure e Ricaldone, sottolineato in alcuni passaggi del discorso del sindaco Lovisolo.

Fra i più importanti, quello dedicato a Beltrame Culeo, a cui la piazza è intitolata: benefattore del paese, ricaldone e amico di San Pio V, Culeo sul finire del 1500 fu uno dei primissimi a credere, scommettere e a investire capitali nel nascente Banco di San Giorgio, la prima vera banca italiana. Non per ottenere profitti e guadagni personali, ma per ridistribuire ogni anno i dividendi ai concittadini ricaldone.

Le opere realizzate grazie a questi lasciti sono ancora oggi tangibili.

«Ma storicamente - ha sottolineato Lovisolo - i legami fra Genova e Ricaldone sono sempre stati stretti. Era genovese il cavalier Lavagnino, sulla cui cantina che alla fine del-

l'Ottocento esportava già nelle Americhe, sorge oggi la più importante azienda cooperativa del Piemonte.

E a Genova si sono affermati numerosi imprenditori, docenti, professionisti di molte categorie ed esponenti del mondo sociale. E inoltre ricaldone il console dell'Uruguay, Gianni Michele Cuttica. Ed a Genova ha raggiunto la sua maturità artistica uno dei più grandi cantautori e musicisti internazionali come Luigi Tenco».

Con il rifacimento della piazza, Ricaldone prova a «ripensare al passato per costruire il presente e guardare al futuro (...) aperto all'accoglienza di nuovi cittadini, visitatori, turisti e lavoro».

Con un po' di commozione, il sindaco ha concluso ringraziando i cittadini per averlo accompagnato nei suoi 15 anni di amministrazione.



Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana • Per quaranta pellegrini

## Sette giorni con don Flaviano nelle terre di Estensi e Gonzaga

Alice Bel Colle. Sette giorni in pellegrinaggio nelle Terre degli Estensi e dei Gonzaga, attraverso Mantova, Ferrara, Ravenna, Comacchio e Cremona. È la bella esperienza vissuta insieme da una quarantina di pellegrini, provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone, Maranzana (e non solo), sotto la guida del parroco don Flaviano Timperi.

Si tratta del rinnovarsi di un appuntamento ormai abituale per le tre comunità guidate da don Flaviano: un modo di ritrovarsi insieme e cementare la reciproca intesa attraverso un'esperienza comune di condivisione.

Così, partiti nella prima mattinata di lunedì 13 maggio e giunti a Mantova qualche ora dopo, i partecipanti hanno cominciato il loro itinerario visitando Palazzo Te, con gli straordinari affreschi di Giulio Romano, e quindi il centro storico con la basilica di S. Andrea. Il giorno successivo, dopo una visita a Palazzo Ducale e alla famosa Camera degli Sposi del Mantegna, la comitiva ha fatto rotta verso la vicina Ferrara, per esplorare la città rinascimentale con i suoi palazzi signorili, e poi il centro medievale e il ghetto ebraico.

Mercoledì 15, il gruppo ha raggiunto Ravenna, dove la visita ha toccato la Basilica di Sant'Apollinare in Classe e quella di Sant'Apollinare Nuovo, per concludersi con una sosta presso la tomba di Dante Alighieri.

Molto particolare il programma di giovedì 16, che ha visto i quaranta partecipanti raggiungere Comacchio e poi, dopo un rapido giro per la città, effettuare una navigazione sul delta del Po, apprezzare la straordinaria varietà faunistica della zona, ed esplorare le vecchie stazioni di pesca costruite sul Delta, prima di raggiungere e visitare la splendida Abbazia di Pomposa.



Con un po' di malinconia, in serata, il ritorno a Ferrara, da cui il giorno successivo, il gruppo ha fatto ritorno a casa. Sulla via del ritorno, una tappa a Cremona ha permesso di arricchire l'esperienza con una visita alla bella città del Torrazzo, con la sua meravigliosa Cattedrale e tanti altri monumenti.

Ancora una volta, i partecipanti hanno sperimentato la bellezza di stare insieme e di costruire, anche nella quotidianità, una comunità unita e coesa, realizzando quello che è di fatto lo scopo ultimo di questi viaggi che don Flaviano organizza per fare crescere sempre più l'amicizia e la sintonia profonda fra le persone delle comunità spirituali a lui affidate.

Una consuetudine che si rinnoverà nel prossimo mese di ottobre quando un nuovo gruppo di pellegrini si recherà con don Flaviano in Turchia e poi nella regione della Cappadocia.

Galleria fotografica su [settimanaleancora.it](http://settimanaleancora.it)

**Cartosio.** Quando dici Cartosio ti viene in mente un territorio di confine, immerso nel verde, dove la componente turistica - gastronomica è l'elemento trainante, anche grazie alla presenza sul territorio di una eccellenza della ristorazione che recentemente ha festeggiato i due secoli di attività ed altre strutture che ben competono e ampliano l'attrazione verso il paese.

Per queste e altre ragioni, il Comune di Cartosio punta da tempo sulla valorizzazione dei propri beni culturali, della rete escursionistica, per attrarre nuovi residenti (oggi sono poco più di 700) e turisti.

In questo contesto si inserisce il piano di sicurezza.

Il Comune è tra i pochi della provincia di Alessandria (14) ad aver ottenuto il finanziamento sul bando del Ministero dell'Interno che permette a 428 comuni italiani (su 2.500 richiedenti) di realizzare sistemi di videosorveglianza nel triennio 2017-2019 (DL 14/2017).

Da pochi giorni è stato affidato a InChiaro il progetto di videosorveglianza con il posizionamento di telecamere nel concentrico di Cartosio, per poi dotare altre aree dei dispositivi necessari a garantire la sicurezza dei cittadini e di chi soggiorna o transita.

L'intervento è di 36.000 euro circa (22 mila di finanziamento del Ministero e 14 mila di cofinanziamento comunale) e prevede l'installazione delle telecamere con lettura targhe ai cinque principali accessi del paese (i due incroci con la Strada Provinciale 334 del



**Cartosio** • Ottenuto il finanziamento sul bando del Ministero dell'Interno

## Videosorveglianza nelle 5 vie di accesso

Sassello, e poi in via Ponzone, via 1° Maggio e strada Pusa) e una telecamera di contesto nella piazza principale, piazza Umberto Terracini.

È stata data priorità al controllo del territorio partendo dalle cinque vie di accesso al paese, ma si proseguirà nel garantire una maggiore sicurezza ad altre aree di maggiore densità abitativa.

La sicurezza dei nostri territori è un aspetto fondamentale che necessita della sinergia con altri paesi limitrofi. Alcuni dei paesi confinanti (come Ponzone, Merana, Castelletto d'Erro) sono altri beneficiari del bando ministeriale.

Sicurezza, significa vigilanza anche su altri fronti. A Cartosio l'attenzione è rivolta an-

che alla salute e a preservare l'integrità dell'ambiente. Il controllo delle modalità di attuazione del diserbo in spazi e aree pubblici, quali le aiuole e le banchine stradali è un'altra delle iniziative che con il fine di impedire l'utilizzo di prodotti chimici potenzialmente dannosi per la salute, proteggono la bellezza del paesaggio.

Ambiente e turismo hanno bisogno di sicurezza ma anche di connessioni.

Cartosio è inserito nel Piano di Sviluppo della Banda Ultra Larga, di cui è prevista la realizzazione nei prossimi anni mentre è di imminente avvio l'adesione al progetto di cardioprotezione a cui ha già aderito negli scorsi giorni la Città di Acqui Terme.

**Mombaldone** • All'assemblea generale delle squadre del Piemonte

## Altro riconoscimento alla Squadra A.I.B.

**Mombaldone.** Sabato 18 maggio, durante l'Assemblea Generale delle Squadre appartenenti al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, sono stati consegnati gli Attestati di Riconoscimento con Medaglia e Nastrino. Gli attestati sono stati conferiti dalla Regione Piemonte ai Volontari piemontesi che, tra il 2014 e il 2018, hanno partecipato ad attività di antincendio boschivo e protezione civile a seguito di emergenze verificatesi sul territorio regionale e nazionale. Per la Squadra A.I.B. di Mombaldone sono dieci gli operatori volontari ad avere ricevuto i riconoscimenti in questione.

Tra le numerose operazioni a cui hanno partecipato in que-

sti anni si ricordano principalmente le alluvioni nell'Alessandrino, gli interventi antincendio a Sestri Levante e in varie altre zone della Liguria, la costante partecipazione alle campagne estive antincendio boschivo nella zona del Gargano in Puglia, l'alluvione dell'autunno 2016 a Bubbio, il terremoto in Umbria con la partecipazione alla colonna mobile piemontese e al Campo allestito dalla Regione Piemonte a Norcia, il costante impegno assicurato nel corso del 2017 per fronteggiare la prolungata emergenza incendi.

Naturalmente la Squadra ha garantito la sua presenza anche in ambito locale, sia attraverso i numerosissimi inter-



venti antincendio e protezione civile svolti sul territorio del proprio Distaccamento, sia con i servizi di monitoraggio e intervento eseguiti nell'ambito del territorio comunale di Mombaldone. Il lavoro portato avanti con serietà e impegno certamente ripaga i Volontari delle fatiche e dei sacrifici affrontati. Gli Attestati di Sabato scorso vanno ad aggiungersi agli altri Encomi e Pubbliche Benemeritenze assegnati nel corso degli anni ai Volontari della Squadra, che tengono alto il nome di Mombaldone a livello regionale e nazionale.

**Pareto**

## “Servizio ascolto” e incontro con i Carabinieri

**Pareto.** L'Arma dei Carabinieri, al fine di offrire un servizio di prossimità sempre più rispondente alle esigenze e alle necessità dei cittadini, ha istituito presso il Comune di Pareto in via Mioglia n. 24 un “Servizio di ascolto” dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere ovvero chiedere consigli o informazioni.

Per il “Servizio di ascolto” e l'incontro con i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà semplicemente presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando la personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querelle etc.).

Apertura al pubblico del “Servizio di ascolto”, salvo imprevisti: **tutti i martedì dalle 9 alle 10.**

**Ponti** • Circondati da familiari e parenti

## Iliana e Quinto Malfatto 65 anni di matrimonio



**Ponti.** Iliana Tagliafico e Quinto Malfatto di Ponti hanno festeggiato il loro 65° anniversario di matrimonio, mercoledì 1 maggio, circondati dall'affetto dei familiari e dei parenti. Un augurio per tanti anni sereni da trascorrere ancora insieme, dall'intera comunità e dai lettori de L'Ancora.



**Alice Bel Colle.** Si svolgerà il prossimo sabato, l'incontro con le famiglie presso il nido comunale “Primi passi in Collina” di Alice Bel Colle, nell'ambito dell'Open Day organizzato per presentare alle famiglie la struttura e le proposte didattiche per il prossimo anno, che prevede una molteplicità di laboratori esperienziali utili allo sviluppo delle capacità del bambino.

Una completa proposta educativa che costituisce una caratteristica molto apprezzata delle famiglie, unitamente all'atmosfera e all'ambiente a misura di bambino creato dalle insegnanti che garantiscono continuità con la famiglia e alla cucina interna che dà la possibilità di una scelta accurata dei pasti e degli alimenti, di preparare i

**Alice Bel Colle** • Sabato 25 maggio a “Primi passi in Collina”

## Open day al nido comunale

pasti respirando i profumi e potendoli consumare nell'immediato.

All'“Open Day” si attende la partecipazione sia dei frequentanti del nido che di coloro che vi frequenteranno essendo già iscritti al prossimo anno scolastico, così come coloro che vengono appositamente per vedere il nido ed affrettarsi per fare la giusta scelta.

A tal proposito si ricorda di affrettarsi, poiché la scadenza per essere inseriti in graduatoria è fissata per il 31 maggio 2019, presentando domanda

al nido o in comune, anche perché in questi ultimi anni il nido è stato molto frequentato sia dai bambini di Alice che dei comuni circostanti, Acqui Terme compreso e spesso i posti si sono in breve tempo esauriti.

L'appuntamento è pertanto per sabato dalle ore 9 alle 12 in via Libertà 14 ad Alice Bel Colle, dove è previsto un laboratorio creativo mamma-bambino alle 10 aperto a tutti.

Per informazioni chiamare il numero 335 5974283 dalle ore 7.50 alle ore 16.30.

**Castel Boglione** • Nella parrocchiale del “S. Cuore e N.S. Assunta”

## Prima Comunione per sette bambini

**Castel Boglione.** Domenica 19 maggio durante la santa messa delle ore 11.30, nella parrocchiale di “S. Cuore e N.S. Assunta” di Castel Boglione hanno ricevuto la Prima Comunione dal parroco don Joseph Vallanatt 7 bambini (6 di Castel Boglione ed uno di Rocchetta Palafea): Chiara, Eleonora, Francesco, Giole, Luca, Lorenzo, Riccardo.

I ragazzi si sono accostati a questo importante giorno preparati dal parroco e dalle catechiste Irene, Sonia e Valeria.

A tutti i ragazzi il parroco ha fatto dono di una pergamena ricordo. “Fate in modo che a partire da questo giorno speciale, Gesù sia sempre parte fondamentale della vostra vita”.



Foto: Il Grandangolo



**Strevi**

Nei locali della Pro Loco

## 55 anni di matrimonio per i coniugi Rosalba e Gianfranco Parodi

**Strevi.** Sabato 18 maggio i coniugi Rosalba Timossi e Gianfranco Parodi hanno festeggiato il loro 55° anniversario di matrimonio presso i locali della Pro Loco di Strevi, nel Borgo Inferiore, circondati dall'affetto dei loro cari, dei parenti e degli amici.

Ai coniugi vanno le felicitazioni vivvisime di tutti coloro che hanno partecipato.

**Bistagno** • Il 20 maggio nel salone teatrale della Soms

## Presentata la lista di Roberto Vallegra

**Bistagno.** Si è tenuta lunedì 20 maggio presso il salone teatrale della Soms di Bistagno la presentazione al pubblico dei componenti della lista civica “Bistagno da vivere – Roberto Vallegra sindaco”. Nel corso della serata, il candidato sindaco e i candidati alla carica di consigliere comunale hanno presentato il gruppo alla popolazione, illustrando il programma elettorale e rispondendo alle domande e alle curiosità degli intervenuti.

“Nonostante la nostra sia l'unica lista che è stata presentata”, ha spiegato il candidato sindaco Roberto Vallegra, “abbiamo deciso di condurre comunque al meglio la nostra campagna elettorale, sia incontrando singolarmente le famiglie e i cittadini, sia organizzando incontri mirati durante questi giorni frenetici che precedono il 26 maggio. In particolare abbiamo avuto importanti e fruttuosi confronti con i commer-

cianti, gli agricoltori, i residenti nel centro storico e i fruitori del complesso scolastico. Quello che ci auguriamo è che sia passato il messaggio che, pur essendo – nostro malgrado – gli unici partecipanti alla competizione elettorale, è importante che i bistagnesi si rechino alle urne per raggiungere il quorum necessario per la validità dell'elezione (50%+1 degli aventi diritto al voto), al fine di scongiurare l'ipotesi di un commissariamento del Comune di Bistagno che impedirebbe sia di realizzare il nostro programma sia di portare avanti i progetti già finanziati avviati dall'attuale amministrazione, comportando inoltre una spesa non indifferente per le casse comunali. Confidiamo in una buona partecipazione alle elezioni da parte dei cittadini bistagnesi, vista anche la concomitanza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e del Parlamento europeo».

Montechiaro d'Acqui • Festa del secolo di vita per il reduce alpino

## I 100 anni di Mario Cazzola

**Montechiaro d'Acqui.** Sabato 18 maggio, pochi giorni dopo il compimento del suo 100° compleanno avvenuto mercoledì 15 maggio, Mario Cazzola, in splendida forma, insieme alla moglie Egle di 96 anni, si sono ritrovati insieme ai figli Roberto e Giorgio, alle nuore, ai nipoti Stefania, Enrica e Manuel, ai parenti e amici a festeggiare questo meraviglioso traguardo, del secolo di vita. Luigi è un reduce dei campi di concentramento, per 5 anni è stato sul fronte, in Russia, Grecia Albania Germania. Luigi è stato un abile muratore e sua moglie coltivatrice diretta.

Si vogliono ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile la buona riuscita della festa e l'intera comunità montechiarese che ha af-



folto il locale polivalente della Polisportiva e del Circolo "La Ciminiera", radunatisi per il rinfresco, in particolare anche a chi ha allietato la festa con la musica, riuscendo anche a far ballare perfino Mario ed Egle.

Grazie al Comune, alla Pro Loco di Montechiaro, per le targhe conferite, ai bambini della scuola dell'infanzia e a quelli della scuola Primaria per aver dedicato disegni e poesie. Inoltre con le donazioni, questa festa di compleanno di nonno Mario ha raccolto 600 euro che verranno devoluti a AIRC - Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro e alla Caritas. Un sentito grazie a tutti da nonno Mario per l'affetto dimostrato. E ancora buon compleanno Mario.

Monastero Bormida • Lavori al castello per l'allestimento della mostra

## 100 quadri e disegni di Pietro Morando

**Monastero Bormida.** Gli spazi espositivi del castello di Monastero Bormida, ambienti suggestivi dove da un decennio si organizzano mostre d'arte di alto valore qualitativo, saranno ancora più accoglienti per l'allestimento ormai prossimo della grande mostra dedicata a Pietro Morando, il pittore alessandrino che con la sua ricerca ha caratterizzato il panorama artistico piemontese del XX secolo.

Grazie ai fondi del G.A.L. e della Compagnia di San Paolo sono in corso le opere di ripristino dei pavimenti in cotto e il completo rifacimento dell'impianto di illuminazione, che è studiato appositamente per valorizzare al meglio le opere esposte e nel contempo creare una atmosfera suggestiva delle secolari capriate del tetto. Inoltre verrà restaurata la antica meridiana posta sul ballatoio di collegamento tra i due saloni espositivi, che sarà anche illuminata nelle ore notturne.

Parallelamente sta procedendo la attività di organizzazione della mostra: completa il catalogo grazie al paziente lavoro di Franco Fabiano, coadiuvato dai curatori Rino Tacchella e Mauro Galli, si sta ora procedendo con la raccolta delle opere (oltre ai numerosi prestiti da collezioni private, saranno presenti in mostra quadri di proprietà dei Musei Civici di Alessandria, della Camera di Commercio, della Fondazione CRAL e del Consiglio Regionale del Piemonte) e alla fase di promozione e divulgazione dell'evento.

L'esposizione di circa 100



quadri e disegni di Pietro Morando abbraccia l'intera carriera dell'artista, dagli esordi divisionisti alle opere ispirate alla Grande Guerra, dalla breve fase futurista al ritorno neogotico con le famose figure dei "viandanti", dai quadri del cosiddetto "primitivismo agreste" ai numerosi esempi della sua pittura del secondo dopoguerra, periodo in cui, insieme alla riproposta di temi già trattati in precedenza, caratterizzati però da un'ulteriore semplificazione e schematizzazione geometrica delle figure, l'artista ha presentato alcune novità significative tra cui quella delle opere dedicate ai luoghi più emblematici di Alessandria, alle sue piazze, alle sue strade, ai suoi palazzi, immersi in un'immobile e silenziosa atmosfera metafisica.

"L'organizzazione di questa mostra rappresenta il coronamento di una serie di progetti culturali che da tempo caratterizzano l'attività espositiva al castello di Monastero Bormida - commenta Ilaria Cagno, presidente dell'Associazione Museo del Monastero - e la dimostrazione che, nonostante

la scarsità di risorse e l'inevitabile ampio ricorso al volontariato, è possibile proporre eventi qualitativamente rilevanti anche nei centri minori.

Un grazie particolare va alla Fondazione CRT (che con il bando "Esponente" ha creduto fin dai primi anni alla "scommessa" delle mostre al castello di Monastero Bormida), alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, al Consiglio Regionale del Piemonte e ai prestatori - sia pubblici che privati - che con grande disponibilità hanno concesso le opere per realizzare questo evento, garantendone la completezza e la qualità".

Il vernissage avrà luogo sabato 1 giugno alle ore 17 e la mostra resterà aperta in tutti i fine settimana fino al giorno 11 agosto (sabato ore 16-20 e domenica ore 10-13 e 16-20), oltre che nei giorni feriali su prenotazione per gruppi. Per info e prenotazioni: Associazione Museo del Monastero mail: museodelmonastero@gmail.com, 349 6760008, Comune Monastero Bormida mail: info@comunemonastero.at.it, 0144 88012, 328 0410869.



Montechiaro d'Acqui

Il maestro Alzek Misheff per Mario Cazzola

## Un ritratto di 2 secoli di storia

**Montechiaro d'Acqui.** Anche il celebre artista Alzek Misheff di Acqui Terme ha voluto festeggiare il traguardo del secolo di vita dell'alpino e reduce Mario Cazzola. Il Maestro ha dipinto "un ritratto di due secoli di storia" di cm 50x35 di Mario Cazzola e della moglie Egle, 96 anni. "Due secoli di veridica e quasi un secolo di inchiostro di biro nero molto resistente alla luce", sono questi insieme all'ocra i materiali scelti con cura dal maestro Misheff per quest'opera donata a Mario Cazzola in occasione del suo 100° Compleanno. Questo dipinto raccoglie davvero quasi due secoli di storia, sia per la somma dell'età dei miei nonni, sia per i materiali impiegati. Dall'ocra al Verderame, materiali antichi che riportano la tradizione della vita contadina, alla biro che traccia delle figure per me così importanti volte a rimanere indelebili nella memoria. Un'opera ricca di significati.

**Vesime.** La Sezione ANA di Asti e il Gruppo Alpini di Vesime organizzano, in collaborazione con il Comune di Vesime, lo Sport ANA Asti, la Protezione Civile ANA, la provincia di Asti e con CSV Asti, la 31ª Festa Sezionale, in occasione dei Cento anni dell'ANA, nei giorni di venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 giugno a Vesime. Questo il programma: **Venerdì 7 giugno:** alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale, sono previste le esibizioni delle corali: Coro A.N.A. Vallebelbo diretto dal maestro Sergio Ivaldi e del Coro Amici della Montagna CAI Asti diretto dal maestro Flavio Duretto.

**Sabato 8 giugno,** 1ª Camminata ANASTI (camminata non competitiva ad anello di 5 chilometri percorso corto o 11 chilometri percorso lungo). Alle ore 16.30, ritrovo ed iscrizioni nella piazza delle scuole (5 euro). Alle ore 17, la partenza dal piazzale delle scuole.

Per info e regolamento su facebook: Alpini di Vesime oppure [www.anaasti.it](http://www.anaasti.it)

Preiscrizioni al: 349 5634623 (Rachele) e 329 0636463 (Mirko) o e-mail: [asti@ana.it](mailto:asti@ana.it)

Alle ore 20.30, apertura stand gastronomico con street food dei gruppi Alpini della Valle Bormida. Alle ore 21.30, "Notte Alpina" con esibizione della "Junior Band" di Vesime, "Cui da ribotte" di Cortemilia e "I Porco Duo".

**Domenica 9 giugno:** alle ore 9, in piazza delle scuole, registrazione vessilli e gagliardetti seguita da colazione alpina. Alle ore 10.15, alzabandiera - inizio sfilata accompagnati dalla Banda Sezionale "La Tenentina". Alle ore 10.30, deposi-



Vesime • Il 7, 8 e 9 giugno grande raduno delle penne nere

## 31ª Festa Sezione Asti per i cento anni dell'ANA

zione corona al Monumento ai Caduti, e a seguire allocuzioni delle autorità. Alle ore 11.15, santa messa. Alle ore 12.15, ammaina bandiera. Alle ore 12.30, pranzo presso la tensostruttura in piazza delle scuole a cura del catering Cantamesa (con menù composto da battuta di fassone, lingua in salsa, frittatine miste, tajarin al ragu, risotto ai 4 formaggi, arrosto con patate e carote, torta di noccioline, pesche sciropate, caffè, digestivo, acqua, vino e pane, il tutto a euro 25). Le prenotazioni devono giungere entro il 7 giugno al 348 6258285 (Luigi), 345 7584242 (Ugo) e 348 7438669 (Diego).

Per tutto il periodo della manifestazione sarà possibile visitare il Museo dell'Aeroporto Partigiano.

Il presidente della Sezione ANA di Asti, Fabrizio Pighin, ringrazia tutti gli amici Alpini e non, che faranno gruppo per festeggiare i nostri primi 100 anni di storia alpina e a tutti coloro che leggeranno questo messaggio (soprattutto ragazzi) rivolge una domanda: "Chi sono gli Alpini di ieri, oggi e del futuro?"

Le riflessioni dovranno essere recapitate a [asti@ana.it](mailto:asti@ana.it) oppure a Sezione Alpini viale Partigiani 71, Asti 14100 "Penne Nere Astigiane".



Merana • Allievi dell'Istituto Saluzzo - Plana di Alessandria

## 253 alunni invadono il paese

**Merana.** Venerdì 26 aprile il comune di Merana è stato letteralmente preso d'assalto da una pacifica e colorata invasione di 253 allievi delle classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª dell'I.I.S. Saluzzo-Plana di Alessandria degli indirizzi classico, musicale, linguistico e scienze umane. L'idea di un'escursione di gruppo è nata dal prof. Giacomo De Stales, insegnante di scienze motorie ed ha trovato subito terreno fertile tra gli altri insegnanti. Con la collaborazione della Sezione CAI "Nanni Zunino" di Acqui Terme è stato individuato il Comune di Merana come territorio naturalistico e storico sul quale concentrare un'escursione che fosse possibile per tutti i ragazzi ed allo stesso tempo logisticamente possibile, visto il consenso di così tanti allievi.

Ad attendere all'entrata del paese il nutrito gruppo di giovani escursionisti era presente il sindaco Claudio Isola, rappresentanti della Pro Loco, volontari CAI e della Protezione Civile insieme a Ivano Antonazzo fotografo dell'evento e del Prof. Incamminato.

Una colazione di benvenuto alla Pro Loco e poi tutti in cammino verso la Torre di San Fermo, costruita in pietra di Langa, che alta circa 25 metri è posta sul colle omonimo che domina il paese, dalla quale si gode di una veduta globale della Valle Bormida di Spigno.

Proprio qui il Sindaco ha illustrato i confini del territorio ed il valore storico e naturalistico del luogo, mentre il prof. Incamminato ha condotto i ragazzi in cima alla torre, mostrando loro una diversa prospettiva del territorio.

Lungo il tragitto si sono potute anche ammirare le orchidee selvatiche all'inizio del lo-



ro periodo di fioritura e i calanchi tipici del territorio che circonda Merana, un fenomeno geomorfologico di erosione del terreno che produce caratteristiche dune.

Al rientro dall'escursione l'allegria compagnia è stata nuovamente accolta e rificollata dalla Pro Loco di Merana, organizzatissima come sempre.

Benché la pioggia e la grandine abbiano concluso questa giornata, l'allegria non è certo mancata; la pazienza e la discrezione dell'instancabile fotografo Ivano, le conoscenze e

la disponibilità del prof. Incamminato, l'ospitalità della Pro Loco, i ringraziamenti dei professori e dei ragazzi hanno reso tutto molto solare.

Un grazie quindi agli allievi, ai loro professori, al Sindaco, alla Pro Loco, alla Protezione Civile, ai volontari del Soccorso, al prof. Incamminato, ad Ivano Antonazzo e ai volontari CAI Sezione Acqui Terme.

Un saluto "speciale" va a Vincenzo, piccolo camminatore di sei anni, a Camilla allieva "speciale" e a Marvin cane "speciale".

Ponzone

## Orario ritiro rifiuti ingombranti

**Ponzone.** Il Comune di Ponzone comunica che, seppur avendo chiuso per ragioni di decoro la discarica all'aperto situata al bivio per Toletto, rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferle (difronte alla pizzeria).

L'orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail [info@econetrl.eu](mailto:info@econetrl.eu)) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle. Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECONET).

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.



▲ Antonello Fassari



▲ Ettore Bassi



▲ Gli organizzatori

**Bistagno** • Conclusa la stagione 2018-2019 organizzata da Quizzy Teatro

## Bilancio più che positivo per "Bistagno in palcoscenico"

**Bistagno.** La stagione teatrale Bistagno in Palcoscenico, organizzata da Quizzy Teatro, in collaborazione con la Soms di Bistagno, con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo e il patrocinio del Comune di Bistagno, si è conclusa confermando il sold out per tutti gli otto spettacoli programmati, cinque per il Cartellone Principale e tre per il Cartellone Off.

Le scelte artistiche proposte dalla direttrice Monica Massone hanno riscontrato da subito l'interesse e la curiosità del pubblico, che ha risposto con entusiasmo alla campagna abbonamenti, raddoppiando il numero di abbonati per il Cartellone Principale, passando da 46 della scorsa stagione a 81; la stessa attrattiva è stata suscitata dalla Promozione Natalizia per il Cartellone Off, realizzata con l'aiuto della sede di prevendita acquese Camelot Territorio in Tondo Concept Store.

Due grandi nomi per questa stagione teatrale, che è stata inaugurata il 17 novembre scorso con Antonello Fassari e che ha visto Ettore Bassi protagonista di uno spettacolo di denuncia sulla storia del "sindaco pescatore" Angelo Vassallo. Entrambi gli spettacoli sono stati molto apprezzati per la bravura degli artisti e il sindaco pescatore ha evidenziato l'attitudine del pubblico acquese per le storie di impegno civile.

Si riconferma viva la passione per il teatro brillante, che ha avuto la sua espressione cabarettistica in Ne vedrete delle belle... Per dire!, con le comiche televisive Nadia Puma, Alessandra Ierle e Viviana Porro, e che è stato apprezzato nella variante del grande classico rivisitato da Accademia dei Follì, Promessi Sposi - On air. Il Cartellone Principale si è chiuso il 13 aprile con Enigma Caravaggio della Compagnia Progetto Zoran, sperimentazione didattica di teatro interattivo sulla vita del grande pittore, ripercorsa attraverso il principio della Crime Story.

La scelta di genere per il Cartellone Off di quest'anno è stata la Stand Up Comedy, con l'obiettivo di servire agli spettatori un assaggio di questa novità del panorama comico internazionale, con la proposta di tre artiste donne, Annalisa Dianti Cordone, Laura Formenti e Cristiana Maffucci. Il ringraziamento principale va al pubblico, generoso e interessato alla rassegna, e che, grazie alla somministrazione dei questionari e al dialogo costante, diventa critico e partecipe alla formulazione della proposta teatrale futura.

La direttrice artistica, Monica Massone, è convinta che "il confronto con gli spettatori è l'unico modo per creare una stagione teatrale realmente condivisa e necessaria. La direzione artistica ha il compito di rispondere alle richieste del pubblico, con offerte selezionate secondo un criterio di qualità artistica e professionale e con un occhio di riguardo per ciò che unisce la tradizione a forme moderate di sperimentazione. Ci impegneremo a programmare la prossima stagione potenziando ciò che abbiamo scoperto essere vincente, offrendo generi, stili e



contenuti variegati e inclini alla sensibilità del pubblico".

Sull'onda degli ottimi rapporti instaurati, già nelle scorse edizioni, con Marengo Vini di Strevi e Delizie di Langa di Bistagno, realtà di eccellenza, questa stagione artistica ha dato slancio a collaborazioni importanti con l'hotel Monteverde, il ristorante La Teca e il Bar Svizzero, esercizi autoctoni bistagnesi. Gli organizzatori sono anche molto soddisfatti del lavoro svolto con le realtà associative e culturali convenzionate, fondamentali per il successo della campagna abbonamenti. Riccardo Blengio, presidente della Soms di Bistagno, dichiara che "è straordinario constatare quanta potenza aggregativa abbia il teatro, anche in un paese lontano dai grandi centri produttivi. Lo spirito collaborativo, che ha contraddistinto gli esercizi commerciali bistagnesi, ha contribuito a generare un piccolo ma significativo indotto sul territorio. Ci auguriamo che il Teatro Soms di Bistagno sia considerato sempre più come un punto di riferimento culturale informale. Sono attivi laboratori teatrali di gruppo e individuali, i cui esiti performativi saranno presto presentati al pubblico, e che speriamo possano crescere, inglobando sempre più giovani e trasformando questo spazio in un luogo di produzione e formazione continua".

Un ringraziamento particolare va ai media partner L'Ancora, Radio Gold, Dentro la Notizia e Radio City, nonché alle testate cartacee e online della provincia, per aver dedicato spazio d'informazione alla rassegna e alle attività di Quizzy Teatro.

La realizzazione di una stagione teatrale è una "macchina" complessa, che vede la cooperazione di diverse figure, importanti per il successo di ciascuna serata di spettacolo. Quizzy Teatro, da diverso tempo, collabora con l'organizzatrice Francesca Pasino, i tecnici Stefano Moiso e Nicolò Libener e, dallo scorso anno, ha avviato il progetto di Alternanza Scuola - Lavoro con il Liceo G. Parodi di Acqui Terme, che quest'anno ha coinvolto Michela Di Salvo, Francesco Ferraro, Alessandra Ghione, Lorenzo Niniano e Sofia Rossi.

L'invito è a seguire le pagine Facebook e Instagram di Quizzy Teatro, per rimanere aggiornati sulle prossime date di spettacolo e sui progetti in corso.

**Cortemilia** • Venerdì 24 maggio presso i locali dell'ex convento

## "Degustazione solidale" pro Avac

**Cortemilia.** L'AVAC (Associazione Volontari Ambulanze Cortemilia) organizza venerdì 24 maggio alle ore 19 presso i locali ex Convento di Cortemilia una "Degustazione Solidale" con buffet di prodotti tipici: l'ambulanza è un bene per tutti, aiutiamola assaporando i vini dei produttori: Rossello Cavalier Bernardino di Cortemilia, Azienda agricola Taretto Livio di Levice, Chiola Pierluigi di Perletto, Azienda vitivinicola Patrone di Cortemilia, Poderi Roccasanta di Perletto, Olivieri Giovanni viticoltore in Gorzegno, Cascina Besciolo di Marco Chinazzo in Gorzegno, Azienda vitivinicola di Barberis Bruno in Cortemilia, Cavalier Cesare Canonica di Torre Bormida, Azienda Agricola Cerutti di Perletto. Il costo è di 3,50 euro a bicchiere, 10 euro 3 bicchieri.

Nel 2018 alla degustazione presenzia anche Eraldo Pecci e signora, il grande centrocampista del Toro dello scudetto ed oggi noto commentatore Tv, portato da Franco Leoncini ed Aldo Stenca.

«E infatti dal 1981, i 38 anni li compiremo in autunno - spiega il presidentissimo Elio Gatti - che svolgiamo il nostro servizio alla popolazione della zona ed è da considerare già un buon traguardo quello raggiunto, senza però considerare un punto di arrivo, ma un



momento di passaggio da mettere in evidenza». Nacque nell'ottobre del 1981 per impulso dell'Amministrazione comunale, sindaco Carlo Berner, che delegò il compianto prof. Carlo Carbone, a curarne l'istituzione, svolge un'azione di primaria importanza nelle Valli Bor-

mida e Uzzone, intervenendo anche nei territori di Gorzegno, Feisoglio, S. Giorgio Scarampi, Serole, Roccaverano e Vesime. Oltre 150 i volontari che si alternano in tre turni giornalieri per garantire il servizio 118, il trasporto di portatori di handicap e dializzati.



**Castino** • Presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia

## Inaugurata la nuova aula informatica

**Castino.** Sabato 18 maggio presso la Scuola Primaria di Castino è stata inaugurata la nuova aula informatica, realizzata con un contributo della Fondazione CRC e con risorse messe a disposizione dall'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto e dall'Amministrazione comunale. Alla presenza del sindaco Enrico Paroldo, del dirigente scolastico prof. Giuseppe Boveri e dei genitori, gli alunni, guidati dai loro insegnanti, hanno svolto attività didattiche utilizzando i nuovi strumenti tecnologici.

«La realizzazione del nuovo laboratorio - spiega il prof. Boveri - ha comportato il rifacimento dell'impianto elettrico, della rete dati, l'acquisto di nuovi arredi, con tavoli ad isola, per favorire il lavoro in gruppo, unitamente alla realizzazione di otto postazioni informatiche realizzate con computer "Raspberry".

Questa tecnologia, sviluppata nel Regno Unito dalla Fondazione Raspberry, permette di realizzare laboratori informatici a costo limitato, con sistemi operativi e software didattici gratuiti e con costi di manutenzione estremamente ridotti.

L'intervento sopra descritto, abbinato a quelli della stessa tipologia già realizzati nei mesi scorsi nei Plessi di Cortemilia, Saliceto e Ca-



stelletto Uzzone ed a quelli programmati negli altri plessi della Scuola, consentirà all'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto di arricchire l'offerta formativa tradizionale, con attività didattiche trasversali a tutte le materie e sviluppare utilizzando le "learning app", programmi didattici gratuiti disponibili in rete e progettati per lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni che frequentano la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado».

**Bistagno** • A San Maurizio Canavese per la 4ª edizione

## Voci di Bistagno a "S. Maurizio in...cantando"

**Bistagno.** Sabato 18 maggio, la Corale "Voci di Bistagno", ha partecipato alla 4ª rassegna corale, "S. Maurizio in...Cantando", organizzato dagli amici del coro A.N.A. Di San Maurizio Canavese (TO) in compagnia del coro "La fonte di Grugliasco" (TO).

La serata si è conclusa con un'ottima cena offerta dal gruppo degli alpini nella loro sede.



**Carpeneto.** Ha scelto la piccola chiesetta di Cascina Vecchia di Carpeneto l'Associazione mons. Galliano per pregare il Santo Rosario venerdì 17 maggio, cogliendo l'occasione, al termine della preghiera, di ripercorrere alcuni episodi della vita dell'indimenticato Monsignore. Sono stati il presidente dell'associazione, il prof. Salvatore Caorsi e don Gian Paolo Pastorini, prossimo parroco di Carpeneto e allievo di mons. Galliano, a raccontare aneddoti e ricordi.

**Carpeneto** • L'Ass. Mons. Giovanni Galliano

## Santo rosario nella chiesetta di Cascina Vecchia

Si è unito alla preghiera e al successivo momento di convivialità il Vescovo diocesano, mons. Luigi Testore. Al termine della serata Michela Gaviglio ha eseguito una preghiera di mons. Galliano da lei musicata. Lunedì 20 maggio, sono in-



vece stati i ragazzi post Cresima e i giovani di Carpeneto e Montaldo Bormida che, con un simpatico passaparola, si sono ritrovati nella stessa chiesetta per pregare il santo Rosario e poi condividere una serata di dialogo e confronto.

Strevi • Il sindaco Alessio Monti non sarà processato

## Archiviata l'accusa di tentato abuso d'ufficio

Strevi. "La notizia criminis risulta pertanto infondata". Con questa formula, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria ha ufficialmente assolto il sindaco di Strevi, Alessio Monti, dall'accusa di tentato abuso d'ufficio.

I fatti sono relativi a una delibera di Giunta di circa 4 anni fa, in cui si stabiliva di concedere un contributo al Consorzio Strade di Strevi per l'anno 2016.

La delibera non aveva avuto alcun seguito, in quanto annullata a seguito di un parere dell'Ufficio Tecnico, ma era rimasta, come oggetto del contendere, il ruolo di Monti all'interno del Consorzio di cui, tempo prima, era stato fondatore, e di cui, prima di diventare sindaco, era stato individuato come Presidente.

Le accuse avanzate verso

Monti in un primo tempo erano state di abuso di ufficio e falso in atto pubblico; a seguito delle indagini l'accusa era stata derubricata in "tentato abuso d'ufficio". Anche questa però risulta decaduta.

Infatti, il PM Alessio Rinaldi, ha emesso richiesta di archiviazione motivandola con il fatto che "all'esito degli accertamenti, non sussistono elementi sufficienti per sostenere l'accusa in giudizio in relazione al delitto ipotizzato".

In particolare (...) non è emersa (...) alcuna condotta intenzionalmente diretta ad arrecare un indebito vantaggio patrimoniale per sé o per terzi soggetti, né vi è prova che la sua condotta sia stata sorretta dalla effettiva intenzione di perseguire tale fine.

Ed infatti si rileva la modesta entità del contributo pubblico

(euro 5000) di cui il Comune nella persona del Monti aveva chiesto l'elargizione, contribuendo peraltro sempre chiesto ed ottenuto dai singoli consorzi stradali (di cui il consorzio rappresentato dal Monti era la somma) negli anni precedenti (...).

Inoltre dagli atti risulta l'aver dato parere favorevole alla delibera della giunta comunale avente ad oggetto l'elargizione del contributo (...) e ciò depone per l'insussistenza, nel momento in cui il Monti ha preso parte alla votazione, del delo intenzionale di conseguire illecitamente un vantaggio patrimoniale.

Peraltro, nel momento in cui è risultato che il contributo non spettava al consorzio, la Giunta (con la partecipazione del Monti) ne ha disposto l'annullamento".

M.Pr



▲ Gian Franco Rolando



▲ Gian Franco Rolando con Enrico Parussa e Massimo Vacchetto

Bubbio • Per una vita alla Valbormida - Stampaggio acciai spa e sindacalista

## Gian Franco Rolando arbitro di pallapugno per passione

Bubbio. Gian Franco Rolando è nato 66 anni fa a Sessame. Nel 1981, dopo il matrimonio con Pier Sandra Cerrato, impiegata, si trasferisce a Bubbio dove abita tutt'ora. È padre di Riccardo, tecnico informatico che vive e lavora ad Acqui. Giovanissimo lavora per alcuni anni prima alla Merlino di Calamandrana e successivamente alla "A & O" a Canelli, nel 1973 viene assunto alla Valbormida - Stampaggio acciai spa - che ha appena iniziato la sua attività nello stabilimento bubbiese.

Vi rimarrà fino ad agosto del 2012, quando raggiunti i 41 anni di contributi, decide di andare in pensione. «Io - riconosce Rolando - mi considero ancora un fortunato visto quello che successivamente è successo nel campo pensionistico. Per molti anni, in Valbormida, ho ricoperto l'incarico di sindacalista nella FIM - CISL, un'esperienza che ricordo con piacere in quanto sempre svolta con spirito critico e spero con tanto buon senso».

Perché ha deciso di fare l'arbitro. Un ruolo spesso ingrato in tutti gli sport.

Da giovanissimo non ero uno sportivo; a 22 anni andai a vedere una partita alla pantalera che si giocava a Monastero Bormida. Fu un colpo di fulmine, mi appassionai al gioco e così incominciai a praticarlo con risultati nella norma, ma dopo il matrimonio mi fermai per qualche anno. Quando ripresi, decisi di abbandonare il balon per il tamburello, mosso dall'obiettivo non di vincere, ma di star bene.

Nel 1994 l'indimenticabile Pino Morino (il gigante buono di Nizza Monferrato) mi propose di fare l'arbitro. Così, dopo aver consultato il mio concittadino Federico Del Carretto, un arbitro federale che nella sua lunga carriera ha arbitrato tante partite di serie A e con il quale, nel tempo, ho trascorso tanti momenti belli, decisi di presentare la domanda alla federazione per partecipare al corso di formazione per i nuovi arbitri di pallapugno.

Ricorda l'esordio in serie A. Si. Avvenne come giudice di battuta nel mitico Mermet di Alba. Fischiai un fallo, al ricaccio, a Flavio Dotta e l'arbitro Cassina di Cherasco convalidò prontamente la mia decisione e zitti ogni ipotesi di protesta. Quella fu la prima esperienza in un ruolo svolto in collaborazione con persone che si sono sempre rivelate all'altezza dei loro compiti. Alla fine dei 23 anni di attività, saranno oltre 1.500 le partite arbitrate nei vari campionati.

Il giocatore più disciplinato. Ricordo alcuni episodi. Arbitro a Spigno Monferrato, era un venerdì e di giorno 17, si affrontavano le squadre di Marco Pirero e Giuliano Bellanti, forse commisi un errore veniale, ma sia i giocatori che il pubblico non me lo fecero notare. In tanti anni di "signori" sugli sferisteri ne ho conosciuti tanti, ma Paolo Danna è stato un "doppio signore". Nel balon è importante che sul campo ci sia un buon rapporto tra l'arbitro e i giocatori. Diego Ferrero, che giustamente non ti risparmiava le critiche quando era ora, in campo aveva però sempre un comportamento ineccepibile e questo vale anche per tanti altri.

Sui campi però ci sono anche quelli indisciplinati.



▲ A Cortemilia un incontro tra vecchie glorie (2005)

Tra i giocatori che sul campo sono stati più indisciplinati ne ricordo uno in particolare. Ma preferirei non dire il suo nome. Gli sportivi che frequentano gli sferisteri lo conoscono tutti e forse lo sa anche lui...

Degli arbitri del passato chi sono stati i più bravi.

A parere di tutti, in passato il migliore è stato Vincenzo Ferrero di Alba, mancato qualche tempo fa. Lui era "l'arbitro": autorevole in ogni occasione, mai sopra o sotto le righe, eppure nella sua lunga carriera di partite incandescenti lottate fino all'ultimo 15 ne ha arbitrate tante. Lui sapeva essere l'arbitro prima, durante e dopo l'incontro. Insomma era carismatico e il suo esempio è stato seguito da molti altri. Dopo di lui metterei Gianni Viglione di Cuneo, Secondo Buffa e Bruno Cravanzola di Alba.

E tra quelli ancora in attività.

Tra quelli più anziani, che si stanno avviando alla fine della loro carriera, per il modo di interpretare il loro ruolo ricordo i fratelli Giorgio e Marco Gili di Castellinaldo, Roberto Ravinale di Alba, sempre signorile nelle sue decisioni e la signora Piera Basso di Imperia. Tra gli emergenti, penso ad Ivan Montanaro che essendo stato un buon giocatore è già riuscito a calarsi bene nel nuovo ruolo.

Un episodio che ricorda con simpatia.

A Canale, dopo una partita di serie B molto combattuta, uno spettatore venne a chiedermi l'autografo affermando che ero stato il migliore in campo. Invece a S. Stefano Belbo, durante un incontro tra le formazioni di Stefano Dogliotti e Flavio Dotta, commisi un errore all'inizio che mi condizionò per tutto l'incontro. La partita divenne molto combattuta e le squadre arrivarono sul punteggio di 10 a 10 e 40 a 40. Nei giorni successivi chiesi ai miei dirigenti un periodo di riflessione e per qualche anno scelsi di arbitrare solo in serie B. Superato il momentaccio, ritornai regolarmente ad arbitrare in serie A.

L'uso del cartellino giallo o rosso.

Quello giallo penso di averlo estratto 5 o 6 volte in tutto. Durante una partita ammonire un giocatore è un fatto che l'arbitro non fa mai volentieri. Farlo in certi frangenti serve per prevenire o riportare il gioco alla sua giusta dimensione. Pochi anche i casi in cui fu necessario estrarre quello rosso e sempre perché l'arbitro ha il dovere di difendere la divisa quando è in campo.

La preparazione fisica di un arbitro per essere in forma.

Per arbitrare occorre avere una buona preparazione fisica. Durante la partita non corri, ma devi fare continui scatti e nello stesso tempo mantenere la giusta concentrazione e se non ti

sei allenato tutto questo diventa difficile perché finisci per perdere lucidità. Per essere in forma serve correre per qualche ora tutte le settimane e seguire una corretta alimentazione.

La sua ultima partita.

È stata a Cortemilia, nel campionato Esordienti, nel mese di ottobre del 2018, che si è conclusa con la vittoria della squadra di casa. Dopo i classici tre fischi finali confesso di aver avuto un attimo di malinconia per aver fischiato un fallo che non avevo potuto giudicare bene, ma ho pensato che nella carriera per tante volte avevo fatto zero errori durante una partita.

Adesso farà il commissario di campo: in cosa consiste.

Un ruolo intelligente, messo in atto dalla Federazione, per consentire a tanti ex arbitri di continuare a dare il proprio contributo di esperienza. Il commissario va sul campo dove è stato destinato tramite designazione e osserva quello che succede, ma in particolare "vede" il comportamento dell'arbitro durante la partita. Il commissario non parla con l'arbitro, controlla però se i suoi comportamenti sono conformi al regolamento. Dopo, manda un rapporto che influirà sulla valutazione complessiva dell'arbitro da parte della commissione quadri.

Perché oggi pochi giovani scelgono di fare l'arbitro.

Ma nella pallapugno mancano anche altre cose, a partire dai giovani che la praticano. Diciamo che tutto il complesso degli sport sferistici risente della mancanza di ragazzi disponibili ad impegnarsi e perché arbitrare nel balon non è così facile. Inoltre oggi l'offerta per chi vuole praticare una disciplina sportiva, anche nei nostri paesi, è molto ampia.

Nella pallapugno non esiste la moviola e così un arbitro che ha un dubbio cosa fa.

L'arbitro ha il dovere di applicare il regolamento. Lo deve fare in perfetta buona fede decidendo su quello che ha visto o sentito senza farsi condizionare. Decidere in fondo è il principio essenziale per essere arbitri.

Nel mondo del balon ci sono tanti "personaggi": chi ricorda con simpatia.

Sono tanti quelli che mi hanno ispirato simpatia. Con tanti sono rimasto amico. Le persone che ricordo con maggior simpatia sono Federico Del Carretto che mi incoraggiò sempre e Luigi Sassone, anche lui commissario di campo.

Lo sferisterio in cui si è trovato più a suo agio.

A Cortemilia mi sono sempre trovato benissimo. In tanti altri sferisteri bene. Pochi in quelli in cui mi sentivo a disagio: mai in Liguria, sempre in Piemonte.

O.P.



Monastero Bormida.

Nonostante il clima non fosse dei migliori e a tratti le raffiche di vento spazzassero i crinali della Langa, la 17ª edizione del "Giro delle 5 Torri", che si è svolta domenica 12 maggio, ha registrato un enorme successo di partecipazione. Sono stati quasi 2200 i camminatori che hanno scelto la Langa Astigiana per questo evento che ormai è diventato un raduno del trekking piemontese, una occasione per ritrovare, a distanza di un anno, amici e conoscenti incontrati sul cammino.

Una natura rigogliosa di fiori, profumi e verde ha fatto da cornice a questo percorso che si inerpica tra le colline e consente di godere di panorami mozzafiato dalle Alpi all'Appennino Ligure, dalle Langhe al Monferrato e che ha la particolarità di adattarsi anche alle esigenze di chi non è particolarmente allenato, in quanto oltre ai 32 km. del percorso integrale si può optare per i 16 km. della versione "ridotta" con partenza da San Giorgio Scarampi.

La macchina organizzativa è stata messa a dura prova: ci si aspettava al massimo una affluenza di 1500 persone, trovarne 700 in più al momento della iscrizione ha indubbiamente suscitato entusiasmo ma anche qualche apprensione tra i numerosi e attivissimi

Monastero Bormida

Partecipazione superiore ad ogni aspettativa

## In 2200 camminatori nonostante il clima

volontari del CAI di Acqui, coordinati dal presidente Valter Barberis, che avevano predisposto una vasta campagna informativa della manifestazione. La macchina organizzativa - che comprendeva oltre al C.A.I. la Pro Loco e la Protezione Civile di Monastero Bormida, unitamente alle Amministrazioni Comunali e ai volontari di Monastero, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano - ha retto all'eccezionale partecipazione e si è adattata con turni straordinari per garantire a tutti i vari ristoranti allestiti ai piedi delle magnifiche torri medioevali della Langa Astigiana, dove pur con qualche disagio dovuto alla folla c'è stata la possibilità di rifocillarsi per il prosieguo del percorso.

Un plauso particolare va poi fatto alla Pro Loco di Monastero Bormida e a tutti i volontari delle varie associazioni del paese che hanno fatto l'impossibile per garantire a ciascuno, con tempi di attesa contenuti, la meritata e succulenta polenta con spezzatino e robiola nel

castello di Monastero. I cuochi sono stati ai fornelli ininterrottamente per sei ore al fine di garantire il meritato ristoro ai camminatori che a mano a mano arrivavano nella corte del castello.

Grande anche il lavoro della Protezione Civile, che ha gestito l'enorme quantità di auto e pullmini sia a Monastero sia a San Giorgio, e della Croce Rossa, il cui servizio efficientissimo su tutto il tracciato ha consentito il pronto intervento nei casi, fortunatamente limitati, di malori o lievi incidenti.

Per tutti è stata una giornata incredibile, ripagata dai panorami magnifici, dalle torri maestose e da una fioritura straordinaria di orchidee spontanee che da sola valeva il viaggio.

Archiviata l'edizione 2019, si pensa già a quella del 2020, che non mancherà di proporre interessanti novità.

Il territorio della Langa Astigiana, con i suoi monumenti spettacolari, il suo paesaggio incontaminato e i suoi prodotti squisiti non deluderà le aspettative.

## Comunità Langa in Cammino, Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Nuovo comandante al Gruppo della Guardia di Finanza di Asti

## È il maggiore Roberto Ravazza

**Monastero Bormida.** Passaggio di consegne al Gruppo della Guardia di Finanza di Asti tra il capitano Raffaele Ricciardi trasferito al Nucleo P.E.F. di Asti ed il maggiore Roberto Ravazza, proveniente dal capoluogo piemontese.

Il maggiore Ravazza, astigiano, presta servizio nel Corpo dal 1983; è laureato in economia e commercio e in scienze della sicurezza economico finanziaria.

Dopo precedenti esperienze in tutti i ruoli del Corpo e il corso accademico a Roma, dal 2006 ha ricoperto incarichi di comando nel Gruppo Investigativo Criminalità Organizzata alla sede di Genova, occupandosi di complesse indagini a contrasto di organizzazioni criminali dedite a traffici di sostanze stupefacenti e contrabbando e, successivamente,



presso il Gruppo Tutela Entrate, alla stessa sede, occupandosi di lotta all'evasione e recupero di ingenti risorse erariali; nel 2010 è stato trasferito nel Comando Provinciale di Torino dove ha ricoperto l'incarico di Comandante della Compagnia di Pinerolo per quasi 6 anni, conseguendo ri-

levanti risultati operativi con numerosi riconoscimenti morali conferiti dalle Gerarchie.

Dal 2015 è stato assegnato al Gruppo Investigativo Criminalità Organizzata alla sede di Torino ove ha comandato la 1ª Sezione Criminalità Organizzata dirigendo delicate attività investigative distrettuali che sono sfociate, di recente, in rilevanti operazioni a livello nazionale. Dal 2017 ha quindi assunto l'incarico di responsabile dello staff del Comandante, dirigendo l'Ufficio Comando del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Torino, fino al trasferimento in quel di Asti.

È insignito della croce di benemerita per il soccorso di popolazioni colpite da pubbliche calamità, di bronzo al merito di lungo comando e di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica. **G.S.**

**Mombaldone** • Domenica 26 maggio dalle ore 15

## 43ª Sagra delle frittelle e fiera mercato



**Mombaldone.** Domenica 26 maggio a Mombaldone tradizionale *Sagra delle frittelle* presso la sede in via Ostero (area campo sportivo A. Anselmino), organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Dalle ore 15, inizio distribuzione frittelle. Dalle ore 15.30, spettacolo e intrattenimento con il gruppo storico "Sbandieratori e Tamburini Alfieri dell'Astesana". L'area antistante è adibita a fiera mercato. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. I rinomati fricchi di Mombaldone, di origine assai antica, partono da una semplice

preparazione e cioè mescolare alimenti sempre presenti nella casa rurale (che non necessitano di acquisto) farina, uova, latte, lievito naturale, oggetto di produzione diretta proveniente dai campi, stalla, pollaio o fucina reperibili, olio e sale e... buona degustazione.

Il presenziare alla sagra consentirà anche una visita al bel centro storico del paese, infatti il Borgo Medioevale del paese è riconosciuto fra i "Borghi più belli d'Italia" dal gennaio 2004.

Per informazioni: 349 7006024 oppure 338 1475845.

Martedì 21 maggio fra Prasco e Visone. Nessuno è grave

## Due adulti e due bambini feriti in un incidente

**Prasco.** È di 4 feriti, fra cui due bambini, il bilancio di un incidente stradale che si è verificato nel tardo pomeriggio di martedì 21 maggio sulla ex SS456 del Turchino, fra Visone e Prasco.

Secondo una prima ricostruzione effettuata dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Acqui Terme, intorno alle 18.30, una Fiat Panda, con a bordo una donna e due bambini, diretta verso Prasco, poco oltre la rotonda di Pontechino avrebbe frenato per svoltare verso sinistra.

Un Doblò, che seguiva la Panda a poca distanza, però, ha tamponato la vettura, spingendola quindi verso la corsia opposta, proprio

mentre sorraggiungeva una Bmw, diretta verso Visone.

Inevitabile l'impatto, che per fortuna non è avvenuto ad alta velocità.

Nell'urto sono comunque rimasti feriti sia il conducente della Bmw, sia i tre occupanti della Panda. Tutti e quattro sono stati prontamente soccorsi dai mezzi del 118, e trasportati in ospedale in codice giallo: un adulto ad Acqui Terme, un altro ad Alessandria, mentre i due bambini sono stati entrambi ricoverati, sempre ad Alessandria, presso l'Ospedale Infantile. Le loro condizioni, così come quelle degli adulti, appaiono comunque non gravi.

## Da Pontinvrea arriva il "no" al piano cave

**Pontinvrea.** Il Wwf segnala che da alcune settimane si è avviata la procedura della Proposta della Regione Liguria del nuovo Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava, nell'ambito dei Procedimenti Vas in corso - Pratica n. 102. "Chiunque può prendere visione della documentazione di Piano e presentare le proprie osservazioni, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione - spiegano dall'associazione ambientalista che sta lavorando insieme ai comitati e le altre associazioni per presentare le osservazioni -.

Con stupore abbiamo scoperto che per la Provincia di Savona vi sono diverse manifestazioni di interesse con richieste di ampliamento di areale dei poli estrattivi siti presso le seguenti cave: ambito N. 3 Albenga-Finale Cava Rosa in Comune di Balestrino, Cava Pennavire in Comune di Castelbianco, Cave Isola e Salita Lampada in Comune di Zuccarello, mentre a Toirano è confermato il previsto ampliamento della Cava Torri. Per l'ambito N. 4 Savona: Cava Mei richiesta ampliamento areale. Per l'ambito N. 5 Bormide: cava Veriusa in Comune di Pallare richiesta ampliamento areale. Mentre vengono confermate le previsioni della

Cava la Fornace a Pontinvrea, della Cava Giambrigne a Bormida (non ancora attivate) e non risultano ancora cancellate quelle di Fossa di Lavagnin a Pontinvrea e Croce di Grino a Sassello".

Aggiungono dal Wwf: "Evidenziamo come l'insieme delle opere realizzate e delle infrastrutture di cava che le accompagnano con relativi ampliamenti realizzati in aree naturalisticamente significative, esercitano un impatto pesantemente negativo su flora, fauna ed in generale sugli habitat naturali.

Le attività di cava richiedono la realizzazione o adeguamento di opere, di un enorme movimentazione ed escavazione di terreno con forte impatto anche paesaggistico". "In sintesi, il Wwf per la Provincia di Savona ha attivato un tavolo di lavoro esaminando le criticità per le nuove previsioni di ampliamento per le cave Rosa, Pennavire, Isola, Salita Lampada e Torri, la previsione di nuove cave come quella di Giambrigne in Comune di Bormida e Fornace in Comune di Pontinvrea. Inoltre chiederà la definitiva cancellazione dal Piano, attraverso la messa in sicurezza di quelle oramai esaurite o sospese come Fossa Lavagnin e Croce di Grino",

conclude il delegato Wwf per la Liguria Marco Piombo.

Sulla questione interviene il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, che si oppone con forza al Piano Cave: "In merito al sito della Fornace sono sicuro, anzi certo, che dopo le osservazioni che il Comune invierà alla Regione il sito verrà nuovamente ritirato dal Piano Cave. Vale la pena ricordare che fu proprio il sottoscritto a mettere fine alle problematiche delle cave-discariche a Pontinvrea che riguardavano Lavagnin e appunto La Fornace, dove oggi vi è la captazione di una sorgente che si immette nella rete idrica comunale e permette di dare acqua a una buona parte del paese, che altrimenti soffrirebbero di una forte crisi idrica soprattutto nei periodi di maggior consumo". Conclude Camiciottoli: "I Pontesini possono stare tranquilli: fino a quando sarò sindaco io nessuna cava verrà aperta sul nostro territorio e ragione di più per andare a votare il 26 maggio per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale, evitando di non raggiungere il quorum e portare il comune al commissariamento, allora li si che se qualcuno avesse interessi sul nostro territorio potrebbe vedere uno spiraglio". **m.a.**



Un bel traguardo ottenuto con dedizione dal 1994 ad oggi

## L'Avis di Spigno ha compiuto 25 anni

**Spigno Monferrato.** Domenica 12 maggio l'AVIS comunale di Spigno Monferrato ha compiuto 25 anni. Un gran bel traguardo ottenuto con dedizione da parte dei volontari - donatori.

La giornata di festa è iniziata di buon mattino con l'accoglienza, presso la sede dell'AVIS (nel complesso scolastico, in via Airaldi 10) da parte del presidente dell'AVIS spignese Maria Edvige Piccolo (da quando è nata nel 1994) e dei volontari, delle 25 delegazioni presenti con labari e rappresentanti, provenienti dal Piemonte e dalle Liguria. Numerose le autorità presenti, dal sindaco di Spigno Mauro Garbarino al vice presidente provinciale vicario di Savona Giuseppe Bacino, al dott. Giuseppe Semino, direttore dell'Immunematologia e trasfusionale dell'ospedale civile di Acqui Terme. Alle ore 10, le delegazioni, volontari ed autorità, ed un nutrito numero di spi-

gnesi in corteo, accompagnati dalla banda "G. Puccini" di Cairo, si sono diretti al monumento ai caduti per deporre una corona d'alloro, un gesto di rispetto a chi ha "versato il proprio sangue" per la Patria.

Al termine hanno assistito alla santa messa nella bella parrocchiale, celebrata dal parroco don Pasqua Ottonello, che nell'omelia ha rimarcato il lavoro meritorio dei volontari dell'AVIS. Sul sagrato della chiesa le premiazioni: Viaggi Emanuele e Perletto Elio, spignesi, per 70 donazioni, diploma distintivo in oro con rubino; a Robertino Borro di Piana Crixia, 50 donazioni, distintivo d'oro; orologio Avis a Falco Anna (Bruna) e Robba Liliana di Spigno e a Grassi Lino di Merana, avvisini a riposo, ma sempre utili all'associazione spignese.

Un'Associazione questa Avis di Spigno, ben affiatata, che ha saputo negli anni sensibilizzare la popolazione del

territorio sul donare come atto di partecipazione alla comunità di questa Valle Bormida, con un gesto che aiuta e conforta chi ha bisogno di sangue e diventa importante come formazione culturale da passare alle generazioni future.

È necessario far rientrare, nonostante i propri impegni di lavoro e famiglia, il volontariato fra i doveri morali con il quale crescere, così che riconoscersi all'interno di un gruppo, di una compagine, di una comunità sia qualcosa che permetta di sentire delle radici, che uniscono per un scopo comune individui ad altri individui. È con questo spirito che tutto il gruppo Avis ringrazia chi ha voluto partecipare a questa festa del volontariato nel 25° anniversario. Su come è nata l'AVIS a Spigno ci ritorneremo. **G.S.**

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)

**Bubbio**

## Trigesima di Giovanna Gallo

**Bubbio.** Sabato 25 maggio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di "N.S. Assunta" in Bubbio, saranno in molti che parteciperanno alla santa messa di trigesima di Giovanna Gallo, 89 anni, che sarà sempre nel cuore e nelle memorie di chi gli ha voluto bene.

I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.



**Sassello**

## Si prepara l'infiorata

**Sassello.** Il paese in festa per il Corpus Domini e la tradizionale Infiorata. Domenica 23 giugno, le vie e le piazze saranno addobbate con disegni ispirati a soggetti religiosi con l'uso di migliaia di petali colorati. Fiori e frasche dei boschi del Sassellese, quindi, trasformeranno il centro storico, da piazza Concezione sino al borgo di San Rocco, in un percorso suggestivo e colorato. "L'infiorata a Sassello è un coro di colori in cui ogni Sassellese inserisce la sua voce - spiegano i promotori dell'iniziativa. I disegni, infatti, sono realizzati e allestiti direttamente dai cittadini che sentono molto questo evento religioso". Alle ore 11, è prevista la celebrazione della santa messa alla chiesa della Santissima Trinità seguita dalla tradizionale processione.

**Ponti** • L'Associazione culturale "La Pianca" sta ricevendo i primi elaborati 6° concorso letterario "Gente di Ponti"

**Ponti.** L'Associazione Culturale "La Pianca" sta ricevendo i primi elaborati del 6° Concorso Letterario "Gente di Ponti". Coglie l'occasione per riproporre ai lettori le tracce del suddetto Concorso e ricorda che gli elaborati devono essere fatti pervenire alla sede dell'Associazione (piazza XX Settembre 1, 15010 Ponti, AL) entro il 20 agosto. Il tema di questa 6ª edizione è: "Ricordi e passatempi". Le tracce per la Sezione Adulti (età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Secondaria di secondo grado), sono: 1. Vedo mio figlio/mio nipote giocare con la play-station e mi vengono in mente tutti i giochi che facevo quando avevo la sua età. Lo chiamo, mi siedo accanto a lui e inizio a raccontare: "Quando avevo la tua età io mi divertivo...".

2. Vi racconto come si passavano le serate accanto al fuoco di una stufa, vegliando al tepore di una stalla o riuniti nell'ala di qualche cascina.

3. Augusto Monti, nei suoi "Sansoussi", ricorda le sue vacanze a Ponti.

Quale realtà o quale esperienza fatta a Ponti vorresti descrivere in un tuo racconto?

Le tracce per la Sezione Ragazzi (età massima corrispondente alla frequenza del 3° anno della Scuola Secondaria di primo grado), sono: 1. Il mio passatempo preferito è... 2. Nel mio tempo libero non riesco a fare a meno del mio telefono. Ti spiego perché. 3. In



alcune delle opere letterarie che hai studiato, l'autore ti ha proposto il ricordo di luoghi o esperienze della sua infanzia. Tu quale luogo o esperienza fatta nel tuo paese vorresti raccontare. Nella 5ª edizione, che aveva come tema l'emigrazione e l'immigrazione, la giuria ha attribuito il primo premio della Sezione Adulti a Mozzone Gabriella Silvana; il secondo a Doglio Maria Antonietta e il terzo a Levo Marina.

Per la Sezione Ragazzi sono stati premiati Aricò Giulia (scuola Media Monteverde - Acqui T.) primo premio; Del-piazze Emma (scuola Media Spigno M.to) secondo premio e Boscolo Valentina (scuola Media Spigno M.to) terzo premio.

Nel 2018 era stato indetto anche il "Premio speciale Pino Melandrone" per ricordare il centenario della vittoria della 1ª Guerra Mondiale. Tra gli elaborati giunti la giuria ha at-

tribuito il Primo premio a Poggio Giovanni di Ponti; il secondo a Cirone Scarfi Maria di Albisola Superiore e il terzo premio al cav. Giovanni Melandrone di Ponti.

La presidente dell'Associazione ringrazia tutti coloro che con passione cercano di comunicare i loro sentimenti e i loro stati d'animo in scritti a volte molto personali e coinvolgenti. Invita tutti ad osare a mettere per iscritto ciò che spesso è nel cuore. Non bisogna essere "scrittori" per partecipare al suddetto Concorso. Basta aver voglia di comunicare qualcosa agli altri.

L'Associazione "La Pianca" annuncia ai lettori il prossimo appuntamento che sta organizzando: una serata dedicata a Fabrizio De Andrè nel ventennale della morte. Domenica 30 giugno, alle ore 21, in piazza del Comune, a Ponti, Aldo Ascolese presenterà i brani dell'indimenticabile De Andrè.

## CALCIO

Eccellenza • Playoff

BRENO  
CANELLI 2  
0

**Breno (BS).** Non porta bene al Canelli l'andata del playoff sul campo del Breno.

In terra lombarda vincono i bresciani per 2-0, con due reti realizzate nel primo tempo, e ora per rimontare servirà un'impresa.

Breno in campo senza la punta Sorrentino, squalificato, così come mancano per infortunio Nardi, Belotti e Montaperto; nel Canelli, fuori per squalifica Celeste, Raimondi schiera i suoi con il solito 4-3-3 con Picone al posto di Celeste nel tridente offensivo insieme a Di Santo e Bosco. Inoltre, Alasia torna centrale di difesa.

Il Breno risponde con il 4-3-1-2 con Ephraim trequartista dietro le due punte Zagari e Tanghetti.

Prima emozione del match all'8°, da parte del Canelli con Picone, che dal limite e da posizione favorevolissima conclude a lato di pochissimo.

Il Breno risponde al 22° quando Tanghetti con il mancino calcia di poco alto sulla traversa; i locali premono, il Canelli risponde con ficcanti ripartenze, ma sono i ragazzi di Tacchinardi a passare al 39° quando c'è il cambio di passo di Ephraim che entra in area e viene steso da Coppola.

Calcio di rigore e Zagari spiazza Zeggio per l'1-0; prima del riposo all'ultimo assalto arriva il raddoppio dei lombardi: al 45° con Szafran, che lascia partire un diagonale vincente di destro che si infila nell'angolo imparabile per Zeggio 2-0.

Nella ripresa il Breno rifatta, ma il Canelli non riesce a pungerlo come è solito fare, anzi sono proprio i locali a sfiorare a più riprese il 3-0 con tiro di Szafran fuori di pochissimo al 59°; tre minuti dopo ci prova Tanghetti, con un tiro di destro che esce di poco alto sulla traversa; al 65° ancora in azione il Breno con Marku, che dopo un batti e ribatti mette i brividi all'estremo ospite.

Nel finale all'87° capita anche la palla giusta al Canelli, con Redi che serve Bosco, che però vede il suo tiro smorzato dai quantoni di Serio a tu per tu col portiere.

Finisce 2-0 e al Canelli servirà la gara perfetta nel ritorno del "Sardi".

E.M.



## Canelli ko a Breno ora serve un'impresa

### «HANNO DETTO

**Tacchinardi** (allenatore Breno): «Abbiamo disputato un'ottima gara in entrambe le fasi del gioco, abbiamo studiato loro in avvio per poi prendere possesso del campo».

**Raimondi**: «È un risultato difficile da recuperare, ma ci proveremo comunque nella gara di ritorno: speriamo nella spinta del nostro pubblico per fare l'impresa e come dimostra quanto accaduto alla Juve contro l'Atletico Madrid, nulla è impossibile, basta crederci e metterci cuore».

### Le nostre pagelle

**Zeggio 5,5:** Sulle palle alte latita un po', ma per il resto sui gol nulla può.

**Coppola 5,5:** Non spinge come dovrebbe e come sa fare, inoltre commette il fallo da rigore che porta avanti il Breno

**Fontana 5:** Dalla sua parte i locali passano con eccessiva facilità. Ammonito (e poteva anche essere espulso) dopo appena 22'. In difficoltà

**Lumello 5,5:** Sul gol del raddoppio non è molto ben piazzato e si guadagna la prima insufficienza lieve stagionale

**Alasia 5:** Rientra nell'undici titolare, ma non sembra calato nell'importanza della gara. Gli avanti locali che lo mettono sovente in apprensione

**Bordone 5:** Pesa la palla persa in malo modo a centrocampo che permette il raddoppio del Breno (74° **Gerbaudo sv**)

**Acosta 5,5:** Frangiflutti davanti alla difesa con meno verve e determinazione del solito

**Picone 6:** Non molla mai e crea anche un'occasione nitida non sfruttata per poco

**Redi 5,5:** Prova a incidere sulla gara coi suoi strappi, ma non ci riesce.

**Bosco 5:** Hai sui piedi davanti a Serio la palla del possibile 1-2, ma brillantezza e cinismo latitano.

**Di Santo 5,5:** Cerca il contatto fisico con l'esperta difesa ospite, ma poche volte ne esce vincitore (74° **Gomez sv**),

**All. Raimondi 5:** La squadra in questa gara non è stata brillante e cinica altre volte era accaduto in stagione: alla fine del primo tempo è già sotto per 2-0. Nella ripresa tenta con gli inserimenti di Gerbaudo e Gomez di rimettere i suoi in corsa, ma non vi riesce. Ora lo aspetta un ritorno da giocare all'arma bianca per poter ribaltare gara e qualificazione

**Arbitro, Totaro di Lecce 6:** Arriva dalla lontana Puglia e arbitra in maniera semplice razionale, senza far troppo notare la propria presenza, il che per un arbitro è un bene.

### IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 MAGGIO

## Rientra Celeste, ma la rimonta sembra difficile

**Canelli.** Tutto in novanta minuti. Si gioca domenica 26 maggio alle ore 15,30 al "Sardi", la gara di ritorno tra i locali del Canelli e del Breno con i ragazzi di mister Raimondi che dovranno disputare la partita perfetta per ribaltare il risultato avverso di 2-0 maturato nella gara d'andata in Lombardia. Della difficile sfida parlano il centrale belbese Federico Lumello e l'addetto stampa del Breno Mario Baffelli.

Partiamo proprio dall'ospite «Da parte nostra ci sarà sicuramente il rientro di Ghidini, al ritorno dalla squalifica, al centro della difesa che quindi potrebbe sostituire Kamal; difficilmente il nostro attaccante Sorrentino potrebbe essere della gara in quanto è ancora infortunato e qualora dovessimo proseguire nei playoff nazionali potrebbe rientrare per la finale; per la gara di ritorno come dichiarato dal nostro mister Tacchinardi, proveremo a fare la stessa partita dell'andata, all'attacco giocando palla a terra, sappiamo che sarà molto difficile e campo non ci favorirà, speriamo che i nostri tifosi ci accompagnino numerosi nella trasferta in Piemonte».

Secondo Lumello invece, il Canelli, dovrà fare «La partita perfetta. Come la Juve contro l'Atletico Madrid. Bisognerà cercare di essere

bravi a cercare la rete dei primi venti minuti della partita e poi cercare il raddoppio, nella fase nazionale in caso di 2-0 ci sarebbero i supplementari e poi i rigori; il rientro di Celeste ci dà tante speranze. Lui è il fulcro del gioco e l'uomo dell'ultimo passaggio, un giocatore fondamentale per noi soprattutto sulle palle ferme. Crediamo nella qualificazione e dovremo avere un atteggiamento subito aggressivo e votato all'attacco».

Un'ultima battuta Lumello la riserva a mister Stefano Raimondi: «Era stato lui a portarmi prima al San Domenico Savio e poi al Canelli. Gli sono molto legato e mi dispiacerebbe se non dovesse essere più il nostro allenatore. Noi giocatori al momento siamo concentrati esclusivamente sul campo: vogliamo e possiamo compiere l'impresa di passare il turno e il nostro pubblico ci deve dare quel valore aggiunto che c'è stato per tutta la stagione».

### Probabili formazioni

**Canelli Sds:** Zeggio, Fontana, Lumello, Coppola, Alasia, Bordone, Acosta, Picone, Di Santo, Celeste, Bosco. All: Raimondi

**Breno:** Serio, Martinazzoli, Ndiour, Minotti, Ghidini, Marku, Szafran, Melchiorri, Ephraim, Zagari, Tanghetti. All: Tacchinardi.

## CALCIO

Promozione • Sconfitto a San Mauro Torinese

## Playoff: Acqui subito fuori

SAN MAURO  
ACQUI 3  
0

▲ L'azione del gol annullato a Massaro: Cimino (5, a sinistra) ha prolungato il pallone. Massaro (11, a destra) è in gioco

**San Mauro Torinese.** «La festa appena cominciata, è già finita». Con un epilogo amaro e triste come certe canzoni di Sergio Endrigo, la stagione dell'Acqui finisce a San Mauro, alla prima partita di playoff.

Al secondo turno passa il San Mauro, che vince, con margine apparentemente indiscutibile, una partita che però, a dispetto delle apparenze, si è giocata soprattutto sugli episodi. A piegare i Bianchi, un gol tanto bello quanto estemporaneo, segnato dopo appena trenta secondi, e l'annullamento, per un fuorigioco assolutamente inesistente, della rete che sarebbe valsa il pareggio.

Per il resto, il San Mauro si è confermata squadra "brutta, sporca e cattiva", e dunque tremendamente efficace, mentre alcuni elementi, nelle fila dei termali, hanno mostrato di subire un po' il peso della partita da "dentro o fuori".

Ma riavvolgiamo il nastro, e ripercorriamo la partita: le formazioni sono quelle annunciate: nell'Acqui, assenti o indisponibili quattro giocatori offensivi (Innocenti, Gai, Barotta e Vela), Merlo manda in campo i tre rimasti (Rossini, Giusio e Massaro) e ripropone in panchina dopo molto tempo Lollo Aresca; in difesa, Capizzi (uno dei più emozionati) a destra al posto di Cerrone.

Tempo di avviare il cronometro, e l'Acqui è già sotto: subito un lancio in avanti del San Mauro, palla da destra a sinistra dove Pozzana, spalle alla porta, controlla di petto, fa un palleggio e poi dal vertice sinistro dell'area rovescia in porta. La palla si alza e spiove. Spiove oltre Teti che è tre passi avanti rispetto alla linea: è gol.

Brutto modo di iniziare, ma l'Acqui reagisce e al 4° Cimino da destra calcia in diagonale forte e radente: Santesso è superato, ma Massaro, in scivolata, non riesce nel tap-in.

L'Acqui insiste, una punizione di Rondinelli al 18° obbliga Santesso al volo plastico. E al 23° ci sarebbe il pareggio, sugli sviluppi di una punizione dalla sinistra: Rossini di testa prolunga verso il secondo palo, dove sbucca Massaro e insacca. Ma il guardalinee alza la bandiera e l'arbitro Savasta di Bra (un disastro: ma ad arbitrare i playoff non dovrebbero mandare i migliori?) annulla, fra le proteste acquisite.

Le immagini dimostrano che Massaro era "buono" di almeno un metro. Sei angoli a uno per i Bianchi a fine primo tempo certificano un risultato fin qui bugiardo; fra i sostenitori acquisi c'è fiducia: il pari sembra più che possibile. Invece, nella ripresa, l'Acqui, pur tenendo maggiormente il pallino del gioco, non riesce mai a dare linearità alla sua manovra, il San Mauro ci mette del suo, confermandosi squadra spigliata e maestra nell'ostruzionismo e forse i tanti falli fischiati dal direttore di gara, che non stronca il gioco duro dei torinesi, ma spezzetta la partita, non aiutano a trovare il ritmo giusto; fatto sta che sul taccuino non c'è nulla da scrivere fino al 2-0 locale, all'84°: fallo in area, tanto ingenuo quanto evidente, di Tosonotti (entrato



### Le pagelle di Giesse

**Teti 6:** Troppo avanti sul primo gol, viene preso in contropiede; poi un paio di miracoli nella ripresa. Secondo e terzo gol non contano: la partita era già finita qualche minuto prima.

**Capizzi 5,5:** Buono l'anticipo, sempre ottimo il rimando, troppa emozione, poca velocità: giusta la sostituzione (59° **Tosonotti 5:** un fallo da rigore sciocco ed evitabile).

**De Bernardi 6:** Condizioni precarie, ma tanta corsa, tanto impegno, tanta capacità: ma il risultato lo ha stabilito la sorte.

**Rondinelli 6:** Solita regia davanti la difesa, un paio di punizioni ben battute. Sufficiente, ma ci aspettavamo qualcosa in più.

**Cimino 6:** Difende bene, come al solito; un po' più nervoso del solito.

**Morabito 6,5:** Fascia sinistra: in avvio sembra un po' appesantito, ma in realtà è l'ultimo ad arrendersi e di testa le prende tutte.

**Campazzo 7:** Tosto, irruente, ispirato: in forma, che non è bastata.

**Manno 6:** Centrale, sempre centrato con la testa, difende, con tanto mestiere.

**Giusio 6:** Deve sostituire Innocenti e Gai in un colpo solo: lo fa bene, ma manca la conclusione a rete.

**Rossini 6:** Delle tre punte è il più tecnico, e il più giovane, però non incide.

**Massaro 6,5:** Tutto nel primo tempo: un gol mancato ad un palmo dal portiere, una girata alta di poco, un gol buono annullato per un fuorigioco da cercare a "chi l'ha visto".

**All. Arturo Merlo:** «Partita condizionata da due episodi: il gol al primo minuto, che ci ha storditi, e la rete regolare e sacrosanta di Massaro, annullata per fuorigioco. Buon primo tempo, ma 4 o 5 dei ragazzi potevano dare di più, molto di più: nella ripresa non abbiamo più giocato. E un arbitro debole, che ha permesso al San Mauro di picchiare oltre il limite».

**Arbitro: Savasta di Bra 5:** Sbracciava come gli arbitri di serie A, ma fischiava ogni tre secondi. In giornata negativa, ha influito sul risultato annullando il gol di Massaro.

**Il caso:** Trombe, bandiere, cori e qualche petardo oltre la norma per gli scatenati ultrà di casa: ci credevano. Per il San Mauro vittoria meritata, con due gol di troppo. Era più giusto l'uno a zero.

al posto di Capizzi) su Urzi. Rigore, e Spoto spiazza Teti.

Il 2-0 scatena la gioia pirotecnica dei tifosi di casa (nel campo retrostante le panchine esplodono due "botti" che più che petardi sembrano bombecarta) e di fatto chiude la partita.

L'Acqui continua testardamente ad attaccare e al 94° incassa anche il 3-0 in contropiede, con Barbatì lesto a ribattere in gol un tiro di Rosso ribattuto in qualche modo da Teti.

Si torna a casa quindi con tre gol sul groppone e la certezza che non ci sarà alcuna promozione sul campo. Restano ovviamente aperte le ipotesi legate al ripescaggio, e forse anche un'altra strada (nell'ambiente si parla da qualche tempo di una ipotesi di fusione col Calcio Derthona, ma questa per ora è solo una voce che si ripartiamo).

Nel frattempo, però, è giusto mettersi a tavolino per studiare come proseguire il progetto tecnico legato alla squadra. Mister Merlo a domanda preci-

sa («Come vedi il tuo futuro?»), non fa mistero di voler rimanere ad Acqui. «Per finire il lavoro iniziato, che ha come logico epilogo riportare l'Acqui ai livelli che gli competono. Ma dipende dalla proprietà. È chiaro che per me l'Acqui ha sempre la priorità su tutte le squadre del mondo».

E allora a questo punto, nelle prossime settimane, porgeremo questa domanda, insieme a molte altre, direttamente alla proprietà. **M.Pr**

## CALCIO

## GIOVANILE ACQUI FC

## Tornei "Città di Acqui Terme"

**Acqui Terme.** Prosegue la 4ª edizione dei tornei "Città di Acqui Terme" organizzata dall'Acqui FC.

Dopo il rinvio per maltempo del torneo, in programma il 19 maggio, riservato alla categoria Primi Calci 2010, che si terrà sabato 8 giugno, domenica 26 maggio a scendere in campo saranno gli Esordienti 2007.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Gli "Annalis" storico-calcistici di Giesse a pagina 42

## CALCIO

3ª categoria • Domenica 26 maggio

## Al via i playoff, Ovada contro Sale

**Ovada.** Con la vittoria di domenica scorsa per 2-1 contro il Sardigliano, sarà il Sale a giocarsi la finale playoff del girone in casa dell'Ovada, alle ore 15 di domenica 26 maggio.

Seconda contro terza delle classificate durante la regular season, con i padroni di casa che avranno due risultati su tre a disposizione nell'arco dei 120'.

Nei due scontri tra andata e ritorno, i ragazzi di Pastorino hanno vinto la prima sfida e pareg-

giato la seconda. Occhio però a sottovalutare un avversario che scenderà sul prato del Geirino senza nulla da perdere.

Tutti a disposizione nell'Ovada, probabile la classifica formazione tipo con un 4-3-3 molto offensivo.

### Probabile formazione Ovada

Masini, Ayoub, Porotto, Ravera, S.Valente, Marasco, Pini, Chabane, C.Subrero, C.Valente, Scontrino. All: Puppo.

CALCIO

Il presidente Patuto passerà la mano?

## Per la Cairese è tempo di una pausa di riflessione

**Cairo Montenotte.** Si è concluso un campionato bello ed equilibrato, con la Cairese che, sino all'ultima giornata, è rimasta in lizza per conquistare un traguardo prestigioso.

Alla fine, il verdetto del campo ha premiato innanzitutto il Vado, che ha conquistato la promozione in serie D, e poi la Rivarolese a cui è andata la seconda piazza, quella che garantisce un posto agli spareggi interregionali.

Se sulla vittoria del rossoblù si possono adombrare ben poche ombre, sul posto d'onore degli "avvoltoi" si puntano le comprensibili recriminazioni dei gialloblù che, a distanza di settimane, non hanno smaltito la delusione per la gestione di alcuni episodi chiave, (come la famosa assoluzione nel caso delle 6 sostituzioni, ndr): «Dispiace non aver potuto giocare le nostre carte sino in fondo», ha ribadito in più di un'occasione mister Matteo Solari che non manca di ricordare anche alcuni arbitraggi "discepoli" come quello con la Sarmarogerese.

Stagione stressante dicevamo e quindi non c'è da stupirsi più di tanto se ora come ora in casa gialloblù tutto (almeno ufficialmente) taccia. «Siamo in stand-by - ci dice il dirigente accompagnatore Andrea Formica - sia a livello di conferme che su quello di eventuali nuovi acquisti».

Una logica pausa di riflessione, dopo un campionato tirato ed il buon successo ottenuto con la riproposizione del Torneo giovanile Internazionale. «Il risultato è stato davvero incoraggiante - continua Formica - un bel biglietto da visita



▲ Il "Vesima" potrebbe diventare la casa dell'Albisola

per la società ed anche per tutta Cairo. Ma ora è necessario tirare il fiato ed analizzare il futuro a bocce ferme».

Traducendo dal corretto "politichese" di Andrea (e anche sentendo i soliti ben informati), possiamo dire, che qualcosa sottotraccia si sta muovendo, in particolare modo ai massimi livelli, tanto che si vociferava di eventuali (il condizionale è quanto mai d'obbligo) dimissioni del Presidente Samuele Patuto, intenzionato a passare la mano.

Un altro aspetto da tenere in considerazione è che potrebbe aprire scenari davvero interessanti, è il rinnovato, forte, interesse dell'Albisola, militante in serie C, per l'utilizzo nella prossima stagione del "Vesima" come campo di casa.

Se ne era già parlato a lungo lo scorso anno, poi non se ne fece nulla, ma ora, il raffreddamento dei rapporti con l'Entella e, soprattutto, con il

Savona, ha ridato vigore all'ipotesi di adattare il campo cairese alle normative federali in attesa di poter finalmente "tornare a casa" utilizzando il terreno di Luceto.

Ad alimentare queste voci, l'amichevole disputata la scorsa settimana dai ceramisti al "Brin" contro il Bra e, in ulteriore misura, la presenza della coppia albisolese (la Presidentessa Fantino ed il marito, l'imprenditore Colla) ad assistere all'ultimo match casalingo gialloblù contro il Vado.

Che sia davvero la volta buona e che si tratti (come sussurra "radio fante") dell'avvio di una proficua collaborazione che vada al là del semplice utilizzo del terreno di gioco?

Per ora è tutto ancora molto vago e per apprendere qualcosa di più certo bisognerà, come minimo, attendere la fine del corrente mese di maggio. **Da.Si.**

CALCIO

1ª categoria • Playoff

## Castelnuovo Belbo eliminato ma esce a testa altissima

**FELIZZANO 2**  
**CASTELNUOVO 2 DTS**  
(TEMPI REGOLAMENTARI: 1-1)

**Felizzano.** Il Castelnuovo Belbo gioca una gara superlativa e quasi perfetta, e per poco non stacca il pass per il turno successivo. Finisce 2-2 a Felizzano, coi belbesi eliminati dopo i tempi supplementari per essere arrivata quarti in regular season, mentre i locali avevano terminato al terzo posto. Felizzano in gol al 10° quando l'angolo di D.Conti trova il colpo di testa di Meda che batte l'incolpevole Binello; la rete del pari arriva al 70° quando il traversone di un incontentabile Dickson viene corretto sotto porta da parte di Balestrieri. Prima dei supplementari c'è ancora da segnalare la bella parata

di Binello su incornata ravvicinata di Petrov. Nei supplementari succede l'inverosimile: belbesi avanti al 100° con spizzata di Corapi per Genta che dalla corta distanza batte Furin, fa 1-2 e sembra consegnare la qualificazione al Castelnuovo. Ma il Felizzano reagisce, e centra la traversa con Roveta al 110°. Sul capovolgimento di fronte Dickson si fa stoppare il 3-1 da Furin; si gioca ancora, e quando siamo ormai al 116° su cross di Pappadà arriva zam-

pata vincente di Fassina che fa 2-2 e regala la qualificazione ai locali che nel finale centrano anche la traversa con Felicioli a Binello battuto.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo**

Binello 7, Caligaris 7, Galuppo 7, Bertorello 7 (93° Conta 7), Borriero 7 (90° Genta 7), Mighetti 7, Braggio 7, Vuerich 7, Brusasco 7 (70° Balestrieri 7, 114° La Rocca 7) Morando 7 (60° Corapi 7), Dickson 7,5. All: Musso. **E.M.**

«HANNO DETTO

**Musso:** «Li abbiamo messi sotto per 115 minuti e meritavamo sicuramente di passare il turno. Sono veramente orgoglioso della stagione dei ragazzi... anche stavolta abbiamo fatto una partita di elevatissimo tenore e solo la sfortuna ci ha impedito di passare al turno successivo».

CALCIO

2ª categoria • Playoff

## Avanti l'Olimpia Carcarese il Sassello ko in casa

**SASSELLO 0**  
**OL. CARCARESE 1**

**Sassello.** Derby tirato, fra due squadre che si sono giocate sino in fondo la semifinale playoff valevole per l'approdo in Prima Categoria. Alla fine a sorridere, ottenendo l'unico risultato a sua disposizione, è l'Olimpia di mister Alloisio, che si impone per 1-0 avanzando al turno successivo contro la Vadese.

Nel primo tempo il Sassello cerca la rete del vantaggio con più decisione e la sfiora al 25° con Gagliardo, che rientra dal lato sinistro del campo e tira una bordata dai 25 metri. Allario è bravo a deviare in angolo; nel finale di primo tempo ci prova Laiolo, ancora per il Sassello, con il cross di Laiolo sul quale né Rebagliati né Porro arrivano alla deviazione sottoporta.

L'Olimpia è cinica e passa in vantaggio alla prima occasione: al 60° una rimessa laterale di Erzekwi trova Bagnasco che con una conclusione al volo beffa Varaldo sul primo palo.

Il Sassello prova a reagire, ma la difesa ospite chiude ogni varco e porta a Carcare la qualificazione.

**Formazioni e pagelle**

**Sassello.** Varaldo 6,5, Corsini 6,5, Gagliardo 6,5, Gustavino 6,5 (55° M.Vacca 6,5), Arrais 6,5, De Felice 6,5 (60° Garbarino 6,5), Polito 6,5 (55° A.Vacca 6,5), Panaro 6,5, Porro 6,5, Rebagliati 6,5, Laiolo 6,5. All: Giacchino

**Olimpia Carcarese:** Allario 7, Di Natale 6,5, Erzekwi 7,5, Marengo 6,5, Siri 6,5, Comparato 7, Bagnasco 7 (70° Caruso 6), Rebella 6,5, Clemente 6 (80° Vero 6), Hublina 6 (90° Sozzi sv), De Alberti 6,5. All: Alloisio. **E.M.**



▲ Andrea Alloisio mister della Carcarese

«HANNO DETTO

**Giacchino:** «Onore all'Olimpia, che ha vinto; da parte nostra rimane un buon campionato nel quale siamo stati sempre nella parte altissima della classifica».

**Alloisio:** «Sono veramente felice e ebbro di gioia per questo successo. I ragazzi mi stanno dando gioie immense in questa stagione».

CALCIO

Presentazione il 31 maggio

**Ovada.** Con la vittoria della prima squadra nel campionato di Prima Categoria, gioia attesa da ben 18 anni, ad Ovada c'è grande attenzione verso le vicende dell'Ovadese Silvanese.

E a completare degnamente i festeggiamenti per l'avvenuta promozione, ecco ora anche un libro: si intitola "L'Ovadese al Moccagatta", ed è opera di Stelio Sciutto. Ottantaquattro pagine, edite da "OvadaSport", che rappresentano, per bocca dell'autore, «Un atto d'amore verso l'Ovadese nelle sue varie denominazioni e attraverso le sue numerose vicissitudini».

Un affetto, quello che Sciutto nutre verso la squadra della sua città d'origine, profondo come sono tutti quegli affetti nati in gioventù: «Anni formidabili: ricordo ancora bene quando... avrò avuto 10-11 anni, andavo a vedere la squadra da bambino. Oltretutto, da bambini di campagna, perché abitavo fuori Ovada (mi trasferii in città, in periferia, l'anno dopo) e con mio fratello Diego capitava di partire a andare a vedere l'Ovadese di allora, stagione 1966-67. Il pallone per me è sempre stato importante e all'epoca, lo era anche per mio fratello, prima che deviasse verso il volley. Per questo, l'idea di scrivere questo libro la considero un atto d'amore, tributo verso un pallone che abbiamo rincorso e sognato, di un'epoca vissuta da fuori e

## "L'Ovadese al Moccagatta" in un libro di Stelio Sciutto



Merlano, Maffieri, Josè Oliveri, che finì poi alla Sanremese in D come libero, e poi ancora Papalia, che arrivò fino all'Albenga in D dopo essere passato dalla Primavera della Samp, e il portiere Rosso, e poi, anzi, soprattutto, il mio idolo di ragazzino, quel Bottinelli che fu poi protagonista dei successi dell'Acqui dalla Promozione alla D».

Il libro si concentra soprattutto sul periodo compreso fra due spareggi vinti: quello del 1969-70 a Marassi (era un girone a 3), e quello del 1988-89, quando a Canelli gli ovadesi piegarono la Fulvius con un gol di Rinaldi. Non mancano le interviste a numerosi ex giocatori del periodo, con annessi gustosi aneddoti.

A queste due vittorie si riferiscono le foto in copertina: in alto un gruppo festante a Marassi dopo il girone di spareggio (riconoscibile fra gli altri Dario Core), nel secondo la gioia per la vittoria di Canelli (con Arcella esultante).

Il libro di Sciutto sarà presentato venerdì 31 maggio alle ore 15,30 proprio al "Moccagatta", e nell'occasione sarà consegnato un attestato a tutti i giocatori che negli anni hanno vestito la maglia dell'Ovadese. **M.Pr.**

dentro la rete di recinzione del campo "Moccagatta". A 15 anni infatti iniziai a giocare nelle giovanili dell'Ovadese, proprio su quel campo. L'esperienza si concluse, per varie ragioni, dopo 3 anni, ma mi è rimasta profondamente nel cuore, soprattutto per quanto riguarda gli ultimi due, vissuti con la Juniores, frequentando parecchio la prima squadra di allora in partitella e arrivando anche a debuttarvi».

... Con la voglia di imparare che anima sempre i ragazzi... «Ho avuto modo di conoscere persone che hanno significato tanto per l'Ovada sportiva:

PODISMO

Ad Alice Bel Colle

## "Monferrato Wine Race" il 9 giugno la 2ª edizione

**Alice Bel Colle.** Torna in scena la "Monferrato Wine Race": l'edizione 2019, seconda nella storia della manifestazione, si svolgerà il prossimo 9 giugno, e avrà come sempre quale sfondo le colline patrimonio dell'umanità Unesco.

Tante le novità, a cominciare dal percorso, che prevede partenza e arrivo ad Alice Bel Colle, nella centralissima piazza Guacchione. Circa 15 chilometri da percorrere, con l'attraversamento di tre Comuni della Provincia di Asti (Maranzana; Mombaruzzo e Quaranti) e due della Provincia di Alessandria (Alice Bel Colle e Ricaldone).

Il percorso devierà anche fra i vigneti con un breve tratto di "strada bianca", immersi in un panorama fantastico.

Per chi non volesse correre, nella stessa data si svolgerà anche la "Monferrato Wine Walk" (8,5km) che vedrà i partecipanti partire (ed arrivare) dalla Piazza principale di Alice Bel Colle, su un tracciato che ricalcherà in parte il percorso della Wine Race.

Il Comune di Alice Bel Colle è al lavoro per organizzare anche un evento collaterale per valorizzare ulteriormente la gara, ma di questo daremo notizia nelle prossime settimane.

CALCIO

2ª categoria • Domenica 26 maggio

## Carcarese e Cortemilia vogliono continuare a stupire

Con la stagione regolare ormai conclusa, sono però molte le "nostre" squadre impegnate in playoff e layout.

PLAYOFF

SEXADIUM - CAPRIATESE

Due risultati su tre a disposizione (ma sui 120' di gioco), il vantaggio di giocare sul proprio campo ma due pesantissime squalifiche cui dover far fronte. Mancano pochi giorni a Sexadium-Capriatese, semifinale playoff del girone tra la terza e la quarta della classifica generale. Sfida tra deluse, soprattutto per i padroni di casa che speravano a questo punto di programmare già la prossima stagione in Prima Categoria. Bisognerà attendere almeno qualche altra domenica...

Appuntamento domenica 26 alle ore 15 a Sezzadio, contro una Capriatese che nella regular season in due partite ha sfilato 4 punti ai ragazzi di Pastorino. Sexadium che tra l'altro dovrà fare a meno sia di Pergolini che di Paroldo entrambi assenti per squalifica.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Capuana, Randazzo, Giuliano, Pietrosanti, Camara, Bosetti, Cocco, Dell'Aira, Fofana, Reggio. All: Pastorino

CARRÙ - CORTEMILIA

Premesse diverse per il Cortemilia, che si appresta a vivere il sogno dell'assalto alla Prima Categoria ma si giocherà il passaggio del turno in trasferta a Carrù con l'obbligo di vincere, stante il peggior piazzamento in campionato. In caso

di parità dopo 120' passerebbe il Carrù.

In campionato un successo per parte: 3-2 del Carrù in casa e 1-0 per il Cortemilia sul suo campo. Il Cortemilia ha preparato il match con un test amichevole vincendo 2-1 contro la Nicese con reti di Olivero e Poggio e, per gli ospiti, Bossi. Il Carrù vanta una mediana di qualità con Borgna e Paschetta e attaccanti come Stivale e S.Borghese; ecco cosa ci ha detto al riguardo il ds G.Ferrero «Sarà una gara aperta a ogni risultato, e come accade in sfide come queste ogni squadra ha le carte in regola per raggiungere l'obiettivo. Quel che è certo è che i nostri ragazzi ce la metteranno tutta, col massimo rispetto dell'avversario ma senza paura; qualunque sia l'esito della gara alla stagione della nostra squadra vanno solo applausi e lodi per aver centrato un obiettivo quale il raggiungimento di un posto playoff, che mancava da tanto tempo».

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone (Aydin), R.Greco (Castelli), Barisone (Olivero), Rovello, Fontana (Proglio), Mollea (Grea), Ravina, Poggio, Ghignone (Jamal Eddine), Jovanov. All: Chiola

VADESE - OLIMPIA CARCARESE

Dopo aver raggiunto i playoff all'ultima giornata e aver passato il primo turno vincendo 1-0 in casa del Sassello, l'Olimpia Carcarese vuole continuare a stupire e prova a fare il colpaccio a Vado Ligure contro la Vadese di mister Santarelli. Il mister biancorosso Alloisio ci crede: «I miei ragazzi mi stan-

no stupendo di gara in gara e ora abbiamo l'opportunità di coronare il sogno che ci eravamo prefissati ad inizio stagione. È stata una annata travagliata, anche per i punti di penalizzazione dovuti a gestioni precedenti, ma che ci ha fortificato e reso un gruppo vero, granitico e difficile da scalfire. Ora non rimane che cercare di vincere questa gara. Abbiamo un unico risultato a disposizione, al 90° o ai supplementari, ma sono relativamente ottimista. Ce la giocheremo».

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Allario, Marengo, Erzekwi, Mat Siri, Comparato, Di Natale, Rebella, Bagnasco, Hublina, Clemente, De Alberti. All: Alloisio

PLAYOUT

ROCCHETTESE - NOLESE

Prima gara interna dei playoff per la Rocchettese che deve cercare la vittoria per garantirsi la salvezza in campionato con match di domenica a Rocchetta di Cairo alle 16,30 e gara di ritorno prevista la prossima settimana in trasferta, sul fronte locale ecco cosa ci ha detto Ferrero «da parte nostra ci mancherà sicuramente Monni a cui è stata inflitta una pesante squalificata, da parte nostra abbiamo diversi infortunati ma cercheremo di vendere cara la pelle e di centrare questa difficile ma non impossibile salvezza in una stagione che è stata difficoltosa con pochissime gioie

Probabile formazione Rocchettese

Briano, Giannello, Nero, Saviozzi, Rosati, Gallione, Carpi, Vigliero, Perrone, Carta, Costa. All: Sonaglia.

**CALCIO** Dall'1 al 9 giugno in Artassia con mister Merlo

**Acqui Terme.** Sarà una spedizione a ranghi ridotti, quella della Padania al prossimo Europeo CONIFA, in programma in Artassia (una regione del Nagorno Karabakh, ndr) dall'1 al 9 giugno.

Dopo il bronzo mondiale di Londra lo scorso anno la società presieduta da Fabio Cerini ha dovuto fare i conti con un necessario ricambio di giocatori e con le difficoltà di dover organizzare una trasferta così lunga rispetto a quella in Inghilterra.

«Per recarci a Step'anakert, dove sarà il nostro quartier generale, dobbiamo volare da Milano a Mosca, da lì a Erevan ed infine in pullman nelle montagne dell'Armenia: è una trasferta molto più onerosa ed abbiamo dovuto prendere delle decisioni in termini di uomini e mezzi. - spiega il presidente Cerini - Purtroppo la crisi si fa sentire anche per noi, e ci sono stati sponsor che ci hanno ridotto il budget e che ci hanno costretto a cercare altri per coprire le spese, con un parti-

## Padania: 19 convocati per l'Europeo Conifa

colare impegno da parte mia perché questa volta il vicepresidente Rischio è impegnato soprattutto per l'organizzazione del torneo essendo anche il presidente europeo in carica e la prima conseguenza è stata il necessario taglio del personale sia nella rosa che nello staff, con la precisazione però che per tutti gli esclusi non deve essere una bocciatura ma un arrivederci».

Il ds Olisse Viscardi e l'allenatore Arturo Merlo hanno scelto i nomi dei 19 che cercheranno il tris europeo e che si ritroveranno il 28 maggio a Grumello dal Monte per un pre-ritiro nella stessa struttura che li ha ospitati prima della vittoriosa spedizione a Cipro. Nell'elenco dei convocati stavolta non figurano giocatori di squadre del territorio.

«Il 31 maggio ci troveremo poi a Malpensa da dove partiremo per l'Artassia: devo ringraziare il team manager Marco Gotta ed il segretario Gianandrea Camanna che hanno lavorato molto per questa trasferta e perché il materiale sportivo per i ragazzi fosse pronto in tempo, supportandoci egregiamente, e poi ovviamente i nostri sponsor».

Gli aggiornamenti sulla Padania saranno disponibili su tutti i profili social e sul sito.

### I convocati

Del Frate, Gaione, Bonfanti, Stankevicius, Belotti, Tignonsini, Pavan, Moretti, Rofa, Rolandone, Garavelli, Mastrototaro, Monopoli, Taino, Ravaso, Corno, Piantoni, Bahirov, Colombo. All.: Art.Merlo.

**PODISMO**

## Il Miglio acquese ai liguri, a Cantalupo vince la Caviglia

**Acqui Terme.** Settimana con numerose gare in programma, anche se il maltempo del fine settimana ha portato all'annullamento della gara domenicale di Mantovana.

Si parte da mercoledì 15 maggio con AICS/SAI per il 18° "Trofeo AVIS", serale di poco più di 6 km in misto collinare. A vincere, Ilaria Zavarone, Solvay, 26'08" e Gianfranco Cucco, Bio Correndo, 20'58". Per l'Acquese, il solo Pier Marco Gallo, Atl.Novese nelle gare AICS, giunto 96° e 1° tra gli SM70. Classificati 145 atleti più un'ottantina di camminatori.

Giovedì 16 altra serale ad Acqui Terme, con UISP/Acquirunners per il 2° Miglio Acquese, con percorso interamente cittadino. Una quarantina di atleti suddivisi in due serie a darsi battaglia sui 1.609,43 metri del percorso, con partenza ed arrivo in Piazza Bollette e "giro di boa" a fine Corso Bagni. Successi di Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, tra le donne, che chiude in 5'41", e di Luca Pari Cambiaso Riso Genova 5'05".

Per gli atleti di casa nostra, 7° Fabrizio Fasano UISP Al, 13° Paolo Zucca e 14° Francesco Siro, entrambi Acquirunners. Tra le donne ottime prove per Loredana Fausone, ATA/Brancaleone Asti, giunta seconda, Stefania Russo, acquese dell'Atl.Ceriale, terza, e Concetta Graci, Bio Correndo, seconda tra le SF50.

Un ringraziamento da parte degli organizzatori a quanti hanno contribuito alla buona riuscita della gara ad iniziare dall'Amministrazione cittadina, la Polizia Locale, i Volontari Civici, il Bar dei Portici Saracco che ha ospitato gli atleti nelle fasi pre-gara ed allestito un ottimo pasta party finale, e chi ha fornito un eccellente impianto microfonico. Numeri in linea con la passata edizione per una gara che si potrebbe classificare "di nicchia". Sempre giovedì 16, serale a Montegiovo con il 1° Giro dell'omonimo lago. Gara UISP/Cartotecnica di 5 km. Classificati poco più di 70 atleti con successi per Nicoleta Diana Sanda, Scalo Voghera, 21'09" e Gianfranco Cucco, Sai Al, 16'12". Buon secondo l'arquatense dei Maratoneti Genovesi Diego Piccolo, staccato di soli 7".



▲ Concetta Graci sul podio a Vercelli



▲ Silva Dondero e Luca Pari sul podio insieme a Pier Marco Gallo

### LE PROSSIME GARE

**Domenica 26 maggio** gara UISP/Cartotecnica a Mizza M. To con la "Sulle colline di Nizza" di 10,5 km collinari. Ritrovo presso Piazza Martiri di Alessandria (Comune) e partenza alle 9.30.

**Martedì 28** serale a Francavilla Bisio (Al) per il 1° Giro dei Piani di Francavilla con la Novi Running. Ritrovo presso la Pro Loco di Via Guasco e partenza alle 20 per un misto/collinare di 5,7 km.

**Venerdì 31** si torna sulle colline di Acqui nello splendido borgo di Cavatore per la 3ª "Stracavatore" UISP/Acquirunners di 8 km collinari/misti. Ritrovo presso il Comune e partenza alle 19.45. Gara a punteggio doppio per il Circuito Alto Monferrato. Pasta party finale.

Fine settimana di Trail ad alto livello in quel di Cantalupo Ligure sull'Appennino che divide il Piemonte dalla Liguria.

Nella 72 km delle Porte di Pietra con 4000 metri di dislivello positivo classificati 154 Trailer e successi per Daniela Bonnet Sport Club Angrogna ASD 10h53'35" e per Fulvio Dupont, La Sportiva SDS 8h11'58". Nella 44 km disl.2200 metri, arrivati 164 atleti e vittorie per Stephanie Jimenez, Salomon Italia 5h16'21" e per Davide Cheraz, Atl.Sandro Calvesi, 4h07'12" affiancato in un tratto del percorso anche da un cinghiale che poi, fortunatamente, "ha sbagliato strada" lasciando libero il percorso.

Nella Cabella/Cantalupo di 14 km 400 mt di dislivello classificati 82 podisti. E qui bella prova della dottoressa di Bergamo, Giovanna Caviglia, che ha chiuso in testa la sua fatica in 1h33'14". Tra gli uomini primo classificato il duo Federico Capuzzo e Diego Piccolo entrambi accreditati di 1h16'30".

Acquese presenti e assolutamente in evidenza nella "lunga" di 108 km dei Villaggi di

Pietra dove su 112 partenti sono stati classificati "solo" 77 atleti che hanno a lungo lottato contro la distanza ed il maltempo. A prevalere Danila Barone, SisSport SSD ARC in 20h42'33", mentre al maschile la vittoria è andata a Fabio Di Giacomo, Runners Valdossa Alzate, in 15h13'10". Gli acquisti con Fabrizio Porati 27° in 21h25'21" e Luca Berruti 29° in 21h25'30" entrambi Ovadesse Trail Team, quindi l'Acquirunners Aldo Sardi, giunto 50° in 24h03'22". Davvero bravi. Notizie anche da Vercelli, dove domenica 19 si è disputata la 1ª edizione dei 5000 viali di 5 km. Presente l'acquese Concetta Graci, Atl.Al, che si è piazzata sul terzo gradino del podio della categoria SF50. Sempre domenica 19 gara a Chiavari, l'omonima "Marcia cittadina". Classificati 280 podisti sugli 11,5 km del percorso. A prevalere Sonja Martini, Cambiaso Riso Genova, 48'00" e Daniele Ravelli, Atl.Arcisate, 41'49". L'ex ATA Luca Pari, ora Cambiaso Riso, è giunto 25°.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

### CALCIO CAMPIONATI ACSI

#### CALCIO A 5 ACQUI TERME FINALE PLAYOFF

È il Paco Team la seconda compagine che approda alla Fase Provinciale del 9 giugno.

Nella finale contro l'ASD Futsal Fucsia, la compagine capitanata da Gerri Castracane si è imposta per 4 a 2 sugli avversari astigiani grazie ai gol di Gerri Castracane, Nicolas Tavella, Luca Merlo e Gabriele Reggio.

Per gli astigiani in gol Riccardo Vassallo e Jacopo Sosso.

Paco Team ▶



#### CALCIO A 7 ACQUI-OVADA - RECUPERO 13ª GIORNATA

Vince il Deportivo Acqui sull'Airone Rivalta per 6 a 3 grazie alle doppiette di Raffaele Teti, Simone Marengo e Marco Merlo. Per i padroni di casa in gol Federico Pagliano, Manuel La Rocca e Adi Lazar.

Vince il Trisobbio contro il Sassello per 6 a 2 grazie ai gol di Emi Mariel, Manuel Tumminelli e le doppiette di Diego Marchelli e Paolo Grillo. Per i liguri in gol Eros Tognetti e Gregory Ottonello.

4 a 4 tra CRB San Giacomo e Pro Loco Morbello. Padroni di casa in gol con David Abbate, Julien Canton e due volte con Diego Facchino. Per gli avversari in gol quattro volte Mihai Moraro.

6 a 0 di RS Coperture sulla Bottega del Vino grazie ai gol di Samuele Zunino, Riccardo Nanfara, Alex Moretti, Alessandro Marengo e due volte Mihai Tuluc.

8 a 5 tra Araldica Vini e Airone Rivalta. Padroni di casa in gol con Francesco Muni, Zakaria

Barouaie, Francesco Ravera, due volte con Kofi Dickson e tre volte con Serdal Bozardic. Per gli avversari in gol Adi Lazar, Diego Talice, Ignazio Ferrato e due volte con Leonardo Chavez.

Vince La Ciminiera contro il Deportivo Acqui per 3 a 2 grazie ai gol di Marco Nani, Gilardo Roderic e un'autorete avversario. Per gli avversari a segno Giacomo Battagliano e Alessandro Bistolfi.

Chiude la settimana il 4 a 3 della Cantera di Trisobbio sul Magdeburgo grazie ai gol di Eugenio Delfino e la tripletta di Gianluca Coletti. Per gli avversari in gol Pierluca Avramo, Marco Massimelli e Nicola Spertino.

Con questa giornata si chiude il campionato 2018-2019.

Prossima settimana si affronteranno Araldica Vini - Magdeburgo e Pro Loco Morbello - Trisobbio nei play off per accedere alla fase Provinciale.

### CALCIO A 5 Serie C1

## Il Futsal Fucsia stravince la gara di andata

FUTSAL FUCSIA NIZZA 7  
JASNAGORA 1

**Nizza Monferrato.** In un Palazzetto "Pino Morino" ribollente in ogni numero di posti, il Futsal Fucsia Nizza batte con pieno merito ed un vistoso 7-1 i sardi del Jasnagora nella gara d'andata della fase nazionale di C1.

Si giocano 30 minuti per tempo e la partenza vede una fase di studio con ospiti avanti all'11° grazie ad una punizione di Cogotti, il pari del Nizza arriva al 17° per merito di Baseggio con tiro da fuori; il vantaggio arriva due minuti dopo su punizione di Maschio e tocco decisivo di Cannella.

Il 3-1 nicese è di Modica con staffilata da fuori al volo, il 4-1 matura al primo minuto di recupero con una progressione di Cannella stoppata, ma palla finisce ad Amico che mette dentro.

La ripresa inizia con il 5-1 di Cannella; Giola sprona i suoi ragazzi a dare ancora di più ed arrivano puntuali il 6-1 con Baseggio e il 7-1 finale sul punteggio con un eurogol di Cannella che dribbla un difensore, mette a sedere l'estremo ospite Valdes e insacca.

Da segnalare anche un palo colpito da Cannella e uno colto da Amico; la prestazione dei ragazzi di Giola è stata al limite della perfezione.

### «HANNO DETTO

**Giola:** «Abbiamo fatto una grande gara. Siamo stati bravi a riemergere dopo essere andati sotto nel punteggio. Sapevamo di essere una squadra con dei valori e oggi lo abbiamo dimostrato ancora una volta».

Resta solo la gara di ritorno, sabato 1 giugno a Sestu.

### Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Baseggio, Maschio, Modica, Cannella, Amico, Cusotto, Busca, Passarino, Cotza, Galuppo, Ameglio. Coach: Giola.

### RUGBY ACQUI RUGBY SEPTEBRIUM



**Strevi.** Trasferta ad Alessandria per gli Under 10 e Under 8 dell'Acqui Rugby. Insieme ai ragazzi del Novara, e ai padroni di casa di Alessandria, hanno dato vita a una serie di gare che ha visto in evidenza fra gli Under 8 Nicola Casalta, all'esordio assoluto e subito autore di molte mete e di una prestazione tutta grinta. Grande impatto anche per l'altro esordiente Giacomo Fiore e solita bella prestazione per Samuel Calizzano, Pietro Colla e Carlo Alberto Ricagno. Gli Under 10 portano a casa elogi per un'altra ottima prestazione. Molto bene Mattia Scardullo, e i compagni di squadra Rebuffo, Di Prenda e Laborai.

### ATLETICA ATLETICA CAIRO

## Brave le cadette caiesi ai campionati regionali

**Cairo M.te.** Nuovo appuntamento su pista per i giovani atleti dell'Atletica Cairo.

Impegnate le Cadette nel Campionato Regionale di società di categoria che si è svolto a Boissano domenica 19 maggio.

Notevoli alcuni risultati, a cominciare dal grandissimo miglioramento della velocista Gre-

ta Brero sugli 80 m, corsi in 10"80, che le è valso uno splendido quarto posto su 38 concorrenti. Positivi anche gli esordi sui 300 m di Camilla Rebora sui (46"66 e sesto posto per lei) e Sofia Angiolini sugli (53"19), e il primato personale ottenuto da Carola Viglietti sui 1000 m in 3'47"16, giunta nona.

### CALCIO E TAMBURELLO

## Telethon torna in scena a Castelletto d'Orba

**Ovada.** Si svolgerà sabato 25 e domenica 26 maggio 2019, presso il centro sportivo "Castelvero" di Castelletto d'Orba, la 9ª edizione di Telethon, in ricordo di Stefania, con tornei di calcio giovanile e di tamburello, a cui partecipano giovani di età compresa tra gli 8 e 15 anni, organizzato da Carmelo Barca, dal gruppo dei Boys Calcio 2004 e dalla Polisportiva Castellettese.

Sabato 25 saranno anche presenti quattro società di tamburello maschile e femminile in rappresentanza della Polisportiva Monale, Finale Ligure, A.S.D. Cremolino, ATD Ovada tamburello Paola Campora campionessa d'Italia 2019. Inoltre, avverrà un'asta benefica pro Telethon che si effettuerà il 25/26 maggio 2019, sempre a Castelletto d'Orba, in occasione del torneo di calcio, con maglie offerte dalle società di Serie A, B, Internazionali, pallavolo, basket e altri sport.



Per il calcio invece le categorie coinvolte sono gli Esordienti 2007, i Pulcini 2008 - 2009 e i Primi Calci 2010. per un totale di 5' squadre.

Due giornate di grande solidarietà con lo slogan "Né vin-

citori, né vinti, ma tutti insieme vincenti". Ancora una volta da Castelletto d'Orba parte un messaggio di speranza perché il territorio intende ancora una volta stupire.

M.Pr

VOLLEY

Con Novara vince la Champions' League di Volley

## Letizia Camera sul tetto d'Europa

**Acqui Terme.** C'è anche una acquese sul tetto d'Europa. Letizia Camera, 26 anni, palleggio della Igor Gorgonzola Novara, ricorderà a lungo questo 2019, che dopo averle portato in dono la vittoria in Coppa Italia (nello scorso febbraio), e la nostra concittadina in quella occasione fu anche scelta come Mvp della partita), stavolta le regala la Champions' League.

Nella prestigiosa cornice della "Max Schmelling Halle" di Berlino, Letizia, insieme alle sue compagne della Igor, ha superato 3-1 l'altra finalista Conegliano, in un derby tutto italiano per il tetto d'Europa.

Il successo, che riporta la Champions' League in Italia tre anni dopo l'ultimo successo (ottenuto da Casalmaggiore nel 2016) rappresenta l'ennesimo trionfo della straordinaria carriera della pallavolista acquese.

Una carriera cominciata in città, con la trafila giovanile coi colori dello Sporting (ad Acqui c'erano ancora due società): dal minivolley fino alla prima squadra, col debutto prima an-

cora di compiere 14 anni, in B2, grazie a una intuizione di coach Massimo Lotta, che non esitò, nonostante l'età, a lanciarla fra le titolari.

A Letizia era bastata quella stagione per farsi notare, e guadagnarsi una chiamata da Novara, dove è cominciata la sua esperienza da professionista, che l'ha portata anche a vestire le maglie di Conegliano, Casalmaggiore, Busto Arzizio e, appunto, Novara. In Italia, e quelle di Cannes e Saint Raphael in Francia, oltre che a indossare in sequenza tutte le maglie delle nazionali italiane dall'Under 18 (bronzo agli Europei 2009), Under 19 (oro agli Europei 2010) e Under 20 (oro ai Mondiali 2011) fino alla maggiore.

Dopo la vittoria in Coppa Italia, a febbraio, era stata proprio lei a portare l'asticella più in alto, verso la Champions' League, persa in finale quando giocava a Busto.

«Credo sia arrivato il momento di vincerla», aveva dichiarato. Ed eccola, la missione è compiuta. Un successo meraviglioso per una atleta



▲ Letizia Camera

meravigliosa, che forse ha il solo difetto di essere troppo riservata.

Per inciso: dopo il trionfo di Franco Musso alle Olimpiadi 1960, questo è probabilmente il traguardo sportivo più alto raggiunto da un atleta della nostra città: sarebbe giusto, a nostro avviso, che Acqui e gli acquesi riservassero a Letizia Camera gli applausi e le orgogliose celebrazioni che si merita come eccellenza sportiva del territorio. **M.Pr**

VOLLEY

Serie B1 femminile

## Alice Martini dice addio e chiude la carriera

**Acqui Terme.** Sono passate due settimane dalla fine del campionato di serie B1 dell'Arredo Frigo Makhymo, concluso con la sconfitta al tie-break in casa contro il Lilliput.

In quella partita, una giocatrice la cui esperienza e la cui qualità tecniche sono state fondamentali nelle ultime due stagioni, ha deciso di chiudere la sua carriera pallavolistica.

Classe 1987, di ruolo opposto e schiacciatrice, la capitana della squadra termale Alice Martini ha dato l'addio ai campi di pallavolo. Approdata ad Acqui Terme nella stagione 2017/18, si è conquistata la fascia di capitano nella stagione 2018/19, dopo l'addio di Benedetta Gatti.

La sua carriera era iniziata ad Ovada, e poi proseguita con la prima esperienza in B1 a Casale Monferrato dove è rimasta quattro stagioni, dal 2003 al 2007 vincendo anche una Coppa Italia, poi un anno a Cadebosco (RE), per poi passare in A2 a Piacenza vincendo il campionato e la Coppa Italia di categoria, proseguendo poi nella seconda se-

rie nazionale ad Ancona e a Mazzano, per poi tornare in B1 a Trento nella stagione 2013/14 con cui è rimasta anche l'anno successivo in A2 dopo la vittoria del campionato e della Coppa Italia.

Per concludere, due stagioni a Vigevano in B1 e, le ultime due ad Acqui Terme nella medesima serie.

Una lunga carriera piena di soddisfazioni, come sottolineato dalla stessa atleta «*Finita la mia carriera pallavolista mi guardo indietro, sono passati tanti anni, ma altrettante sono le soddisfazioni e i ricordi felici.* - racconta Alice - *Gli ultimi due anni qui ad Acqui sono stati anni positivi: mi sono trovata molto bene sia con le ragazze, nonostante qualche anno di differenza, sia con la dirigenza e lo staff. Ringrazio tutti quanti per questo.*».

Poi, facendo un bilancio sull'ultima stagione, concorde con quanto espresso dal ds Valnegri e da coach Marengo, prosegue: «*Ci eravamo prefissati un obiettivo che purtroppo non è stato raggiunto, cioè di migliorarci come classifica ri-*



▲ Alice Martini

spetto all'anno precedente, ma è stato in ogni caso un anno positivo per noi! Auguro con tutto il cuore un grandissimo in bocca al lupo, sia alla società che alle ragazze, per il loro futuro.».

La società ha ringraziato Alice Martini per l'apporto fondamentale, sia dal punto di vista tecnico, sia morale e sia umano, dato alla squadra, facendole i migliori auguri per il suo futuro professionale e personale. **M.Pr**

VOLLEY

Serie C femminile • Playout

## Cantine Rasore Ovada si conferma in serie C

**CANTINE RASORE OVADA** 3  
**COGNE ACCIAI** 0  
(25/12, 25/14, 25/22)

**CANTINE RASORE OVADA** 3  
**LINGOTTO TORINO** 0  
(25/16, 25/22, 25/15)

Le ragazze di Cantine Rasore Ovada, con due prestazioni interne impeccabili, archivia la pratica play out ottenendo a pieni voti la conferma in serie C.

Dopo la bellissima ma sofferta vittoria esterna sull'infuocato campo di San Mauro Torinese, per le ovadesi sono giunte due nette affermazioni contro altre due formazioni di serie D, le valligiane del Cogne e le torinesi del Lingotto.

Partite che hanno messo in mostra grande differenza di valori in campo, tecnici e caratteriali.

Le ragazze di coach Ceriotti hanno affrontato questo play out con l'atteggiamento giusto, vivendo ogni gara come una finale da dentro o fuori. E dimostrando che, con qualche sfortuna in meno nel corso della regular season, da questo play out avrebbero potuto tranquillamente restare fuori.

Ed ecco la cronaca delle gare. Nel turno di mercoledì Ovada parte a mille, conscia del fatto che una vittoria piena potrebbe già dare un verdetto favorevole. Grande aggressività a partire dal servizio ed ospiti aostane che fanno davvero fatica a reggere il ritmo.

I primi due set non hanno storia, Cantine Rasore li vince a 12 ed a 14 con grande autorevolezza.

Terzo set con le avversarie decisamente più combattive, gli scambi si allungano e si assiste ad una gara piacevole ed equilibrata sino al 20/19. Poi l'accelerazione ovadese e la chiusura sul definitivo 25/22.

Resta da attendere il risultato dell'altra gara, Lingotto-Allo-treb San Mauro: in caso di vittoria delle prime la salvezza sarebbe già blindata. Partita thrilling, Lingotto va sotto 0-2 ma poi sa ribaltare la gara e vincere al quinto set, garantendo a sé stesso, oltre che ad Ovada, la serie C.

La partita di sabato è quindi tra due formazioni già appagate. Le ovadesi vogliono però onorare fino in fondo il proprio campionato, la grinta e la determinazione che si vedono fin

dai primi scambi stanno a dimostrarlo. Il servizio è anche questa volta una delle armi decisive, con la ricezione torinese costantemente in affanno. Il resto lo fanno un'ottima difesa e l'efficacia in contrattacco.

Primo set a grande ritmo e vittoria per 25/16. Non cambia il canovaccio neanche nel secondo parziale, pur facendo ruotare tutte le ragazze a disposizione. Ovada è sempre avanti e chiude infine per 25 a 22. Equilibrio per metà terzo set, fino al 15/14. Poi una grande serie al servizio della giovane Lanza fa definitivamente naufragare il Lingotto e la gara va rapidamente all'epilogo. Si chiude 25 a 15 ed il Palageirino può fare giustamente festa: entrambe le formazioni in campo hanno raggiunto il loro obiettivo stagionale.

**Formazione Ovada del 15 maggio**

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini.

**Formazione del 18 maggio**

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Angelini, Lanza, Carangelo.

Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY

Serie C femminile • Playoff gara-1

## Carcare subito vincente, Admo Volley ko



**ACQUA CALIZ. CARCARE** 3  
**ADMO VOLLEY** 1  
(25/23, 23/25, 29/27, 25/20)

**Carcare.** Sabato 18 maggio ha preso il via la prima fase dei playoff per la serie C femminile; le biancorosse hanno ospitato le ragazze dell'Admo Volley di Lavagna.

La partita era molto sentita e la tensione era al massimo, fin dalle prime battute, quando la squadra carcarese è apparsa contratta e a volte fallosa.

Nel primo set le ospiti si portano subito avanti mettendo in difficoltà la retroguardia carcarese, poi a poco a poco le

biancorosse recuperano e riescono a sorpassare le avversarie, chiudendo il set 25/23.

Nel secondo set le biancorosse partono bene arrivando a condurre 18/12, a questo punto subiscono il ritorno delle lavagnesi che si portano fino al 20 pari e poi riescono a vincere il set 23/25.

Il terzo set è quello più lottato: dopo un interminabile batti e ribatti tra le due formazioni, la Pallavolo Carcare riesce ad avere la meglio conquistando il set 29/27.

Anche nel quarto parziale si assiste ad una lotta punto a punto tra le due squadre, poi

**IL PROSSIMO TURNO GIOVEDÌ 23 MAGGIO**

Appuntamento con gara-2 per i playoff, le carcaresi affronteranno l'Admo Volley sull'ostico campo di Lavagna. Squadre in campo alle ore 21.

A seconda del risultato poi, l'eventuale "bella" si giocherà sabato 25 maggio ore 21 al Palasport di Carcare.

Carcare riusciva a prendere un po' di vantaggio chiudendo il 25/20 e ottenendo un'importante vittoria.

KART

Con ottimi risultati nel campionato italiano Aci CSAI Rok

## Pietro Ragone, giovane asso del kart

**Acqui Terme.** Nonostante la giovane età continua ad ottenere brillanti affermazioni sul kart, uno sport emozionante che appassiona non solo chi lo pratica, ma anche coloro che assistono alle gare.

Stiamo parlando di Pietro Ragone, nato il 1 gennaio 2006 ad Acqui Terme, ma residente in frazione Battagliosi a Molare, classificatosi al primo posto nelle due gare tenutesi sul circuito "Sette Laghi" a Castelletto di Branduzzo.

Il giovane molarese ha realizzato una splendida doppietta al campionato italiano Aci CSAI Rok: nella prima finale del Rok Junior affermazione di Pietro Ragone (Tony kart) su Matteo De Palo (Fa) e Matteo Zafferano (Tony Kart).

Replica sempre per il giovane molarese anche nella gara due davanti a De Paolo e a Lorenzo Simion (Tony Kart). Ragone non è nuovo a questi successi in quanto il curriculum prevede già il quarto posto al campionato del mondo svoltosi lo scorso anno al South Garda Karting di Lonato del Garda a Desenzano.

Non solo bravo nello sport, ma anche studente modello presso l'istituto Madri Pie di Ovada dove tra l'altro ha ottenuto tutto il supporto per poter svolgere questa attività agonistica. «*Tutto iniziò sette anni fa - dice il giovane Pietro - quando un amico di papà di nome Davide Carassale scherzando mi consigliò di farmi regalare un kart... mio papà senza battere ciglio mi portò subito a fare un corso di guida alla pista Winner a Nizza Monferrato che si rivelò l'inizio di un'immensa passione per i motori talmente forte*



che dopo poco tempo abbiamo acquistato il primo kart e richiesto la licenza per disputare le prime gare.

Grazie al supporto della famiglia Wiser (proprietari della pista Winner) cominciai a togliermi le prime soddisfazioni. L'ambiente familiare che offre questa pista mi ha aiutato a tenere duro.

Piano piano miglioravo sempre di più... e mio papà organizzò di carrello officina e improvvisato meccanico ha cominciato a farmi conoscere tutti i circuiti dove si disputano gare.

È stata dura perfezionare la guida, ma sono riuscito a trovare il feeling giusto e ho cominciato a togliermi le prime soddisfazioni stando con i primi in gara.

Ringrazio gli sponsor che credono in me e i miei genitori che mi supportano.».

MOTOCROSS

## 170 piloti a Tiglieto per il Campionato Ligure Enduro

**Tiglieto.** Ben 170 piloti si sono dati appuntamento a Tiglieto, sabato 11 maggio, per il terzo appuntamento della stagione del campionato Regionale Ligure di Enduro, gara organizzata dal Motoclub Valli del S.O.L. con l'aiuto del Motoclub Cairo Montenotte.

Tutti sono stati messi a dura prova dal tracciato, assai impegnativo, realizzato sui sentieri del bosco.

Le difficoltà sono state esaltate dalle condizioni del terreno bagnato, caratterizzate dalla presenza di numerose radici e rocce affrontate dai tre passaggi dei 170 parenti che hanno portato ad annullare il quarto passaggio cronometrato su questa prova.

Anche il Cross Test, che sfruttava diversi prati incolti, ha creato qualche problema agli organizzatori a causa alcuni pantani che rischiavano per trasformarsi in trappole micidiali per i piloti: solo

il pronto intervento degli addetti ha permesso di predisporre varianti fra un giro e l'altro, così da garantire la validità di tutti e tre i passaggi previsti.

Nella Top Class ancora una volta quest'anno si è imposto Luca Rovelli (MC Cairo Montenotte) su Giacomo Marmi (MC LA Guardia); al terzo posto Andrea Casaretto (MC Tigullio Motors); da segnalare la presenza in gara anche di due "cinquantini, guidati da Davide Ginocchio (MC Calvari) e Simone Carlino (MC Enduro Sanremo), entrambi capaci di terminare la prova.

Al traguardo anche le due "Lady" iscritte, Stephanie Bianchi (MC Enduro Sanremo) e Giulia Melighetti (MC Gentleman).

Ottima l'organizzazione, che ha garantito il regolare svolgimento della prova anche in condizioni non certo ideali.



▲ I vincitori



## VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

## La Under 12 batte Casale e accede alla Final Four

## UNDER 15 COPPA PRIMAVERA

NUOVA TSM TEC. 3  
EVO VOLLEY AUTOSELF 1  
(25/21, 25/21, 28/30, 25/14)

Ritorno alla vittoria per le ragazze di coach Luca Astorino in Coppa Primavera. Nel match casalingo contro le alessandrine dell'Evo Volley AutoSelf, Acqui vince nettamente 3-1. Dopo due set dominati, le termali nel terzo parziale accusano un calo che le porta a cedere ai vantaggi, dopo essere state avanti 23/16.

Il quarto parziale è a senso unico con le acquesi che si riprendono chiudendo i conti con un netto vantaggio. «Ottima prestazione delle ragazze che hanno gestito al meglio la partita - commenta il tecnico acquese - A parte un blackout nel terzo set dove qualche errore di troppo ci hanno fatto perdere il parziale. Però, poi, sono state bravissime le ragazze a rientrare determinate e a vincere con un buon vantaggio il quarto set».

## U15 Nuova TSM Tecnoservice Robiglio

Bellati Antico, Debernardi, Dogliero, Parisi, Filip, Bonorino, Lanza, Pesce, Visconti. Coach: Astorino



▲ Under 12



▲ Under 15

## UNDER 12 FEMMINILE

NUOVA TSM CP MECC. 2  
ARDOR CASALE MONF. 1  
(25/12, 25/17, 21/25)

La Final Four territoriale è realtà per le under 12 acquesi, che proseguono la loro imbattibilità. Le giovani termali di coach Diana Cheosoiu (assente e sostituita da Lorenza Marenco), piegano 2-1 la PGS Ardor Casale.

Coach Cheosoiu ha coordinato un meraviglioso lavoro in palestra assieme a Chiara Visconti, all'assistente Lorenza

Marenco e a tutto lo staff tecnico del settore giovanile acquese.

Contro Casale, le ragazze della Nuova TSM CP Meccanica hanno disputato un'ottima partita, mostrando ordine ed attenzione in tutte le fasi della gara e sciordinando un grande gioco di squadra in cui ogni giocatrice ha dato il suo contributo.

L'appuntamento per la final four è domenica 26 maggio ad Acqui Terme.

Avversario San Rocco Novara, Evo Volley Alessandria ed Igor Trecate.

## U12 TSM CP Meccanica

Marinkovska, Parodi, Guerina, Accoli, Shahkolli, Satragno, Scagliola, Di Marzio, Zunino, Pronzati, Moretti, Abergò. All. Marenco.

## VOLLEY Femminile Acqui

## Il punto sul settore giovanile Ivano Marenco è soddisfatto



▲ Ivano Marenco



▲ Serie D femminile

Acqui Terme. Sono passati quasi dieci anni da quando il progetto della Pallavolo Acqui Terme ha preso vita: un progetto nato ufficialmente nel 2011, quando le due storiche società acquesi, GS Acqui e Sporting Acqui, hanno unito le loro forze per costruire la società attuale.

La società è attualmente la seconda realtà sportiva cittadina di Acqui Terme a livello di categoria (tra le società sportive acquesi solo il Badminton, che è in serie A, milita in una categoria più alta) disputando la serie B1, terza serie pallavolistica nazionale.

Una squadra professionistica che è nata poggiando sugli importanti settori giovanili costruiti dalle precedenti società, con le quali, con le giocatrici a disposizione, si è arrivati a costruire un gruppo che, partendo dall'Under 12, è arrivato fino alla terza serie nazionale. In particolare, i due gruppi che hanno contribuito maggiormente alla promozione in serie B1 sono state le annate 1996/97 e i 1999/2000.

Ci sono state poi molte giocatrici acquesi che sono riuscite a distinguersi in serie B2 e in serie C in altre città, come Novi, Canelli, Ovada, Genova e Pavia.

Ciò significa che la Pallavolo Acqui Terme ha creato un sistema grazie al quale una giocatrice può crescere in un settore giovanile di qualità, fino ad arrivare poi a disputare campionati regionali come serie C e serie D, che per altre realtà sono la prima squadra, mentre ad Acqui sono in effetti dei trampolini di lancio per le categorie under 16 e under 18, che hanno l'opportunità di fare esperienza e poi portare nelle categorie nazionali le giocatrici di maggiore qualità.

Nel percorso in cui vengono coinvolte anche ragazze promettenti provenienti da fuori regione: la Pallavolo Acqui Terme, infatti, ha a disposizione una struttura professionistica che consta anche di appartamenti e di una foresteria che permette di mantenere in città anche atleti ancora minorenni, permettendo loro di andare a scuola e di crescere nella formazione personale e sportiva, fino arrivare alla B1, come è successo, ad esempio, a Camilla Sergiampietri.

Una filiera virtuosa, un progetto che il dt del settore giovanile acquese, Ivano Marenco, ha contribuito in prima persona a creare, e su cui lo stesso tecnico, che ha appena

concluso la sua trentesima stagione in panchina, prova, giunto a fine stagione, a tracciare una sorta di bilancio: «Il settore giovanile attuale quest'anno ha ottenuto buoni risultati. - Purtroppo - Purtroppo c'è stata la retrocessione dalla serie D, ma essendo per noi le categorie regionali, un trampolino di lancio, il piazzamento finale è un fattore che passa in secondo piano. C'è anche da dire che la nostra serie D è retrocessa con 29 punti, quando negli altri giorni le squadre retrocesse hanno totalizzato 15 e 17 punti. Inoltre, la nostra è stata la serie D più giovane del campionato: il gruppo 2003-2004 di coach Volpara ha disputato un signor campionato totalizzando un numero di punti con i quali mediamente la salvezza è quasi certa.

Lo stesso gruppo ha confermato per l'ennesima volta la permanenza nell'élite regionale dell'eccellenza composta dalle migliori 12 squadre under 16 di tutto il Piemonte. Siamo, credo, l'unica squadra che non è mai uscita dall'Eccellenza Regionale negli ultimi 10 anni. Puntiamo molto sulla leva 2006/07 in cui ci sono alcuni talenti promettenti che puntiamo a portare in serie B nell'arco di qualche anno».

## BEACH VOLLEY Grande novità il circuito "SecLab Summer"

## Ritorna il beach volley con una tappa a Cartosio

Cartosio. A fine maggio riaprono le piscine e qualche raggio di sole in più sembra fare capolino da dietro le colline. Con l'occasione il 25 e 26 maggio inizia la stagione beach volley all'aperto con i primi tornei di Fipav, quest'anno con una grossa novità: la nascita di un vero e proprio circuito su 10 tappe, già iniziato a il weekend di Pasqua a Savona, passato per Torino e destinato a terminare a Salice Terme il 15 settembre con un Master finale.

Il 25 e 26 maggio, in occasione dell'apertura della Piscina di Cartosio si disputerà dunque la quarta tappa del "SecLab Summer Tour" che ha la stessa formula in ogni location: sabato femminile, domenica maschile con tabellone vin-

centi perdenti a 16 coppie: il preferito dai beachers.

Ogni giocatore avrà modo di cimentarsi nello stesso sport, ma con le più svariate variabili esterne: si passerà dal vento del mare, alla sabbia bianca caraibica di Torino, un po' come il circuito ATP di tennis: vincerà chi sarà più duttile.

Il circuito avrà sviluppo sul territorio di 3 diverse Regioni (Liguria, Piemonte e Lombardia) e coinvolgerà 4 diverse società sportive tra cui la Pallavolo Valle Belbo che negli ultimi 3 anni ha creduto fortemente in questo sport da spiaggia ponendosi tra i principali promotori in Regione. M.Pr

## PUGILATO Con la vittoria nel Torneo Regionale Elite

## Boxe Acqui e David Ferko dominano la boxe regionale



▲ Ferko con Musso e lo staff dell'Acqui Boxe



Viverone. A cavallo fra i mesi di aprile e maggio, si è svolto il Torneo Regionale élite Piemonte-Valle d'Aosta di pugilato che ha coinvolto i migliori pugili delle due regioni.

Sul ring anche la Boxe Acqui, grazie alla presenza di David Ferko nella categoria 75kg.

I quarti di finale si sono svolti a Borgosesia e hanno visto il pugile acquese confrontarsi con l'atleta della boxe Novara Alex Aquilia. Vittoria finale per Ferko, che quindi prosegue il percorso verso la conquista del titolo saltando la semifinale

causa del ritiro dell'avversario designato e si ritrova dunque direttamente in finale.

Avversario, sul ring di Viverone, l'esperto pugile Cristian Nicolino, con alle spalle già 51 incontri.

La finale ha visto trionfare con verdetto unanime il pugile acquese: una bella affermazione per David Ferko, accompagnato dai maestri Daniele De Sarno, Giovanni Panariello e Franco Musso, figure presenti e costanti nella crescita dei pugili della nostra città.

La boxe Acqui perciò si ag-

giudica pertanto la cintura regionale Piemonte élite con la consapevolezza di aver raggiunto un traguardo importante per la storia della palestra ma ancora più importante per la crescita evidenziata da David Ferko.

Avendo vinto la cintura, la Boxe Acqui spera che Ferko possa essere invitato a partecipare al "Guanto d'oro", manifestazione di rilievo nazionale che si svolgerà a Gorizia nel mese di giugno e alla quale parteciperanno i migliori pugili di tutta Italia.

## KARATE

## Budokai Dojo: 4 campioni e 4 vicecampioni italiani

Acqui Terme. Domenica 12 maggio, la città di Villafranca di Verona ha ospitato, presso il Palazzetto dello Sport, il 10° Campionato Nazionale UKS di karate.

Oltre 100 le gare in programma tra competizioni singole e di squadra sia di kata che kumite con la partecipazione di circa 650 atleti di cui 15 atleti del gruppo agonisti della società acquese Budokai Dojo.

Una giornata intensa sia sotto l'aspetto fisico che mentale, con inizio gare alle ore 9 e protrattasi fino a tarda sera, ma che non ha distratto i ragazzi acquesi e ovadesi dal primario obiettivo: conquistare il titolo di Campione Nazionale 2019.

Anche quest'anno la compagine allenata dai maestri Scanu e Ferrari ha fatto incetta di risultati alla kermesse di arti marziali. Ben 19 medaglie che hanno fatto sì che l'Asd Budokai Dojo fosse premiata con una coppa come settima migliore società tra le 31 presenti al torneo.

Sette medaglie d'oro nelle categorie kata individuale: due conquistate da Umberto Satragno e da Sergiu Balan, quella del piccolo karateka Nicolò Alaimo (6 anni) e di Eleonora Chiari (9 anni) al loro primo Campionato Italiano. E ancora quella di Satragno nella categoria kumite a squadre.

Il palmares dei karateka acquesi e ovadesi si è poi arricchito anche di quattro argenti (titolati vicecampioni italiani): ancora una medaglia vinta da Nicolò Alaimo, poi da Giorgia Cazzola, da Emanuele Garbarino e da Peter Poggi nel kata individuale.

Per quanto riguarda i terzi



post, 8 le medaglie di bronzo: due di Federico Cazzola, quella di Giorgia Cazzola, di Emanuele Garbarino e di Peter Poggi sempre nel kata individuale; quella di Emanuela Passerò e Simone Di Piazza nel kumite individuale.

Presenti alla competizione anche Riccardo Cazzola (che per un solo decimo non agguantava il quarto posto), Elvio Xheka (alla sua prima gara), i fratelli Giada e Alessio Baldovino e Giada Burello. Grande

la delusione, ma che sicuramente servirà loro come stimolo a perfezionarsi.

Gli atleti del Budokai stanno dimostrando qualità, impegno, e dedizione, negli allenamenti e nelle gare.

Prossimo appuntamento a fine maggio: 7 atleti della società acquese saranno a Novigrad per il "2° Istria Open - International Karate Competition" organizzato in collaborazione con le federazioni EurEtiCS ETSIA e IKU.



## PALLAPUGNO Serie C1

## Il Bubbio continua il suo percorso netto

BUBBIO RICCA 11 4

**Bubbio.** Il Bubbio continua il suo percorso netto in campionato, fatto di 4 vittorie consecutive, battendo nella serata di giovedì 16 maggio sulla piazza del Pallone di Bubbio, gli ospiti del Ricca per 11-4. Prima del via della gara, la società locale per mano del vicepresidente Paolo Alemanni, ha voluto premiato il giocatore avversario, Sandro Nada con una targa ricordo raffigurante i 5 anni di militanza nel Bubbio con targa sulla quale erano incise le sue foto con le relative maglie indossate. La gara parte alle 21 diretta da Bruno Grasso, con un Adriano in gran spolvero bravo a gestire i frangenti del match, un Cavagnero preciso, e i terzini Molinari e Pola che hanno fatto il loro. Sulla sponda ospite, T.Boffa ha spinto e forzato, commettendo molti falli, aiutato da Arossa. Sulla linea avanzata hanno giostato Mondone e E.Boffa. Vantaggio locale nel gioco d'apertura segnato a 30: 1-0, pareggio del Ricca sul 40-40 alla caccia secca; anche nel 3°gioco si arriva alla caccia unica, presa questa volta dai locali 2-1. Adriano e compagni allungano col 3-1 a 30 e il 4-1 addirittura a 0, poi nel 6° gioco ancora caccia secca, marcata dai locali per il 6-1. Ancora un gioco ospite porta al 2-6 e ancora Ricca per il 3-6 senza lasciare un quindici. L'ultimo gioco del primo tempo è del Bubbio che riallunga col 7-3 a 30 allo scoccare delle 22,20.

La ripresa vede un gioco per parte, poi Adriano prende per mano il match e lo fa suo con il 9-4 a 30 e gli ultimi due giochi segnati entrambi a 15.



## IL PROSSIMO TURNO

**Bubbio.** Trasferita a Rocchetta Belbo, sul campo della Utreia et Suteia, per la capolista Bubbio, che scenderà in campo nella giornata di sabato 25 maggio, alle ore 15.

La gara è di quelle da prendere con le molle: Adriano e compagni guidano la classifica con 4 vittorie in 4 incontri ma l'impegno contro Diotti, che al suo fianco avrà Voglino non è certamente facile e bisognerà giocare al massimo per fare risultato.

Finora la Utreia et Suseia ha raccolto un punto in classifica, ma ne avrebbe ottenuti 3 sul campo nelle 3 gare disputate. Infatti, rinviato l'ultimo match a Pieve di Teco, nella prima gara, vinta sul campo contro il Monastero di Dronero, con Diotti e compagni era stato schierato il terzino Cavallotti, il cui tesseramento però non era ancora stato perfezionato. Pertanto, da parte del giudice sportivo è arrivata la sentenza di sconfitta per 11-0.

I locali dovrebbero scendere in campo con Diotti, Voglino, Rosso e Marengo; sul fronte opposto, Bubbio con Adriano, Cavagnero, Pola e Molinari.

Il match si presenta molto equilibrato e il particolare potrebbe fare la differenza o a favore dell'una o dell'altra squadra.

## HANNI DETTO

**Voletti:** «Diciamo che oggi abbiamo giocato bene e fatto un'ottima partita contro avversari giovani ma già navigati; siamo veramente in forma e non rimane che continuare così e andare avanti in vetta alla classifica».

## PALLAPUGNO Serie C2

## Pro Spigno ko a Castagnole, Castino ko "in due riprese"

CASTINO VALLE BORMIDA 5 11

Ci vogliono due giorni per concludere la sfida fra Castino e Valle Bormida, che aveva preso regolarmente il via nella serata di venerdì 17 maggio, ma non è giunto al termine per un violento temporale abbattutosi durante la gara sullo sferisterio di Rocchetta Belbo, che ha costretto alla sospensione. La gara riprenderà dal 9-5 a favore della formazione ospite.

Castino in campo con Dante in battuta, E. Capello spalla, F.Capello terzino al muro e Alcalino terzino al largo. Dopo il riposo, cambio sulla linea dei terzini con l'entrata di S.Vola e D.Vola.

Sul fronte opposto hanno giocato Patrone, Cane, Cavagnero e Nanetto.

Il Valle Bormida è arrivato fino all'8-2 alla pausa, e il match vantaggio Valle Bormida 8-2 appariva in discesa per gli

## IL PROSSIMO TURNO

Ad aprire le danze del prossimo turno per la Serie C2 sarà il Valle Bormida che nella serata di venerdì 24 maggio, dalle ore 21, a Monastero Bormida, affronta il Ricca: Patrone e compagni cercano il secondo successo interno della stagione.

Nell'altra gara domenica 26 maggio alle ore 15, sfida tra la Pro Spigno e il Castino.

Entrambe le squadre hanno finora raccolto una sola vittoria in classifica e il match pertanto si presenta assai combattuto lottato tirato.

ospiti, ma ad inizio ripresa i locali riducono lo svantaggio fino al 5-9; poi arriva la pioggia.

Si riprende martedì sera, ma la fine è rapida: il Valle Bormida vince subito due giochi e chiude la gara 5-11.

CASTAGNOLE LANZE PRO SPIGNO 11 7

(giocata il 20 maggio)

Lunedì 20 maggio si è giocato il recupero della gara fra Castagnole e Spigno rinviata 24 ore prima. Il Castagnole ha avuto la meglio sulla Pro Spi-

gno per 11-7.

Spigno in campo con Gian Gurgarn Das in battuta, F.Bellanti spalla, Prandi terzino al muro e Cavallo al largo.

Castagnole che dopo 1-1 iniziale prende in mano il match allungando sino al 7-1, poi due giochi ospiti portano al 7-3 della pausa.

La ripresa vede la Pro Spigno tornare a quasi contatto sull'8-6 ma poi gli ospiti in tre per l'abbandono di Prandi, colpito da una pallonata.

Non c'è più partita e tutto finisce 11-7.

## GOLF Nel Trofeo Rapetti Foodservice

## Sul green di Acqui Terme, De Bernardi batte tutti

**Acqui Terme.** Nella mattinata di domenica 19 maggio, il Golf Club Acqui Terme ha ospitato la terza edizione del "Trofeo Rapetti Foodservice", con la formula delle 9 buche stableford, e annessi driving contest alla buca 5/14 e contest "Nearest to the pin" alla buca 7/16.

Per quanto riguarda la classifica generale, il successo nel primo netto è andato a Luciano De Bernardi, davanti a Paolo Garbarino e Danilo Poggia. Prima Lady si è classificata Ilam Avignolo e primo Senior Fausto Torlasco.

Per quanto riguarda i due contest di giornata, Federico Reggio si aggiudica il "nearest to the pin", e Danilo Garbarino il "driving contest".

La stagione golfistica prosegue ora con un doppio appun-



tamento: venerdì 24 maggio la gara SEM CUP 2019 con la formula 9 buche Louisiana a due giocatori, e domenica 26 il "Trofeo Anna Shoes 2019" sulle 18 buche Louisiana a due giocatori.

Da notare che la SEM CUP è in realtà un circuito di gare 9 buche Louisiana a due giocatori con una cena finale il cui ricavato andrà in beneficenza. Per i partecipanti sono previsti ricchi premi.

## TAMBURELLO Serie A

## Cremolino batte il Sommacampagna

Nel recupero infrasettimanale del 15 maggio, il Cremolino ha sconfitto i veronesi del Sommacampagna. Ed ancora una volta, l'ennesima in questo girone di andata, la vittoria è arrivata al tie break.

Infatti, il Cremolino è andato sotto nel primo set, perso per 4-6. Subito avanti i padroni di casa per il 2-0, poi 3-1, quindi 4-2. Pareggio sul 4-4 e nel gioco successivo Cremolino avanti sul 40-30 ma errori decisivi dei suoi giocatori fanno sì che i veronesi si portino avanti nel punteggio, sino al 6-4 conclusivo.

Ma nel secondo set la musica cambia, perché è il Cremolino a cambiare marcia. Infatti, si porta prima sull'1-0, quindi 1-1, avanti sino al 4-1.

Poi qualche difficoltà di gioco permette ai veronesi di recuperare e di vincere due giochi. Rilancio definitivo del Cremolino, che va avanti sul 5-3 sino al 6-3 definitivo.

Si va dunque al tie break, praticamente a due facce: dopo l'1-1 iniziale, Cremolino sotto sull'1-3 ma poi inanella sette giochi consecutivi per l'8-3 finale.

Altri due punti conquistati, stavolta in trasferta.

Il presidente Claudio Bavazzano alla fine dell'incontro: "Nel secondo set e al tie break abbiamo giocato bene: Alessio Basso molto bravo come mezzo volo (ruolo non facile) al posto dell'infortunato Teli (che probabilmente riprenderà a giugno e che si sta curando con una terapia ad hoc) e bra-



Foto Simona Repetto

vo anche Nicolas Accomasso come terzino, come del resto Merlone e Ferrero. Ma anche Derada non ha demeritato, pur limitato in certe giocate dal guaio al ginocchio patito due partite fa".

Rinviate dalla Federazione tutte le partite in programma domenica 19 maggio per le avverse condizioni meteo, il Cremolino affronterà in terra mantovana, domenica 26 maggio, il Solferino, la terza "corazzata" del campionato (dopo Cavaion e Castellaro).

Ancora Bavazzano: "È una squadra forte di Valle, Beltrami e Gozzellino e credo bastino questi tre... Certamente sarà una delle partite più impegnative, dove devi fare quello che riesci e dove chiaramente è più facile perdere che vincere. Bisogna giocare con la mente libera e poi si vedrà".

**Risultati di recuperi:** Cavaion-Arcene 2-0 (6-5, 6-2); Castellaro-Solferino 2-0 (6-3, 6-

1); Guidizzolo-Sabbionara 1-2 (6-5, 1-6, 3-8); Sommacampagna-Cremolino 1-2 (6-4, 3-6, 3-8).

**Classifica:** Cavaion 25, Solferino e Castellaro 23; Arcene 17, Sabbionara e Cremolino 15; Sommacampagna\*\* 9, Chiusano\* 7, Guidizzolo 6, Ceresara\*\* p.5, Cavriane\* 3; Cereta\* 2. (\*una partita in meno; \*\*due partite in meno).

**Da recuperare:** Ceresara-Cavriane il 16 maggio ore 16, Ceresara-Chiusano il 22 maggio ore 16.30; Sommacampagna-Cereta il 22 maggio ore 18; Cavriane-Sommacampagna il 30 maggio ore 16.

## IL PROSSIMO TURNO

(11ª giornata), 26 maggio ore 16: Cavriane - Chiusano, Cereta - Virtus Guidizzolo, Ceresara - Sabbionara, Cremolino - Solferino, Castellaro - Cavaion, Arcene - Sommacampagna.

## BOCCE Calamandranese

## Il "Memorial Gatti" premia La Familiare



**Calamandranese.** Mercoledì 15 maggio, nella sede della Bocciofila di Calamandranese, si è svolta la finale del "2° Memorial Franco Gatti", presidente per numerosi anni della società.

Il torneo, riservato a 8 formazioni BCDD senza vincolo di società, sotto la guida dell'arbitro Marco Voglino, è stato vinto, dopo una lotta serrata punto a punto, dalla società Bocciofila Familiare composta da Franco Mogliotti, Albino Armino, Marco Zunino, Donato Muro (sostituito da Giorgio Pasquin) con punteggio di 10-8 contro la Canellese (Pierangelo Cirio, Ernestino Me-

nabrez, Mario Mulazzano, Maurizio Bressy). Nelle semifinali, svolte lunedì 13, La Familiare ha avuto la meglio sulla formazione Calamandranese (Lavinia, Boeri, G. Manzo, Duretto) 13-10.

Nell'altra semifinale La Canellese non ha dato scampo alla formazione di Carcare (Gaglione I., Sandrone, Vignale, Manzo I.) 13-5. Un ringraziamento agli organizzatori, a tutti gli sponsor e al Comune di Calamandranese nella persona del sindaco Fabio Isnardi che ha premiato i vincitori.

## SCACCHI Il 24 maggio

## Terza prova della Coppa "Help Collino"

**Acqui Terme.** Venerdì 24 maggio si disputerà la terza prova della Coppa "Help Collino" valida quale campionato acquese 2019 di gioco rapido. Il torneo prevede come sempre cinque turni di gioco ciascuno dei quali concede 12 minuti di riflessione al giocatore oltre a 3 secondi aggiuntivi ad ogni mossa eseguita.

In base ai risultati della gara verranno assegnati i punteggi per la classifica finale del Campionato nel seguente modo: 10 al primo classificato, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto dal nono in poi (a premiare la partecipazione).

Dopo la seconda tappa in vetta al Campionato è saldamente insediato il Maestro Mario Baldizzone con 20 punti seguito da Murad Mshghyan a quota 16 poi Alessio Arata, Valter Bosca e Alexander Piffor a 7 punti.

## Campionato cittadino 2019

Il quinto e penultimo turno del campionato, programmato per venerdì 31 maggio, propone partite molto interessanti quali la Badano - Baldizzone, Quirico - Bosca e Levo Garbarino F. che certamente daranno una svolta decisiva alla classifica.

## ESCURSIONISMO



## Appuntamenti con il CAI di Ovada

**Domenica 26 maggio**, anello Monte Barillaro, mt 804, in Val Borbera; difficoltà E, dislivello 600 m, tempo percorrenza 6 ore; ritrovo presso la sede del CAI, partenza ore 7 con mezzi propri; pranzo al sacco.

**Da sabato 1 a domenica 9 giugno**, trekking nel Gargano, organizzato da Lucia Leoncini (334 7121951), Giorgio Bello (340 8922701).

La sede CAI sezione di Ovada è sita in via 25 Aprile; www.caiovada.it



▲ Oratorio Santo Spirito



▲ Sanità Privata Acquese



▲ Guardia di Finanza



▲ Croce Rossa



▲ Carabinieri



▲ Vigili del Fuoco



▲ Un momento delle premiazioni

Domenica 19 maggio a Mombarone

## Il 3° Torneo Interforze vinto dall'Oratorio Santo Spirito

Acqui Terme. Domenica 19 maggio a Mombarone si è svolto, grazie alla perfetta organizzazione del CSI, il 3° Torneo Interforze.

15 squadre, 140 ragazzi per un torneo di calcio a 5 con al centro la solidarietà! Una buona occasione di divertimento, facendo del bene! L'intero ricavato è stato devoluto all'Associazione ONLUS StandBy-Me di Acqui Terme, per contribuire all'acquisto di un'automedicina.

La classifica finale ha visto questo risultato: 1° classificato Oratorio Santo Spirito, 2° Sanità Privata Acquese, 3° Guardia di Finanza. Le altre squadre erano quelli di: Carabinieri, Polizia di Stato, Enel, Trenitalia, Croce Bianca, Vigili del Fuoco, Ferrovie dello Stato, Croce Rossa, Polizia Penitenziaria (con 2 squadre), CME Liguria, RFI Asti.

Una targa ricordo è stata assegnata a tutte le squadre, una medaglia a tutti i giocatori, mentre un trofeo è stato assegnato al primo, secondo e terzo classificato.

Durante la giornata la Croce Rossa ha ricordato un volontario, ad un anno dalla scomparsa, Gianni Giusio, consegnando una targa ai figli dello scomparso.

Il CSI ringrazia il Comune di Acqui Terme per aver concesso il patrocinio, la famiglia Sburlati del Centro sportivo di Mombarone per l'ospitalità, il carabiniere Andrea Cintia che si è occupato di tutto ciò che riguarda le iscrizioni e tutti i partecipanti per aver reso grande la manifestazione. La presidente del CSI, Carmen Lupo, ringrazia inoltre i suoi collaboratori, Amedeo Ripane e Viviana Perfumo per l'aiuto nell'organizzazione.



▲ Croce Bianca



▲ Polizia di Stato



▲ Trenitalia



▲ CME Liguria



▲ Polizia Penitenziaria



▲ Enel



▲ Ferrovie dello Stato



▲ RFI Asti

## TENNIS

Al Circolo Tennis Cassine

## Concluso il "Kinder Trophy" ora il 13° "Memorial Rinaldi"



▲ Under 11 maschile  
Riccardo Annaratone  
e Gabriele Ferrara



▲ Under 12 femminile  
Anna Principato  
e Carlotta Micozzi



▲ Under 16 maschile  
Jacopo Pastorino  
e Daniele Nicholas Landolfi

Cassine. Si sono disputate in settimana, al Circolo Tennis Cassine, le finali del Kinder Trophy, che hanno visto protagoniste della finale Under 12 femminile Anna Principato, del C.C.Vho e Carlotta Micozzi, del Verde Lauro Fiorito di Torino, con quest'ultima vincitrice dell'ambito trofeo.

Nel torneo U12 maschile, vittoria invece per Leonardo Condò del Dif Alessandria, che ha avuto la meglio su Pietro Oppezzo del T.C. Piazzano di Novara.

Sfida in famiglia per il C.S.C.Orti nell'under 14 maschile, dove sono arrivati in finale Carlo Andrea Pastorino e Andrea Amato con quest'ultimo vincitore della contesa.

Altra finale in programma era quella dell'under 10 maschile, dove Cesare Cattaneo della Canottieri Casale si è imposto su Pietro Oppezzo, del T.C. Piazzano di Novara.

Nella categoria under 11 maschile, invece, la vittoria è andata a Gabriele Ferrara del Dif di Alessandria, che ha avuto la meglio sul compagno di società Riccardo Annaratone.

Altra attesa finale è stata quella che ha visto

protagonisti Daniele Nicholas Landolfi de La Stampa Sporting di Torino, e Jacopo Pastorino del C.T.Cassine: è stato l'atleta di casa ad aggiudicarsi la vittoria finale.

Alla conclusione del torneo manca solamente la finale under 16 femminile, rinviata per maltempo, che vedrà opposte Greta Icardi del C.T.Cassine e Eleonora Ivaldi della Nuova Casale.

Nel fine settimana si concluderà anche il trofeo "Terre di Ricaldone", riservato ai giocatori con classifica massima 4.3, nel quale circa trenta atleti si sono dati battaglia sul campo in erba di Ricaldone.

Periodo molto intenso al Circolo cassinese dove sabato 25 prenderà il via la 12ª edizione del "Trofeo Rinaldi", torneo di singolare maschile per giocatori di quarta categoria, ed in contemporanea si svolgerà il "Trofeo Porzio" che da quest'anno vedrà ai nastri di partenza giocatrici con classifica massima 3.1; gli incontri di questi due ultimi tornei si disputeranno nei fine settimana con inizio alle ore 9 e nei giorni feriali alle ore 17.

## TENNIS

T.C. ACLI CANELLI



## Campionato a squadre serie D3 maschile

Canelli. Domenica 19 maggio presso i campi dell'ASD di Savigliano si è svolta la seconda giornata del Campionato a squadre serie D3.

Il T.C. Acli Canelli ha battuto il TC Savigliano per 4-0: Porta (3.5) b. Bottasso (3.4) 3-6 7-5 6-2; Bellotti (3.5) b. Massa (4.1) 6-1 7-5; Mollo (4.1) b. Massimino (4.1) 6-1 7-5; Spagarino/Porta b. Bottasso/Rocca 3-6 7-5 10-7.

Domenica 26 maggio i canellesi ospiteranno sui campi del TC Acli la squadra del Nonsoloace di Canale per la terza giornata.

## Al via sabato 25 maggio il "15° Trofeo avv. Carlo Porta"

Canelli. Il Tennis Club Acli, di via dei Prati 53, organizza il 15° trofeo "Carlo Porta", gara maschile limitata alla terza categoria, che si svolgerà dal 25 maggio al 16 giugno.

Lo scorso anno parteciparono 99 giocatori e sulla scena finale salirono Tommaso Bagon e Luca Turco.

Per l'edizione 2019, considerate le iscrizioni finora pervenute, gli organizzatori pensano di raggiungere i 115 giocatori. Numerosi i premi previsti, così suddivisi: premi 3ª categoria: 1° classificato: piatto silver + 200 euro, confezione vini Gabriele Scaglione, gilet Ipotesi; 2° classificato: piatto silver + 100 euro, confezione Gabriele Scaglione, polo Ipotesi; Semifinalisti: piatto silver + 50 euro, confezione grappa Bocchino, T-Shirt Nuvolari.

Premi "Intermedia": 1°: coppa, magnum spumante Bosca, polo Ipotesi; 2°: coppa, bottiglia grappa Bocchino.

## BASKET

1ª divisione maschile • Playoff

FRANZIN VAL NOCE  
BASKET NIZZA 55 DTS  
(10-8; 20-19; 35-37; 48-48)

Cantalupa (TO). Il Basket Nizza si prende anche gara 2 e vola in finale imponendosi anche nella gara di ritorno ai tempi supplementari.

Partita sin dall'avvio nervosa e non bella sotto il profilo dello spettacolo, ma godibile dal punto di vista agonistico e dell'intensità.

Si gioca punto a punto, sin dalle prime battute, con un equilibrio che non si riesce a spezzare, come dimostrano i parziali.

Grazie ad un'ottima difesa, il Basket Nizza limita le penetrazioni centrali degli avversari, imprecisi al tiro dalla lunga distanza, ma gli ospiti peccano in attacco soprattutto nei momenti cardine dell'incontro; tra i nicesi, ottima la gara di Riascos in regia ispirata come non mai in stagione.

Gara che vede negli ultimi secondi del quarto quarto la situazione sul 48-48 e la difesa splendida dei torinesi che porta la gara al supplementare.

Nizza va avanti di 6 e a questo punto il fallo sistematico dei locali e alcuni errori di troppo dei nicesi dalla lunetta riportano il Franzin a -3, ma non basta: il Basket Nizza vola in finale.

## Basket Nizza

Conta 4, Paro 21, Riascos 13, Bosio 1, Lamari 6, Stoimenov 2, Bellati 8, Ceretti, Provini, Garro, Accornero. Coach: De Martino.

## Il Basket Nizza va in finale



## IL PROSSIMO TURNO

### La finale coi Wolves il 29 maggio

La Federazione ha emesso comunicato con le date della disputa della serie finale che metterà di fronte la formazione torinese del Wolves Sports Academy e il Basket Nizza; la gara d'andata sarà giocata mercoledì 29 maggio a Torino alle ore 21,20, il ritorno si giocherà invece a Nizza Monferrato venerdì 31 maggio alle 21,00 al PalaMorino alle ore 20,30; in caso di una vittoria a testa, la terza e decisiva gara per l'assegnazione della vittoria finale del campionato si disputerà nuovamente a Torino mercoledì 5 giugno.

## BASKET

BOLLENTE GIOVANILE

## Conclusa la stagione degli "Scoiattoli"

## SCOIATTOLI

Ultimo appuntamento dei tre previsti per la fase finale categoria Scoiattoli, in casa Basket Bollente e con questo incontro si chiude anche la stagione 2018/19 per i più piccoli tesserati delle società partecipanti.

La manifestazione si è svolta nella mattinata di domenica 19, purtroppo ancora una volta un esilio forzato quello del Basket Bollente che proprio non riesce ad ottenere spazio nelle strutture acquisite e ripiega su Bistagno per garantire lo svolgimento delle gare.

Ospiti dei termali, ancora Serravalle e Alessandria: i bambini, in linea con l'atmosfera dell'ultima prova stagionale, danno il massimo, la trance agonistica crea un'alternanza di attacchi e difese, battaglie su ogni pallone e anche i primi battibecchi, perché



▲ Scoiattoli

nonostante la giovane età dei partecipanti, tra loro anche elementi del 2013 e 2014, la voglia di vincere si fa sentire.

Nella prossima stagione alcuni di loro passeranno di categoria, altri arriveranno a integrare i ranghi, da parte nostra della società, un doveroso ringraziamento ha incluso bimbi e genitori per le tante emozio-

ni da loro regalate in questa stagione.

Appuntamento a settembre per le prossime sfide sui parquet della provincia.

**Basket Bollente Scoiattoli**  
Atanasovski, Giraud, Pagliano, Boccaccio, Aliberti, L. Tartaglia, F. Tartaglia, Jancheva, Colantuono, Martinelli, Del Sabato, Guga, Pezzini, Aliberti.

## ESORDIENTI

Un altro incontro in trasferta per gli Esordienti del Basket Bollente 1963, nel tardo pomeriggio di martedì 14 maggio. Ad Alessandria, ospiti della Fortitudo, i termali partono col freno a mano tirato, vincendo il primo dei 4 periodi previsti con un riscatto 4 a 8.

Col prosieguo della partita però il gioco degli acquisti aumenta decisamente di intensità e la squadra vince anche gli altri 3 quarti, dimostrando ancora una volta buona tecnica e tanta grinta. Un'altra bella prova di maturità per questa squadra che, col punteggio finale di 29 a 43 continua la serie positiva in campionato.

Come già più volte dichiarato, la società si aspetta molto da questo gruppo di giovani, i più "grandi" in forza al Basket Bollente, che dovranno ora



▲ Esordienti

compiere un importante salto di qualità per poter, nelle prossime stagioni, competere in campionati ben più impegnativi.

Prossimamente gli Esordienti scenderanno in campo a Bistagno per affrontare prima la gara di recupero con l'Ales-

sandria e infine la sfida con Casale Monferrato per l'ultima di campionato.

**Esordienti Basket Bollente**  
Monti, Baucia, Lanero, Rostrolla, Tognoloni, Barisone, Catozzo, Bo, Spinella, Gennari, Bagnato.

## TREKKING

## "Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra es-

sere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

## CICLISMO

## PEDALE ACQUESE

**Acqui Terme.** L'allievo del Pedale Acquese Samuele Carro rientra alle gare dopo la rovinosa caduta di Pecetto. Lo fa nella "71ª Coppa Giacosa" a Mondovì, una classica piemontese, vinta nel 2016 dal fratello Simone.

Alla partenza 65 corridori: la gara si decide a metà primo giro, quando al culmine della salita della Madonna del Sasso si avvantaggiano sette corridori. Nei restanti due giri il gruppo non rientra più terminando a 1'36 dal vincitore, il rappresentante dell'Esperia Piasco, Riccardo Frontera.

Samuele Carro termina a fine gruppo in 45ª posizione. Comunque bravo per aver finito la gara dopo quasi un mese di inattività. Sempre a Mondovì hanno corso anche gli Esordienti, con condizioni climatiche avverse: pioggia e freddo autunnali hanno infatti caratterizzato la mattinata monregalese. La gara vedeva al via 63 concorrenti, di cui solo 41 riuscivano a completare il percorso: sulle rampe delle salite disseminate sul percorso di circa 30 km, si è decisa la corsa: un gruppo di fuggitivi ha allungato ed ha portato a termine la fuga

al traguardo di Mondovì. Ad aggiudicarsi la vittoria per gli Esordienti primo anno è stato il corridore della Ciclistica Sannese Simone Del Priore, con il portacolori del Pedale Acquese Enrico Filippini che riesce a conquistare un buon sesto posto, confermandosi tra i migliori della sua categoria. Purtroppo l'altro rappresentante del team termale, Alessandro Ivaldi, è stato invece costretto al ritiro.

I Giovanissimi, causa maltempo, non hanno potuto disputare la loro gara in calendario.

## CICLISMO

## LA BICICLETTA

**Acqui Terme.** È stato il fango a farla da padrone nella seconda tappa del Trofeo Primavera svoltasi a Pecetto di Valenza. Le forti piogge di sabato 18 maggio hanno reso ostico il percorso che già dal mattino di domenica ha visto gareggiare le varie categorie maggiori della FCI, mentre alle 16 è stato dato il primo via alle gare riservate ai 200 partecipanti delle categorie Giovanissimi. Tutte buone le prove dei portacolori de La Bicicletta con Francesco Meo che, seppur schierato in quinta fila, nel corso del primo giro si è portato al comando della gara e lì è rimasto fino al termine conquistando una meritata vittoria.

Pietro Pernigotti nei G6 e Giulia Barisoni nei G3 hanno raccolto un buon terzo posto, quarta piazza per Gabriele Automobile (G3) quinta per Iacopo Maiorana (G2) mentre Iacopo Ivaldi ha agguantato la decima posizione tra i G4. Da elogiare l'impegno di Federico Perleto, Damiano Garelo, Simone Tibarsi e Marco Torielli.



▲ Francesco Meo

## CALCIO

## Gli "amnavis" storico-calcistici di Giesse

## Acqui U.S. "i meglio" di tutti i tempi



▲ Riccardo Guala "Il Cadi"



▲ Fabio Garzero



▲ Tomaso Perazzi stacca di testa

**Acqui Terme.** «Quali siano poi questi undici migliori giocatori e poi dirigenti ed affini di tutti i tempi, sta ad ogni sportivo acquese ricercarli nei meandri della memoria in un dolce e piacevole "amnavis". Così scriveva Guido Cornaglia nell'anniversario dell'ottantesimo compleanno dell'Acqui calcio.

Ci proviamo anche noi, quando l'Acqui è più che un centenario. Portiere: Vaccino, Garzero ed anche Vassallo, per quel gol di testa, tuffo a pesce all'ultimo minuto, per un pareggio sacrosanto in quel di Novi: ma il numero uno rimane sempre Enzo Biato, serie A, B, Torino, ma soprattutto serie superiore per il carattere, universalmente ragazzo, cocktail sempre vincente. Terzino destro: Poggio, "il Gein", etero e duro allo stesso tempo, snello e minuto, il primo esempio di terzino fluidificante. Terzino sinistro: Baldacci, il posto è suo, forse il difensore bianco più forte di tutti i tempi.

Difensori centrali, una volta lo stopper e il libero: il posto d'onore lo occupa Merlo, perché l'Arturo sapeva difendere ed anche proporre l'offensiva e poi la punizione, una vera condanna, per gli avversari.

Altro posto se lo contendono Roberto Bobbio, De Angelis e Tomaso Perazzi: fate voi, amici, l'uno vale l'altro. Mediano destro: Gigi, Uifa Giacobbe: fisicamente e tatticamente dotato, qualche scappatella gentilmente concessa, Vittorio Venero, Rapallo, Spezia, Valenzana, ma il suo cuore non ha mai fatto le valigie, congenitamente acquese.

Laterale sinistro: il posto spetterebbe ad Angeleri ed Albertelli, Atalanta e Juve il primo, Alessandria, A e B il secondo, solo che entrambi erano nelle giovanili acquesi, ed appena scoperti, ce li hanno portati via. Ala destra: Renzo Gottardo, "il Gottardino", anni '50, ala destra anche all'anagrafe, tocco di palla istintivo, tiro in porta e cross secondo ispirazione. Laterale

sinistro: Sadocco, che poi, con l'età, si convertì all'allenare, una vita nell'Acqui e per l'Acqui. Prima punta: Roda, Teneggi? No, per noi Caramaschi: il classico centravanti, che ricordava Savoldi, scatto, tiro e gol, uno che andava dentro come una perforatrice, un killer seriale.

Regista, numero dieci, tipo Mazzola per i non più giovani, Gianni Rivera: due nomi, Cianetti e Delle Donne.

Se non siete convinti, chiedete al vicino della porta accanto. Ala sinistra: Bocchiotti, senza se e senza ma: quando l'estro era "un segno particolare" sulla carta d'identità: magro, due gambette stecchete, quell'imprevedibile ala mancina preferiva vedersela solo col suo diretto avversario, e lo dribblava e ridibblava all'infinito. La sua specialità? Riuscire a saltare con eleganza tutti i calciatori degli avversari per poi crosare per Baldovino o Giordano.

E l'allenatore: Campanelli, Pinaci, Benedetto, Bonafin, Stoppino, e chi ne ha più ne metta: però poi si ritorna sempre a Domenico Mollerò, "il Mule": non solo perché parlano i numeri, le vittorie di campionato, "l'andarsu", ma perché parla a suo favore un piccolo particolare: all'anagrafe sul suo cartellino di residente, alla voce "professione" c'era scritto "operaio Miva" cioè vetreria, e poi, ad un certo punto, corretto con "allenatore football", testuale.

Ed il miglior giornalista? Guido Cornaglia, che le poesie le scriveva in dialetto, ma gli articoli in italiano, magister, libero docente di letteratura nostrana, dove immancabilmente, c'era sempre un po' di poesia.

E miglior dirigente, direttore sportivo, presidente, factotum, tutti incarichi per una persona sola: Enrico Rizzo. Anni '81/82: subentrato a 13 giornate dalla fine, in Promozione, compie un'escalation formidabile e guida la squadra allo spareggio di Asti col Bra: e nel campionato interregionale, la serie D, praticamente da solo, riesce a far

navigare la navicella bianca per qualche anno. E nonostante il suo carattere un po' ruvido, Rizzo è stato un grande conoscitore di calcio, ed ha saputo gestire al meglio tecnici e giocatori, facendo sempre quadrare il pranzo con la cena, i traguardi sportivi con quelli economici.

E l'arbitro: tanti nomi, Canessa, Carozzi, Arbocco, Guala, Faraci, e tanti altri: ma su tutti, Luigi Pitagora, il Piti, soprattutto sul suo palcoscenico più congeniale, "della misura", come si suol dire in dialetto, il Rire: ed arbitro per 13 anni e 15 come commissario di campo: un piccolo grande uomo, che non fu mai travolto da polemiche, inimicizie, rancori. Ed il massaggiatore?

Su tutti, Riccardo Guala, il "Cadi": quanti mister seduti con lui sulla panchina, quanti giocatori rimessi in sesto e rimandi in campo con una mano sulla spalla: con mestiere, con capacità, con umiltà. Ed una citazione a parte: Livorno, partita sonnolenta, c'è un infortunato da intervenire: ed il Peli, di corsa, secchiello e spugna, con le gambe che sembravano una ruota, tutti in piedi, applauso generale, padroni di casa e noi. Ed il campo? L'eterno Ottolenghi, campo tuttofare, dal rugby al corso ippico, dai tornei scolastici alle tendopili, fino all'Ottolenghi vero: quello con le tribune di legno che odoravano di catrame, ed ai passi cadenzati dei tifosi. Ed i ricordi? Quando il fitness ed il training autogeno non li trovavi neppure nel vocabolario, quando il tentativo di preriscaldamento era la "palestra" quella di via Trieste, il salotto buono del Carnerot.

\*\*\*  
**Nota di Massimo Prosperi**  
Nel suo divertente "amnavis", Giesse non cita, per questioni legate alla frequentazione dello stadio, una bandiera dell'Acqui dei primi anni Due-mila: Fabione Baldi. Ci permettiamo di colmare questa piccola lacuna non voluta.

## ATLETICA

## Cadette none su 43 squadre

## Atletica Ovadese protagonista a Biella

**Ovada.** Si conclude con un nono posto assoluto (su un totale di 43 squadre iscritte alla competizione) l'avventura delle giovanissime atlete dell'Atletica Ovadese ai Campionati Regionali del Piemonte di Atletica Leggera, disputati nel complesso Polisportivo di Biella.

Particolarmente positiva, in termini di punti, la partecipazione delle cadette ovadesi che si sono presentate al via di 16 prove sulle 17 totali inserite nel programma di gare: ottanta metri piani, ottanta metri ostacoli, trecento metri, trecento ostacoli, salto in alto, salto in lungo, salto triplo, getto del peso, lancio del martello, giavellotto, lancio del disco, mille metri, duemila metri, 1200 siepi, tre chilometri di marcia e 4x100 coperte.

Discreti anche i risultati dei Cadetti, che hanno avuto il loro miglior interprete in Flavio Perelli, che si è confermato tra i migliori in Piemonte nella sua disciplina: il salto in lungo. Bene anche Francesco Torello, che ha



migliorato il suo 'personal best' sugli 80 con 9"95, e 100 a ostacoli.  
**Atletica Ovadese Cadette**  
Penelope Ottonello, Elena Porrata, Camilla Vignolo, An-

gelica Murchio, Camilla De-francesco, Beatrice Gaggero, Ilaria Cavanna, Francesca Bortoluzzi, Zoe Puppo, Lisa Belperio, Anita Perfumo e Marina Cesana.

## Concessione di sei anni

## Affidata alla "Servizi Sportivi" la gestione del "Geirino"

**Ovada.** Sarà la cooperativa "Servizi Sportivi" a gestire, nei prossimi sei anni, l'Hotellerie, la struttura ricettiva all'interno del complesso polisportivo del "Geirino" di Ovada.

La decisione arriva dopo che la cooperativa è stata artefice dell'unica offerta pervenuta per il secondo bando di gestione emesso dal Comune di Ovada. Un primo bando era andato deserto alcuni mesi fa.

Nel 2018 la gestione era stata assicurata in via provvisoria e anche nella prossima estate ci sarà un periodo di transizione. Poi però comincerà la fase di concessione vera e propria, della durata di sei anni.

Con questa aggiudicazione, la "Servizi Sportivi" potrà disporre della totalità dei locali del complesso, che dopo un periodo di austerità



che ha permesso di rimettere ordine nei conti, potrebbe ora conoscere una fase espansiva, con l'organizzazione e la programmazione di eventi di ampio respiro.

Una strada potrebbe essere quella di puntare sull'accoglienza di squadre di calcio professionistiche dirette in Liguria per i loro impegni ufficiali, ma anche gli aspetti legati a ciclismo e cicloturismo potrebbero portare flussi importanti.

M.Pr

## TRIATHLON

## Nella ITU World Cup in gara i migliori specialisti

## Triathlon: Giorgia Priarone quindicesima a Cagliari

**Cagliari.** Si è conclusa con un 15° posto la partecipazione di Giorgia Priarone alla tappa italiana della ITU World Cup di Triathlon, disputata domenica 19 maggio a Cagliari sulla distanza "sprint" (750 metri di nuoto, 20km di bici, 5km di corsa). In gara 100 concorrenti, fra cui i migliori interpreti mondiali della specialità.

La 26enne morsaschese, in gara con i colori della nazionale italiana, ha concluso con il tempo di 59'17".

Un po' attardata dopo la frazione di nuoto (750metri partiti dalla spiaggia del Poetto), la Priarone ha recuperato nella frazione in bicicletta (5 giri su un circuito di 3,8 chilometri) e tentato poi il tutto per tutto nella parte di corsa (due giri di un anello da 2,5 chilometri piuttosto impegnativi), ma la sua prestazione, per quanto positiva, non le è bastata per rientrare nella top ten.

La gara è stata vinta nel set-

tore maschile dal campione olimpico Alistair Brownlee in 52'02", seguito dal tedesco Justus Nieschlag in 52'03" e dall'americano Kevin McDowell in 52'14". Fra le donne, prima l'inglese Sophie Caldwell in 57'57", davanti alla tedesca Nina Elm (58'08") e alla belga Valerie Barthelemy (58'09").

Le dichiarazioni di Giorgia Priarone alle emittenti sarde, comunque, sono quelle di chi è consapevole di avere fatto il massimo: «La frazione di nuoto - ha spiegato Giorgia - è stata dura.

Nuotare in mare aperto diventa più difficile rispetto al porto, soprattutto con le onde lunghe che c'erano oggi. Il percorso ciclistico invece non era così duro come quello dell'anno scorso, quando c'era molta salita, ma era comunque molto tecnico, con tanto vento e tanti rilanci che hanno messo tutta in difficoltà. È stata comunque la mia frazione migliore e



mi ha permesso di rientrare nel secondo gruppo. Poi ho tentato di fare il massimo nella frazione di corsa finale, facendo anche la volata. Ho dato tutto».

M.Pr

## KARTING

## Ritorna il campo scuola di karting alla Pista Winner

**Nizza M.to.** Sono aperte le iscrizioni all'edizione dell'estate 2019 del "Campo Scuola di Avvicinamento al Karting" presso la Pista Winner di Nizza Monferrato.

Il corso sarà organizzato in una full immersion di 4 giorni da martedì mattina 25 giugno a venerdì 28 sino a mezzogiorno.

Il programma dell'iniziativa della Pista Winner prevede lezioni teoriche in aula ma soprattutto molta guida sul tracciato del circuito con aspetti tecnici e motoristici, ma

anche di comportamento sportivo alle manifestazioni.

Il "campo scuola" è organizzato alla Winner da oltre trent'anni e in tutto questo periodo vi hanno "transitato" centinaia di ragazzini che hanno poi calcato le scene motoristiche nazionali e internazionali del karting.

Occorre iscriversi quanto prima essendo il corso limitato ad una decina di partecipanti per poterli seguire con attenzione e in sicurezza (info@pista-winner.com).

In uno Splendor strapieno di gente

## A "Tribuna elettorale" confronto tra Lantero, Cassulo e Lanzoni

**Ovada.** Teatro Splendor strapieno di gente, nella serata del 16 maggio per "Tribuna elettorale", con i tre candidati a sindaco Paolo Lantero (lista civica orientata al centro sinistra), Pier Sandro Cassulo (lista civica orientata al centro destra) e Mauro Lanzoni (Movimento 5 Stelle), moderati dal dott. Massimo Calissano, che ha posto loro otto domande.

La prima domanda rivolta ai tre candidati alle Comunalità del 26 maggio ha riguardato l'importanza del centro zona.

**Lantero:** la città funge da cerniera e da snodo tra il Piemonte e la Liguria. Però siamo piemontesi e con Torino ci siamo guadagnati l'attenzione generale, portando a casa circa un milione di fondi. Un territorio di confine a volte offre vantaggi e attrattiva per la gente, oltre ad essere riferimento per la Valle Stura (la scuola e la ferrovia). Lavoriamo per la crescita del terziario avanzato e per lo sviluppo del turismo.

**Lanzoni:** bisogna agire di concerto per cercare di unire i Comuni della zona e quindi per risparmiare. Sul territorio vi sono diversi piccoli Comuni e quindi auspico un rapporto sempre più stretto fra i sindaci e le comunità stesse, in un contesto dalle notevoli potenzialità territoriali.

**Cassulo:** occorre sfruttare l'area ovadese come retroterra di Genova anche se si pensava che l'apertura della A/26 potesse produrre notevoli vantaggi ma oggi non è così ed il porto genovese è in crisi. Ci assumiamo l'impegno prioritario per connotare l'economia ovadese in merito all'occupazione e all'indotto. I finanziamenti regionali dovevano essere più consistenti per creare uno sviluppo economico della città ma ciò è mancato eppure Ovada è bella.

La seconda domanda sull'eventuale spostamento del casello autostradale presso Silvano.

**Lanzoni:** è una scelta difficile perché i costi non sarebbero compensati da ricadute di rilievo. Occorre migliorare la viabilità della Provinciale per Novi.

**Cassulo:** è un tema da affrontare. Bisogna cercare una "bretella" che sganci la città verso la pianura e quindi rivedere il piano regolatore.

**Lantero:** già la fibra ottica è un'autostrada digitale, per clienti ed aziende già insediate in zona. Per la viabilità bisogna trovare una soluzione, rivedere la situazione e bussare ad Autostrade SpA magari per un nuovo casello verso Novi.

Terza domanda, la mobilità sul territorio: Saamo, i treni Ovada/Genova e la franchia di Mele, la biglietteria della Stazione.

**Cassulo:** è un problema vitale per Ovada. La gestione della Saamo è stata funzionale? Ci vuole un amministratore unico in gamba. Per la ferrovia, bisogna lavorare con i funzionari che hanno in mano le tracce dei treni, per riempire i buchi della linea. Piemonte e Liguria lavorano per conto proprio. Per la Ovada-Alessandria prima si riattivano i treni, meglio è.

**Lanzoni:** il debito della Saamo è evidente ed i Comuni possono essere in difficoltà per fare accettare alla gente il contributo del piano di rientro in quanto non c'è ritorno. Per la ferrovia si riattivino delle coppie di treni per Genova mentre per Alessandria la vedo dura. La biglietteria ferroviaria è essenziale.

**Lantero:** è evidente che se le Ferrovie non investono sulla periferia, muore. Per la Ovada-Alessandria la Saamo ha fatto la proposta di integrazione ferro-gomma.

Bisogna sostenere attivamente il Comitato dei pendolari ferroviari come bisogna sostenere la Saamo.

Quarta domanda, sanità e assistenza.

**Lanzoni:** si può fare molto per un Ospedale completamente efficiente, e già ci sono le "antenne" di Riabilitazione e di Medicina oncologica che richiamano utenza da fuori regione. Quindi valorizzare in pieno l'Ospedale Civile. Nel vecchio Ospedale Sant'Antonio vedo bene un "Lercaro 2" cioè una Casa protetta per gli anziani, comoda per le visite dei parenti.

**Lantero:** la positività sanitaria passa dalla rete ospedaliera ed il benessere sanitario attraverso le politiche integrative fra il Distretto ed il Consorzio servizi sociali. Nulla è scontato, occorre prestare attenzione all'incidenza delle malattie croniche ed il nuovo Reparto di comunità (già una persona ricoverata) dà già una risposta, come l'infermiere di famiglia. E' importante la Chirurgia day-surgery come il Pronto Soccorso porta di accesso alla rete ospedaliera. Pensiamo anche ad una sperimentazione con nuovi codici numerici al posto dei colori, per il Pronto Soccorso.

**Cassulo:** anni fa si manifestava pro Ospedale e oggi che l'Ospedale è quasi smantellato? Non vi si portano neanche i codici verdi eppure c'è funzionalità globale, anche se l'Ospedale Civile è piccolo. C'è l'eventualità che Fisiatría possa essere trasferita a Tortona. Il Reparto di comunità è un'idea bella ma vi sono già problemi assicurativi nel rapporto tra medico e paziente non suo.

Quinta domanda, attesissima, sui rifiuti.

**Lantero:** 114 Comuni fanno parte del nuovo sistema di raccolta, basato sul "modello Treviso" e che ha già fruttato il 74% di differenziazione. Il nuovo metodo copre l'Ovadese, il Novese e il Tortonese con risultati molto buoni e gli utili vanno investiti per ottimizzare la raccolta. Anche le telecamere per chi abbandona rifiuti lungo la strada.

**Cassulo:** non siamo d'accordo sulla metodologia applicata alla nuova raccolta. Il modello veneto va bene in una realtà come quella veneta dove la qualità della vita è superiore alla nostra. Come alternativa vedo un sistema "premiante" tipo quello di Voghera, con punti di raccolta e tessere magnetiche e dove si conferisce con risparmio.

**Lanzoni:** quando si agisce per ridurre l'inquinamento noi siamo sempre presenti. Ma il nuovo sistema di raccolta è molto caro e quindi vedo bene il modello valdostano di Fenis dove ognuno ha la tessera magnetica.

Sesta domanda sul commercio, il turismo e la rivitalizzazione del centro storico.

**Lantero:** parliamo di Ovada ma parliamo anche di integrazione nel Monferrato, con un 19% in più di presenze. Il paesaggio è il vero valore, poi c'è la storia, l'arte e la cultura e noi ovadesi sappiamo adeguarci bene a queste risorse. Il centro storico è un elemento attrattivo, lo dice chi viene da lontano e visita la città per la prima volta. Per il commercio, c'è stata una grande liberizzazione, prima i supermercati e l'Outlet ed ora internet e gli acquisti on line, quindi occorre trovare soluzioni a questa criticità. Nel centro storico abbiamo adottato il piano del rumore, nel rispetto di chi vi vive e di chi cerca divertimento. Poniamo poi attenzione all'albergo diffuso.

**Cassulo:** il commercio e il turismo sono legati tra di loro ed essenziali. A Novi funziona bene un Consorzio turistico la cui sede ad Ovada può essere nel Parco storico del Monferrato. Noto che i Comuni della zona sono più avanti di Ovada dove manca la ricettività eppure si parla di Ovada trainante? Il commercio è legato ai finanziamenti che la città deve avere per essere vivibile ed appetibile. Non giova vedere bidoncini dei rifiuti sparsi per le vie del centro storico, specialmente quando sarà estate. Vedo bene l'inserimento di artigiani nel cuore della città e la valorizzazione dei prodotti tipici ovadesi.

**Lanzoni:** le bellezze del nostro Paese non sono valorizzate. Ovada è bella ma non l'ex stazione di piazza Castello e invece l'accoglienza turistica deve avvenire proprio all'inizio della città. Niente tasse per i dehors e l'occupazione di suolo pubblico. C'è poi il turismo religioso ma quanto rimane aperta la Casa di San Paolo? E poi valorizzare in pieno il bel Museo Paleontologico di via Sant'Antonio.

(nel 2020 Ovada ospiterà un grande raduno delle Confraternite liguri-piemontesi, ndr).

Settima domanda: i giovani e l'attenzione dei tre candidati per loro.

**Lantero:** non solo divertimento per i giovani ma anche scuole e manutenzione scolastica, i progetti di "Territori da vivere" e la promozione turistica che aiutano a formulare una crescita e quindi un lavoro. Grande attenzione per gli impianti sportivi come il Geirino. Abbiamo intrapreso la via chiamata "i giovani per i giovani" nel senso che si progetta insieme e si individuano gli obiettivi giovanili. Il volontariato cittadino è anche giovanile, va supportato e non oltraggiato. Lavoriamo per uno Sportello delle associazioni, per semplificare la loro attività.

**Lanzoni:** auspico un Consiglio comunale dei ragazzi. Nei normali Consigli comunali bisogna valutare una proposta che venga dai giovani. Valorizzare le rive dei fiumi, con punti di ristoro e recuperare il Parco Storico di via Novi. Il Geirino è molto bello ma degradato e mi risulta che la scuola di via Dania abbia carenza di bagni rispetto alla frequentazione.

**Cassulo:** in lista c'è un candidato di 18 anni, quindi puntiamo alla formazione di una squadra giovanile più ampia per raccogliere le istanze di chi è giovane. Questo perché Ovada non ha tutto ciò che i giovani vogliono e in tal senso ci vuole una città che dia a loro risposte. La scuola sarà per noi un impegno costante.

Ultima domanda: quale il vostro primo atto amministrativo?

**Cassulo:** recuperare fondi per la voragine di via Gramsci e lavorare per l'Ospedale "di area disagiata".

**Lanzoni:** trovare finanziamenti per l'Ospedale. Vorrei che Ovada tornasse ad una posizione di prestigio; si può ancora guarire cambiando medicina e dottore.

**Lantero:** una città protagonista come centro zona, con uno sviluppo di tipo misto e con l'Ospedale Civile offerente diverse risorse sanitarie.

I giornalisti locali quindi hanno posto domande sulla sicurezza, sui rifiuti e sul nuovo Teatro comunale.

Il confronto elettorale tra i tre candidati a sindaco, terminato verso le 23.30, si è svolto in un clima civile e di correttezza reciproca, pur con qualche comprensibile spunto polemico.

E. S.



Per la garanzia del posto di lavoro

## Secondo sciopero dei dipendenti Saamo

**Ovada.** Secondo sciopero dei dipendenti della Saamo, nel giro di un mese, quello che si è svolto venerdì 17 maggio, della durata di quattro ore (dalle 10 alle 14). Ed ancora una volta la ventina di occupati nell'azienda locale di trasporto su gomma hanno scioperato per la sicurezza del posto di lavoro, anche nell'eventualità di una cessione o di un accorpamento della Saamo. In piazza XX Settembre i pullman erano ricoperti di bandiere dei sindacati confederali ed un gruppo di autisti e di sindacalisti stazionava nei pressi.

Giancarlo Topino, sindacalista della Filt-Cgil: "Del piano di ristrutturazione dell'azienda ne parleremo quando la direzione

ci chiederà. Oggi noi chiediamo la firma del protocollo che tuteli l'occupazione, secondo il piano regionale del settore. Non chiediamo dunque soldi ma solo sicurezza per i lavoratori; chiediamo la garanzia del posto di lavoro prima ancora degli affidamenti per le gare, in caso di vendita o cessione dell'azienda. Perché i sedici Comuni della zona soci della Saamo non ci danno garanzie per i posti di lavoro?".

Dal canto suo, il sindaco Lantero ribadisce che, sul delicato problema, i Comuni si assumono impegni solo per le loro competenze e non per quello che non possono garantire.

Allo sciopero ha aderito la totalità dei lavoratori Saamo.



### Tagliolo Monferrato

A "Mezzogiorno in famiglia" il 25 e 26 maggio

### Tagliolo in semifinale con Caulonia

**Tagliolo Monferrato.** Tagliolo dunque ce l'ha fatta ed il prossimo week end di sabato 25 e domenica 26 maggio disputerà una delle due semifinali del gioco televisivo di Rai2 "Mezzogiorno in famiglia", con Adriana Volpe, Massimiliano Ossini e collaboratori della seguitissima trasmissione mattutina prefestiva e festiva, in onda dalle ore 11,10 sino all'una.

L'attivo paese altomonferrino se la vedrà, nella sfida intercomunale, con Caulonia, in provincia di Reggio Calabria. L'altra semifinale vedrà di fronte Galatina e Serrone. Due di questi quattro Comuni disputeranno la finale a giugno e chi vincerà si porterà a casa niente meno che uno scuolabus!

Tagliolo giunge alla semifinale di fine maggio dopo quattro avvincenti sfide intercomunali ed essere stato altrettante volte sotto i riflettori della televisione. Una bella pubblicità naturalmente, ed un grande impegno della comunità e del Ccr che hanno organizzato due squadre di ragazzi: una che gioca in casa presso il ricetto del castello; l'altra a Roma negli studi televisivi di Rai2. Un bell'impegno indubbiamente, anche dal punto di

vista economico ed anche per questo sono sempre più numerosi gli sponsor della zona che aiutano il Comune di Tagliolo nella partecipazione a "Mezzogiorno in famiglia".

Nell'ambito dei giochi in paese, c'è spazio anche per l'enogastronomia locale, messa in bella mostra su di un'enorme tavolata posta al centro del campo di gara.

Ma anche per artigiani, collezionisti, hobbisti della zona, ospitati di volta in volta tra un gioco e l'altro e presentati dalla conduttrice, la fiorentina Eleonora Cortini, ormai di casa a Tagliolo. A fare da cornice ai giochi in loco tanta gente del posto (sindaco Giorgio Marengo in testa) ma anche della zona, assiepata nel ricetto del castello, sempre pronta ad applaudire le performances dei ragazzi in gara. E c'è da dire che sinora i giovani tagliolesi, sia nel gioco della "mela in bocca" che in quello del "basket in piazza" si sono comportati ottimamente, come del resto quelli che hanno gareggiato a Roma, dalla prova di canto a quella di "componi il testo di una canzone", da "grazie dei fiori" sino alle altre.

Altrimenti Tagliolo non sarebbe in semifinale...



In piazza XX Settembre

### Nei guai in otto per illecita gestione dei rifiuti

**Ovada.** I Carabinieri Forestali di corso Martiri della Libertà, in collaborazione con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), sono intervenuti in piazza XX Settembre. Oggetto dell'intervento la verifica della corretta gestione dei rifiuti (pericolosi e non). In tal senso i Forestali hanno deferito all'autorità giudiziaria otto persone di nazionalità italiana che, con varie modalità, gestivano, trasportavano e depositavano i rifiuti illecitamente. Saranno fatte ulteriori verifiche per l'accertamento di eventuali contaminazioni del terreno nei prossimi giorni durante i lavori di rifacimento della piazza per la sua riqualificazione urbana, iniziati lunedì 20 maggio.

### Incontri elettorali

**Ovada.** Tra gli eventi elettorali, da segnalare l'appuntamento organizzato dalla sezione ovadese del Movimento Cinque Stelle con Gianluigi Paragone, venerdì 17 maggio presso "Il baffo s'impregna" di via San Paolo numero 51 (e piazza San Domenico), alla presenza della senatrice Susy Matrisciano, del candidato sindaco per il Comune di Ovada, Mauro Lanzoni, e dei candidati regionali. Sabato 18 a partire dalle 21 presso il salone della Soms di via Piave era in programma un incontro organizzato a sostegno del gruppo "Liberi Uguali Verdi" a sostegno di Walter Ottria, consigliere uscente candidato alle regionali.

Ospite della serata Pierluigi Bersani, accompagnato nel tour elettorale in provincia di Alessandria da Federico Fornaro, capogruppo alla Camera di Liberi e Uguali.

### Rocca Grimalda

#### Tuffo nel Medio Evo

**Rocca Grimalda.** Sabato 25 maggio, presso il B&B Pervinca, Giardino di Elanor in località Schierano, un pomeriggio nel Medioevo. "Rocca Grimalda tra hobbit e cavalieri". Dalle ore 15 alle 24 a cura del gruppo "Fratelli d'Arme". Ingresso a offerta. Premi ai co-player più votati (votazione in loco) e al gruppo (o al singolo) proveniente da più lontano.

Info: www.pervinca-bb.it cell. 348 3220596.

### Molare

#### Pulizia del fiume Orba

**Molare.** Sabato 25 maggio il Rotaract di Ovada, il Comune, Econet, LegAmbiente, Delizie di Langa, ReFuel, Progetto Ambiente e PubblIO organizzano la "pulizia del fiume Orba".

Ritrovo presso il parcheggio della Madonna delle Rocche alle ore 14. Info: Giacomo Bisio 346 0903392 - Enrico Benfante 345 7888431.

### Orario sante messe Ovada e frazioni

**Prefestive.** Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

**Festive.** Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (19 maggio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (12 e 26 maggio), ore 11.

**Feriali.** Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; S. Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

**Ovada.** Conferenza stampa congiunta in Enoteca Regionale dei produttori vitivinicoli e dei ristoratori locali per l'importante appuntamento del 24 maggio ad Alessandria.

I produttori Italo Danielli ed Emanuela Camolese di Cassinelle ed i ristoratori Sebastiano Papalia e Giuseppe Martelli, introdotti dal direttore dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato dott. Marco Lanza, hanno riferito sulla prossima iniziativa alessandrina, volta a far conoscere le eccellenze enogastronomiche ovadesi alla più ampia platea provinciale.

L'iniziativa è a cura della Camera di commercio ed ha previsto tre serate con cena, cui sono state invitate le zone dove si producono il Dolcetto, il Gavi ed il Timorasso tortonese.

E l'ultimo appuntamento del 24 maggio riguarda proprio l'Ovada docg e la presenza del prodotto delle aziende aderenti al Consorzio di tutela, pre-

Ad Alessandria il 24 maggio

## L'enogastronomia ovadese alla cena di Palazzo Monferrato



sieduto da Danielli. Contestualmente saranno presentati, alle ore 18, anche pubblicazioni e libri sul ciclismo: Luca Marianantoni e Riccardo Crivelli della Gazzetta dello sport raccontano "i numeri del Giro d'Italia" per i 110 anni del Giro in rosa; Elisa Calcamuggi di Sky sport presenta il libro "Eroi dell'arena - speciale Coppi" per i 100 della nascita di Fausto Coppi. Il menu della serata del 24 maggio (inizio ore 20) denominata "Pedalando tra le colline ovadesi", prevede l'aperitivo di benvenuto, con i grissini trisobbiesi di Dotto, il miele Fallabrino, i prodotti di lapichello e Cascina Isidora e del salumificio Pernigotti; antipasto dell'Archivolto, primo e dolci del Quartino di vino. Il tutto a Palazzo Monferrato di via San Lorenzo, ad Alessandria.

E.S.

Sebastiano Papalia, Giuseppe Martelli, Emanuela Camolese, Italo Danielli e Marco Lanza

A cura dell'Accademia Urbense

## A "Tata di Ovada" il "Premio Buffa" per lo spettacolo

**Ovada.** "Tata di Ovada", una vita da clown spesa per far ridere, è stato premiato "allo spettacolo" dall'Accademia Urbense nel pomeriggio del 19 maggio, presso il salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Cappuccini.

Tata, al secolo Giovanni Taffone nato nel 1941 presso Brizzolesi ed abitante in via Cairoli, a 18 anni decise di cambiare vita e di andare a Roma "a fare l'artista", perchè "nella vita ognuno deve fare quello che si sente di fare".

E così, dopo alterne fortune e dopo aver provato diversi lavori, entra nel Circo Orfei e da lì comincia la sua carriera di clown internazionale. Eccolo infatti negli anni a Parigi, in Germania e naturalmente in diverse città italiane, "a far divertire grandi e piccini" ed a lavorare con personaggi famosi come Gilbert Becaud e Dalida, tanto da essere chiamato anche da Fellini.

A Ladispoli, dove abita tuttora con la famiglia (moglie e cinque figli) in mezzo alla campagna romana, fonda anche una Scuola di clowneria e risponde alle chia-

mate di chi lo ingaggia per una festa privata o pubblica, una Pro Loco o un Comune, per il divertimento di piccoli e grandi.

E Tata, oggi 78enne, continua a far divertire: ai Cappuccini lo hanno applaudito calorosamente, peccato che ci fossero ben pochi bambini presenti, si è persa l'occasione di un divertimento gratuito nel centro di Ovada.

Tata è stato accompagnato in città dal figlio 42enne Loris, che segue le orme del padre nello spettacolo e nella clowneria. E ben hanno fatto gli esponenti dell'Accademia Urbense, dal presidente Bruno Tassistro (nella foto con Tata) a Giacomo Gastaldo, da Paolo Bavazzano a Ivo Gaggero e Franco Pesce presenti alla festa per Tata, ad insignire il conosciutissimo clown ovadese del premio "Ignazio Benedetto Buffa" (il fondatore dell'Accademia a fine '700).

Un premio "allo spettacolo" che Tata si è ben meritato per i lunghi anni di militanza e di successi anche internazionali in questo settore comico non facile.



Quattro della zona di Ovada

## I Comuni beneficiari del piano lotta alle zanzare

**Ovada.** La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità, ha approvato il programma delle attività di lotta alle zanzare per l'anno 2019.

A bilancio è previsto uno stanziamento di 2,5 milioni di euro.

La direzione Sanità individuerà il soggetto coordinatore del programma Ipla spa. Il programma prevede il co-finanziamento, nella misura del 50% della spesa, dei progetti urbani presentati dai Comuni per il 2019. Sono 234 i Comuni che hanno presentato progetti urbani per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro, con un costo a carico della Regione Piemonte di circa 1 milione di euro.

Il programma prevede attività di informazione, monitoraggio e contrasto alla diffusione di zanzare. Negli ultimi anni il ruolo vettoriale assunto dalle zanzare nella diffusione di patologie umane ed animali è notevolmente aumentato, a causa dell'introduzione di zanzare in grado di diffondere malattie virali come chikungunya, dengue, zika e west Nile.

Le linee di azione per il contrasto a queste malattie virali, in accordo con il piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e usutu del Ministero della Salute, comprendono attività di sorveglianza generale (entomologica, virologica, dei vettori), il prelievo di campioni entomologici ed una rete di monitoraggio sul territorio basata sull'utilizzo di 1200 ovitrappole.

Previste anche attività di sorveglianza, indagine e lotta in particolare nelle aree sensibili, attività tecniche in ambienti urbani e rurali non risicoli, attività di formazione ed informazione, di ricerca e di sviluppo.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, i beneficiari sono: Basaluzzo, Borgoratto Alessandrino, Boscomarengo, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Montecastello, Ovada, Pasturana, Pietra Marazzi, Predosa, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Alluvioni Piovera, Molino dei Torti, Sale, Capriata d'Orba, Tassarolo, Francavilla Bisio.

Rocca Grimalda • Sabato 25 maggio

## Cena autofinanziamento Saoms

**Rocca Grimalda.** Cena di autofinanziamento della Saoms roccese, presso la sede in via Cesare Battisti, sabato 25 maggio alle ore 20. Il menu prevede antipasto di mare, linguine allo scoglio, polpo con patate, fragole con gelato, vino chardonnay. Il contributo è di € 20.

Per informazioni e prenotazioni: Paolo 347 8367146; Amedeo 333 2773170.

## Festa del Monte Tobbio

**Parco Capanne.** Domenica 26 maggio, presso il Parco naturale Capanne di Marcarolo, alla Baita del guado del rio Gorzente, "festa del Monte Tobbio".

# ELEZIONI COMUNALI 2019

SI VOTA SOLO DOMENICA 26 MAGGIO DALLE 7.00 ALLE 23.00

<b>ELIO ARDIZZONE</b> 69 anni ingegnere	<b>TECLA BRESSAN</b> 36 anni pedagogista	<b>SABRINA CANEVA</b> 50 anni insegnante	<b>SERGIO CAPELLO</b> 73 anni pensionato, assessore uscente
<b>MARIA GRAZIA DIPALMA</b> 33 anni architetto, assessore uscente	<b>GIUSEPPE FERRARI</b> detto "Puddu" 62 anni pensionato	<b>FEDERICO FORNARO</b> 57 anni deputato	<b>IGOR GALLIMBERTI</b> 42 anni funzionario grande distribuzione
<b>MARIO LOTTERO</b> 67 anni imprenditore	<b>CAROLINA MALASPINA</b> 37 anni commerciante	<b>PIERO NERVI</b> detto "Armandino" 68 anni pensionato	<b>SARA OLIVIERI</b> 46 anni manager
<b>ROBERTA PARETO</b> 55 anni impiegata, assessore uscente	<b>MAURO GIUSEPPE RASORE</b> 53 anni medico	<b>LUISA RUSSO</b> 55 anni insegnante	<b>ALBERTO TRIVELLI</b> 26 anni studente universitario

**1** NOME E COGNOME  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

**PAOLO GIUSEPPE LANTERO**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

**3** NOME E COGNOME  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

FAC-SIMILE

SCHEDA AZZURRA

LISTA N°2

Si possono esprimere fino a due preferenze purchè si scelgano due candidati al Consiglio Comunale di genere diverso (un maschio e una femmina) pena l'annullamento della seconda preferenza



scopri il programma completo

**PAOLO LANTERO SINDACO**

committente responsabile: Maria Grazia Dogliero



Si ripianerà il debito per il 36,59%

## In Consiglio comunale approvato il contributo ovadese alla Saamo

**Ovada.** Ultimissimo Consiglio comunale di questa legislatura tutto dedicato alla situazione della Saamo, quello della serata del 15 maggio nella sala a piano terreno di Palazzo Delfino.

Un Consiglio dunque straordinario, avente per argomento "l'approvazione del piano di ristrutturazione aziendale della società per azioni Saamo (Società autolinee alto monferrato ovadese) e la variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2019/20".

Assenti giustificati i consiglieri di maggioranza Elena Marchelli (motivi di lavoro) e Fabio Poggio, ha introdotto i lavori consiliari il sindaco Paolo Lantero, illustrando la delibera concernente il piano di ristrutturazione della Saamo.

"La Saamo soffre di insufficienti risorse per un servizio, quale quello del trasporto su gomma nella zona di Ovada, che valutiamo importante".

Per questo il sindaco propone che il Comune di Ovada faccia la sua parte (come gli altri quindici Comuni della zona soci della Saamo), consistente in un contributo di 89.365,22 euro alla s.p.a., corrispondenti al 36,59%, a fronte di un debito della Saamo riferito al 2018 ed ammontante a 244mila e 234 euro."

Lantero ha poi fatto presente che l'amministratore unico della Saamo, l'ing. Gian Piero Sciutto, aveva evidenziato gli indici che segnalavano la criticità dell'azienda, e quindi una riduzione del patrimonio netto. Per questo Sciutto presentava nel giugno 2018 ai soci un piano di risanamento, permanendo la situazione di disequilibrio finanziario e quindi il progressivo azzeramento delle riserve disponibili.

La misura che si era deciso, da parte dei soci, di adottare nel dicembre 2018 era il mantenimento del servizio di trasporto pubblico, valutato dai soci importante per il territorio



e per la sua utenza. E dai soci partiva la richiesta all'amministratore unico Sciutto di recuperare l'equilibrio finanziario con un piano di ristrutturazione, vista l'emergenza riferita alla carenza di liquidità. Sciutto era stato sollecitato alla misura anche dai sindaci revisori dei conti, altrimenti la Società avrebbe potuto rischiare la messa in liquidazione.

Si presupponevano quindi delle linee di intervento, tra cui quella adottata, detta "fase a breve termine", volta a mettere in sicurezza la Società sul piano finanziario nell'arco di tre anni, sino al 2022, e a darle il sospirato rilancio di attività.

In che modo? Con il rinvio dell'alienazione dell'immobile di via Rebba (considerato un "tesoretto" per l'affitto pagato da Econet); con l'acquisto di quattro pullman nel 2019/20 e di un bus per il noleggio; con la rivisitazione delle linee urbane e di quelle oggi in esercizio, evitando doppioni con l'Arfea; con la disponibilità a sostituire i treni sulla linea Ovada-Alessandria; con i crediti "incagliati" a livello provinciale.

Il piano di ristrutturazione prevede verifiche periodiche dell'andamento finanziario della Saamo da sottoporre ai soci.

Aperti gli interventi, il consigliere di maggioranza Silvana Repetto, presidente della Commissione bilancio: "La nostra area marginale e la bassa densità abitativa fanno sì che la Saamo da sola non possa

farcela, senza contributi intercomunali. Quindi ecco l'intervento straordinario proposto dalla Giunta comunale che, unito a quello dei Comuni soci, farà sopravvivere la Saamo. Occorre ricordare che gli utenti Saamo sono per lo più i soggetti sociali deboli."

Giorgio Bricola, consigliere di minoranza e dipendente Saamo per quarant'anni, parte polemico: "Già nel 2018 chi governava la città doveva preoccuparsi della Saamo, visto che Sciutto parlava di grosse difficoltà dell'azienda. Sciutto dovrebbe essere rimosso, invece si è dato incarico di redigere il piano di ristrutturazione ad un esterno, l'azienda Malerba di Genova. Perché non si è deciso prima di intervenire? Perché non è stata trovata prima la somma per il risanamento? E poi mi risulta che vi sono Comuni in ritardo con i pagamenti di due/tre anni... Comunque il problema Saamo è indicativo di una incapacità gestionale. Anche per questo votiamo contro perché non si fa politica in questo modo sulla Saamo".

Mauro Rasore, consigliere di minoranza: "La nostra zona non aiuta, c'è la collina e la gente preferisce spostarsi in auto. Quindi la Saamo da sola non ce la fa e allora va salvata ma per quanto? Se è giusto ripianare i debiti, bisogna cercare di acquisire nuovi servizi da parte della Saamo: perché per esempio non si attua una "navetta" per raggiungere gli

ospedali della provincia o per l'Outlet di Serravalle?"

Alberto Agresta, neo consigliere di minoranza: "Dunque staccare la spina alla Saamo o farla continuare? La Saamo è essenziale, penso per esempio a Bandita e a raggiungere altre località quasi montane. Ma se diamo denaro pubblico ad un'azienda partecipata, deve essere fatto un serio monitoraggio trimestrale sul suo operato. Penso ad una squadra di calcio che non dia i risultati sperati: il primo a pagare di solito è il suo allenatore, come l'amministratore nel caso di una partecipata. Il fatto è che a volte in Italia si fanno le nomine solo per fini politici; occorre invece l'attitudine al comando, quando si tratta di gestire un'azienda partecipata. Pertanto rimuovere chi non si dimostra capace di tanto. Comunque non si può giocare con il lavoro e la vita delle persone, in questo caso la ventina di dipendenti Saamo, quindi sono favorevole alla delibera presentata."

Marco Lanza, consigliere e capogruppo di maggioranza in assenza della Marchelli: "Noi difendiamo e salvaguardiamo il patrimonio della città e della zona. Il nostro gruppo è abituato a prendere decisioni e la delibera si rivolge agli utenti del servizio portato avanti dalla Saamo."

La replica di Lantero: "Non si poteva intervenire prima, anche se ne eravamo responsabilmente attenti, perché il capitale netto della Saamo poteva essere sufficiente a ripianare il debito. Ma oggi la Legge Madia sulle partecipate ci impone di intervenire e ci consente di farlo, anche perché se in tre anni non si raggiungono gli obiettivi prefissati la Società andrà in liquidazione. Anche per questo talloneremo Sciutto nell'intento di portare a casa il risultato attraverso il piano di ristrutturazione."

Al voto, maggioranza, minoranza di Rasore e Gaggero e minoranza di Agresta a favore; minoranza di Bricola e Bocaccio contraria.

Concessa l'immediata esecutività alla delibera all'ordine del giorno.

Alle ore 22,30 tutti a dormire. **E. S.**



Le due quinte della "Damilano"

## Turisti in casa nostra a Libarna e ad Acqui

**Ovada.** Ci scrivono le classi quinta A e B della Primaria "Damilano".

"Quando le maestre ci hanno detto che la gita scolastica si sarebbe svolta in luoghi vicini a noi, non ci credevamo.

Arrivati all'area archeologica di Libarna, una località vicino a Serravalle Scrivia (da noi conosciuta soprattutto perché c'è l'Outlet, meta preferita dei nostri genitori), abbiamo dovuto ricrederci. Due guide, una per classe, ci hanno fatto visitare una piccola parte dell'antica città con l'anfiteatro, luogo di combattimento dei gladiatori; il teatro a forma semicircolare, le fondamenta di abitazioni e le strade urbane. Abbiamo ammirato anche il mosaico di Licurgo nella sala del triclinio. Questa città era nata nell'età del ferro quando un emporio etrusco a Genova aveva creato un punto di riferimento lungo la Via Postumia, importante per la sosta delle persone e delle merci.

Nel tempo la città si espanse ma poi con la caduta dell'Impero Romano, perse di importanza e fu dimenticata. Venne riscoperta nei primi anni dell'Ottocento quando furono costruite la Strada Regia

dei Giovi e la ferrovia Torino-Genova.

Un'atmosfera suggestiva che ci ha avvolto facendoci quasi dimenticare la merenda di metà mattina.

Risaliti sul pullman abbiamo raggiunto Acqui e nell'area verde del Museo dei Paleologi abbiamo consumato il pranzo e giocato finalmente all'aria aperta.

E seguita poi la visita all'interno del Museo e negli scantinati dove abbiamo notato il meticoloso lavoro degli archeologi che selezionano i materiali e catalogano i reperti. È cominciata poi la nostra passeggiata nel centro storico della città e non poteva mancare l'incontro con la Bollente dove l'acqua "puzzolente" affiora con i suoi vapori e noi, tra la preoccupazione delle maestre, cercavamo di mettere la mano dentro; il teatro con la ricostruzione della gradinata, il sito archeologico della piscina termale in Corso Bagni e i ruderi dell'acquedotto.

Nel viaggio di ritorno abbiamo osservato che, grazie alle spiegazioni e allo studio, viviamo in una zona ricca di storia e cultura romana da conservare ed apprezzare."

Sabato 25 maggio

## Incontro "tra e con le donne"

**Ovada.** Ci scrive Elisabetta Somaglia. "Comunico che ci sarà il primo "incontro tra e con le donne" di diverse nazionalità e religioni, che stanno partecipando a un mio progetto.

Si tratta di un libro che sto scrivendo e che sarà pubblicato presumibilmente nel 2020, dopo la partecipazione ad un concorso all'estero.

L'incontro si terrà presso la Caffetteria San Domenico alle ore 16 di sabato 25 maggio (durata indicativa un'ora). Seguiranno altri incontri ancora ad Ovada, Milano e Genova.

A febbraio ho pubblicato inoltre il mio terzo libro, "Se...", dedicato alle persone scomparse con la caduta del ponte Morandi a Genova."

Qui di seguito, la sinossi: "Molto spesso nella vita ci chiediamo cosa sarebbe successo se avessimo agito in modo diverso. Usiamo spesso troppi "se...", che diventano un groviglio di catene per la nostra esistenza. "Non servono i "se...", non serve guardare al passato, con rimorsi e pentimenti, ma bisogna agire al me-



glio nel presente, pensando costantemente agli esiti futuri delle nostre attività.

Ogni piccola azione ha una conseguenza nel mondo in cui viviamo e ognuno di noi ha una piccola o grande responsabilità. (...) Non si torna indietro nel tempo, nulla si ottiene intimidendo, non si deve rimpiangere ciò che è stato fatto, ma farne un buon uso per il presente e per il futuro.

Il libro "Se..." vuol essere un aiuto a rimuovere rimpianti, rimorsi, sensi di colpa e imparare a vivere del presente e per il futuro, nel modo migliore possibile."

## Progetto area comunale tra i corsi Martiri e Cavour

**Ovada.** Il Comune settore tecnico ha affidato l'incarico al geom. Nicola Lanza dello studio ass. Carratino di Ovada, del progetto dell'area compresa tra corso Martiri della Libertà e corso Cavour, per una nuova organizzazione della stessa area. L'importo di spesa complessivo è di € 2.892,86. Nell'area potrebbero trovare posto anche dei parcheggi.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Fiorissima per l'Healing Garden di Villa Gabrieli

**Ovada.** Sabato 1 e domenica 2 giugno, torna "Fiorissima", l'evento fiorovivaistico, giunto alla sua 5ª edizione, dove si possono acquistare direttamente dai vivaisti piante rare e particolari; è organizzato dall'associazione culturale "Gardening in collina", che affitta parte del parco di Villa Schella. Arrivano ad Ovada vivaisti che in genere partecipano alle mostre nazionali più importanti: Masino, Orticolario, Murabilia...

La mostra oltre ai vivaisti propone anche alcuni selezionati espositori di artigianato e tipicità. Il biglietto ha un costo di 6 euro, di cui un euro scontabile al primo acquisto: al visitatore che entra a Fiorissima, insieme al biglietto sarà consegnato un foglietto colorato; consegnando questo foglietto colorato ad uno qualsiasi degli espositori di Fiorissima si ottiene lo sconto di un euro. A fine giornata ogni espositore porterà alla biglietteria i biglietti colorati ricevuti dai visitatori e la segreteria della mostra gli restituirà un euro per ogni biglietto colorato.

I vivaisti dell'associazione "Gardening in collina" hanno voluto proporre questo sconto come piccola promozione all'acquisto delle piante.

Per questa edizione, i soli residenti ad Ovada, potranno inserire il biglietto di sconto in un apposito contenitore, ed alla fine dei due giorni, per la cifra corrispondente al numero dei biglietti raccolti in mostra, verrà fatta una donazione alla Fondazione C.I.G.N.O. a favore dell'Healing Garden di Villa Gabrieli.

Informazioni sul programma eventi interni e collaterali sono disponibili sul sito [www.fiorissima.it](http://www.fiorissima.it)

## Cresimati in Parrocchia e al San Paolo



**Ovada.** Nelle due foto i ragazzi ovadesi cresimati domenica 5 maggio in Parrocchia ed al Santuario di San Paolo, dal Vescovo diocesano mons. Luigi Testore, con la concelebrazione del parroco don Maurizio Benzi e di don Pietro Macciò. Con le catechiste che hanno preparato i ragazzi, nella prima EuroFoto i cresimati all'Assunta, nella seconda OtticaFotoBenzi il gruppo del San Paolo.

Domenica 26 maggio

## Si vota per i Comuni e per l'Europa

Gli elettori saranno chiamati domenica 26 maggio dalle 7 alle 23 ad esprimere il loro voto per eleggere il nuovo sindaco nei Comuni interessati e per il nuovo Parlamento Europeo.

Per le elezioni comunali l'elettore potrà oltre che barrare il simbolo esprimere una preferenza che dovrà essere obbligatoriamente data ad un candidato della lista prescelta.

Per le elezioni europee la scheda comprende i simboli dei partiti che partecipano alla competizione e gli elettori potranno esprimere fino a 3 voti di preferenza tra i candidati del partito pre-

scelto (con distinzione di genere, ovvero non tre maschi o tre femmine, ma 1 e 2).

Per i liguri è importante esprimere i voti di preferenza, che come appena detto possono andare da 1 a 3, perché i candidati liguri devono raccogliere nominalmente tante preferenze per avere qualche speranza di elezione visto che la nostra circoscrizione comprende Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta dove le prime due regioni hanno un peso numerico di gran lunga più importante di noi.

### Le elezioni amministrative nei Comuni della Valle Stura Orba e Leira

#### Campo Ligure

A sfidarsi per l'onore, e l'onere, di amministrare Campo Ligure per i prossimi 5 anni ci saranno 2 liste e già questo è una novità positiva visto che l'ultima volta la compagine guidata da Andrea Pastorino non aveva trovato sfidanti.

Le due compagini sono: "Uniti per Campo" che presenta come capolista Oliveri Gianni e "Amare Campo" con Irene Ottonello come aspirante sindaco.

Oliveri Giovanni "Gianni", classe 1960, è un amministratore di lungo corso che ha iniziato negli anni 80 del secolo scorso sotto le bandiere della Democrazia Cristiana e che ha ricoperto più volte incarichi da assessore.

Si presenta con una squadra composta da: Cristina Serra, Carlo Rossi, Deborah Tolomeo, Alberta Ponte, Tea Piccardo, Annalisa Puppò, Simone Piombo, Andrea Leoncini, Sandro Rizzo, Parodi Alessio, Giorgio Pizzorni, Sergio Bruzzone.

La lista "Amare Campo" vede al comando Irene Ottonello, classe 1980, assessore uscente alla cultura e alle attività economiche.

La accompagnano 3 consiglieri uscenti: Giuseppe Macciò, Matteo Gorziglia e Daniele Rosi. I nuovi sono: Roberto Minetti, Franco Prestipino, Carolina Caneva, Alessandro Minetti, Fernanda Piombo, Enrico Ottonello, Alessia Ottonello, Davide Macciò, Edoardo Rossi.

Le 2 compagini tengono molto a definirsi

civiche, come ormai è obbligo per quasi tutti, però per "Amare Campo" si può riconoscere un certo inserimento nel solco del centro sinistra, mentre "Uniti per Campo" dovrebbe attrarre gli elettori dell'"altra parte".

#### Masone

Sulla scheda elettorale per le amministrative, i masonesi troveranno una sola lista guidata dal sindaco uscente Enrico Piccardo.

La lista è composta da: Lorenza Ottonello, Anna Carlini, Fabio Ottonello, Silvia Pastorino, Marco Parodi, Flavia Pastorino, Alessia Ottonello, Simona Cottalasso, Giacomo Ottonello, Omar Missarelli, Benedetto Macciò e Giovanni Battista Meirano.

#### Mele

Anche per il Comune di Mele, alle elezioni amministrative si schiera una sola lista guidata dal sindaco uscente Mirco Ferrando (classe 1960). La lista è composta dai seguenti candidati consiglieri: Enrica Bobbio, Luca Budicin, Cristian Caruso, Angelo Coltri, Antonio Grillo, Serena Monacelli, Enrico Parodi, Stefano Poggi, Mariangela Verrina, Federica Zunino.

#### Rossiglione

A Rossiglione la lista "Rossiglione nel cuore", capeggiata da Pier Luigi Marchino, contenderà guida del Comune alla sindaco uscente Katia Piccardo con "Insieme

per crescere Rossiglione".

Questa la composizione delle liste in ordine di sorteggio:

Lista n.1 "Insieme per crescere Rossiglione": Katia Piccardo, candidata a sindaco; Agostino Barisione, Giorgio Bassano, Roberto Boccone, Federico Odone, Lorenzo Parodi, Omar Peruzzo, Lorenzo Pesce, Valentina Subrero, Claudio Zunino, Donatella Zunino.

Lista n.2 "Rossiglione nel cuore": Pier Luigi Martino, candidato a sindaco; Grazia Lisitano, Vilma Zunino, Laura Piaggio, Ezio Fassino, Mauro Marcucci, Livio Agliotti, Emiliano Pastorino, Gian Franco Pullace, Alessandro Marangoni.

#### Tiglieto

Nel Comune di Tiglieto, il meno popoloso della valle, sono due i candidati alle amministrative: il sindaco uscente Giorgio Leoncini, che capeggia la lista "Provare a Cambiare", se la dovrà vedere con lo sfidante Michelangelo Carlo Pesce, già in passato sindaco, con la lista "Costituzione".

"Provare a Cambiare" - candidati consiglieri: Luigi Garrone, Marina Mariotti, Maurizio Oliveri, Paolo Pesce, Roberto Pesce, Paolo Pascheta, Paolo Priano, Alessandro Schiapparelli, Cinzia Viotti, Luca Zunino.

"Costituzione" - candidati consiglieri: Ermanno Astoi, Guia Hanau, Ilaria Olivieri, Davide Pesce, Enrico Pesce, Ezio Pestarino, Aldo Robino.

**Campo Ligure.** Ottonello Elisa diciassettenne studentessa dell'istituto "Rosselli" di Genova ha vinto una borsa di studio messa in palio dal prestigioso "Zonta International Club" organizzazione internazionale volta all'emancipazione e alla promozione del ruolo della donna.

Elisa ha partecipato ad un concorso nel quale gli si chiedeva di descrivere i suoi progetti di studio e di carriera con particolare attenzione all'attività di volontariato.

La ragazza ha parlato della sua attività in Croce Rossa a Campo Ligure, nella quale è inserita da circa 2 anni, descrivendo i suoi progetti per essere sempre più dentro al comitato ma, nello stesso tempo, per seguire alcune specificità che la appassionano come corsi per Truccatori e Simula-

**Campo Ligure** • Borsa di studio "Zonta Club"

### Studenti che si fanno onore



tori, figure importanti nella Croce Rossa.

Ha descritto le quello che si fa in Croce durante l'anno e ha

trovato anche modo di dire, rispondendo ad una domanda che chiedeva se ci sono problemi che ostacolano le donne

nel suo paese o nella sua attività di volontariato, che la Croce Rossa si basa su 7 principi fondamentali tra i quali l'imparzialità che impone di non fare nessuna distinzione tra sesso, colore della pelle, idee politiche o convinzioni religiose.

Il suo lavoro è stato apprezzato dalla giuria che gli ha assegnato il primo premio che gli è stato consegnato nella prestigiosa sede di Palazzo Ducale a Genova giovedì 16 maggio, presenti i vertici italiani e liguri del "Zonta Club" Elisa era accompagnata dalla mamma Claudia e dal presidente del comitato CRI campese Rosi Duilio che si è detto contento per la ragazza e orgoglioso di volontari che tengono alla croce e ne descrivono l'attività in ambiti così prestigiosi.

#### Campo Ligure

### Inaugurato nuovo distributore

**Campo Ligure.** Inaugurato sabato 18 maggio il nuovo impianto di distribuzione di carburanti in località Maddalena. Il sindaco Andrea Pastorino ha tagliato il nastro che ha dato il via a questa nuova avventura imprenditoriale. Il titolare Paolo Ottonello ha voluto ringraziare le tante persone presenti ricordando brevemente che tutto questo lavoro è stato possibile grazie al costante sostegno che ha avuto dalla famiglia, la moglie e i figli lo hanno sempre spronato, ha quindi ringraziato il sindaco e l'amministrazione campese per la collaborazione prestata, gli uffici tecnici dei comuni dell'Unione, il progettista e tutte le ditte che a vario titolo hanno lavorato alla realizzazione. Prima del taglio del nastro è stato il sindaco a ringraziare il proprietario per la tenacia e la caparbieta dimostrata nel voler realizzare questo impianto che darà al comune, ma a tutta la valle, almeno si spera 40 anni la presenza di un punto di rifornimento. Don Paolo Pirlo, prima della benedizione, ha ricordato che promuovere il lavoro, dare opportunità di lavoro è un compito e un dovere di tutti, perché è con il lavoro che l'uomo trova sostentamento per sé e per la propria famiglia. L'impianto prevede il rifornimento di benzina, gasolio e gas oltre ad un modernissimo lavaggio auto

**Masone.** Nei locali dell'Oratorio parrocchiale di Masone, venerdì 17 maggio, con settanta partecipanti si è svolta la cena missionaria per raccogliere fondi destinati alla comunità congolese di Bukavu. Adulti ma soprattutto bambini che vivono in una situazione veramente disumana e sono seguiti dal 2012, cioè da quando le suore francescane di Genova hanno chiesto aiuto, dall'associazione Onlus "Need You" di Acqui Terme. Un migliaio di persone allora "viveva" in una squallida discarica alla periferia di Bukavu.

Il presidente dottor Adriano Assandri ha chiesto collaborazione a Don Pino, Parroco di Cassine e all'architetto Giorgio Oliveri, che si sono recati in loco per verificare lo stato di abbandono in cui versavano tanti esseri umani, così hanno iniziato a darsi da fare fornendo aiuto per le necessità primarie.

A distanza di sette anni dall'inizio della collaborazione, grazie al sostegno economico proveniente da diverse parrocchie della Diocesi e di tanti volontari, si è riusciti a risolvere una comunità pur troppo completamente abbandonata, fornendo aiuto per raggiungere condizioni di vita almeno dignitose.

La cena conviviale di venerdì, si è svolta tra amici e persone unite dalla solidarietà



**Masone** • Opera Monsignor Macciò

### Serata missionaria per la Comunità di Bukavu

tà verso i più sfortunati della terra, fratelli invisibili alla maggior parte del genere umano a causa delle loro misere condizioni di vita. Per fortuna però non tutti si voltano dall'altra parte, molti invece contribuiscono con donazioni e impegni di vario genere a migliorarne l'esistenza.

A fine cena, Giorgio ha preso la parola, illustrando le azioni realizzate in questi anni a favore degli abitanti di Bukavu. I presenti hanno così potuto apprendere con piacere come, grazie ai progetti realizzati in passato e ultimamente ai fondi economici raccolti, si sono potute costruire

trentacinque casette per le famiglie della Missione, due delle quali sono state finanziate dalla comunità parrocchiale di Masone.

Notizia accolta con piacere, che ha premesso di conoscere attraverso filmati, come sono stati impiegati i fondi raccolti. La bella serata si è chiusa con la verifica delle offerte raccolte: 1205 euro, subito devoluti a Suor Scolastica, che ha ringraziato tutti per la generosità dimostrata. Il traguardo è ancora distante, anche se molto è stato fatto, ma con l'aiuto di tante persone sensibili possiamo migliorare ancora. **Giacomo Vigo**



**Campo Ligure** • Croce Rossa

### Campioni regionali di primo soccorso

**Campo Ligure.** Sabato 18 è stata una giornata storica per il comitato locale della Croce Rossa, uno di quei momenti che per una realtà piccola ma molto "tosta" come la nostra verranno ricordati a lungo; infatti, dopo essere stati sede della 20ª gara di primo soccorso lo scorso 1 settembre 2018, organizzata in maniera impeccabile che ha ricevuto i complimenti di tutti, quest'anno, per la prima volta, i volontari campesi hanno voluto confrontarsi con questo durissimo impegno a Lavagna nella 21ª edizione della gara. Per un profano forse non è ben chiaro di cosa si tratta ma chiunque bazzica nell'ambiente o almeno è minimamente informato sa che non è un gioco ma un cemento che richiede molte doti: massima concentrazione, capacità di collaborare ognuno nei propri ruoli, prontezza nel reagire nella maniera appropriata allo scenario nel quale si viene inseriti, una resistenza fisica e psicologica non da poco, oltre che, naturalmente, possedere solidissime basi teoriche che spaziano in tutti i settori, e sono tanti, dell'attività della Croce Rossa. In pratica si tratta di 8 scenette, preparate nei minimi dettagli da professionisti di primo piano e, spesso, di un realismo impressionante, che simulano, nemmeno tanto, varie situazioni che possono presentarsi al soccorritore, stavolta, inserite nel centro storico della cittadina del Tigullio. Si va dai malori, alle risse, ai crolli di impalcature, al soccorso in ambiente difficile, all'affrontare un'emergenza umanitaria ecc. ecc. Naturalmente questi soccorritori devono adottare le tecniche di intervento giuste sia a livello pratico che creare le condizioni di sicurezza per loro e per i soccorsi e vengono valutati da giudici molto preparati ai quali raramente sfugge qualche errore. Chi ha mai

avuto occasione di assistere a queste gare può testimoniare che sono studiate talmente bene che lo spettatore deve fare molto mente locale per evitare di spaventarsi o preoccuparsi. La squadra campese ha affrontato tutto questo e lo ha fatto talmente bene da meritarsi il primo posto, diventando campioni regionali di primo soccorso, sorpassando realtà di ben altre dimensioni come, per citarne una, La Spezia. I ragazzi hanno ottenuto punteggi altissimi in praticamente tutte le prove guadagnandosi la stupida ammirazione di tutti i presenti. Ovvio che niente nasce per caso e anche per questa prestazione sono state necessarie lunghe sere di studio e di preparazione ma affrontate, complice anche l'età, con la giusta dose di goiardia. Naturalmente la notizia è subito rimbombata in valle e i telefoni, e i vari profili social sono diventati subito incandescenti sommersi da messaggi di congratulazioni da parte degli altri volontari, di amici e, anche, delle istituzioni. La squadra era composta da: Bonelli Federica, caposquadra espertissima e, a detta di tutti, vero asso nella manica, Oliveri Daniele "Biste", che ci ha puntato subito con tenacia e caparbieta, Oliveri Stefano "Steo" partito come outsiders e arrivato ad essere una colonna importantissima, Cardellino Marco "Cardella" che con qualche anno in più ha contribuito a tramettere tranquillità e le due scatenatissime ragazze Oliveri Michela e Tiro Lucrezia che hanno sfoderato una grandissima personalità e un altrettanto grande preparazione. Ora viene il difficile, infatti vincendo si sono guadagnati il diritto di rappresentare la Liguria alla gara nazionale che ci sarà a Vicenza il 15 di settembre e quindi gli aspetta un'estate piuttosto intensa per arrivare preparati all'evento.

**Masone** • Arginatura torrente Stura

### Lavori in corso a Prato Chiusa

**Masone.** In località Prato Chiusa sono in corso i lavori, avviati con un certo ritardo rispetto a quanto ipotizzato in fase di progetto, che riguardano il rifacimento di due tratti della difesa spondale lungo il torrente Stura a monte del centro abitato. La loro realizzazione è attuata dalla ditta Belingheri di Bergamo, che si è aggiudicata la gara per un importo di 226.000 euro. Le opere rientrano nel completamento dei lavori di somma urgenza già realizzati per il rapido ripristino della funzionalità della fognatura, che aveva subito pesanti danneggiamenti durante gli eventi alluvionali del novembre 2014. Il costo complessivo delle opere da realizzare è stato calcolato in 430.000 euro, importo che al Comune di Masone è stato assegnato dalla Regione Liguria. I tratti di argine interessati si trovano, uno poco oltre l'impianto dei campi da tennis in località Isolazza, l'altro in prossimità del ponte incompleto nei pressi del vivaio forestale di Pian Nicola. Quest'ultima opera, come descritto nella relazione progettuale redatta dall'ingegner Massimo Atanasio, prevede la demolizione della porzione del muro preesistente fino alla pila del ponte, il consolidamento della porzione



a monte verso la scogliera per garantire la protezione della fognatura, è in costruzione anche un muro in cemento armato, da raccordare con la pila del ponte in modo da eliminare la discontinuità attualmente presente, da completare con lastre prefabbricate rivestite in pietra. Prevista anche la sistemazione della scarpata alle spalle del muro con geo stuoia e inerbamento. Più a valle è in fase di realizzazione un altro muro, in cemento armato come il precedente, nel tratto di torrente compreso tra l'impianto e una scogliera in massi.

Sul cordolo di sommità verrà installata, per motivi di sicurezza una recinzione alta un metro con paletti e rete metallica, nascosta da vegetazione arbustiva. Per garantire la stabilità dell'opera è prevista la realizzazione di una fila di tiranti attivi.

**Cairo M.te.** Nonostante i segnali positivi sbandierati da Italiana Coke i sindacati esprimono tutto il loro scetticismo in quanto, secondo loro, mancano fatti concreti necessari per convalidare un piano strategico degno di questo nome. Il confronto tra i sindacati e l'AD Paolo Cervetti avvenuto il 17 maggio scorso non è stato, per così dire, esaltante. Per Tino Amatiello (Cgil), Corrado Calvanico (Cisl) e Edoardo Pastorino (Uil) rimarrebbero delle pesanti incognite anche sul fronte bancario.

Che questa riunione non fosse risolutiva c'era da aspettarselo. È pur vero che le banche avrebbero uniformato la loro posizione accettando una dilazione dei pagamenti di 18 mesi sostenendo il patto paracordatorio, ma sul tavolo delle trattative pesa sempre come un macigno il blocco seppur momentaneo del finanziamento di 16 milioni da parte del Mise. Peraltro questi soldi, quando arriveranno, serviranno per pagare i debiti.

L'azienda di Bragno comunque non demorde e anche se al momento sta lavorando soltanto al settore metallurgico e alle fonderie tornerà presto ad occuparsi anche del siderurgico.

In programma ci sarebbe anche la vendita del surplus di energia che attualmente viene acquistata dal gestore della rete pubblica, a prezzo abbastanza basso. Ci sarebbe la possibilità di creare una rete locale che potrebbe usufruire di questa opportunità. L'acquirente avrebbe energia a prezzi più bassi mentre Italiana Co-



Nell'incontro di venerdì scorso con l'AD Cervetti

## Sui segnali positivi sbandierati da Italiana Coke i sindacati esprimono tutto il loro scetticismo

ke spunterebbe prezzi più alti.

Si potrebbe inoltre individuare, attraverso partnership qualificate, nuovi prodotti e nuovi processi produttivi legati alla filiera del carbone.

E, al di là dei conteggi più o meno incoraggianti, con l'azienda che si sta mettendo al riparo diversificando la clientela (è stato stipulato per la prima volta un contratto in Brasile e sarebbe in programma

un approccio con gli Usa), rimane pur sempre l'incognita del futuro del carbone stesso.

Sintomatica di un trend ormai inarrestabile, ultima in ordine di tempo, rimbalza la notizia secondo cui l'Enel ha presentato domanda per riconvertire la vecchia centrale a carbone de La Spezia in una centrale a turbogas utilizzando in parte l'impiantistica esistente. Lo smantellamento del si-

stema a carbone è stata accolta con favore dal Movimento 5 Stelle, che tuttavia caldeggia il superamento dell'energia non rinnovabile: «Come Movimento 5 Stelle sosteniamo e rilanciamo invece un percorso virtuoso di riconversione a centrale 100% rinnovabili e storage, con approvvigionamento totale da fonti rinnovabili con accumulo in apposite batterie, a partire da inizio 2021, quando La Spezia dirà definitivamente addio al carbone ed entrerà definitivamente nella nuova era a energia pulita. È sufficiente copiare quanto già si sta facendo nel resto del mondo. Si metta finalmente il turbo alle rinnovabili».

I pentastellati, che sono forza di governo, sembrano dunque abbastanza ostili a soluzioni che contemplino l'uso del carbone come combustibile e, soltanto il mese scorso, il pentastellato On. Roberto Traversi aveva presentato un'interrogazione alla Camera riguardante la ricerca epidemiologica dell'Ospedale San Martino di Genova, in cui si evidenzia la mortalità e le dimissioni ospedaliere nei comuni di Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cosseria e Dego: «Nella stessa - dichiara Traversi - si fa riferimento al superamento dei limiti di emissioni in atmosfera di benzene da parte della Italiana Coke e si mette in evidenza l'aumento delle patologie tumorali e leucemie nel Comune di Cairo Montenotte».

E intanto il Ministero dello Sviluppo Economico, capeggiato da Di Maio, ha sospeso i finanziamenti. **PDP**



Giovedì 16 maggio nella Sala di Rappresentanza della Biblioteca Civica

## Il giudice Maurizio Picozzi ha presentato il suo primo libro "Uomini o mantidi?"

**Cairo M.te.** Giovedì 16 maggio alle ore 18,00 il giudice Maurizio Picozzi ha presentato nella Sala di Rappresentanza della Biblioteca Civica di Cairo Montenotte il suo primo libro "Uomini o mantidi?", edito da Araba Fenice, dedicato all'indagine e alle vicende processuali di un caso che fece epoca, alla fine degli anni '80, quello che vide protagonista Gigliola Guerinoni, poi condannata per l'omicidio del farmacista e presidente della Cairese Cesare Brin.

Il magistrato ha espresso il desiderio che fosse Cairo ad ospitare la prima presentazione del libro: qui ha iniziato la carriera, come pretore, dal 1975 al 1984, e alla città è rimasto legato da una sorta di affetto romantico e un po' nostalgico, così come ai cairesi, che ancora oggi lo ricordano come uomo di legge severo, ma giusto, gentile e molto preparato.

Una piccola città di provincia che, come dice il sottotitolo del libro, rimase sconvolta da quel delitto atroce e ne osservò nel corso degli anni gli sviluppi giudiziari con enorme interesse e forte coinvolgimento. Dal giudice che condusse le indagini, che fece gli interrogatori, che visse sul campo, più di tutti, gli accadimenti di quei giorni, vengono fuori in questo libro nuovi particolari e retroscena fino ad oggi sconosciuti, così da riportare in primo piano questa storia mai compiutamente raccontata e mai dimenticata.

Maurizio Picozzi, settantenne, romano, una carriera in magistratura vissuta con vari



profili direttivi tra Savona, Chiavari, Acqui Terme, Mondovì e Cuneo, è in pensione da pochi mesi, ma ricopre tuttora l'incarico di presidente della commissione tributaria provinciale di Genova.

Il giudice racconta nel libro le indagini che riguardarono la "mantide" cairese, andando oltre le verità delle carte processuali e delle sentenze giudiziarie, facendo emergere aspetti e dettagli emozionali puramente personali, frutto di un'esperienza sul campo che gli causò, sono parole sue, molta sofferenza e richiese un dispendio di energie, fisiche e mentali, straordinario.

La presentazione è stata introdotta dal Sindaco Paolo Lambertini e dal giornalista Marcello Zinola, già autore della prefazione del libro.

La copertina, appositamente realizzata, è opera di Franco Vespignani, pronipote del pittore della scuola romana Renzo Vespignani, illustratore, tra l'altro, di molte opere fondamentali della letteratura italiana. **CS**



Riceviamo e pubblichiamo

## La crisi del commercio a Cairo Montenotte

**Cairo M.te.** Ci scrive il prof. Renzo Cirio: "Certo che di coraggio la titolare dell'atelier "New Fantasy" di Via Roma ne ha, per averci messo la faccia. Da un paio di settimane le vetrine del negozio espongono due manifesti che evidenziano la difficoltà di gestire la Sua attività e la crisi del commercio cairese che ha portato alla chiusura di vari esercizi. E anche Enrica Fossarello, la titolare del negozio in parola, si è trovata ad un bivio: lasciare o resistere? Dopo 35 anni di attività, Enrica non se l'è proprio sentita di mollare e di abbandonare Cairo che è stata la cornice della sua vita e del lavoro a cui ha dedicato impegno e sacrifici. Allora ha deciso di rimettersi in gioco, dividendosi tra Cairo e Finalborgo. Il messaggio della Fossarello è però anche collettivo e rivolto, oltre che ai concittadini, anche ai numerosi colleghi commercianti per il recupero di una imprenditorialità e di una coscienza concreta e sensibile alle nuove sfide, affinché la Sua e nostra amata città continui a vivere e prosperare."

Cirio Renzo

In vista del 400° anniversario di fondazione del Liceo Calasanzio

## Comune di Carcare e associazione Aiolfi insieme restaurano un quadro del Brusco

**Carcare.** L'obiettivo del Comune di Carcare sarà la costituzione di una "pinacoteca comunale", attraverso l'opera di restauro di una serie di quadri databili tra 700 e 800, di proprietà comunale, diversamente collocati in edifici sia religiosi che laici, realizzati da artisti quali De Ferrari e Brusco, che meriterebbero un'unitaria esposizione nella sala consiliare del Comune di Carcare.

L'operazione si avvale anche della preziosa collaborazione dell'Associazione "Renzo Aiolfi" di Savona, con la quale il comune lavora da diversi anni. Il sindaco Christian De Vecchi e l'assessore alla cultura Giorgia Ugdonne approfitteranno della presentazione del n. 11 del giornale "Pigmenti Cultura" (voce culturale semestrale dell'Associazione "Aiolfi"), per rafforzare questo rapporto.

Nel merito il Sindaco De Vecchi: "Sarò alla presentazione, che avrà luogo a Savona in Sala Rossa il 24 maggio 2019, ore 16,30. Le buone intenzioni e programmazioni condivise, per il tramite della dottoressa Bottaro, con l'associazione Aiolfi sono fortemente consoli-

date. All'appuntamento di venerdì 24 seguirà quello del 22 Novembre 2019, a Roma, presso la Sala Spadolini del Ministero dei Beni Culturali, per la presentazione del libro sul Brusco, scritto dalla Bottaro, cui sono dedicate diverse pagine e immagini relative a Carcare e ad opere conservate dalla nostra comunità. Il tutto ovviamente in ottica delle future celebrazioni del 400° di fondazione del Collegio delle Scuole Pie Calasanziane a Carcare".

La Presidentessa dell'Associazione, Silvia Bottaro, sottolinea come: "In questo numero, tra i vari saggi pubblicati, nell'ultima pagina ma non meno importante, ricordiamo l'impegno dell'Associazione "Aiolfi" nel recuperare fondi per restaurare la pala d'altare eseguita da Paolo Gerolamo Brusco con l'iconografia di San Giuseppe Calasanzio, opera di proprietà del Comune di Carcare col quale questa Associazione collabora, anche, per le prossime iniziative del 2021 dedicate alla fondazione nel 1621 del Collegio calasanziano a Carcare ad opera diretta di S. Giuseppe Calasanzio". **CS**

Riceviamo e pubblichiamo

## Quando piove i G.S.M. si bloccano



Spettabile Redazione di Cairo M.te: Capita, spesso e volentieri, che, in caso di pioggia e temporali, i G.S.M., telefonini ancora molto utilizzati, si bloccano causando danni alla connessione.

Soprattutto a Cairo Montenotte, dove in zona Ciapasqua c'è un ripetitore TIM che sistematicamente va fuori uso e, fino all'intervento dei tecnici, non permette più di utilizzare i G.S.M.

Il problema è stato più volte segnalato, ma fino ad ora non è stato risolto.

Ci rivolgiamo ai responsabili della Tim affinché intervengano e facciamo presente che ultimamente dal giorno 26/04/19 al 29/04/19 alle ore 12,00 i G.S.M sono stati inutilizzabili.

Non è un obbligo dover cambiare il tipo di telefono visto che parecchi, specialmente gli anziani, alcune pizzerie e i punti Sisal non possono utilizzare quelli della nuova generazione per motivi anche tecnici.

Consideriamo anche che alcune di queste persone abitano in luoghi isolati e, non avendo il telefono fisso, sono presi dal panico e causano problemi a quelli che li chiamano.

La cosa assurda è che la centrale Tim è a poche centinaia di metri dal ripetitore di Ciapasqua e se si va verso Carcare, funziona tutto. Non tutti hanno questa possibilità.

Visto che ormai i temporali sono all'ordine del giorno, speriamo vogliate prendere i dovuti provvedimenti.

I Cairesi possessori di G.S.M.

Invito per la presentazione del progetto:

**NON SPRECHIAMO! AGGIUNGIAMO UN PASTO A TAVOLA**

Un progetto per un no allo spreco e un contributo alla tutela dell'ambiente.

**VENERDI 24 MAGGIO ORE 10**

**PALAZZO DI CITTÀ SALA DE MARI CAIRO MONTENOTTE**

Partecipano all'avvio del progetto che sarà illustrato:

- Anteas Savona Capofila
- Distretto 6 Bormide
- Comune: Cairo Montenotte
- Comune di Carcare
- Comune di Millesimo
- Comune Cengio
- Circolo Don Pierino
- Caritas Cairo
- Caritas Millesimo
- Caritas Cengio
- I care Valbormida
- Associazione alpini Carcare

Si ringraziano di cuore per l'adesione al progetto:

- Conad Carcare
- Conad Cairo Montenotte
- Ok Market Millesimo-Carcare
- Cairo Montenotte-Saliceto
- Preslofresco Millesimo - Cengio

**GRAZIE PER LA PARTECIPAZIONE**

Carcare • Liceo Calasanzio sezione linguistica

## Prosegue con successo il progetto Esabac

**Carcare.** Prosegue con grande successo, al Liceo Calasanzio (sezione linguistica) di Carcare l'esperienza legata al progetto Esabac che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame (l'esame di stato italiano e il baccalauréat francese con un percorso scolastico di formazione della durata di tre anni).

Quest'anno il periodo di PST (Période de Scolarisation Temporaire) ha coinvolto 25 alunni delle classi terze dell'indirizzo linguistico e 20 alunni delle classi quarte dello stesso indirizzo. I licei francesi coinvolti sono il Lycée Jean Monnet di Annemasse (Alta Savoia) per le classi terze, già partner degli anni scolastici precedenti e, per la prima volta, il Lycée Paul Héroult di Saint-Jean-de-Maurienne (Savoia) per le classi quarte.

Durante la settimana di per-

manenza a Annemasse (dal 14 al 21 marzo), gli alunni hanno avuto modo di visitare la sede dell'ONU e dell'UNHCR (Alto commissariato delle nazioni unite per i rifugiati) a Ginevra, oltre alla città, e di lavorare presso l'archivio comunale di Annemasse sul fenomeno dell'emigrazione italiana all'inizio del XX secolo, attività preceduta dall'incontro con il prof. Faïta (storico esperto del fenomeno dell'emigrazione italiana).

Hanno partecipato inoltre ad una attività storico sportiva sul Plateau des Glières con una passeggiata alla scoperta della vita dei maquisards (partigiani francesi).

Gli alunni francesi hanno frequentato il nostro liceo dal 3 al 10 aprile ospiti delle famiglie dei nostri alunni. Durante la settimana di permanenza a Saint-Jean-de-Maurienne (dal 4 all'11 marzo), gli alunni hanno avuto modo di

scoprire la regione della Savoia, con la visita alla città di Aix-les-Bains, del Lac du Bourget con l'abbazia di Hautecombe, da secoli luogo di sepoltura e mausoleo storico dei membri di Casa Savoia; di visitare il museo galloromano di Fourvière e la vecchia Lionne con i suoi caratteristici passaggi pedonali (traboules) che attraversano corti private di edifici e che permettono il transito diretto da una via cittadina all'altra.

Gli alunni francesi hanno frequentato il nostro liceo dall'11 al 17 maggio ospiti delle famiglie dei nostri alunni.

Si ringraziano le famiglie che hanno accolto gli alunni, il Signor Giorgio Navoni,

Presidente della Croce Rossa di Millesimo e i mediatori culturali della cooperativa Il Percorso di Cairo Montenotte che hanno partecipato alla conferenza organizzata sul tema delle migrazioni e sul funzionamento della Croce Rossa; il Sig. Raffaello Bormioli e il Sig. Costantino Bormioli per la visita al Museo del Vetro di Altare e quest'ultimo anche per l'escursione con il kayak a Sportono; il Ferrania Film Museum di Cairo Montenotte.

AZ

Con le parole di Luisella Pera del CIV

## Il ricordo di Giovanni Molinari un Babbo Natale molto speciale

**Cairo M.te.** Giovedì 16 maggio si sono svolti, a Cairo Montenotte i funerali di Giovanni Molinari, l'anziano ultranovantenne caiese che, da tradizione, durante le festività Natalizie, vestiva i panni di Babbo Natale per la gioia dei bambini che lo andavano a visitare nella casetta allestita, a porta Soprana, dal CIV. A nome del Consorzio il Campanile così lo ricorda Luisella Pera:

"Ciao Giovanni, o meglio, "Babbo", come tanti bimbi affettuosamente ti chiamavano. Sei stato un "Babbo" speciale per loro e per tutti noi. Ci hai dato la possibilità di credere in un mistero, il mistero dell'amore, della grandezza del "Dono", del "Regalo", dell'"Accoglienza", del "Sorriso" verso il prossimo.

Grazie per averci donato il calore del conforto del tuo abbraccio, le tue ginocchia sulle quali tutti tornavamo un po' bimbi, il profondo azzurro ceruleo dei tuoi occhi che rifletteva



la saggezza e vecchi ricordi, tesoro di un lungo cammino.

Ciao "Babbo", ci mancherai.

Ti ricorderemo ancora, nel calore delle fiamme delle candele accese, nella luminosità delle luci colorate, nell'intenso profumo di abete, di arance essiccate e di vin brûlé!

Ciao "Babbo", la tua stella si è accesa: Ti guarderemo, ancora, brillare nel cielo, con il naso all'insù. tra lo stupore e l'ingenuità, come solo i bimbi sanno fare." C.I.V. Consorzio "Il Campanile"

Domenica 19 maggio in parrocchia a Cairo e il 12 maggio a Ferrania

## Gli ultimi turni delle Prime Comunioni

**Cairo Montenotte**

Domenica 19 maggio scorso, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo gremita di fedeli, i 31 ragazzi di Cairo Montenotte del secondo turno hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia, durante la Santa Messa celebrata dal parroco Don Mario.

Accanto a loro papà e mamma, fratelli e sorelle, parenti e amici.

I comunicandi si sono avvicinati a Gesù Eucaristico con l'entusiasmo proprio della loro età ma anche con un po' di comprensibile tremore.

**Ferrania**

Anche a Ferrania, nella precedente giornata di domenica 12 maggio, nel corso della Santa Messa delle ore 11 un gruppo di sei ragazzi e tre ragazze ha ricevuto Gesù Eucarestia per la prima volta.

È stata una bellissima cerimonia presieduta dal Parroco Don Massimo Iglina ed animata con gioia e bravura dai



Foto Arte Click Cairo

bambini stessi. La chiesa abbaziale era gremita di familiari ed amici che con partecipazione e momenti di commozione hanno visto questi fratelli più piccoli compiere un altro passo importante della vita sulla strada che porta a Gesù.

Con l'augurio che possano camminare per tutta la vita in amicizia con Lui.

SDV



### Colpo d'occhio

**Pallare.** Incendio a Pallare il 15 maggio scorso. È andato a fuoco un camino in un'abitazione in Piazza San Marco. L'allarme è stato dato verso le ore 12,30 e sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo. L'incendio era di lieve entità e soprattutto è stato preso in tempo per cui i pompieri non ci hanno messo molto a domarlo. La primavera è ormai inoltrata ma la temperatura si mantiene su livelli abbastanza bassi e pertanto molte canne fumarie sono ancora in funzione.

**Cairo M.te.** Il 14 maggio scorso gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato un ventiduenne di origine nigeriana. Nella sua abitazione è stato rinvenuto un etto e mezzo circa di marijuana che è stata sequestrata insieme ad un bilancino elettronico e attrezzatura idonea al confezionamento delle dosi di stupefacente. Nel corso dell'operazione è stata denunciata una donna di origine eritrea trovata in possesso di 3 grammi di MDMA e quasi due grammi di anfetamine. È stata inoltre segnalata alla prefettura una persona che deteneva una piccola quantità di marijuana.

**Altare.** Stanno per partire i lavori nel complesso della SS. Annunziata di Altare. Si tratta degli alloggi, di prima emergenza e per anziani, per i quali si sta per effettuare un intervento finalizzato alla messa in sicurezza attraverso l'adeguamento dell'impianto elettrico e di quello termico. Sono anche previsti lavori di manutenzione ordinaria all'interno degli appartamenti. Ammonta a 50mila euro il costo complessivo. Una cifra coperta non soltanto con i fondi a disposizione del Comune ma anche con il contributo concesso dal Ministero dell'Interno da utilizzare per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale in genere.

**Ferrania.** Incendio il 16 maggio scorso, a Ferrania, lungo la strada Ferranietta. Ad andare a fuoco è stata una cascina che si trova in prossimità dell'ingresso al Parco dell'Adelasia. L'allarme è scattato poco prima di mezzogiorno e sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Cairo e quelli di Savona che hanno avuto ragione delle fiamme in tempi relativamente brevi. Fortunatamente non si sono registrati danni alle persone.

### Lavoro

**Centro per l'impiego di Carcare.** Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

**Savona.** Il Cpi Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **battilama** nella zona di Savona. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato (fulltime). Battilama specializzato per autocarrozzeria del territorio. La figura richiesta deve saper lavorare autonomamente per ripristino e raddrizzatura autoveicoli, montaggio e smontaggio. Annuncio 22847.

**Cairo M.te.** Il Cpi Valbormida Carcare, per conto di un'azienda è alla ricerca di 2 operatori socio-sanitari nella zona di Cairo Montenotte. È richiesto il possesso di diploma di specializzazione e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato (fulltime) secondo il CCNL Cooperative socio-sanitarie. della durata di 3 mesi. Contratto prorogabile. Struttura anziani. Annuncio 22772.

**Cengio.** Il Cpi Valbormida Carcare, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 2 **OSS** nella zona di Cengio. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato (fulltime) titolo OSS. Annuncio 22735.

**Cairo M.te.** Il Cpi Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 2 **manovali edili** nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Patente B. Lavoro a tempo indeterminato (fulltime). I due manovali edili assisteranno sia il muratore nella costruzione o ristrutturazione di opere edili sia l'imbianchino nei lavori di rasatura e tinteggiatura. Non serve essere auto muniti. La zona di lavoro si estende in tutta la Riviera Ligure. È richiesto casellario giudiziario regolare. Annuncio 22733.

**Cairo M.te.** Il Cpi Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **muratore specializzato** nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 5 anni nel ruolo. Patente B. Lavoro a tempo indeterminato (fulltime). Il muratore deve essere in grado di eseguire opere murarie di vario genere ed altre lavorazioni connesse quali muri, tramezzi, facciate. Non serve essere auto muniti. La zona di lavoro prevalente sarà nel Comune di Cairo Montenotte. È richiesto casellario giudiziario regolare. Annuncio 22730.

### Spettacoli e cultura

**Cairo Montenotte**

- **A Palazzo di Città** nell'ambito della seconda parte del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **"NutriMente, giovedì 23 maggio, alle ore 16,00**, presso la ex Sala Multimediale il sommelier **Giancarlo Callegaro** terrà il 4° incontro **"Oggi parliamo di vino"**, a numero chiuso e con quota di partecipazione di € 5,00; in **Sala De Mari, alle ore 21,00, Dario Ciseti** tratterà il tema: **"I segreti dei funghi"**; **venerdì 24 maggio, alle ore 20,30**, conversazione di **Maurizio Paccini, Ivo Rinaldi e Stefano Siri** sul tema: **"Parluma d'Coiri"**; **martedì 29 maggio, alle ore 20,30** presso l'ex sala Multimediale, terzo incontro con **Consuelo Viglietti "Ceramiciamo - decorazione"**: (numero chiuso, max. 12 persone con quota partecipazionee di 15,00 Euro); **giovedì 30 maggio, alle ore 21,00** presso il **Teatro "Chelbello"** quarto ed ultimo appuntamento con **VB Factor, serata "Anni 80"**.

- La sezione ANPI Pietro Alisei "Lupo" invita le cittadine e i cittadini all'incontro **"Donne coraggio"** che si terrà **venerdì 31 maggio, dalle 16,00 alle 18,00** presso la "Sala De Maria" - Palazzo di Città -, Relatori; Prof.ssa Irma Dematteis e dott.ssa Anna Traverso.

- **L'Atletica Cairo**, con il patrocinio del Comune, presenta, **venerdì 7 giugno alle ore 20,30** presso la sala conferenze della **Biblioteca Comunale di Piazza Savonarola**, il libro: **"A cosa pensa un maratoneta mentre corre"** di Carlo Cangianno. Interviene l'autore. Ingresso libero.

**Carcare.** Presso i locali della **biblioteca Barrili dal 1° al 9 giugno Stefania Salvadori** espone con la mostra personale **"Animali in Valle"** patrocinata dal Comune di Carcare. Inaugurazione: sabato 1° giugno, ore 18, con presentazione a cura di Don Aldo Meineri. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

**Savona.** Venerdì **24 maggio 2019, ore 16,30** presso la Sala Rossa (g.c.) del Comune di Savona l'Associazione R. Aiolfi presenta il n. 11 del giornale **"Pigmenti Cultura"**: sarà data copia omaggio ai presenti e verrà consegnato il Premio Renato Alluto 2019 al Gruppo Giovane della Rari Nantes di Savona. Non mancate perché è uno dei momenti più importanti dell'attività dell'"Aiolfi".

### Rinviate le sagre a Carcare e Cairo

Causa maltempo sono state rinviate a sabato 25 maggio la "Sagra delle Pro Loco della Valle 2019, che si sarebbe dovuta tenere sabato 18 in piazza Caravadossi a Carcare, mentre la quarta edizione di "Caseus Liguria Formaggi in festa", in calendario sabato 18 e domenica 19 maggio in Piazza della Vittoria a Cairo, è stata rinviata a data da definirsi.

Onoranze funebri Parodi  
Cairo M. - C.so di Vittorio, 41  
Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Giovanni MOLINARI**  
di anni 91

Ne danno il triste annuncio le sorelle Aurelia e Virginia, (Ginetta), i nipoti Germana, Anna, Giorgio e Lino, i pronipoti e famiglie, i cugini e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 16 maggio alle ore 15 nella Parrocchia S. Lorenzo di Cairo.

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Prof. ZUNINO SERGIO**  
(Vincenzo) di anni 83

A esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, la figlia Giuliana con Mauro, l'adorata nipotina Sara, parenti e amici tutti. **Cairo Montenotte, 17 maggio 2019.**

Onoranze Funebr  
Tortarolo & Conti  
Cairo M. - Via dei Portici, 14  
Tel. 019 504670

### ANNIVERSARIO



**Carolina BOTTO ARPALICE**  
\*11/7/1920 + 23/5/2017

Cara mamma: l'esempio del tuo lavoro e della tua bontà è indelebile nel secondo anniversario della tua scomparsa.  
*Il Figlio. Renzo Cirio*

Di acqua e di terra  
alla scoperta della Val Bormida

Con il contributo della

Presentazione del volume  
**Venerdì 24 maggio 2019 ore 15,30**  
presso l'Aula magna  
del Liceo Calasanzio di Carcare

Inaugurazione della mostra  
della cartella scabornata  
**Sabato 25 maggio 2019 ore 17,30**  
presso il Palazzo di Città  
di Cairo Montenotte  
la mostra sarà visibile  
fino all'8 giugno dalle 16 alle 19

INVITO

**Cairo M.te.** Ho chiesto a Don Mario, al rientro della sua terza visita al centro Neos Cosmos di Atene, le motivazioni e le impressioni di questa sua ultima missione.

"Nella settimana dal 5 all'11 maggio, - mi ha risposto il nostro Don - ho avuto l'opportunità di accompagnare a Neos kosmos ad Atene, un gruppo di giovani e belle (non solo esteticamente parlando) ragazze provenienti da differenti diocesi piemontesi. Questa esperienza ci ha permesso di entrare in contatto con diverse situazioni difficili e riflettere sulle ripercussioni della crisi economica sul popolo greco, sulla situazione dei profughi siriani, dei migranti senza possibilità di richiedere asilo politico e di vedere che tipo di risposte la Caritas greca (ma non solo) cerca di dare.

Questa esperienza nasce grazie ad un progetto del Grem (gruppo educazione alla mondialità, del quale faccio parte per la nostra Diocesi), un gruppo di lavoro della delegazione piemontese della Caritas. Questo progetto inoltre è stato finanziato dalla UE."

Curiosando poi sulla pagina Facebook di Don Mario ho scovato le ulteriori motivazioni di quest'ultima, ma solo in ter-

Dal recente ultimo viaggio al "Neos kosmos"

## Un nuovo ordine e una bellezza rinnovata per le 8 ragazze ad Atene con don Mario

mini di tempo, sua "missione", inn terra greca.

"La prima volta nel 2016, - scrive su FB - partivo da solo la domenica delle cresime incontro ad una realtà che non conoscevo, per tornare la domenica delle comunioni con il bisogno di un abbraccio rimasto in sospeso a Neos Kosmos e che ricevevo da quei ragazzi che il prossimo anno faranno la cresima. Tre anni dopo ci ritorno con un gruppo di ragazze di alcune diocesi piemontesi con un progetto della Caritas regionale.

In mezzo c'è stata la Siria, altri viaggi in Grecia, un tatuaggio in più, sono cambiate tante cose, ad esempio, i ragazzi della cresima 2016 quest'anno faranno gli animatori al GREC. Ma oltre al tempo che passa, penso che, nonostante il male che continua a rovinare questo mondo, ci sia in tutto questo qualcosa di meravigliosamente bello (non solo esteticamente parlando; evito



di dilungarmi, ognuno farà le sue riflessioni, forse saranno solo piccole cose, forse anche banali, ma per me in questo "piccolo", c'è il senso del mio essere cristiano, del mio essere sacerdote, ci trovo tutta la bellezza di Dio (non solo esteticamente parlando)."

Il "meravigliosamente bello" di Don Mario ha contagiato

anche le ragazze che hanno partecipato a quest'ultimo viaggio ad Atene. Tra le numerose testimonianze presenti sulla pagina FB del Don, mi ha colpito particolarmente quella di Elisabetta Miraglio, che ha scritto al suo rientro da Atene: "Se chiedi ad un volontario del quartiere di "Neos Kosmos", ad Atene, perché ha

deciso di fare servizio proprio lì, ti dirà che finché gli ultimi non saranno i primi gli altri lo troveranno sempre lì, ti dirà che quel luogo ha fame di un nuovo ordine, di una bellezza rinnovata che non dimentica il passato glorioso ma che non teme neppure di sperare per il futuro. Per un "Neos Kosmos", un nuovo ordine e una bellezza rinnovata ad Atene, non occorre guardare solo all'altro, responsabilizzandolo di colpe e rimedi: siamo noi il futuro a cui tendiamo: l'insieme è nullo senza gli elementi che lo costituiscono e la rivoluzione del pensiero parte sempre dal singolo."

Grazie Elisabetta, grazie giovani ragazze: con Don Mario ci regalate una bella ventata di speranza, che ci giunge dai luoghi più tormentati di questa società occidentale ammalata di miopia, cinismo ed egoismo e che cresce nei vostri cuori giovani, disponibili e generosi. Sandro



## Grande successo della raccolta COOP Liguria

**Cairo M.te.** Risultati oltre le aspettative per la raccolta solidale di alimenti promossa l'11 maggio da Coop Liguria per sostenere le associazioni del volontariato impegnate nella lotta alla povertà.

I punti vendita della Cooperativa hanno raccolto complessivamente 37 tonnellate di prodotti, acquistati e donati da Soci e clienti per aiutare le persone in difficoltà.

Nel complesso l'iniziativa ha coinvolto una cinquantina di associazioni e circa 250 Soci Coop volontari, il cui supporto è preziosissimo per organizzare questa attività.

L'interrogazione del consigliere Rixi

## Un incasso record da parte della Provincia con gli autovelox dislocati tra Altare e Savona

**Cairo M.te.** In questa effervescente atmosfera prelettorale è difficile uscire dal cliché che inquadra il politico alla frenetica ricerca di consensi, magari indirettamente. Comunque sia, risulta quantomeno interessante l'interrogazione del consigliere provinciale Rodolfo Mirri sulla viabilità della SP 29 del Colle di Cadibona, o più propriamente sul volume dei vantaggi pecuniari che sta apportando la suddetta viabilità alle casse dell'amministrazione provinciale di Savona.

La risposta all'interrogazione del nostro consigliere presenta un quadro esaltante, almeno dal punto di vista dell'amministrazione, con un introito otto volte superiore rispetto alla Sp 42 che collega San Giuseppe a Cengio, anche questa tratta dotata di efficienti autovelox.

Ed è proprio di queste vituperate, dagli utenti si intende, apparecchiature tecnologiche che stiamo parlando. Non si tratta di bruscolini ma di un volume di "affari" piuttosto importante: le cifre parlano di 48.001 multe sul Cadibona nel 2018 che hanno fruttato quasi tre milioni di euro, 2 milioni e 977.448 per la precisione.

Migliaia e migliaia di contravvenzioni presuppongono una abituale violazione dei limiti di velocità da parte degli



autisti che percorrono questo tratto di strada sul quale sono presenti tre autovelox. A parte un numero imprecisato di passaggi occasionali rimane il fenomeno sconcertante di tutti quei guidatori locali che sono a conoscenza di queste limitazioni. I casi sono due. O valbormidesi e rivieraschi sono una congerie di distratti oppure non ritengono così eccessivo da doversene preoccupare l'ammontare della contravvenzione.

Per parte sua il consigliere Mirri ritiene eccessivo questo accanimento nei confronti degli automobilisti. È vero che la tratta che collega la Valbormida alla Riviera registra normalmente un traffico piuttosto elevato ma non sembrerebbe una emergenza. Nel 2013, sulla Sp 29 si sono registrati nove

incidenti di cui nessuno mortale, nel 2014 undici di cui uno mortale, nel 2015 dieci incidenti, nel 2016 soltanto 3 e cinque nel 2017. In questi tre anni nessuna vittima. Strada ad alto rischio è considerata la Sp 42 (Cengio San Giuseppe) ma in cinque anni si sono registrati soltanto 2 incidenti non mortali. Si potrebbe comunque obiettare che è proprio merito degli autovelox il numero limitato di incidenti.

Con tutto questo stanno entrando nelle casse della Provincia parecchi soldi e Mirri ha chiesto come fossero utilizzate queste risorse. La risposta è stata giudicata dal consigliere un tantino evasiva. Spiegazioni su come devono essere spesi questi soldi ma non su come concretamente sono stati o saranno spesi. PDP

DOMENICA 9 GIUGNO 2019  
8ª EDIZIONE DeGo  
Fiascolata  
Escursione Enogastronomica  
Escursione enogastronomica di beneficenza per i sentieri del paese  
www.fiascolata.it  
Raccolta fondi in favore di Aisla Sez. Savona-Imperia Per progetti di assistenza domiciliare  
Asi2  
In caso di maltempo la Fiascolata sarà rimandata al 30 giugno

**DeGo.** Giunta alla sua ottava edizione, il 9 giugno 2019 la Fiascolata di DeGo vedrà circa 450 volontari darsi anima per offrire ad un massimo di 1500 persone la possibilità di sollazzarsi passeggiando per le verdi campagne di DeGo e di degustare le prelibatezze delle tappe golose disseminate lungo i percorsi.

Modalità di iscrizioni attraverso il sito [www.fiascolata.it](http://www.fiascolata.it) (consigliato), registrazione diretta a partire dalle ore 21 del 24-5-2019.



Riceviamo e pubblichiamo

## La rimpatriata 2010 degli ex dell'Aurora con il "mitico" viceparroco don Gianni

**Cairo M.te.** Il prof. Cirio Renzo, ricco di passione e di ricordi del passato cairese, ci ha trasmesso la foto, che pubblichiamo, scattata in una delle rare occasioni in cui il passato ritorna, per un attimo, presente a rinverdire i ricordi e risaldare le amicizie di un tempo. "Un gruppo di ex calciatori dell'Aurora delle stagioni calcistiche 1965/70 - scrive il prof. Cirio - in una data imprecisata del 2010 hanno immortalato la loro rimpatriata conviviale al VAI delle Ville con don Gianni Rabino, "mitico" viceparroco di Cairo negli anni dal 1964 a 1966. Ecco, da sinistra a destra, tutti i protagonisti di quella amichevole serata: Dagna Ivo, Carsi Fiorenzo, Domeniconi Renzo, Cirio Renzo, Don Gianni, Franzino Federico, Corrarati Danilo, Ferraro Carlo, Milanese Massimo e Borchio Pinuccio."

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 23 maggio 1999

Scoppia la primavera nella riserva dell'Adelasia

**Cairo .tte.** Nel periodo compreso tra aprile e giugno dello scorso anno sono stati accompagnati in visita alla Riserva dell'Adelasia alunni di scuole elementari di Cairo, Bragno, Ferrania, Pietra Ligure, alunni delle scuole medie di Carcare, Cairo, Altare, Savona ed alunni del Liceo Calasanzio di Carcare. Ai ragazzi, oltre alle spiegazioni fornite durante le escursioni dalle guide naturalistiche, sono state proiettate diacolor nella sala del centro di educazione ambientale "Cascina Miera". La "Cascina" ha ospitato riunioni di lavoro di alcuni gruppi della Società Imation ed un convegno dell'Associazione Nazionale Direttori di Personale. Di particolare interesse è stato lo stage dell'alunna Ketty Parodi, studentessa della Scuola Forestale di Ormea che ha effettuato, con la collaborazione di componenti del comitato di gestione dell'area protetta, il censimento delle cerro-sughere (vera rarità protetta) ed il loro studio preliminare.

Notevole è stata l'attività svolta dal Comitato di Gestione per ripristinare la parte di sentieri invasi dalla ramaglia e da alberi abbattuti dalla galaverna a dicembre del 1997. I lavori, iniziati subito dopo l'evento (che com'è noto aveva colpito in modo particolare i boschi del comprensorio di Montenotte e solo una limitata area della riserva), si sono protratti fino al aprile ed hanno portato a liberare completamente i tratti degli itinerari 1,3, Airone interessati al fenomeno.

Sono già iniziate le escursioni di scuole nella riserva e numerose sono le prenotazioni per i mesi di maggio e giugno. Il Comitato si avvarrà della collaborazione di tre giovani guide naturalistiche con patentino regionale.

Sono in corso programmazioni di giornate dedicate alla sperimentazione scientifica da effettuare alla cascina Miera. La stagione delle escursioni è appena iniziata ed è necessario rispettare un serie di consigli per visitare ed apprezzare tutto quanto la riserva naturalistica dell'Adelasia può offrire.

È doveroso precisare che l'area protetta del bacino del Rio Ferranietta non è un parco bensì una "riserva naturalistica", per cui visitandola non ci si deve aspettare ciò che di solito si trova in un "parco".

La riserva, voluta per preservare una natura peculiare della Valbormida, oggi più che mai merita di essere apprezzata per il suo notevole valore scientifico.

Diocesi di Acqui  
Zona pastorale savonese  
Santuario Beata Teresa Bracco  
Santa Giulia di DeGo (Sv)

Venerdì 24 maggio 2019  
VIA LUCIS  
Sui passi del Risorto con la Beata Teresa Bracco  
ore 20,30 partenza dal cippo del martirio  
si termina in Chiesa con la Benedizione Eucaristica

THE NEW MEDICAL MYSTERY TOUR

La Cultura fa Cucù!

VENERDÌ 31 MAGGIO  
Teatro di Città "O. Chebello"  
Cairo Montenotte  
ore 20.30

Il ricavato dello spettacolo verrà devoluto alla ASSOCIAZIONE "RAGGIO DI SOLE" per Villa Sanguineti e Centro Sociale "Pietro Infelise"

Informazioni  
Sig.ra Antonella tel: 019.840.4584  
Sig.ra Maria Grazia tel: 339.6463717

**Canelli.** Sulla conferenza che si è tenuta venerdì 17 maggio - riferisce Romano Terzano - si è dialogato sull'Europa che va verso il voto del prossimo 26 maggio. Sono intervenuti il prof. Vittorio Rapetti, storico e consigliere dell'Azione Cattolica Regionale, il dott. Marco Merlino dell'Agenzia esecutiva per PMI della Commissione Europea. Hanno moderato l'incontro Valentina Petrini e Flavio Gotta.

È stata una serata arricchente e stimolante per i numerosi cittadini canellesi intervenuti alla riunione e che si apprestano a votare per il rinnovo del Parlamento Europeo.

I relatori hanno fornito spunti di riflessione sull'importanza e sul significato dell'Unione Europea, garante della democrazia e della nostra libertà.

Sono emerse le tematiche fondamentali, non solo economiche, ma anche ideali che fanno dell'entità Europa una realtà indispensabile per il nostro futuro. Innanzitutto è emerso il legame inscindibile di **cooperazione, integrazione, pace in contrapposizione alla guerra**, perché 70 anni di Unione hanno garantito la pace e un benessere che nessuna altra area del mondo può permettersi. Ha esordito il prof. Rapetti con una sintesi storica che ha portato i Paesi europei ad unirsi in un unico organismo sovranazionale.

Ha ricordato i passaggi fondamentali che i 28 stati, i quali attualmente compongono l'Unione, hanno compiuto per superare il modello di Stato nazionale animato da spirito di aggressione e di conquista a danno dei popoli più deboli. Una politica che ha portato guerre e devastazioni all'interno dell'Europa e che è stata superata dai padri

## Conferenza sull'Europa e sul voto del 26 maggio



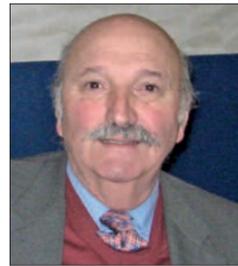
fondatori dell'Unione 60 anni fa. Non per caso che la sede del Parlamento europeo ha avuto collocazione nella città di Strasburgo, simbolo e vittima delle troppe contese e guerre tra la Francia e la Germania. Ha continuato il discorso il dott. Bruno Merlino chiarendo il ruolo dei politici e dei burocrati che operano all'interno dell'Unione, causa di forti equivoci tra le persone che non ricevono o non cercano la chiara informazione circa il funzionamento delle istituzioni. Ha evidenziato alcune conquiste ottenute grazie al funzionamento dell'Unione e tra queste ha ricordato le direttive emanate sulla custodia dell'ambiente che hanno portato l'Europa all'avanguardia tra tutte le grandi potenze del mondo nella difesa del clima.

Con immagini eloquenti ha dimostrato come l'Unione rappresenti nel mondo attuale **un punto di riferimento economico e sociale, in grado**, perché unito, di compe-

tere e di dialogare con le potenze mondiali. Ruolo che nessuna nazione europea da sola può svolgere in un mondo ormai decisamente globalizzato.

Un discorso è stato riservato ai giovani che, coi finanziamenti dell'Unione possono frequentare l'Erasmus per conseguire una formazione adeguata a quanto richiede la partecipazione al mondo del lavoro e civile l'attuale momento storico. Il processo di unificazione è in corso, il cammino è lungo, ma visti i fatti e i risultati concreti ottenuti, non c'è altra strada che quella che porta ad una maggiore integrazione tra gli stati. Per ultimo, ma non di secondaria importanza, è stato l'accento alla garanzia della pace tra i popoli europei che l'Unione i da oltre 60 anni garantisce a tutti i cittadini degli stati membri. È stata una serata illuminante che ha stimolato i presenti a partecipare in maniera consapevole al voto del 26 maggio prossimo.

## Bielli riflette sulla scarsa partecipazione al clima elettorale



**Canelli.** Da osservatore esterno, con occhio allenato, ma soprattutto con discreta memoria, vorrei affrontare una riflessione sul clima (anche questo anomalo) elettorale che si respira a Canelli. Scarsa partecipazione. Mi parlano di incontri tematici con 5 persone. Presentazioni dei candidati che dimostrano che ciascuno di essi non è riuscito a trascinare al Gazebo 10 persone tra parenti e amici. Le motivazioni di voto da parte di chi un'idea già se l'è fatta riguardano più favori ricevuti o vendette da consumare che condivisione dei progetti. Un tempo se al Gazebo non arrivavano 300 persone ci si preoccupava, le riunioni periferiche costituivano piacevole occasione di incontro e di confronto. Non parlo del '48 ma anche solo di dieci anni fa. Per conoscenza diretta.

Che ci abbiano abituati all'apatia? Tanto c'è chi decide per tutti. A questo clima non porta giovamento l'abbinamento con le Europee e le Regionali che non paiono in grado di scaldare gli animi. Pur contando su di un candidato locale, cosa che in passato riusciva persino a far superare barriere ideologiche.

Ma fortunatamente Vassallo scopre le fake news che da giornalista obiettivo (privo di appartenenze politiche presenti e passate) rivela per movimentare le acque. Inutilmente, anzi utili ad aumentare la confusione.

Che fosse il vero obiettivo? Ma possibile che non ci sia il coraggio di fare un'analisi serena. Un esempio. Ottima l'esperienza delle rotonde, lo dice uno che non nasconde le proprie perplessità. Ricredendosi. Ma la viabilità in centro: inutile anzi dannosa. Ha finito col dividere la città. Non penalizza soltanto i residenti ed i commercianti del centro. E più difficile arrivare anche a Sant'Antonio. Mai visto un provvedimento in grado di scontentare tanta gente. A parole. Poi vengono i fatti, anzi i voti. Sarei curioso di sapere come voteranno tutti quelli che si sono lamentati ed hanno sottoscritto petizioni in questi anni. È la pista ciclabile... lasciamo correre. Forse manca la capacità/volontà di volare alto di trasmettere entusiasmo, di pensare che ci si possa migliorare. Nelle persone e nelle idee.

Saper sognare le cose per poi saperle realizzare

Un invito ai canellesi alla riflessione. Perché tra il conosciuto, anche se vestito di nuovo ed il cambiamento vero, il pericolo è l'arroganza che porta alla rassegnazione.

Una nota di colore. Leggendo i "santini" si noterà che c'è chi non si fida del proprio Cognome, come c'è stato chi non ricordava il proprio nome. È gente che vi chiederà fiducia! I bei tempi in cui per essere eletti era prevista una prova di alfabetizzazione.



**Canelli.** Da ormai sei anni, le studentesse del Centro Provinciale Istruzione Adulti di Asti partecipano al Concorso letterario nazionale Lingua Madre con i loro racconti.

Una delegazione del CPIA è stata presente alla premiazione della XIV edizione di lunedì 13 maggio 2019 al Salone Internazionale del Libro di Torino, dove ha letto i racconti vincitori l'attrice e autrice Nunzia Scarlato.

Ha condotto l'evento l'ideatrice del Concorso, Daniela Finocchi, il cui entusiasmo e passione sono stati coinvolgenti e commoventi. Alla premiazione hanno partecipato Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte; Giulio Biondi Presidente Fondazione Circolo dei lettori; Maurizia Rebola, direttrice Fondazione Circolo dei lettori; Nicola Lagioia direttore editoriale del Salone Internazionale del Libro; inoltre

## CPIA, le straniere premiate al concorso "Lingua Madre"

le rappresentanze diplomatiche dei Paesi d'origine delle vincitrici e i sindaci delle città di residenza in Italia. Al termine della cerimonia di premiazione, le autrici straniere e italiane in platea sono salite sul palco per la foto. A tutte le autrici presenti è stato rilasciato un attestato di partecipazione al concorso. Le allieve, accogliendo la proposta della loro insegnante di italiano, raccontano la loro esperienza di vita per il Concorso Nazionale Lingua Madre e così affrontano i temi della migrazione e del contatto tra culture diverse.

Quest'anno i racconti di due studentesse saranno pubblicati nel volume "Lingua Madre Duemiladiciannove - Racconti di donne straniere in Italia" (edi-



Besarta Kurti è nata 35 anni fa a Durazzo, Albania. Da circa vent'anni abita a Canelli, un piccolo centro in provincia di Asti, dove lavora. In Italia si è ambientata bene, nonostante le difficoltà linguistiche iniziali. Nel tempo libero le piace leggere, ascoltare musica e fare piccoli viaggi per conoscere meglio l'Italia.

L'anno scorso sono stati pubblicati i quattro racconti di Dzhamiliat Abdulaeva Magomedova, della Repubblica del Daghestan; di Saira Afzal, del Pakistan; di Liljana Anakievska e di Emilija Lazarova, della Macedonia. Nel 2017 è stato pubblicato il racconto di Lamiae Zriouaa, Marocco. Nel 2016 sono state ben tre le studentesse del CPIA premiate e due le allieve nei due anni precedenti (2015 e 2014). Tutti i loro racconti si trovano nella raccolta antologica ufficiale del concorso, che viene pubblicata ogni anno.

Alina Gruntovaya è nata nel 1988 a Mursansk, allora URSS. A dodici anni si è trasferita con la famiglia a Mosca. È venuta in Italia per una vacanza e ci è rimasta per amore. Da sei anni sta costruendo la sua vita in Italia. Abita a Costigliole d'Asti e lavora a Montegrosso in una fabbrica. Nel frattempo la sua famiglia si è allargata, lei e suo marito hanno messo al mondo due bellissime bimbe: la più grande ha due anni e mezzo e la più piccola è nata pochi giorni fa. Nonostante le difficoltà e gli ostacoli adesso Alina ha tutto quello che sognava da piccola.



## L'Open Day alla Cri di Canelli

**Canelli.** Sabato 18 maggio, nella sede del comitato locale della Cri di Canelli, si è svolto, l'open day nell'intento di coinvolgere e presentare alla popolazione le varie attività dell'associazione.

Nonostante il maltempo, tre classi della scuola media Carlo Gancia, in mattinata, sono andate in visita e sono state accompagnate all'interno della sede dove i volontari del comitato, del corpo militare Cri e delle infermiere volontarie hanno illustrato in quanti modi la Croce Rossa possa essere utile alla comunità, tramite materiale audiovisivo ed esperienze dirette col materiale in dotazione e con le numerosissime autovetture, ambulanze e tende esposte, in bella vista, sulla piazza interna della Cri.

A seguire, nel tardo pomeriggio, sono stati letti dai volontari i sette principi, che fondano il movimento, per celebrare degnamente la **settimana della Croce Rossa che ogni anno si festeggia, a inizio maggio, in occasione del compleanno di Henry Dunant** fondatore del movimento internazionale di Croce Rossa.

La giornata è proseguita all'insegna del divertimento con la raviolata, allietata dalla Pilgrim Band Acoustic Trio.

Un caloroso grazie agli intervenuti.

**Croce Rossa Italiana:** Comitato Locale di Canelli: Via dei Prati, 57 - 14053 - Canelli; telefono +39 0141 831616; fax +39 0141 822855; email canelli@cri.it; cl.canelli@cert.cri.it

## Mostra di pittura nella biblioteca "G. Monticone"

**Canelli.** Quando per il secondo anno si propone un corso di educazione artistica che ha così tanti iscritti da dover fare due turni, quando si può contare su una valida insegnante come Natalia Jarama Bielli e sulla presenza di assidui volontari, quando si ha il prezioso supporto della ditta Giovanni Bosca Tosti I.V.I. S.p.A. che rende possibile l'iniziativa e quando, per ispirarsi, si ascoltano i consigli e si ammira la tecnica del pittore canellese Massimo Berruti, all'opera con vetro ed areografo, allora non si può che concludere alla grande, con una mostra di pittura che esponga tutte le opere realizzate nell'anno.

L'inaugurazione della mostra, sabato 1 giugno alle ore 15,30 nei locali della Biblioteca "G. Monticone" di Canelli, per-



metterà di ammirare circa una sessantina di lavori, realizzati con diverse tecniche di disegno, pittura e collage, che racconteranno la diversa creatività dei bambini e la serenità di un momento di libera espressione, prezioso per la loro crescita.

Una particolarità: saranno esposti disegni che riproducono anche alcuni quadri del pittore Pietro

Morando, quadri che i nostri piccoli artisti potranno ammirare, in originale, insieme alle loro famiglie, nel Castello di Monastero Bormida, nella visita in programma all'importante mostra antologica del maestro alessandrino.

Un momento sicuramente di grande interesse, per la preparazione che è stata dedicata alla visita e per la vicinanza che i bambini hanno creato con le opere, cercando di interpretarle.

La mostra rimarrà aperta per una settimana, dall'1 all'8 giugno 2019, negli orari della Biblioteca (ore 8,30 - 12,30 e 14,30 - 17,30, sabato dalle ore 9 alle 12,30) e saranno previste anche visite delle scuole.

L'impegno dei piccoli artisti di Canelli e San Marzano merita un pubblico attento.

**Canelli.** Si è brillantemente concluso l'anno accademico 2018/19 dell'Università della Terza Età Nizza-Canelli con una festa organizzata dagli amici della sede di Calamandran.

Il salone dell'ex cantina sociale è stato magnificamente addobbato con fiori, arredi e opere pittoriche realizzate dagli studenti del laboratorio di pittura tenuto dal prof. Bruno Lanzano.

Il concorso dei soci e del pubblico invitato è stato grande con i posti della sala completamente esauriti.

Ospite e relatrice è stata Roberta Bellesini Faletti che ci ha fatto conoscere meglio Giorgio, un grande artista astigiano, famoso per la sua vasta ed apprezzata opera letteraria, per le sue musiche, per la sua estrosità.

Al termine della relazione i presenti hanno avuto la possibilità di colloquiare con la relatrice che ha fornito a tutti appropriate e dettagliate risposte. La festa si è conclusa con



## Festa di chiusura dell'anno accademico Unire

un sontuoso rinfresco preparato dalle amiche della sede di Calamandran che hanno preparato dolci e squisiti manicaretti tutti confezionati direttamente a casa loro con prodotti genuini della nostra terra.

È intervenuto anche il sindaco Fabio Isnardi che ha fatto i complimenti al gruppo di Calamandran per la perfetta organizzazione dell'evento.

Ora che l'anno accademico si è concluso, gli studenti si godono qualche mese di vacanza, mentre i responsabili delle sezioni si mettono all'opera per



contattare i numerosi docenti che terranno le lezioni nel prossimo anno accademico che inizierà dal prossimo mese di ottobre.

I docenti sono il pilastro dell'associazione: ogni settimana donano il loro sapere, la loro disponibilità, la loro umanità a tanti diligenti "studenti".

L'apertura avrà luogo a Canelli nel teatro Balbo, recentemente riaperto ed in grado di ospitare un sempre maggior numero di soci Unire e di simpatizzanti, che, di anno in anno, diventano sempre più numerosi ed attivi.

# Il nuovo piano colore della città

**Canelli.** Lunedì 20 maggio, il nuovo *Piano del colore della città di Canelli* è stato presentato ai professionisti, agli operatori ed ai cittadini. Approvato il 10 aprile scorso in Consiglio Comunale, è stato redatto dall'arch. Alessandro Boano a seguito di un'attenta analisi storica delle coloriture originarie e adottando una metodologia di indagine scientifica. Il Piano costituisce un progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immagine di Canelli con l'obiettivo di delineare i futuri interventi e tutelare le preesistenze di valore storico e architettonico, oltre a sensibilizzare la cittadinanza sulla valenza dell'uso del colore in relazione all'ambiente, costruito per le aree sia di edificazione storica, sia moderna o produttiva. È stata così concepita una tavolozza cromatica nella quale ogni tinta è codificata con sistemi internazionali: si tratta di una vasta gamma di colori che si integrano non solo con gli edifici del centro storico, ma anche con tutto il tessuto abitato.

Questa tavolozza permetterà a Canelli di ricreare, nel tempo, un'armonia generale tra edifici e paesaggio. L'architetto Franca Bagnulo, Assessore all'Urbanistica del Comune di Canelli, afferma che l'attenzione al contesto in cui

si vive, si manifesta attraverso interventi di cura e manutenzione costanti, che generano, innanzitutto, un ambiente formalmente gradevole, ma lascia anche percepire un'affezione ai luoghi positiva sia per chi li vive costantemente, sia per chi lo fa occasionalmente. Il sindaco Marco Gabusi ricorda che il Piano del colore si affianca al Piano per la tutela del patrimonio rurale di Canelli (approvato lo scorso anno e sempre redatto dall'arch. Boano) e continua l'opera di adeguamento degli strumenti di programmazione alla necessità di tutelare il territorio canellese, in gran parte compreso nella core zone Unesco.

Lunedì 20 maggio, è stato aperto un incontro con la cittadinanza, i tecnici e i liberi professionisti operanti sul territorio, per presentare il Piano e la nuova tavolozza dei colori. Al mattino, dalle ore 9, sulla parete prospiciente il parcheggio interno del Municipio, in via Massimo d'Azeglio, è stata realizzata la riproduzione permanente della tavolozza dei colori murari prevista per il centro storico, con la collaborazione della ditta Caparol che ha contribuito alla realizzazione delle campionature di colori utilizzate per la gamma cromatica e che sarà a disposizione di tecnici ed artigiani per l'intera mattinata.



**Canelli.** Ecco i vincitori e la classifica di *Fuoco e Colore 2019*, mostra artistica inaugurata nel Salone Riccadonna, a Canelli, il 28 aprile, per iniziativa della cartolibreria *Il Segnalibro* di corso Libertà. La classifica è stata ottenuta sulla base di una scelta popolare espressa con 1487 voti.

**Dalla Poesia alla Pittura:** **Piero Inalte** primo premio; **Tiziana Franzin** secondo premio; **Gabriella Oliva** terzo premio

**Serena Mattogno** premio speciale *Ceramica e Porcellana*

**Classifica Falso d'Autore:** **Martina Bonini** primo premio; **Giuliana Gatti** secondo premio; **Maura Bernardi** terzo premio

La mostra resta aperta fino al 25 maggio e subito dopo inizieranno i lavori per l'apertura di un nuovo fantastico evento artistico che si svolgerà sempre nel salone Riccadonna di corso Libertà, a partire da giugno.

## I vincitori della mostra "Fuoco e Colore 2019"



Il calendario degli eventi organizzati da *Il Segnalibro* snc di Barbara Brunettini e Stefano Sibona e dall'associazione Culturale CIA (Comics Illustration and Arts) è fitto e coprirà tutto il periodo estivo e l'autunno.

no canellese. A *Fuoco e Colore* hanno esposto i partecipanti al concorso e fuori concorso Dalia Gaviglio, Alessandra Rosati, Clara Alossa e Beatrice Muratore.

**Canelli.** Sabato 18 maggio i giovanissimi lettori della Biblioteca Gigi Monticone di Canelli hanno affollato lo spettacolo "L'enorme coccodrillo" liberamente tratto dal libro di Roald Dahl, con Paola Bertoluzzi ed Angela Ressia, regia di Antonio Catalano. Lo spettacolo è stato realizzato con il contributo della ditta Bosca, della cooperativa sociale Rosa Spina di Canelli, di Francone s.r.l., della Panetteria Corino e di Marisa Polleria e Gastronomia.

## "L'enorme Coccodrillo"



**Moasca** • Sabato 25 maggio

### Assemblea dirigenti e quadri delle aziende

**Moasca.** Sabato 25 maggio 2019 al Castello di Moasca è convocata l'Assemblea dei Dirigenti e Quadri Apicali delle Aziende Industriali della Provincia di Asti. Alle ore 11 dopo la parte privata riservata alla approvazione del bilancio si aprirà una sezione pubblica con un convegno sul tema: *Bilancio sociale integrato: impresa, sostenibilità e lavoro*

Relatore: Professor Maurizio Cisi dell'Università degli Studi di Torino - scuola di Management ed Economia; Consulente e formatore presso Istituti ed Aziende profit e no. È attualmente impegnato su: Gruppo di ricerca sul valore condiviso, Ricerche sul tema della collaborazione tra aziende, Gruppo di Ricerca sulla rendicontazione social Osservatorio per il monitoraggio delle Pratiche di Social Accountability. Ha svolto e svolge attività didattica in corsi di master, autore di numerose pubblicazioni e copubblicazioni, attivo partecipe a convegni e seminari nazionali ed internazionali.

### Unitalsi, gita pellegrinaggio

**Canelli.** Il Gruppo Unitalsi Canelli, dal 4 al 7 ottobre 2019, organizza una gita pellegrinaggio a Nevers - Parigi - Chartres. Dal convento di santa Bernadetta a Nevers alla cappella della Madonna della Medaglia Miracolosa a Parigi.

La gita pellegrinaggio si svolgerà in pullman granturismo con le seguenti percorrenze: Venerdì 4/10: Canelli - Nevers - Parigi; Sabato 4/10: Parigi, visita guidata; Domenica 6/10: Parigi, visita guidata; Lunedì 7/10: Parigi Chartres, rientro a Canelli.

Quote: € 590,00 (minimo 25 partecipanti), € 560,00 (minimo 35 partecipanti), € 510 (minimo 45 partecipanti). Info e prenotazioni: Antonella 3385808315, Alessia 3474165922; Don Claudio 3402508281. Apertura della sede e versamento saldo della quota dovuta, sabato 14 settembre 2019 dalle ore 9 alle ore 11.

### Video e letture sui disabili

**Canelli.** Venerdì, 17 maggio, nel partecipato salone Riccadonna, Maria Teresa Montanaro, ha presentato un video, diverse letture di poesie ed ha svolto riflessioni sul tema "Disabili motori per una vita indipendente e autodeterminata".

All'incontro hanno partecipato, con piena soddisfazione, una trentina di persone.

## Lista STROPPIANA SINDACO

## Novità e serietà

<b>Marta ARALDO</b>	<b>Simona BEDINO</b>		<b>Angelo ASCIONE</b>	<b>Massimo BRANDA</b>
<b>Paola BOTTERO</b>	<b>Roberta GIOVINE</b>	<b>Laura ROSATI</b>	<b>Roberto CACCIABUE</b>	<b>Andrea CERIA</b>
<b>Annamaria TOSTI</b>	<b>Alexandra TOTU</b>	<b>Adele VERCELLI</b>	<b>Alessandro NEGRO</b>	<b>Giovanni PALUMBO</b>
			<b>Domenico PANZARELLA</b>	

Sabato 25 maggio dalle ore 10

## Terza edizione della Bar-atona drink solidali nei locali nicesi

**Nizza Monferrato.** A Nizza torna la "Bar-atona", la corsa alcolica che punta sulla solidarietà

Quale contributo possono dare 80 appassionati di vino per valorizzare il territorio nicese e far conoscere i propri locali?

Da questo interrogativo, nel 2017, i due amici Diego Ostanel, idraulico e Pino Laiolo, che lavora nel settore del vino, hanno creato la Bar-atona, che quest'anno giunge alla terza edizione.

Sabato 25 maggio dalle 10 del mattino a tarda sera, gli appassionati del vino indosseranno la maglietta personalizzata per l'occasione e si sfideranno a suon di drink e bicchieri di Barbera, degustando senza eccessi.

Ogni locale presenterà una specialità. Un percorso stabilito verrà inaugurato con il "breakfast cocktail" al Mama Café, che percorrerà le vie della città



e si concluderà al Bar Centro con la spaghettata e un drink a sorpresa.

"Siamo contenti del successo riscosso nelle prime due edizioni - spiega Pino Laiolo - questa manifestazione è nata a livello goliardico: cercavamo un modo per far conoscere in modo divertente il territorio e, allo stesso tempo, volevamo

sposare una giusta causa. I locali ci vengono incontro e doniamo tutto in beneficenza.

La maglietta personalizzata viene acquistata anche da coloro che non possono partecipare l'evento, in segno di solidarietà".

Il ricavato dei 150 aderenti, quest'anno verrà devoluto al progetto "Io sono", un raccon-

to in parole e immagini che racconta una malattia rarissima: la trisomia 9 a mosaico, di cui è affetta la piccola Margherita.

"Purtroppo non abbiamo ancora un'Associazione - precisa Alessandro Masone, papà di Margherita - in Italia sono segnalati soltanto 10 casi ma stiamo iniziando a farci conoscere. Tre anni fa è stata organizzata una mostra e presentato il libro intitolato "Io sono", scritto da Martina Biagi di Firenze, cugina di Sonia Matteini, prima bimba affetta da trisomia.

A luglio andremo in America, dove si trova una dottoressa che ha preso molto a cuore la malattia. Speriamo possa partire la ricerca".

La spensieratezza della Bar-atona unisce tutto l'anno, tanto che oltre a condividere l'evento, il gruppo di appassionati è diventato particolarmente affiatato: "è nata un'amicizia invidiabile, un senso di appartenenza che inorgoglisce la nostra amministrazione" aggiunge Marco Lovisolo, assessore alle manifestazioni.

La maglietta personalizzata costa 15 euro, vini esclusi, ma sarà possibile fare donazioni. E.G.

Il via il 10 giugno al termine delle scuole

## "Centro estivo" alla Madonna una vacanza attiva per tanti ragazzi



**Nizza Monferrato.** È stato presentato in Comune il "centro estivo" che dal prossimo 10 giugno e fino 12 luglio sarà il centro di aggregazione per tanti ragazzi. Si può definire una "vacanza attiva" visto il programma delle iniziative e degli intrattenimenti programmati, compreso quello dei "compiti" per arrivare preparati al prossimo anno scolastico.

Nel presentare il centro estivo 2019 l'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia evidenzia innanzi tutto "il progetto convincente, condiviso, proposto dall'Istituto N. S. delle Grazie, tradizionale sede storica del centro con strutture ed ampi locali adatti per svolgere attività varie ed accogliere i ragazzi".

"Saranno una ventina gli animatori, tutti giovani volontari (la maggior parte dei "vecchi" ha confermato la presenza e ne entreranno dei nuovi) che veglieranno sui ragazzi ed seguiranno tutte le attività, secondo lo spirito salesiano, in allegria" interviene Sr. Paola, coordinatrice del centro estivo che passa ad illustrare il programma di massima. Intanto evidenzia il tema scelto per questa edizione La magia dell'estate con al centro Harry Potter "la biografia di un adolescente che si sente brutto, incapace, inadeguato come ogni adolescente che si rispetti e ha fame di trovare quel qualcosa che lo renderà diverso dagli altri, originale, autentico, vivo" e conclude Sr. Paola "Harry Potter è una saga che racconta la scuola. La scuola come i ragazzi di tutto il mondo la vorrebbero. La scuola in cui

si studia, si fatica, ma per qualcosa di grande".

Oltre ai compiti, tanti laboratori per imparare cose nuove: uncinetto, teatro, canto, ballo, arte e scenografia, jump style, chef in cucina, ballando con le stelle, primo soccorso, laboratori scientifici e poi ancora: uscite in piscina, visita al parco Pachama (Rocchetta Palafea), al Museo Bersano, a Casa Mia Rosbella ed al Colle Don Bosco, e tante sorprese. Appuntamenti già programmati: la "festa diocesana degli oratori" il 26 giugno, ed, il giorno dopo, il 27 giugno "la festa in piazza di mezza estate".

I costi di partecipazione sono contenuti; le iscrizioni scadranno il 7 giugno ed il ricavato andrà al Comune.

Si potrà scegliere la frequenza fra: mattino, pomeriggio, intera giornata e secondo le necessità per quanto riguarda l'orario.

Tariffe: 1 settimana: € 50; 2 settimane: € 90; 3 settimane: € 130; quattro settimane: € 170; 5 settimane: € 210; frequenza mattutina (ore 8,00-12,00) € 30 a settimana; frequenza pomeridiana (ore 14,00-18,00) € 40 a settimana; sconto del 10% per il secondo figlio e del 20% dal terzo figlio.

Per l'iscrizione è necessario ritirare il modulo presso la portineria dell'Istituto N. S. delle Grazie, Viale Don Bosco 40 Nizza Monferrato; pagamento da effettuarsi tramite bonifico; riportare modulo e copia del pagamento. Per informazioni contattare: Sr. Paola: 0141 180 6000; oratorio madonna.nizza@gmail.com

Sabato 25 maggio al Foro boario

## "Due vecchiette vanno al nord" con la Compagnia "L'altra Eva"

**Nizza Monferrato.** Le radici della cultura è la rassegna teatrale nata dalla collaborazione tra l'Unpli (Unione nazionale delle Pro loco d'Italia) e la Fita (Federazione italiana teatro amatori) che si prefigge di promuovere il teatro amatoriale nel territorio. In programma 8 spettacoli nelle diverse località delle province del Piemonte presentati dalle compagnie teatrali amatoriali del Piemonte.

Sabato 25 maggio, uno degli spettacoli farà tappa a Nizza Monferrato al Foro boario di piazza Garibaldi. Alle ore 21, andrà in scena la commedia "Due vecchiette vanno al nord", un testo di Pierre Nothe, tradotto da Anna d'Elia, interpretata dalla Compagnia "L'altra Eva" per la regia di Maria Eugenia d'Aquino. Umorismo, leggerezza, crudeltà, amore, tenerezza e poesia sono gli ingredienti di questa originalissima commedia che racconta le vicende di due sorelle, interpretate in scena dalle attrici Rita Mattachini e Romina Gambaro, due simpatiche signorine che dimenticano l'insopportabile pesantezza degli anni, lanciandosi in un'avventura a tratti rocambolesca. Hanno una missione da compiere: ricongiungere l'ultranovantenne mamma, ridotta ormai in un pugno di cenere, alle spoglie dell'adorato papà. Nell'arco di una giornata, si scatena una surreale "caccia al tesoro", con i pochi e labili indizi fra cimiteri di campagna, in cui le due sorelle ne combinano di tutti i colori. Il ritmo della commedia è incalzante, con battute pungenti.

Lo spettacolo sarà seguito da Sms Radio. Ingresso gratuito. Info: unplinovara@unplipiemonte.it; nizatourismo@gmail.com: 348 975 8843; 0141 727 516.

**Nizza Monferrato.** Secondo appuntamento culturale alla Cartoleria Bernini di Nizza Monferrato con la presentazione del libro "L'Umanità e patrimonio", Nuove narrazioni contro le paure, scritto da Monica Cerutti, Assessore ai Diritti della Regione Piemonte.

In questo suo volumetto racconta della sua esperienza diretta su immigrazione ed integrazione.

A presentare Monica Cerutti è Massimo Corsi, titolare della Libreria Bernini che dopo i saluti dell'Assessore Ausilia Quaglia che evidenzia l'importanza di queste tematiche per capire il problema, lascia la parola al moderatore Giuseppe Baldino che evidenzia "l'impegno e l'esperienza di rilevanza sociale con storie forti che hanno lasciato il segno" dell'Assessore Cerruti che da parte sua motiva il perché di questo suo libro che nasce dal suo lavoro diretto, dal contatto di molte situazioni che ha dovuto affrontare.

Obiettivo è stato quello di parlare di umanità e contro le paure attraverso le sue esperienze perché è con la conoscenza e la



Sabato 18 maggio alla Cartoleria Bernini

## Presentazione del libro "L'Umanità è patrimonio" di Monica Cerutti

comunicazione "si evita di giudicare senza sapere e comprendere i fatti".

Alla domanda: come si risolve il problema? Risponde che è necessario conoscere le persone a casa loro, aiutandoli con piccoli progetti, come in parte sta già facendo la Regione Piemonte, per rispondere alle esigenze concrete delle comunità.

Sabato 18 maggio alla biblioteca civica

## "Le mie orme verso la vita" l'esperienza di Tiziana Gay

**Nizza Monferrato.** Si è concluso il ciclo d'incontri con gli autori, venerdì 17 maggio presso la Biblioteca civica "U. Eco" di Nizza Monferrato con la presentazione del libro "Le mie orme verso la vita", scritto da Tiziana Gay.

Il libro racconta il percorso di una persona che un'anomalia del sistema vascolare di punto in bianco la fa precipitare in coma in un mondo lontanissimo. Però il tempo, la famiglia, a religione, le sensazioni, fanno parte di questo percorso che è sfociato nel cammino di Santiago. Il libro colmo di speranza, ma anche di ringraziamento verso la figura di San Francesco, infatti il ricordo più grande di quel black out è stata la visione legata a un luogo, Acqui e la fontana calda della Parrocchia di San Francesco dove non era mai stata, ma che esiste veramente. Il libro, fatto di poche pagine ricche di essenza, emozione, speranza, forza, determinazione,



vita, morte, rinascita, porta un messaggio ben preciso da cui cogliere insegnamento... poche parole ma cariche di un incentivo a rimanere sempre in pista senza scoraggiarsi...e soprattutto utili per imparare a godere attimo per attimo tutto ciò che viene e coglierne l'essenza.

La storia di Tiziana ci fa capire come un evento grave possa risvegliare la speranza, come diventa un percorso per non perderla e vuole essere da sprone a non arrendersi, anche quando un miracolo sembra impossibile.

In questo libro affiora anche la forte voglia di Tiziana di trasferire la sua esperienza agli altri. Poche sono le pagine scritte ma forte e gioioso è il messaggio. In tale presentazione, in modo singolare, emerge la figura di San Francesco e della chiesa parrocchiale acquese.

Una storia di chi ha vinto sul pessimismo e sulla disperazione e che sta cercando di guardare il mondo in maniera diversa, dopo la sua presentazione, accompagnata dalla giovane Isabella, che ha condiviso un'esperienza simile.

Cambio alla "U. Eco" di Nizza

## La dottoressa Ida Di Rosa è la nuova bibliotecaria

**Nizza Monferrato.** Cambio della guardia in biblioteca: ha salutato l'educatrice Marinella Antonello che ha terminato il suo periodo di mobilità e, al suo posto, è arrivata una nuova bibliotecaria: la dott.ssa Ida Di Rosa. A Marinella va il ringraziamento per la sua preziosa collaborazione.

Dopo otto mesi di attività quale aiuto bibliotecaria presso la Biblioteca Civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato si è trasferita all'asilo comunale Colonia all'inizio di maggio, dove già lavorava in passato.

A sostituire Marinella Antonello è stata nominata Ida Di Rosa, proveniente dalla Sicilia che ha vinto il concorso in provincia di Milano e ha studiato presso la Scuola Vati-



▲ Ida Di Rosa

cana di Biblioteconomia.

I colleghi della Biblioteca si rallegrano di poter contare in futuro su una giovane collaboratrice particolarmente motivata e ben preparata che saprà allacciare dei contatti proficui con i nicesi e apportare dei rinnovamenti all'insegna della continuità.

Per contattare il referente di zona  
Franco Vacchina  
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265  
vacchinafra@gmail.com

Giovedì 23 maggio alla biblioteca "U. Eco"

## Inaugurazione della mostra "Recycled Art - Falsi d'autore"

**Nizza Monferrato.** Apre il dialogo tra la città e le strutture che vi operano, creando un ponte basato sullo stimolo artistico e la creatività di ciascuno.

Con questa premessa, giovedì 23 maggio alle 17, la biblioteca civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato inaugurerà "Recycled Art - Falsi d'autore", una mostra d'arte realizzata con gli ospiti della casa di riposo "Casa Mia Rosbella" dall'educatrice professionale Emanuela Terranova e dalla psicologa Valentina Secco.

Si tratta della riproposizione di alcune delle opere d'arte più conosciute, arricchita dalla realizzazione di cornici con materiale di recupero. Un lavoro che unisce la capacità di dipingere alla creatività nella creazione dei telai.

30 le opere esposte, per la cui realizzazione si adotta la tecnica del riciclo dei materiali e al riutilizzo creativo. Tra le creazioni, spicca un angolo tematico dedicato all'incontro dei bambini dell'asilo nido "Colonia" con gli ospiti della Casa di riposo e al lavoro congiunto per realizzare un dipinto.

"Ritengo prezioso il confronto tra le due categorie - spiega l'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia - trovarsi insieme, piccini e anziani, uniti in un'at-



tività giocosa o lavorativa, rafforza la sicurezza e la stima nei confronti degli altri."

L'arte è un modo di donare parte del proprio essere: per i bimbi spontaneità e fiducia, per gli anziani il tempo, l'esperienza e i ricordi. "Questa mostra vuole dimostrare l'infinità dei desideri e delle capacità umane, anche quando si invecchia, per eliminare pregiudizi e valorizzare ogni essere umano" continua Ausilia Quaglia.

All'illustrazione delle varie opere d'arte, seguirà un rinfresco con i vini offerti dall'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato. E.G.

Al Foro boario nicese sabato 18 e domenica 19 maggio

## “El sindich ed Valsomara”: 2 serate di successo

**Nizza Monferrato.** Sono state due serate di successo quelle dello spettacolo teatrale presentato al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, sabato 18 e domenica 19 maggio, dalla “Piccola Compagnia dei Viaggiatori” che ha portato in scena la commedia comica di tre atti di Branda e Serlenga dal titolo “El sindich ed Valsomara”.

Il Foro boario, per questa occasione, ha registrato il “pieno” con i posti a sedere tutti occupati per lo spettacolo con il ricavato destinato a scopo benefico destinato al “Projeto Corumbà”, la missione brasiliana di Don Pasquale Forin che l’ultima sera delle prove ha voluto inviare a mezzo telefono il suo ringraziamento ed il suo augurio a tutta la “compagnia teatrale” che il pubblico ha potuto



ascoltare in registrata.

Ad introdurre le serate Andrea Forin dell’Associazione “Projeto Corumbà” che ha voluto ringraziare il pubblico per la sua partecipazione e tutti gli attori della Compagnia per l’impegno spettacolo.

Poi il via per due ore di divertimento, risate e tanti battenti a sottolineare le battute

dei personaggi, con le parti cucite su misura per gli interpreti, molti per la prima volta sul palcoscenico, che si alternavano in scena mentre si dipanava la trama della commedia.

Per la cronaca ricordiamo gli interpreti che hanno dato vita allo spettacolo: Gian Luca Giacomazzo, Silvana Delprino, Roberto Votti, Silvana Viotti,

Teresio Alberto, Anna Squillari, Roberta Ricci, Vito Biscione, Alice Forin, Edo Boido; suggeritrice: Maria Battistetti; regia degli attori.

Al termine il “dopo teatro” per concludere degnamente la serata.

Lo spettacolo sarà replicato il 1 giugno a Mombaruzzo presso il Teatro della Società.

Mercoledì 29 maggio al Teatro Sociale

### La Banda 328 pro Croce verde con “Riflessioni sulla nostalgia”

**Nizza Monferrato.** Ad esibirsi il 29 maggio presso il Teatro Sociale alle 21,30 la “Banda 328”, gruppo originario di Nizza che propone un repertorio di musica anni ‘50, ‘60 ‘70 e non solo. La serata benefica è a favore della locale Croce Verde per finanziare i lavori di costruzione della nuova sede nelle vicinanze del centro commerciale “La Fornace”. E’ un’occasione per trascorrere una serata in allegria, che sarà anche un grande aiuto per l’associazione.

Al Teatro nicese una grande serata in musica con i più grandi successi degli anni ‘50 fino agli anni ‘80. La 328 Show band si ripropone al Teatro Sociale di Nizza Monferrato, in via Trento 3, per una serata di solidarietà intitolata “Riflessioni sulla nostalgia”. Quarant’anni di storia e vita quotidiana raccontati con immagini, parole e musica: una formula che alterna l’esecuzione delle canzoni con la narrazione di aneddoti ed avvenimenti storici con proiezione di fotografie e filmati del periodo che ripercorre i tre decenni più fantasmagorici del ventesimo secolo.

Le canzoni eseguite sono rigorosamente dal vivo con voci e strumenti propri; il percorso scenico è arricchito da diversi interventi di ragazze che ballano al ritmo di rock & roll, cha cha cha, twist.

L’intento di questo gruppo di amici appassionati di musica suonata nelle sale da ballo è far tornare indietro col pensiero. La “Banda 328” decana tra le formazioni della Valle Belbo, sa rendere unico ed elegante ogni spettacolo.

Sul palco cantanti che sanno recitare, attori che sanno ballare e, cosa non scontata, un gruppo affiatato che anno dopo anno aggiunge un pezzo di se ad un progetto comune.

I biglietti per lo spettacolo sono disponibili presso la sede dell’associazione P. A. Croce verde, in via Gozzolini 21, Nizza Monferrato; info: 0141 726 390.

### Festa di Maria Ausiliatrice

**Nizza Monferrato.** Programma della tradizionale Festa di Maria Ausiliatrice all’Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato:

**Giovedì 23 maggio**

Ore 20,30: preghiera del Santo Rosario; ore 21: S. Messa; il santuario resterà aperto per preghiera personale.

**Venerdì 24 maggio**

Solenità di Maria Ausiliatrice

Ore 7: S. Messa per la comunità religiosa e fedeli; ore 11,30: S. Messa presieduta da Don Paolino Siri (parco di Nizza Monferrato) per gli alunni della Scuola e per i fedeli; ore 16,30: affidamento dei bambini a Maria; ore 17,30: Solenne processione per le vie della città (viale Don Bosco, via Carlo Alberto, via Pio Corsi, via F. Cirio, viale Don Bosco) presieduta da Don Paolino Siri, presterà servizio la Banda musicale cittadina; al termine della processione: Santa Messa per i cooperatori, ex allievi/e e benefattori defunti.

**Nizza Monferrato.** Gli studenti hanno riportato in vita nella serata di venerdì 17 maggio all’Auditorium Trinità la celebre operetta Addio Giovinezza, scritta all’inizio del Novecento da Sandro Camasio e Nino Oxilia durante una vacanza a Nizza Monferrato. Il testo è stato oggetto del PON Sospiri, a cura delle insegnanti Angela Picariello ed Elisa Piana, che ha coinvolto studenti degli istituti Pellati e Dalla Chiesa. Hanno lavorato su un doppio binario: la messa in scena di uno spettacolo teatrale, a partire dal testo, e una sua versione come libro illustrato. Tappa decisiva così, in collaborazione con l’Accademia di Cultura Nicese “L’Erca”, la presentazione di quanto realizzato a un attento pubblico presso l’Auditorium Trinità. Da segnalare l’intervento dell’assessore alla cultura Ausilia Quaglia, delle dirigenti scolastiche Matelda Lupori e Maria Modafferi nonché dell’esperta Patrizia Deabate, che ha rievocato la genesi dell’opera e il percorso degli autori che li condusse fino a Nizza Monferrato. Grandi applausi al termine della serata.

Venerdì 17 maggio alla Trinità

### La rivisitazione degli studenti al testo di Addio giovinezza



I nomi degli studenti partecipanti al progetto

**Gruppo medie**

Gavrilova Alessia 3D, Pettiti Ilaria 3D, Scordino Sarah 3B, Sindy Carrara Melissa 3A, Roveglia Susanna Clotilde 3B, Ennanay Zakaria 3A, Galesio Isabella 3D, Zitouni Saffa 3D, Goslino Carlotta 3D, Demaria Amedeo 3D, Zaglio Luca 1B.

**Gruppo Pellati**

Ezzar Omar Ben Amor 3B SIA, Di Patti Letizia 1D L, Montanaro Martina 1B/C L, Monticone Mattia 1B/C L, Spertino Gino 1B/C L, Canepa Aurora 1B/C L.

**Nizza Monferrato.** Anche le mitiche auto storiche R4 e derivate hanno avuto la possibilità di partecipare, sabato 11 e domenica 12 maggio, al Nizza è Barbera in occasione del loro 5° raduno.

Per la cronaca tutti gli equipaggi iscritti, dopo il ritrovo mattutino di sabato 11 in Piazza Garibaldi, in carovana, si sono avviati sul percorso Incisa, Mombercelli, Castelnovo Calcea e ritorno a Nizza Monferrato. Nel pomeriggio, sempre per la campagna fra l’astigiano e l’alexandrino partenza in direzione Cittadella di Alessandria, dove i volontari del gruppo Bersaglieri, ha guidato il gruppo alla vista al museo dell’armi e delle divise militari, prima di ritornare

Sabato 11 e domenica 12 maggio 5° raduno

### Al “Nizza è Barbera” le R4



sotto il Campanon. Domenica 12 maggio, di prima mattina, i partecipanti si sono dati appuntamento presso la Cantina Sociale di Fontanile per una sostanziosa colazione, partenza per S. Stefano Belbo per la visita alla casa natale di Cesare Pavese a

cura dell’omonima Fondazione. Ritornati a Nizza, nel pomeriggio l’incontro con lo scrittore Sergio Badino che ha presentato, sotto le ampie volte del Foro boario, il suo libro “Erre Quattro” con il racconto delle avventure di 4 amici con la loro mitica R 4.

Vinchio • Sabato 25 maggio

### Itinerario letterario sulle colline Unesco

**Vinchio.** L’Associazione culturale Davide Lajolo in collaborazione con la Cantina di Vinchio-Vaglio Serra, dei Comuni di Vichio e Vaglio Serra ed il patrocinio dell’Associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato, sabato 25 maggio, propone la XXV edizione della Passeggiata sull’itinerario letterario Davide Lajolo “Il mare verde” nel territorio patrimonio dell’umanità Unesco: Ulisse sulle colline (poesia, natura, musica, arte).

**Programma dell’itinerario**

ore 15 – Ritrovo alla Cantina di Vinchio-Vaglio Serra, Passeggiata sul sentiero di Arcscudo fino alla vigna di Romano;

ore 16 – Prima “conta” nella Vigna di Romano: incontro con Renzo Giordano, presidente della Cantina Il percorso dei “nidi” nel bosco. Lo studente Giulio Ghignone canta Il pescatore di Fabrizio DE André;

ore 16,30 – Seconda “conta” a La Ru, la quercia monumento naturale della Riserva della Valsarmassa: Valentina Archimede legge “Il volo di Galissia” di Davide Lajolo;

ore 17,00 – Terza “conta” al Bricco Monte del Mare; presentazione del progetto educativo a cura del C.I.S.A. Asti sud e GESSTER srl “Il bosco incantato racconta...”; Il mondo sentimentale di Davide Lajolo (letture);

Consegna del Premio Davide Lajolo – Il ramarro a Ottavio Coffano, Giorgio Conte, Bruno Gambarotta.

Mostra di quadri di Viviana Gonella, di sculture di Renato milano e Piero Oldano; mostra fotografica di Alberto Terzolo Sui passi di Alberto a cura del C.I.S.A. Asti Sud e GESSTER srl; esposizione dell’Associazione Arti e Mestieri;

Degustazione dei vini della Cantina di Vinchio-Vaglio Serra; ritorno attraverso il sentiero di Arcscudo (percorso breve) o attraverso il percorso lungo della Riserva naturale della Valsarmassa. La partecipazione è gratuita.

Informazioni: Cantina di Vinchio-Vaglio Serra; tel. 0141 950 903; info@vinchio.com; www.davidelajolo.it; info@davidelajolo.it; www.adculture.it; 348 733 610.



### Le Prime Comunioni nelle parrocchie nicesi

**Nizza Monferrato.** Nelle parrocchie nicesi i ragazzi che dovevano ricevere il sacramento della Prima comunione erano stati suddivisi, dato il numero elevato, in 3 gruppi. Tutte le funzioni si sono svolte nella Chiesa di S. Giovanni Lanero. Il 1° gruppo, di cui abbiamo già pubblicato la foto nel n. 18 del nostro settimanale, l’ha ricevuta domenica 5 maggio. Pubblichiamo, in questo numero, la foto (gentilmente concessa da Il Grandangolo) dei ragazzi che hanno ricevuto il Sacramento domenica 12 maggio e quella di quella del 3° gruppo che domenica 19 maggio hanno fatto la Prima comunione. Tutte le celebrazioni sono state animate dai canti della Corale interparrocchiale.



Castelnovo Belbo

### Prime Comunioni

**Castelnovo Belbo.** Domenica 19 maggio nella Chiesa parrocchiale di S. Biagio, il nuovo parroco Don Claudio Montanaro ha impartito il Sacramento della Prima comunione a 9 ragazzi al termine della loro preparazione. Nell’occasione con i genitori e parenti dei bambini anche tutta la comunità dei fedeli castelnovesi si è unita alla celebrazione eucaristica. La foto è stata concessa da Il Grandangolo di Nizza Monferrato.

Domenica 26 maggio

### Memorial Guastello sulle colline e Nizza Baby Run nel centro storico

**Nizza Monferrato.** Domenica 26 maggio appuntamento a Nizza Monferrato per il “6° Memorial Beppe Guastello” e il “4° Baby Nizza Run”.

Gli alunni delle Scuole della Primaria Rossigno e dell’Istituto N. S. delle Grazie, alle ore 8,45, prenderanno il via per una gara non competitiva per le vie del centro storico su un percorso di circa 1 Km. Al primo classificato per categoria in premio una coppa offerta dall’Amministrazione comunale; premio alla classe più numerosa offerto dalla famiglia GVFuastello; riconoscimento ad ogni scuola offerto da Jové Club di Canelli; a tutti i concorrenti medaglia di partecipazione. Alle ore 9,30, prenderà il via la corsa podistica “Memo-

ria Beppe Guastello”, su un percorso che si snoderà sulle colline nicesi dell’Unesco per circa 10 Km.: Via Carlo Alberto, Via Oratorio, Strada Sernella, Strada Tessitor A, Strad Bricco, e ritorno in Via Carlo Alberto per l’arrivo in Piazza del Comune. Ed aprire la competizione le E-Bike della Monferrato Active con Fabrizia Fornio. I concorrenti saranno suddivisi in 9 categorie maschili e 5 femminili; premio Mario Cavallo al primo assoluto; premio Fulvio gagliardi alla prima donna; premiati i primi 3 per ogni categoria; riconoscimenti alle tre società più numerose; premi sorteggio offerti dai commercianti. Sarà possibile partecipare alla corsa non competitiva.



## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Il passaggio del tubo del gas metano sul terreno del vicino

Abbiamo acquistato una casa in campagna, che stiamo a poco a poco ristrutturando. La casa ha l'acqua potabile ma non il gas, per cui ci siamo rivolti alla Società del Gas per chiedere l'allacciamento. Nel momento in cui stavamo per fare il contratto è venuto fuori un ostacolo che pare impossibile risolvere. Il nostro vicino di casa non ci lascia passare con la tubazione sul suo terreno. Potremmo passare da un'altra parte, ma con un tragitto molto più lungo. La Società del Gas ci ha riferito che senza l'autorizzazione del vicino, loro non possono passare e che lui non è obbligato a darci il passaggio. A noi sembra veramente incredibile che ai giorni nostri noi dobbiamo fare a meno del gas, perché il nostro vicino fa il cattivo. Il metano come l'acqua potabile è un servizio importante. Oltretutto il fastidio per lui sarebbe una cosa da niente, visto che il tubo verrebbe interrato molto profondo, in un piccolo pezzo del suo terreno che lui continuerebbe ad usare senza problemi.

Nell'ambito delle servitù di passaggio, c'è la possibilità di attraversare un terreno altrui con una strada, se il terreno non ha vie di accesso alla strada pubblica e c'è anche la possibilità di passare con una tubazione d'acqua e di scarico delle acque sovrabbondanti di un fondo allo scopo di bonificare o prosciugare i terreni. Allo stesso modo esiste la servitù di elettrodotto e passaggio coattivo di linee telefoniche, acqua, gas e reti radio, a favore delle Società che gestiscono il servizio di erogazione al pubblico. Purtroppo nell'elenco di quelle che vengono definite servitù coattive, e cioè di quelle che possono essere imposte per Legge, non è ricompresa quella della servitù di passaggio delle tubazioni di gas al servizio di un privato. Perciò il vicino può validamente rifiutare il proprio consenso ai Lettori e costoro dovranno trovare un altro transito della tubazione, oppure fare a meno del metano. In alternativa potranno farsi installare il bombolone e poter in tal modo usufruire del servizio.

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### La responsabilità dei proprietari dei cani

Il nostro Condominio si affaccia su una delle vie principali della Città. Il palazzo è uno di quei palazzi vecchi con una bella estetica, avendo noi ristrutturato le facciate pochi anni or sono. Purtroppo giornalmente dobbiamo affrontare un grave problema rappresentato dai cani che fanno i loro bisogni contro gli angoli della casa. Abbiamo già fatto affiggere un piccolo cartello dove si invitano i proprietari ad evitare che i loro animali sporchino. Ma spesso vediamo gli angoli della casa sporchi. L'impresa delle pulizie pulisce tutte le settimane, ma spesso capita che passino dei giorni con gli angoli che rimangono sporchi. Cosa possiamo fare? Il nostro Amministratore ha già informato i Vigili Urbani, che spesso passano di lì, ma non è mai successo che sorprendessero qualcuno. Speriamo in un consiglio che ci aiuti a risolvere il problema.

Spesso si dice che i veri "animali" non sono quelle povere bestie, ma i loro padroni. È certo che chi fa imbrattare dai propri cani i muri della città dimostra scarso senso civico, ma soprattutto disinteressato per le cose altrui. È noto che le urine sono corrosive e possono comportare rischi per la salute della popolazione, soprattutto per le fasce più esposte. Ad Asti il Comune ha recentemente emesso un'ordinanza che fa obbligo a tutti coloro che vanno a spasso per la Città col cane, non solo di raccogliere le deiezioni dei loro animali, ma a lavare le urine. Pena una contravvenzione da 25 a 500 euro. I Vigili Urbani sono quindi autorizzati a domandare ai proprietari dei cani che e l'acqua per la bonifica dell'urina. A sua volta il Comune di Acqui prevede che i conduttori dei cani evitino che essi sporchino il suolo pubblico, provvedendo a rimuovere gli escrementi con idonea attrezzatura. Quindi in Acqui pare non sussista un provvedimento analogo a quello del Comune di Asti. In ogni caso la questione è disciplinata dal Codice Penale, dove si prevede che chiunque deturpa o imbratta beni immobili, è soggetto alla pena della reclusione da uno a sei mesi, oppure della multa da 300 a 1.000 euro. Quindi coloro che consentono ai propri animali di urinare contro i muri delle case, sono passibili di denuncia penale. Il problema dei Lettori potrà quindi essere risolto con l'intervento dell'Amministratore e dei condomini che gli segnalino i trasgressori, onde consentirgli di sporgere la relativa denuncia.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a [lancoara@lancoara.com](mailto:lancoara@lancoara.com)

# SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 26 maggio** - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 23 a ven. 31 maggio** - gio. 23 Centrale (corso Italia); ven. 24 Baccino (corso Bagni); sab. 25 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 26 Terme** (piazza Italia); lun. 27 Albertini (corso Italia); mar. 28 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 29 Centrale; gio. 30 Baccino; ven. Cignoli. **Sabato 25 maggio**: Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19.

### OVADA

**DISTRIBUTORI - Q8** con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Piarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service. **EDICOLE - domenica 26 maggio**: via Torino, via Cairoli.

**FARMACIE - da sabato 25 a venerdì 31 maggio**, Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143/80341

**Riposo infrasettimanale**: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

### CAIRO MONTENOTTE

**DISTRIBUTORI - domenica 26 maggio**: LIGURIA GAS, Via della Resistenza. **FARMACIE - domenica 26 maggio**: 9-12,30 e 16-19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

**Reperibilità diurna e notturna**. Distretto II e IV: 12,30-15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30-8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 25 e domenica 26 maggio**: Altare; **lunedì 27** Carcare; **martedì 28** Vispa; **mercoledì 29** Rodino, via dei Portici, Cairo; **giovedì 30** Deogo, Pallare; **venerdì 31** San Giuseppe.

### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 23 maggio 2019**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 24 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 25**

**maggio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 26 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 27 maggio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 28 maggio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 29 maggio 2019**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 30 maggio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

### NIZZA MONFERRATO

**DISTRIBUTORI**: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 24-25-26 maggio 2019; **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 27-28-29-30 maggio 2019.

**FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 24 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 25 maggio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 26 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 27 maggio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 28 maggio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 29 maggio 2019**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 30 maggio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

• **Biblioteca civica** - via Ferraris, 15 (tel. 0144 770267): **fino al 30 maggio**, mostra della Cooperativa CrescereInsieme dal titolo "Incontro con la diversità". Orario: da lun. a gio. ore 8.30-13 e 14.30-18, ven. ore 8.30-13, sab. e dom. chiuso.

• **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **dal 25 maggio al 9 giugno**, mostra di Giordano Bragutti, Ermes Cantù e Sandra Chiappori del Circolo Ferrari dal titolo "I Tre Soci". Orario: da mar. a dom. ore 17-19, sab. 17-19 e 21-23, lun. chiuso. **Inaugurazione sabato 25 maggio ore 17.**

• **Palazzo Vescovile**, piazza Duomo, 6: **fino al 26 maggio**, mostra di ceramiche di Delia Zucchi dal titolo "Ave Maria!". Orario: sab. e dom. ore 15-19.

### CANELLI

• **Biblioteca "G. Monticone"**, via D'Azeglio, 47: **dall'1 all'8 giugno**, mostra d'arte di pittura di una sessantina di lavori realizzati con diverse techni-



che di disegno, pittura e collage di bambini. Orario: tutti giorni ore 8.30-12.30 e 14.30-17.30, sab. ore 9-12.30. **Inaugurazione sabato 1 ore 15.30.**

• **Municipio - Salone delle Stelle**: **fino al 26 maggio**, mostra di Giovanni Quaglia. Orario: da lun. a ven. ore 17-19.30, sab. e dom. ore 11-13 e 17-19.30.

• **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25: **fino al 25 maggio**, mostra di pittura dal titolo "Fuoco e Colore 2019" legata a concorso di pittura indetto

da Il Segnalibro. Orario: tutti giorni ore 10-12 e 16-19.

• **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

### CARCARE

• **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: **dall'1 al 9 giugno**, mostra di Stefania Salvadori dal titolo "Animali in Valle". Orario: tutti giorni ore 16-19. **Inaugurazione sabato 1 ore 18.**

### NUMERI UTILI

**ACQUI TERME**  
**Carabinieri** 0144 310100  
Comando Compagnia e Stazione

**Corpo Forestale** 0144 58606  
Comando Stazione

**Polizia Stradale** 0144 388111

**Ospedale**  
Pronto soccorso 0144 777211  
Guardia medica 0144 321321

**Vigili del Fuoco** 0144 322222

**Comune** 0144 7701

**Polizia municipale** 0144 322288

**Guardia di Finanza** 0144 322074  
Pubblica utilità 117

**Ufficio Giudice di pace** 0144 328320

**Biblioteca civica** 0144 770267

**IAT Info turistiche** 0144 322142

**OVADA**  
**Vigili Urbani** 0143 836260

**Carabinieri** 0143 80418

**Vigili del Fuoco** 0143 80222

**IAT** 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica  
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

**Info Econet** 0143-833522  
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

**Ospedale** Centralino 0143 82611

**Guardia medica** 0143 81777

**Biblioteca Civica** 0143 81774

**Scuola di Musica** 0143 81773

**Cimitero Urbano** 0143 821063

**Polisportivo Geirino** 0143 80401

**CAIRO MONTENOTTE**  
**Vigili Urbani** 019 50707300

**Ospedale** 019 50091

**Guardia Medica** 800556688

**Vigili del Fuoco** 019 504021

**Carabinieri** 019 5092100

**Guasti Acquedotto** 800969696

**Enel** 803500

**Gas** 80090077

**CANELLI**  
**Guardia medica N.verde** 800700707

**Croce Rossa** 0141 822855  
0141 831616 - 0141 824222

**Asl Asti** 0141 832 525  
Ambulatorio e prelievi di Canelli

**Carabinieri** 0141 821200

Compagnia e Stazione  
Pronto intervento 112

**Polizia Pronto intervento** 0141 418111

**Polizia Stradale** 0141 720711

**Polizia Municipale e Intercomunale** 0141 832300

**Comune** 0141 820111

**Enel Guasti** N.verde 803500  
**Enel Contratti** 800900800

**Gas** 800900999

**Acque potabili clienti** N.verde 800 969696  
**Autolettura** 800 085377  
**Pronto intervento** 800 929393

**IAT Info turistiche** 0141 820 280

**Taxi (Borello Luigi)** 0141 823630  
047 4250157

## L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
[www.settimanalelancoara.it](http://www.settimanalelancoara.it) • e-mail [lancoara@lancoara.com](mailto:lancoara@lancoara.com)

**Direttore responsabile**: Mario Piroddi  
**Luogo e data pubblicazione**: Cavaglià (BI) 2018.  
**Registrazione**: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa**: 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online**: 2499-4871.  
**Spedizione**: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.  
**Abbonamenti**: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.  
**Pubblicità**: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
**Neurologi** € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
**Stampa**: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
**Editrice** L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).  
**Associato USPI - FISC - FIPEG**. La testata L'ANCORA fruiscce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisci (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



## SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO** - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - [www.levopaolospurghi.com](http://www.levopaolospurghi.com)



Fai la cosa giusta per favore, aiutaci a tenere pulito l'ambiente. © 2019 McDonald's. Immagini puramente dimostrative.

**VI INVITIAMO A FESTEGGIARE  
IL NOSTRO NUOVO McDONALD'S®**

**SABATO 25 MAGGIO DALLE ORE 16:30  
GRANDE FESTA DI INAUGURAZIONE**

**McDonald's Acqui Terme - Via Romita, 78**

